Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 214 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

Secondo il porporato bolognese la cultura musulmana è troppo diversa dalla nostra per potersi integrare

Biffi: «Solo immigrati cristiani»

Coro di «no» al cardinale da intellettuali e uomini di Chiesa

BOLOGNA Dura presa di posizione del cardinale di Bologna Giacomo Biffi. «In Italia - chiede in presule - solo immigrati cristiani». La teoria del cardinale in materia di extracomunitari è la seguente: la regolazione dei flussi non può dipendere solo da ragioni economiche o organizzative, va presa in considerazione anche la provenienza di quanti vogliono sbarcare i Italia, e dunque la religione e la cultura alla quale appartengono. No ai musulmani quindi, con i quali la convivenza sarebbe di fatto impossibile o quasi per la profonde differenze esistenti tra le due culture. Diversi gli stili di vita, diversa l'alimentazione e, soprattutto, i musulmani hanno un «diritto di famiglia incompatibile con il nostro». Inoltre i seguaci di Maometto hanno una «visione rigorosamente integralista della vita pubblica, sicchè la perfetta immedesimazione tra religione e politica fa parte della loro fede indubitabile e irrinunciabile.

Ed è subito pioggia di «no» alla pastorale del cardinale. di Chiesa e laici, sindacalisti ed intellettuali in molti non le hanno mandate giù le esternazioni del cardinale.

● *A pagina 3*

Il Bossi anticapitalista di lotta e di governo

di **Alberto Statera**

Chi, per sua sciagura, fosse interessato si prepari a rivedere per l'ennesima volta l'intero armamentario "politico-ideologico", se così si può dire,del leader della Lega. Perchè l'Umberto Bossi di lotta e di governo che si prepara a calcare in grisaglia le scene di qui all'agognata presa del potere del centrodestra, nella prossima primavera, è un altro uomo, con un'altra testa. Sempre un po' confusa, ma diversa. I segni sono già palesi: basta non solo col "piduista mafioso di Arcore", già archiviato dai tempi del controribaltone filoberlusconiano, basta con le pallottole, i mitra, i forconi, la canaglia italiana, la razza pura padana, la secessione, il matrimonio druido e forse anche le acque sorgive e il Dio Po. Al massimo, devolution.

Il new deal bossiano in doppio petto capovolge concetti senza intralcio alcuno di coerenza, stravolge l'hit parade di amici e nemici, spiazza i proseliti, come quei poveretti che l'altro giorno a Varese hanno accolto il presidente Ciampi al grido "Padania libera", beccandosi subito dopo la scomunica di Bobo Maroni che li ha definiti "gente di Rauti". Perchè Ciampi non è più "il salumiere", quello che "fiuta il vento pronto a coprire ogni pasticcio delle banche"; Ciampi adesso "è una brava persona",è un "notaio che non si metterà di traverso per fermare la riforma federale", in fondo "è come la Lega,non ideologico". E la signora Franca che una volta, nel 1993, gli fece servire spaghetti in salsa tricolore è proprio una simpaticona. Quasi in contemporanea il sodale Haider diventa "un travestito", uno che va nel deserto a mangiare il couscous con Gheddafi, uno che lavora per comunisti e massoni.

Ma, tra tutte, la capriola più spettacolare e anche la più preoccupante per uno che è in pista di lancio per entrare tra qualche mese nel governo del paese è quella sul "papa antico", la famiglia e i figli, contro "gli sporcaccioni", cioè gay e "cappuccioni", vale a dire i massoni. Due temi connessi nel nuovo scompiglio "ideologico" del leader leghista, perchè i massoni e i loro manutengoli di sinistra non pensano alla famiglia, hanno in testa solo il dio denaro. Come la mettiamo con Berlusconi massone e piduista ? "Berlusconi non è un framassone - ha risposto Bossi senz' ombra d'ironia -, ha cinque figli e questo è una garanzia, lui non è diretto dai poteri occulti mondiali, non fa parte della sarabanda".Altro che P2, i veri sporcaccioni, dice il nuovo Vangelo bossiano, sono i banchieri centrali, quel centinaio di persone che vorrebbe decidere della vita dei popoli.

Solo parole in libertà di un opportunista che ha venduto il suo partito al miglior offerente? Sbaglierebbe chi lo pensasse. Pur nell'accozzaglia dei concetti, c'è una linea sottile (inconscia?) nella parole del nuovo Bossi tutto casa e chiesa: l'anticapitalismo. Il mercato globalizzato, che tende ad unificare le "piccole patrie" in una modernità capitalistica sovranazionale, il liberismo, in passato invocato contro lo statalismo e "Roma ladrona", sono il nuovo mostro nefando; il pensiero borghese, laico e illuminista , che si manifesterebbe attraverso le massonerie, il nemico da abbattere. Meglio un'Europa cristiana che un'Europa del mercato e dei poteri forti. E l'Europa cristiana e anticapitalista parte dalla famiglia, all'interno della quale va combattuto femminismo e omosessualità, piaghe della modernità.

Se questo è quel che ha in testa Bossi, come la mettiamo con Tremonti, che l'ha portato per mano nel Polo, e il popolo della partita Iva, per il quale il mercato capitalistico globale è come l'aria? Poveri Tremonti e Berlusconi, chissà se hanno capito cosa li aspetta se vinceranno le elezioni e andranno al governo con la Lega. Qualcuno, in casa, sta già cercando di avvertirli:"Il Bossi - ha scritto ieri "Il Foglio"- dice una serie di castronerie", come può tollerarlo Berlusconi? " Non può più equivocare nè sorvolare nè lasciarsi equivocare" E Saverio Vertone, meno rispettoso, arriva a sostenere che il vero pericolo per l'Europa non è Haider, ma Bossi: la Lega è la vera avanguardia del razzismo, "è un razzismo che comincia dentro le pareti domestiche" con una "applicazione casalinga della discriminazione".

Auguri.

Disperato appello del Papa: «Clemenza per Barnabei»

ROMA Fermare la macchina della giustizia Usa che sta per togliere la vita a Derek Rocco Barnabei, condannato a morte in Virginia. È l'appello che il Papa ha rivolto contro la pena capitale a poche ore dall'esecuzione della sentenza contro il giovane italoamericano. Aldilà di un atto di clemenza, solo un intervento della Corte suprema può sospendere ora l'esecuzione fissata per questa notte.

● *A pagina 3*

Braccio di ferro camionisti-governo sul prezzo del gasolio

Caro-petrolio: stangatina da 71 mila lire a famiglia

ROMA Mentre la protesta dei camionisti per il caro-carburanti si fa sempre più dura in mezza Europa, anche in Italia autotrasportatori e tassisti scendono sul piedè di guerra. Per scongiurare blocchi e agitazioni il governo ha aperto una trattativa no-stop con le organizzazioni di categoria ma, dopo una prima giornata di incontri sia politici che a livello tecnico, le posizioni restano lontane. Il governo ha offerto uno sconto di 115 lire al litro sul gasolio. Si continua a trattare.

È quanto si evince da calcoli effettuati da Confcommercio. Ma il Fondo monetario vede rosa per l'Europa

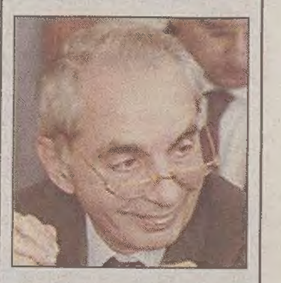
Intanto ieri l'Opec ha ventilato la possibilità di un ulteriore consistente aumento della produzione di greggio per fronteggiare la speculazione, ed in effetti il prezzo del petrolio ieri è sensibilmente calato. Giornata di tregua sui mercati, ieri anche per l'euro.

In ogni caso, anche se le incognite non mancano, lo scenario più probabile è quello di uno storico sorpasso Europa-Usa , anche se di un'incollatura: nel 2001 infatti - dopo un decennio trascorso ad arrancare dietro all'inarrestabile marcia dell' economia americana - la crescita di Eurolandia (+ 3,4%) sarà superiore a quella della locomotiva Usa in fase di decelerazione (+ 3,2% dopo il 5,2% del 2000). A pronosticare il passaggio del testimone fra i due blocchi più potenti dell'economia mondiale è il Fondo monetario internazionale.

Nel frattempo, a fare i conti su quelle che saranno le ricadute economiche sulle famiglie dell'attuale caro-petrolio è intervenuta la Confcommercio, la quale in una indagine del Centro studi ha calcolato che tra aumenti diretti del greggio, dei trasporti e degli affitti tra ottobre e gennaio arriverà una mini-stangata da oltre 70 mila lire a famiglia. Il conto totale si aggirerà sui 6 mila miliardi. Un impatto notevole che a giudizio di Confcommercio avrà come effetto la riduzione dei consumi, visto che le famiglie saranno costrette a concentrare su spese primarie i loro redditi. A essere interessati agli aumenti saranno infatti anche beni, solo indirettamente legati al caro petrolio, come la tazzina di caffè, o altri generi alimentari e l'abbigliamento.

● *A pagina 2*

L'Ulivo sceglierà il premier a metà ottobre



Intesa al vertice del centrosinistra su una soluzione di tipo unitario

● *A pagina 2*

Lavorando su Internet gli specialisti della polizia postale hanno individuato 16 postazioni

Trieste, 19 pedofili nella rete

Perquisizioni a Padova, Bologna, Torino, in Umbria e Lombardia

TRIESTE La caccia su Internet ai pedofili parte da Trieste per ramificarsi in mezza Italia. 19 persone sono finite nel mirino della polizia postale. Ieri mattina su ordine della magistratura, gli agenti hanno effettuato sedici perquisizioni: da Padova a Bologna, da Reggio Emilia a Torino. E poi in Umbria e in Lombardia. Sono stati sequestrati decine di computer, cd rom, centinaia e centinaia di dischetti. Ma anche videocassette con le immagini di bambini ripresi durante rapporti sessuali. In manette per ora non è finito nessuno. I mostri sono soltanto presunti.

Al momento sono indagati per detenzione e scambio di materiale pedo-pornografico. Si tratta di una norma introdotta due anni fa proprio per contrastare non solo la produzione di materiale osceno riguardante minori, ma anche per perseguire le persone che lo detengono.

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

IN CRONACA

TRA MILLE PROBLEMI

Primo giorno di scuola per 21 mila studenti
Sono ben ottocento i figli di stranieri

INFORTUNIO

Artigiano cade dalla scala mentre lavora in un negozio: prognosi riservata

ALL'INTERNO

A BUDAPEST

La Trilaterale Italia, Slovenia, Ungheria si allarga alla Croazia del dopo-Tudjman

● *A pagina 5*

SAN STINO DI LIVENZA

Giovane ferita da un ordigno nella vigna
Torna a scattare l'allarme Unabomber

● *A pagina 7*

Parto anticipato a Milano degli 8 gemelli

MILANO Più di cento persone fra medici e infermieri impegnate da ieri pomeriggio al reparto di cardiochirurgia dell'ospedale quando Mariella Mazzara, la donna siciliana di 31 anni in attesa di 8 gemelli, è stata ricoverata. Un parto anticipato visto che la signora Mariella è appena entrata nella 25.a settimana di gestazione. Il primo bebè, una femminuccia di 600 grammi, è nata intorno alle 19,30. Un «fagottino» accolto fra la preoccupazione dei tanti sanitari presenti nella maxi sala-parto allestita in cardiochirurgia.

● *A pagina 4*

Le esequie alla presenza del Capo dello Stato

Commozione, dolore e rabbia per Soverato

CATANZARO Forte commozione nel duomo di Catanzaro quando, presente Ciampi con la moglie Franca, durante i funerali il vescovo Cantisani ha ricordato i disabili e i volontari dell'Unitalsi morti a Soverato. Ciampi era stato acclamato al suo arrivo e aveva parlato con tutti i familiari delle vittime. Solo alla fine, quando è partito il corteo delle auto blu, c'è stato uno sfogo di rabbia tra alcune centinaia di persone assiepate davanti alla chiesa.

● *A pagina 4*

Esordio vincente dei calciatori (1-0 sull'Australia) a due giorni dall'apertura ufficiale dei Giochi

Olimpiadi, l'Italia parte col piede giusto

MELBOURNE Sarà azzurro intenso l'orizzonte olimpico di Sydney? Dal prologo sembra proprio di sì. La giovane Italia del pallone ha giocato bene d'anticipo e a quasi 48 ore dalla cerimonia d'apertura ha regalato ai suoi emigranti di Melbourne la prima soddisfazione. Doppia perchè battere l'Australia padrona dei Giochi nella partita inaugurale e contro una squadra rocciosa che fa dei cinque cerchi la sua missione possibile poteva essere una trappola. Invece davanti a 93 mila persone curiose più che appassionate e ai pochi telespettatori italiani che si sono potuti permettere di seguire un insolito match mattiniero (è il gioco del fuso orario), l'Italia di Tardelli ha mostrato tenacia e cattiveria, sconfiggendo le insidie psicologiche del debutto, evitando di farsi imprigionare nello scontro fisico, superando l'ostacolo con cuore e cervello. Ha risolto l'uomo più atteso, Andrea Pirlo all'81', il talento nerazzurro, guida «spirituale» della squadra. Domani sul «Piccolo» quattro pagine speciali in occasione dell'apertura ufficiale dei Giochi.

● *In Sport*

Varsavia: la polizia ferma i brasiliani dell'Udinese

A Warley e Alberto contestata la regolarità dei passaporti prima della gara con il Polonia

● *In Sport*

EURO & GREGGIO Cominciano a farsi sentire gli effetti sui prezzi. Le conseguenze sulle famiglie secondo Confcommercio

Caro-petrolio: stangata da 6 mila miliardi

Spenderemo 71 mila lire di più al mese per affitti, trasporti e energia

ROMA Per le famiglie italiane si prospettano mesi a tinte fosche. L'effetto degli aumenti dei prezzi petroliferi (quindi dell'energia, degli affitti, dei trasporti e di altri prodotti di consumo) si tradurrà in un aggravio per il bilancio delle famiglie italiane pari a oltre 6.000 miliardi di lire da ottobre a gennaio prossimi. Valore, questo, che si tradurrà in un aumento della spesa media mensile pari a 71.000 lire. Sono queste le preoccupanti previsioni stilate dal Centro studi di Confcommercio che evidenzia anche i rischi che i consumatori siano costretti a spostare quote di spesa sempre maggiori verso beni e servizi essenziali.

Nell'ipotesi di una stabilizzazione del prezzo del petrolio al barile su valori prossimi ai 35-36 dollari - sostiene Confcommercio - la maggiore spesa affrontata dalle famiglie italiane da ottobre a gennaio prossimi a causa dei rialzi dei prezzi di benzina, gasolio e energia elettrica dovrebbe aggirarsi sui 5.000 miliardi. A ciò si sommeranno i probabili incrementi di alcune voci, quali il trasporto urbano. Lo studio ricorda inoltre che, gli aumenti dei costi di trasporti e energia in atto da più di un anno iniziano a causare tensioni anche sui prezzi di altri prodotti di largo consumo (quali la tazzina di caffè). E ulteriori tensioni - secondo Confcommercio - potrebbero verificarsi a breve anche sull'alimentare e sull' abbigliamento.

Ma non basta. A tutto ciò va aggiunto anche il rincaro degli affitti conseguente alla maggiore inflazione. E Confcommercio stima che nei prossimi mesi l'incremento di tale voce sarà pari a quasi il 2% contro l'1,2% previsto: in termini di valore, l'aggravio per il prossimo quadrimestre sarà di quasi 120 miliardi.

Anche Confindustria lancia l'allarme: a settembre l'inflazione dovrebbe confermarsi al 2,6%, come in agosto, a causa degli aumenti dei carburanti e di alcune tariffe. Sul fronte del costo del denaro, «i mercati - osservano gli imprenditori - sembrano scontare nuovi rialzi dei tassi d'interesse ufficiali».

Nelle grandi imprese industriali, rileva l'analisi mensile di Confindustria, la tendenza alla riduzione degli occupati si è attenuata a maggio (meno 0,1% rispetto al mese precedente) dopo l'intensificazione dei mesi precedenti (meno 0,3% a marzo e meno 0,5% ad aprile). Anche l'attività industriale nel Paese ha lievemente rallentato il passo in estate rispetto ai brillanti risultati raggiunti nel primo trimestre. Dopo il picco di maggio, la produzione è diminuita dello 0,9% a giugno.

EURO & GREGGIO Secondo un rapporto diffuso ieri a Washington

Fmi: storico sorpasso di Eurolandia Nel 2001 crescita superiore agli Usa

MILANO Prepariamoci a uno storico sorpasso: nel 2001 la crescita di Eurolandia sarà superiore a quella americana. Lo dice il Fondo monetario internazionale (Fmi) nel suo *World Economic Outlook* che sarà presentato a Praga il prossimo 19 settembre. Gli esperti di Washington sostengono che, se non ci saranno imprevisti, finalmente dopo 10 anni di rincorse il Pil nei Paesi aderenti all'euro crescerà del 3,4% contro una crescita del 3,2% negli Usa.

Il Fmi ha ritoccato al rialzo tutte le principali stime: la crescita mondiale farà segnare nel 2000 il tasso record del 4,7% (mezzo punto in più di quanto previsto ad aprile), per rallentare al 4,2% nel 2001. L'economia statunitense, dopo tanto correre, dovrebbe rallentare per dar spazio a quell'atterraggio morbido cui punta la Federal Reserve. Una pur timida ripresa si vedrà anche in Giappone (+1,4% il Pil nel 2000 e +1,8% nel 2001). In Asia la crescita prevista è del 6,7% quest'anno e del 6,6% l'anno prossimo. Spicca ancora la Cina con aumenti del Pil superiori al 7%, mentre i Paesi colpiti più duramente dalle tempeste finanziarie del 1997-98 mostrano di averle lasciate alle spalle. Per la Russia le stime del Fmi sono positive (+7% nel 2000 e +4% nel 2001).

Il panorama mondiale è quindi molto incoraggiante, ma il Fmi avverte che su questo scenario pesano rischi e «seri squilibri economico-finanziari»: fra questi il forte deficit corrente americano, i disallineamenti fra euro, dollaro e yen e i livelli «ancora molto elevati» delle quotazioni azionarie negli Usa e in altri Paesi. In più c'è il rischio del caro-petrolio.

Per gli esperti del Fondo il Pil salirà del 3,4 per cento contro il 3,2% negli States. Intanto l'euro tira il fiato: per un dollaro servono 2241 lire

Le stime fatte finora si basano su un prezzo del greggio a 26,4 dollari al barile nella media del 2000 e di 23 dollari nel 2001. Ma molti Paesi produttori - avverte il Fmi - sono vicini alla massima capacità di estrazione del greggio e il rischio di un aumento dei prezzi è reale. Per questo lo scenario potrebbe peggiorare, intanto con un aumento medio dell'inflazione. L'importante - sostengono gli esperti di Washington - è che l'economia Usa atterri dolcemente. In caso di surriscaldamento, invece, la Fed potrebbe alzare i tassi e le quotazioni azionarie potrebbero precipitare del 20%, con gli effetti della frenata che si farebbero sentire anche in Eurolandia.

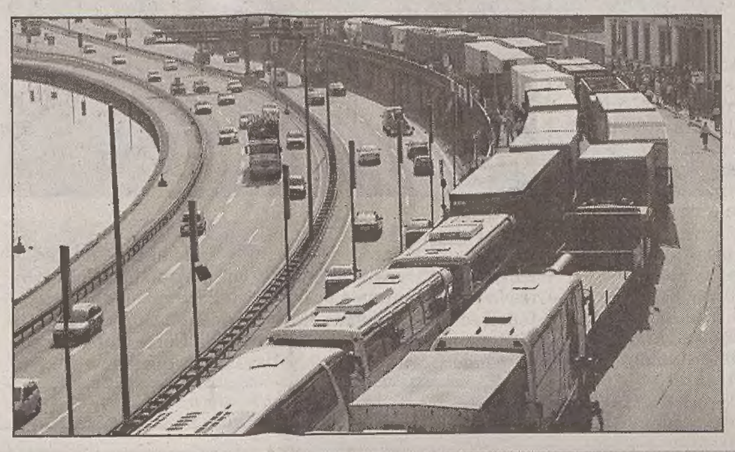
E ieri le notizie provenienti dal Fmi hanno dato un po' di respiro all'euro. La moneta europea è stata scambiata attorno a 0,8640 dollari (per un dollaro ci vogliono 2.241 lire). Si tratta di un livello molto basso, ma superiore ai minimi toccati nei giorni scorsi. A risollevare le sorti dell'euro sono servite anche le smentite francesi su possibili interventi della Bce e della Fed a sostegno della moneta. A parlare di un possibile intervento sul mercato era stato il settimanale tedesco *Focus* che citava, come obiettivo dei ministri europei, il ritorno dell'euro a 0,90 dollari.

Dall'euro ai conti italiani. La Confindustria sostiene che a settembre l'inflazione potrebbe confermarsi al 2,6% (come in agosto). Infatti a sostenere i prezzi ci sono il caro-petrolio e l'aumento di alcune tariffe.

g.f.

EURO & GREGGIO Mentre dilaga la protesta dei camionisti europei, in Italia il ministro Bersani lancia l'idea di un gasolio a prezzo professionale

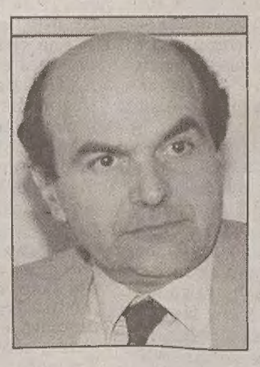
Blocco dei Tir a fine mese, il governo tratta



La protesta dei camionisti si sta allargando a macchia d'olio anche in Germania. La foto mostra a Saarbrücken file di Tir fermi che paralizzano le strade.

ROMA Un blocco dei Tir dal 20 al 25 settembre. Questa la minaccia che pesa sul tavolo delle trattative tra Palazzo Chigi e delegazioni delle federazioni degli autotrasportatori. Ieri si è sfiorato l'accordo, ma i camionisti vogliono che anche le compagnie petrolifere prendano un impegno ufficiale. E hanno chiesto che stamani il governo convochi petrolieri e loro rappresentanti per concordare il prezzo extrarete, quello dell'approvvigionamento all'ingrosso che le grandi società di Tir hanno sempre fatto con vantaggi sui prezzi.

«Questo vantaggio proprio nelle ultime ore non c'è più», denuncia Alfonso Trapani, segretario della Uti, la confederazione più numerosa dei trasportatori: «Le compagnie petrolifere lentamente hanno rialzato i prezzi andando a penalizzare proprio il trasporto professionale e ora il costo del gasolio comprato all'ingrosso, extrarete, è esattamente eguale a quello acquistato ai distributori». I rappresentanti dei camionisti non lo dicono, ma sospettano che ancora una volta le compagnie petrolifere lavorino in cartello, nonostante la multa dell'Antitrust, perchè la differenza di prezzo che dovrebbe garantire la bontà del mercato dura solo poche ore. In breve tempo, i prezzi si allineano, anche nell'approvvigionamento extrarete. In questa condizione, le 115 lire in meno di tasse al litro che il governo ha promesso ieri ai camionisti rischia di essere poco, troppo poco rispetto a quella differenza di 200-300 lire di cui potevano godere fino a qualche mese fa almeno le grandi società. Quindi, palla ancora al centro e stamane incontro anche con i petrolieri.



Pierluigi Bersani

Il governo, comunque, si sta dando da fare per evitare che il differenziale tra il prezzo italiano di gasolio sia troppo forte rispetto a quello degli altri Paesi Ue. E il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha promesso che mercoledì 20 a Bruxelles verrà presentata una proposta di «prezzo per gasolio professionale» con un range di oscillazione per tutti i Paesi Ue. Le piccole imprese non vogliono però essere esclusi dai benefici.

Intanto è sempre più grave la situazione determinata dalla prostesta degli autostrasportatori in vari Paesi della Ue. Nel Regno Unito circa due terzi delle stazioni di servizio sono ormai a secco. Una spettacolare manifestazione si è svolta ieri a Londra, con oltre duecento fra mezzi pesanti e trattori che si sono diretti a passo d'uomo verso il centro della capitale: un maxi ingorgo si è ripercosso sulla viabilità di buona parte della metropoli, paralizzandola.

Qualcosa di molto simile si sta ripetendo da quattro giorni a Bruxelles, con le principali istituzioni della capitale belga assediate dai camionisti. Clima teso anche in Germania. Il cancelliere Gerhard Schrö der ha escluso che possa essere revocata la cosiddetta tassa ecologica, vale a dire una imposta sui prodotti petroliferi varata nel gennaio scorso per sostenere lo stato sociale. E la risposta degli autotrasportatori non si è fatta attendere. Blocchi sono scattati anche a Monaco di Baviera.

Nessun governo europeo sembra intenzionato a seguire l'esempio di quello francese, che per chiudere la vertenza con autotrasportatori e agricoltori ha fatto ampie concessioni alle due categorie.

ELEZIONI I leader della maggioranza hanno raggiunto un accordo: fissata la data della convention degli eletti che dovrà ratificare l'investitura del leader

Entro metà ottobre la scelta fra Amato e Rutelli

L'attuale coalizione vuole evitare lo scontro: all'appuntamento già col nome in tasca

Biancofiore e An pronti a corteggiare D'Antoni

ROMA *A Fiuggi rinasce l'orgoglio democristiano, con la benedizione di Gianfranco Fini e il «rumoroso» silenzio di un grande assente, Sergio D'Antoni. Ccd e Cdu presenteranno la «lista Biancofiore» alle prossime politiche. Il secco annuncio è stato fatto ieri alla festa della Vela da Rocco Buttiglione e Pierferdinando Casini: «Visto che i cosiddetti centristi del Centrosinistra presentano la loro Margherita, noi vogliamo contrapporre le nostre liste biancofiore. Un nome scelto perchè non ci vergogniamo di richiamarci all'esperienza della Dc».*

Davanti a un Clemente Mastella più divertito che interessato al nuovo progetto, il presidente del Ccd lancia un appello all'attivissimo segretario della Cisl affinchè entri a far parte della nuova area politica, ironizza su Rutelli («E' la plastica facciale del nulla») e pronostica risultati più che incoraggianti: «Puntiamo a superare il 7 per cento raccolto alle ultime regionali». Rocco Buttiglione va oltre le rosee previsioni e assicura che la Casa delle libertà è il luogo in cui il popolo del biancofiore può esprimere «meglio» i suoi valori ideali. Quella che presentano i centristi del Polo è una lista aperta a tutti ma il primo invito è per D'Antoni. E An? Se con un documento, Gasparri e la Russa prendono le distanze da chi vorrebbe allargare il Polo a ogni costo, Gianfranco Fini getta acqua sul fuoco. Ma chi l'ha detto che la destra non vuole il segretario della Cisl? «La Casa della libertà» precisa Fini «è la coalizione del centro e della destra». Nessuno, insomma, ce l'ha con il segretario della Cisl.

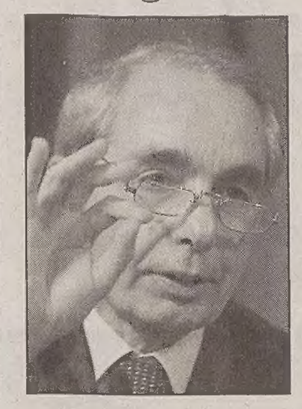
Veltroni ora parla di «clima nuovo» all'interno del centrosinistra

ROMA Ci sarà sabato 14 ottobre l'investitura del candidato premier dell'Ulivo, in una convention degli eletti. A questo appuntamento, però, il centrosinistra arriverà con un solo nome. Uno dei due in gara quindi, o il presidente del Consiglio Giuliano Amato, o il sindaco di Roma Francesco Rutelli, si farà da parte lasciando campo libero all'altro, ma nel massimo accordo. Una partita aperta, perciò, nella prossime settimane, ma che non dividerà né i due contendenti né la coalizione.

Così hanno assicurato ieri, ostentando grande soddisfazione, i leader della maggioranza che hanno preso parte all'atteso vertice nella sede dello Sdi di piazza San Lorenzo in Lucina. La riunione ha avviato le procedure per la scelta del premier e la definizione del programma in vista delle elezioni. Ma tutti i leader sono stati attentissimi a non sbilanciarsi a favore del premier o del sindaco.

Per sabato 30 settembre è stata confermata la manifestazione a Ventotene con Romano Prodi, che rappresenta, ha spiegato il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, «il primo punto del programma dell'Ulivo che distingue il centrosinistra dal centrodestra: la strategia europeista».

Francesco Rutelli



Giuliano Amato

«È andata benissimo», ha commentato il leader del Ppi Walter Veltroni, che nei giorni scorsi aveva discusso proprio con Amato e con Rutelli le tappe poi approvate dal vertice di ieri. «Tutti hanno condiviso», ha detto, «la scelta di arrivare a un'assemblea degli eletti con già il candidato premier scelto dopo un'ampia consultazione». Veltroni ha parlato di «clima nuovo» e di ripresa, nel centrosinistra dove c'è «una speranza, una nuova fiducia», in vista di un confronto elettorale «difficile, ma non impossibile». Ancora una volta ha assicurato che tra Amato e Rutelli non c'è alcun conflitto, entrambi vogliono una soluzione unitaria. Sono disponibili ad entrare l'uno nella squadra dell'altro? «Lo hanno già dichiarato entrambi», ha risposto.

Il padrone di casa Enrico Boselli ha spiegato che i punti decisi dall'incontro di ieri sono tre: pieno sostegno alla Finanziaria, l'appuntamento di Ventotene, l'assemblea degli eletti del 14. Prima della convention «ampie consultazioni» per definire il programma. Secondo Castagnetti era questo il «timing giusto», è quindi contento che ora lo abbiano capito anche gli altri.

«Amato ha detto di essere pronto a fare il mediano, non solo il centravanti, io posso fare anche il terzino». Così, ancora una volta, Francesco Rutelli ha negato che fra lui e Giuliano Amato vi sia rivalità per la premiership. «Non c' è alcuna competizione meno che trasparente, amichevole, tra due persone che sono interscambiabili», ha aggiunto rispondendo ai giornalisti a margine di un convegno sul federalismo organizzato dalla Provincia di Bari nell' ambito della Fiera del Levante.

ELEZIONI L'Ulivo lancia il confronto sulle riforme. Il Polo accetta ma pone precise condizioni

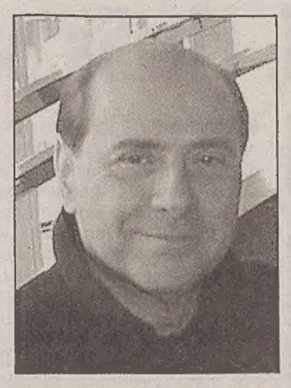
Federalismo: prove tecniche di dialogo

ROMA Molti punti li aveva anticipati nel suo intervento al meeting di Cl a Rimini. Ma ora Silvio Berlusconi ha messo nero su bianco il suo programma di governo in un articolo scritto per Ideazione. Per il fisco, il modello è la riforma tedesca che «prevede riduzioni ex ante ed è scritta in chiaro». Solo otto tasse, un unico codice fiscale, due aliquote per le persone fisiche, una sola aliquota per le imprese; nuova legge Tremonti, con generosa detassazione degli utili reinvestiti; abolizione della tassa sulle successioni; maxi-incentivi sulla previdenza integrativa con maxi incentivi; sviluppo del Sud autofinanziato; per Internet e new economy forme di tassazione specifica e equiparazione fiscale fra l'editoria elettronica e l'editoria tradizionale. E, ancora, la tv pubblica non si tocca. Nel mondo del lavoro arriva il contratto libero. Le nuove opere pubbliche vanno costruite nella logica del project financing, con l'apporto decisivo dei privati e dunque con un costo eriale marginale. Traspoti: tre le priorità: raddoppio della Firenze-Roma, riqualificazione della Roma-Reggio Calabria, il ponte sullo Stretto.

Quanto all'Europa, vale il modello Giscard-Delors dell'Unione degli Stati uniti d'Europa, un modello politico che è certo meno del super-Stato, ma molto più dell'assetto attuale. E sul federalismo, sanità, istruzione e formazione, ordine pubblico diventano servizi che possono essere prodotti dalle Regioni.

Proprio per la approvazione della riforma federalista, che da martedì prossimo sarà all'esame della Camera, l'Ulivo ha lanciato ieri un appello a Polo e Lega a «convergere insieme» sulla proposta fatta ad agosto dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni. «I tempi per l'approvazione della riforma federalista entro la fine della legislatura ci sono ancora».

Il testo che sarà discusso a Montecitorio riguarda, tra l'altro, il passaggio di diverse competenze e materie dallo Stato alle Regioni, l'attribuzione prioritaria di tutte le funzioni amministrative alle autonomie locali sulla base del principio di sussidiarietà, nonchè norme sul federalismo fiscale.



Il Polo accoglie l'invito al dialogo, ma - precisa il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu - non per una «riformetta pseudo-federalista». C'è tempo, a suo parere, per il «federalismo vero».

Dialogo aperto, ma difficile, anche sul cruciale nodo della riforma elettorale. Il confronto, o forse lo scontro, è previsto per questa mattina, quando il comitato ristretto della commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama affronterà i nodi di maggior contrasto tra Centrosinistra e Casa delle libertà. Ieri sono stati approvatidalla commissione 13 articoli sui 20 della riforma elettorale, con l'astensione del centrodestra. Ma restano aperti tutti quelli più scottanti, a partire dall'omogeneità dei sistemi di voto di Camera e Senato.

Frattanto Berlusconi auspica un fisco sul modello tedesco

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Erné, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milva Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 13 settembre 2000 è stata di 54.400 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

IMMIGRATI Il cardinale di Bologna attacca lo Stato incapace di gestire le politiche per gli extracomunitari

No di Biffi all'ingresso dei musulmani

L'alto prelato vuole aprire le porte del nostro Paese solo ai cristiani

Il cardinale di Bologna Giacomo Biffi, nella foto con l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, propone di chiudere le porte dell'Italia agli immigrati non cristiani (musulmani in particolare) e critica la politica dello Stato in materia. È una sortita che è destinata a scatenare reazioni e polemiche.

ROMA Neanche questa volta il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, ha usato mezzi termini per esprimere la propria opinione: l'obiettivo è stato puntato - con la consueta carica polemica - sulle questioni dell'immigrazione nella nota pastorale rivolta alla sua diocesi e diffusa ieri. La teoria del cardinale in materia di extracomunitari è la seguente: la regolazione dei flussi non può dipendere solo da ragioni economiche o organizzative, va presa in considerazione anche la provenienza di quanti vogliono sbarcare i Italia, e dunque la religione e la cultura alla quale appartengono. No ai musulmani quindi e sì a quanti arrivano da Paesi di profonda fede cattolica. È questo il grande spartiacque proposto dal cardinale secondo il quale la convivenza fra le due culture è di fatto impossibile o quasi. Diversi gli stili di vita, diversa l'alimentazione, ma soprattutto i musulmani hanno un «diritto di famiglia incompatibile con il nostro, una concezione della donna lontanissima dalla nostra (fino ad ammettere e praticare la poligamia)». Le distanze però non finiscono qui.

I seguaci di Maometto hanno una «visione rigorosamente integralista della vita pubblica, sicchè la perfetta immedesimazione tra religione e politica fa parte della loro fede indubitabile e irrinunciabile, anche se di solito a proclamarla e a farla valere aspettano prudentemente di essere diventati preponderanti» ha affermato ancora il cardinale.

Da qui ne discende che le regole per l'ammissione degli extracomunitari vanno modificate: «I criteri per ammettere gli immigrati non possono essere solamente economici e previdenziali, che pure hanno il loro peso». «Occorre che ci si preoccupi di salvare - ha proseguito l'arcivescovo di Bologna - l'identità propria della nazione».

Nell'attuale situazione - secondo l'analisi del cardinale - rispetto della maggioranza e delle minoranza coincidono, il che renderebbe la nostra democrazia «singolare» perchè in questo modo si perderebbe ciò che fa parte della tradizione di una comunità. «Mi meraviglio molto - ha detto ancora Biffi - che lo Stato, che dà tuttora l'impressione di smarrimento in materia di immigrazione e pare non abbia ancora recuperata la capacità di gestire razionalmente la situazione, non abbia preso ancora a cuore questi problemi della difesa dell' identità nazionale che sono gravissimi».

Il cardinale Biffi si è poi detto d'accordo con il documento «Dominus Iesus» presentato dal cardinale Ratzinger sul dialogo interreligoso nei giorni scorsi: «Il dialogo si fa se si può fare, non per forza e non al punto di distruggersi». Tuttavia in Vaticano nei prossimi giorni avverrà una cerimonia che sembra andare verso l'ampliamento del dialogo fra religione e culture differenti. Il prossimo 16 settembre, nell'Aula Paolo VI, un gruppo di artiste iraniane leggerà il canto della «terza sura» del Corano per celebrare la figura della Madonna alla presenza di alte gerarchie cattoliche.

Infine l'arcivescovo di Bologna ha condannato duramente la decisione del parlamento olandese di approvare una legge che permette matrimoni fra persone dello stesso sesso.

CHI È

Le «esternazioni» del porporato

Bocciò il Risorgimento e rilesse Pinocchio in una chiave cattolica

ROMA L'ultima uscita in materia di immigrazione del cardinale Giacomo Biffi, pur provocando reazioni e critiche di ogni genere, non costituisce un fatto nuovo nel modus operandi del porporato bolognese. Gli interventi del cardinale sono ormai da molti anni come veloci e taglienti incursioni, per il linguaggio e i toni utilizzati, sui più diversi temi: dalla morale alla fede, dalla vita politica alla storia. In 16 anni dall'ex capitale «rossa» d'Italia il cardinale ha tuonato su diverse questioni suscitando ogni volta reazioni e critiche forti. Tra le ultime uscite pubbliche che hanno suscitato un certo scalpore quella sul Risorgimento al meeting di Rimini, tema per altro già affrontato in passato. La posizione «antirisorgimentale» ha alcuni capisaldi: l'unità d'Italia come progetto piemontese, massonico e liberale in funzione antipapale e anticattolica; linea di pensiero che se prima era sostanzialmente isolata oggi ha trovato un proprio spazio grazie anche a Comunione e liberazione che, come si ricorderà, ha dedicato nel corso del meeting di Rimini anche una mostra al brigantaggio meridionale visto quale movimento di liberazione rispetto all'oppressione piemontese.

Nel marzo scorso, ricordando la figura del filosofo cattolico russo Solovev, il cardinale Biffi ha spiegato bene la propria idea di cattolicesimo legata a saldi principi morali: «Il Novecento - dopo una rivoluzione sessuale egoistica e senza saggezza - è approdato a traguardi di permissivismo, di ostentata volgarità e di pubblica spudoratezza, che sembra non aver paragoni adeguati nella vicenda umana».

Nello stesso intervento si ricordava che lo sterminio degli ebrei nel corso del '900 per quanto grave, non era stato il solo. Accanto e sullo steso piano venivano messo il genocidio degli armeni e le vittime del comunismo sovietico e nel resto del mondo. Il cardinale è anche autore di una rilettura della favola di Pinocchio in chiave cattolica. il testo di Collodi altro non sarebbe che una simbologia raffinata della vicenda cristiana. In quest'ottica la fata turchina diventa la provvidenza, mastro Geppetto il creatore, il burattino di legno che prende vita l'atto della creazione, il passaggio di Pinocchio nel ventre della balena e poi la sua uscita equivarrebbero a morte e risurrezione. Al contrario il «Cuore» di De Amicis sarebbe un manifesto della cultura laico-massonica.

Le comunità islamiche: «Siamo inseriti nel rispetto del vivere comune»

ROMA Uomini di Chiesa e laici, sindacalisti ed intellettuali non le hanno mandate giù. Le esternazioni del cardinal Giacomo Biffi che, nella dodicesima pastorale presentata ieri a Bologna, ha suggerito di favorire «l'afflusso degli immigrati cattolici» rispetto ai musulmani «per salvare l'identità della Nazione» ha sollevato un coro unanime di critiche. Azzerata d'un colpo la politica dell'accoglienza, il documento insiste sul carattere dell'incompatibilità e propone la soluzione più estrema e insieme illusoria: alzare gli steccati e tener i seguaci di Allah fuori dal territorio nazionale.

Un operaio egiziano al lavoro nel centro di Milano.

Toni da crociata che inquietano Hamza Piccardo, segretario dell'Unione delle comunità islamiche (Ucoi): «Non credo che l'arrivo di peruviani o messicani invece che di musulmani sia una garanzia per la preservazione dell'identità nazionale. Ed è certo che l'inserimento della nostra comunità in Italia è avvenuto nel rispetto generale del vivere comune».

Secondo Alì Schuetz, che dell'Ucoi è il portavoce, «quei suggerimenti sono impraticabili in primo luogo dal punto di vista burocratico». I problemi si concentrano invece sullo snodo cruciale del processo di integrazione: «Nella bozza di intesa che abbiamo presentato allo Stato tutte le questioni sono risolvibili. Così come sono riusciti ad integrarsi gli ebrei riusciremo a farlo anche noi». Livia Turco è intervenuta nella querelle come cattolica e come ministro della Solidarietà sociale: «Non riesco a capire tesi simili. Non si può salvaguardare la propria fede alimentando la diffidenza verso gli altri o, peggio, auspicando che vengano introdotte discriminazioni per legge».

Un messaggio condiviso a distanza dal responsabile degli Esteri Lamberto Dini. Che, intervenendo alla sessione annuale dell'Onu, ha invitato a non vivere l'immigrazione con «l'ansia che invoca l'innalzamento di nuovi muri». Contro una misura discriminatoria e pericolosa ha puntato il dito il sociologo Franco Ferrarotti e si è schierato compatto il mondo del volontariato. Don Elvio Adamoli, direttore della Caritas, ha messo i puntini sulle i: «Come Chiesa siamo chiamati ad accogliere l'immigrato senza distinzione di religione, etnia o sesso e ad aiutarlo a incamminarsi in un percorso di legalità».

Giampiero Cioffredi, coordinatore di «Arci nero e non solo», e Umberto Saleri, responsabile della Cgil per l'immigrazione, hanno rimandato alla legge sull'immigrazione che esclude qualunque discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi. Sul versante politico, invece, destra e sinistra si sono inevitabilmente divise. Per il diessino Fabio Evangelisti quello del cardinal Biffi è stato «un discorso rischioso e fuorviante» mentre Rifondazione e radicali hanno lamentato «uno schiaffo alla cultura della tolleranza».

Contro l'invasione degli immigrati musulmani ha tuonato invece la voce del senatore leghista Mario Borghezio.

Antonio Pennacchioni

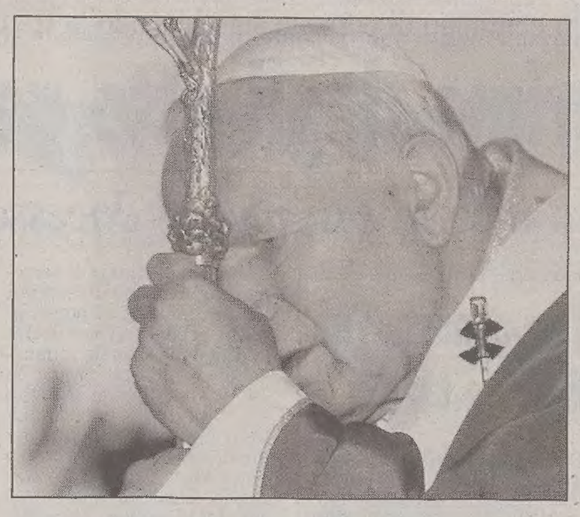
IMMIGRATI Il ministro sottolinea che non si può salvaguardare così la propria fede

La Turco: «Niente discriminazioni»

Appello di Giovanni Paolo II per l'italoamericano Barnabei nel bimillenario della nascita di Cristo

Il Papa chiede che si fermi la mano del boia

Secondo il Pontefice va data al detenuto la possibilità di redimersi



Anche il Papa si è mosso per fermare la macchina della giustizia americana che questa notte si appresta a togliere la vita all'italoamericano Derek Rocco Barnabei.

Scritto un altro capitolo della difficile battaglia contro le esecuzioni ma la strada è in salita e sembra irrealizzabile anche una moratoria

ROMA Fermare subito la macchina della giustizia americana che sta per togliere la vita al giovane Derek Rocco Barnabei condannato a morte nello Stato della Virginia. È questo l'appello che il Papa ha rivolto, una volta di più, contro la pena capitale a poche ore dall' esecuzione della sentenza contro il giovane italoamericano. «Nello spirito di clemenza che è proprio dell'anno giubilare › ha detto il Papa al termine dell'udienza svoltasi ieri mattina in piazza San Pietro › unisco ancora una volta la mia voce a quella di quanti chiedono che non si tolga la vita al giovane Derek Rocco Barnabei».

Giovanni Paolo II ha così scritto ieri mattina un altro capitolo della difficile battaglia contro la pena di morte nel mondo intrapresa dalla Chiesa sotto la sua guida. Tuttavia la strada appare ancora in salita e l'obiettivo, anche solo di una moratoria internazionale, sembra quasi irrealizzabile nonostante l'autorevolissima voce che da San Pietro si è levata in favore del rispetto della vita umana.

Il Pontefice in precedenza aveva auspicato più di una volta che in coincidenza con il bimillenario della nascita di Cristo la macchina delle esecuzioni si fermasse, o almeno rallentasse la sua azione. Il Papa si è appellato in questo senso anche al significato religioso del Giubileo, quale anno del perdono e della redenzione, così come sta scritto nel vecchio Testamento. Nel luglio scorso poi, il documento sulla situazione nelle carceri promosso dallo stesso Papa Wojtyla, si esprimeva in modo chiaro in favore di una pena che avesse come fine la riabilitazione del detenuto e non il suo annichilimento e annientamento fisico e morale. In quell'occasione la Chiesa raccolse i risultati da un questionario proveniente dalle prigioni di moltissimi Paesi del mondo che esprimevano richieste e denunce dei detenuti e dei cappellani penitenziari. Condizioni di vita, tortura, pena di morte, attività lavorative e formative all'interno delle mura carcerarie: l'intero capitolo della pena, della sua applicazione e infine del suo scopo finale venivano discussi criticamente in nome del concetto di riabilitazione e di perdono sia pure dopo aver espiato una giusta condanna. «Dovrebbero essere finalmente cancellate dalla legislazione degli Stati le norme contrarie alla dignità e ai fondamentali diritti dell'uomo» era scritto nel messaggio di Giovanni Paolo II sulle carceri.

È dunque in questa riflessione del Papa sviluppatasi attraverso il Giubileo, che va collocarsi l'ulteriore affermazione del Pontefice al termine dell'udienza generale: «Auspico inoltre, più in generale, che si giunga a rinunciare al ricorso alla pena capitale, dal momento che lo Stato oggi dispone di altri mezzi per reprimere efficacemente il crimine, senza togliere al reo definitivamente la possibilità di redimersi».

Francesco Peloso

«Questa vicenda ti perseguiterà per tutti i tuoi giorni»

Continua la mobilitazione. La Majolo si unisce al coro ma denuncia alcuni errori

Fiaccolate e sit-in in tutta Italia, diretta del Tg1

ROMA Dopo gli appelli, le firme, le richieste ufficiali e non, ora è il momento delle manifestazioni grandi e piccole. Tutte per Derek Rocco Barnabei che verrà messo a morte stanotte.

In molte città italiane si stanno svolgendo in queste ore sit-in, fiaccolate. Imponente quella di ieri sera a Roma organizzata dai Ds in piazza del Pantheon con la partecipazione del segretario Walter Veltroni e di parecchi esponenti della sinistra italiana. Ma altre ancora sono previste a Torino, Milano, Mantova, Bergamo, Genova, Reggio Emilia, Modena, Bologna, in tutti i capoluoghi toscani, a Terni, Napoli, Salerno, Potenza, Bari, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Catania.

A Roma Armando Cossutta era in prima fila per chiedere che «tutt i boia del mondo smettano il loro orribile lavoro». La pena di morte - aggiunge il presidente dei Comunisti italiani - non ci stancheremo mai di ripeterlo, è il prodotto di una società barbarica, non civile».

I giovani socialisti federati allo Sdi di Enrico Boselli hanno annunciato che per scongiurare l'esecuzione dell'italioamericano seguiranno l'iniziativa di 'mail bombing' di Nessuno tocchi Caino. Centinaia di e-mail vengono inviate dalle federazioni locali della Fgs e dai singoli militanti.

Stasera, comunque, tutti noi saremo costantemente informati sugli ultimi secondi di vita di Rocco o piuttosto su uno sperato colpo di scena finale direttamente dalla Rai. Sulla prima rete, infatti, il direttore del Tg1 Gad Lerner dedicherà una serata (o meglio una nottata) con tanto di dibattito alla vicenda Barnabei.

E proprio la stessa energia che ha portato alla ribalta internazionale questa drammatica storia Tiziana Majolo di Forza Italia vorrebbe che venisse espressa per i tanti casi di messa morte nel mondo passati finora sotto silenzio.

Tiziana Majolo, comunque, si unisce agli ultimi appelli per la sospensione dell'esecuzione di Barnabei, ma denuncia una serie di errori commessi: «Aver sperato nell'innocenza del condannato, aver fatto leva sulle sue origini italiane, aver puntato sull' appello umanitario invece che sulla decisione politica della comunità internazionale per la moratoria sulla pena di morte».

La deputata azzurra, quindi, propone di individurae alcuni casi, di condanna capitale magari in Cina o in Arabia Saudita in cui il condannato sia un colpevole provato senza ombra di dubbio e non sia nè bianco nè con il cognome italiano: «Solo così si farà davvero una seria campagna contro la pena di morte e per il diritto alla vita».

c.r.

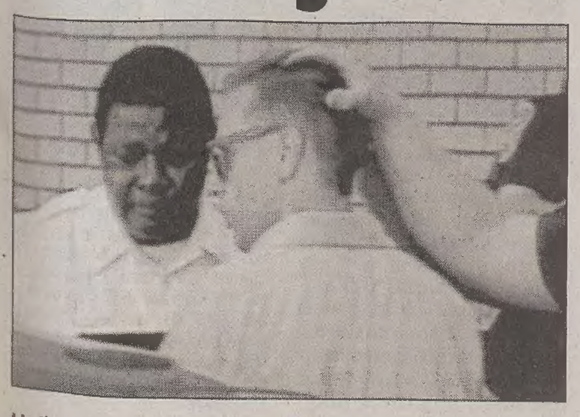
Molti i condannati dimenticati o senza speranza Nel Missouri (Usa) la 665.a iniezione letale

RICHMOND Non c'è solo Derek Rocco Barnabei. Nelle carceri americane, i detenuti condannati a morte sono circa 3600. Nel 1999, il boia ha lavorato 98 volte. Nel 2000, anno elettorale, questo record potrebbe anche essere battuto: siamo già a 67 esecuzioni. In tutto, da quando la pena di morte fu ripristinata nel 1972, gli Stati Uniti hanno ucciso così 665 persone. Ieri è toccato proprio al 665.mo: George Harris, 41 anni, giustiziato in Missouri con un'iniezione letale. Nello stesso stato, altri 77 detenuti sono nel braccio della morte.

Derek Rocco Barnabei è in lista per essere il 666.mo di questa tragica lista. Ma sarà presto superato da altri perchè negli Usa il boia si prepara a quella che i media chiamano cinicamnete la «campagna d'autunno»: il 27 settembre toccherà a Ricky McGinn in Texas, il 4 ottobre a Stacey Lawton, ancora in Texas; il 10 ottobre si torna in Virginia per Bobby Ramdass. Novembre promette già quattro esecuzioni, tutte nel Texas del candidato repubblicano alla presidenza George Bush jr.: il 1 del mese Jeffery Dillingham, l'8 Gary Etheridge, il 9 Miguel Flores, il 15 Tony Chambers. Da notare l'affollamento di esecuzioni a ridosso della data delle elezioni presidenziali, l'11 novembre.

Stanotte l'ultimo atto della tragedia, ma prima di andare sul patibolo il morituro lancia una maledizione all'uomo che gli ha chiuso ogni via d'uscita

Rocco al governatore: «Non resterai impunito»



Un'immagine di Rocco Derek Barnabei ripresa dalla Tv.

RICHMOND «Anche se mi ucciderai, non resterai impunito. Questa vicenda ti perseguiterà fino alla fine dei tuoi giorni». Dal carcere di Jarrett, dove questa notte è prevista la sua esecuzione, Derek Rocco Barnabei lancia un vero proprio anatema contro James Gilmore, il governatore della Virginia che gli sta ostinatamente chiudendo ogni via d'uscita e rifiutando ogni clemenza. «Io mi reggo sulle forti fondamenta della mia innocenza», ha dichiarato Barnabei al Richmond Times Dispatch, «non vacillerò. Lancio un monito al governatore: anche se mi assassinerai nel rispetto del sistema giudiziario, io faccio parte di una famiglia molto grande, e loro combatterano fino alla fine del mondo, e non resterai impunito. Questa vicenda lo perseguiterà fino alla fine dei suoi giorni».

Dopo aver proclamato ancora la sua innocenza nell'assassinio di Sara Wisnosky, e ripetuto di credere a un complotto per incastrarlo, Derek Rocco ha puntato ancora il dito contro Gilmore: «Sono diventato una spina politica nel suo fianco. Ma non sa che questa spina resterà anche quando morirò. In questa vicenda si è comportato come un procuratore d'accusa». Mentre il suo ufficio continua a essere tempestato da messaggi e richieste di clemenza, James Gilmore chiude al porta in faccia al mondo: nessuna risposta nè all'appello di Papa Giovanni Paolo II, nè alle lettere inviate dal ministro della Giustizia italiano Piero Fassino e dalla «troika» della Ue. «Il governatore non ha niente da aggiungere su questo caso», ripete testardo il suo portavoce a qualsiasi richiesta di commento.

L'unica speranza di Rocco Barnabei sembra essere dunque un giudizio a suo favore della Corte Suprema, giudizio che potrebbe arrivare al cercare di Jarrett anche negli ultimissimi minuti prima dell'esecuzione. Secondo i parlamentari italiani che hanno esaminato il famoso esame del Dna, il Dna di barnabei è stato trovato solo sulla mano non insanguinata della vittima, non sull'altra: quindi i giudici avrebbero «un ottimo motivo» per sospendere l'esecuzione. Ma le speranze sono davvero minime, perchè assai di rado la Corte Suprema ha contrasto le decisioni di un giudice federale e di un governatore. «Non c'è motivo di avere speranze», ripete nelle interviste il fratello di Barnabei, Craig: «L'unica è che prima o poi esca fuori la verità».

Ma la Virginia non vivrà la morte di Barnabei come una delle tante esecuzioni di questo stato, tra i più forcaioli d'America. Almeno una ventina di veglie di protesta sono state programmate in varie località, e questa volta non parteciperanno le «solite» decine di persone, ma se ne prevedono centinaia.

Marco Giusti

SOVERATO Il vescovo di Catanzaro: «Le leggi vanno applicate, non possiamo prendercela con la fatalità»

Dopo i funerali esplode la rabbia

Alla fine del rito la folla contesta Ciampi: «Buffoni, vergognatevi»

Non regge al dolore e sviene la madre di Rosario, un diciassettenne che ha salvato lei insieme al nonno (entrambi disabili) prima di scomparire nel fango

ROMA Alla fine, dopo ore dense di dolore e di perchè, la rabbia è esplosa. Il duomo di Catanzaro gremito all'inverosimile, le undici bare allineate lì, una dopo l'altra, sopra mazzi di fiori colorati, e i volti attoniti di parenti e amici intorno. Donne segnate dalla disperazione, uomini stretti dal groppo di una perdita inspiegabile. Tutti muti, tutti composti. Ma alla fine, quando il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al termine della celebrazione ha lasciato la chiesa e si è diretto all'esterno, protetto dalla scorta, il silenzio è svaporato. E la collera è montata come il torrente che ha spazzato via il camping di Soverato: buffoni, vergognatevi. Una folla sdegnata che forse voleva stringere in un abbraccio il Presidente Ciampi e che ha visto invece gli uomini della scorta sottrarlo per prudenza. «Sono venuto a portare la solidarietà del Paese», aveva appena detto Ciampi.

Migliaia i cittadini che, in un clima di forte commozione, hanno preso parte alle esequie. La Calabria si è fermata per ricordare le vittime dell'alluvione, nel capoluogo, Catanzaro, sono rimasti chiusi uffici, banche e scuole.

Solo in mattinata, dopo l'ennesimo faticoso recupero, nel duomo è stata trasferita anche l'undicesima salma: quella di Salvatore Simone, un volontario di 52 anni dell' Unitalsi che si trovava nel campeggio per assistere i ragazzi ospiti. Poi su tutto e tutti è calato un silenzio irreale. Nel duomo gremito hanno risuonato le parole dell'arcivescovo di Catanzaro, monsignor Antonio Cantisani: siamo certi che la magistratura farà piena luce e individuerà i responsabili della tragedia, siamo certi che chi ne ha la responsabilità saprà mettere a punto strumenti legislativi adeguati per la difesa del territorio. «Ma le leggi, e ce ne sono tante, vanno osservate e vanno applicate. Non possiamo prendercela con la fatalità - ha detto monsignor Cantisani - è un'offesa a Dio, che ci ha dato la libertà per costruire e non per distruggere».

Il ricordo dei disabili e dei volontari morti nell'alluvione, poi nella chiesa è esploso un applauso fragoroso. La madre di Rosario Russo, il diciassettenne sommerso nel fango dopo averla salvata insieme al padre di lei (entrambi disabili), non regge al dolore: sviene e viene portata fuori. Scendono le lacrime, la cerimonia resta composta, il Presidente Ciampi si sofferma davanti alle bare allineate. Un silenzio più energico delle parole, che tradisce tutta la sua commozione, che vuole dire «lo Stato è con voi». Poi, nell'ultimo abbraccio di una città e di un intero Paese, scoppia la rabbia inesplosa. E, con essa, i perchè senza risposta.

Elisabetta Martorelli

Il Presidente Ciampi e la moglie Franca si intrattengono con i coniugi Russo il cui figlio di 17 anni ha perso la vita per salvare la madre e il genitore di lei, entrambi disabili.

SOVERATO Bordon accusa la Regione Calabria

Dovrà essere chiusa in un mese l'inchiesta ministeriale per accertare le responsabilità

ROMA Due mesi di tempo per organizzare il piano di risanamento della zona colpita dall'alluvione che ha spazzato via il camping «Le giare». Sessanta giorni in tutto per realizzare le opere di primo intervento, trascorsi i quali subentrerà il governo con poteri sostitutivi. Il piano d'azione del «dopo-Soverato» messo a punto dal ministro dell' Interno, Enzo Bianco - e esposto ieri nel corso di un' audizione in commissione Ambiente alla Camera - prevede che gli interventi più urgenti dovranno essere ultimati entro fine novembre, a dicembre partirà invece la ricostruzione delle aree alluvionate.

E ancora: l'inchiesta ministeriale aperta per accertare eventuali responsabilità nel mancato allarme alle popolazioni calabresi dovrà essere chiusa entro 30 giorni. «Il camping non doveva essere lì», ripete Bianco e poi annuncia di voler fare piena luce sugli allarmi della Protezione civile che non sarebbero arrivati a destinazione: «Lo scopo dell'indagine già iniziata è quello di verificare se le procedure conseguenti sono partite e sono state seguite in maniera scrupolosa», sottolinea il ministro.

Il punto interrogativo riguarda in particolare il secondo allarme, partito il 9 settembre - dopo quello del 7 settembre delle 13.30 - dalla Protezione civile alla prefettura di Catanzaro. Potrebbe infatti essersi stato a livello della prefettura un rallentamento sulla diffusione in sede locale. «I messaggi sono stati tre, tempestivi e articolati. Tutti indirizzati alle autorità competenti, prefetture e enti locali, secondo le procedure previste da una direttiva del '95», spiega Bianco.

Per quanto riguarda i soccorsi, il ministro fa sapere che i primi aiuti sono arrivati a 15 minuti dall'allarme lanciato via cellulare da un ospite dal camping. «Erano le 5 di domenica mattina quando l'onda di fango ha travolto il campeggio, la prima telefonata di richiesta di aiuto è arrivata alla caserma dei carabinieri alle 5.15: dopo 15 minuti sono arrivati i primi soccorsi». Duro il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, per il quale i fatti sono «inoppugnabili» e la carte «parlano chiaro»: Soverato era inserito nell' elenco dei Comuni calabresi a rischio idrogeologico «molto elevato» predisposto nel luglio '99 dal ministero dell'Ambiente, ma nel Piano straordinario approvato dalla Regione nell' ottobre scorso, Soverato non appare. Perchè?

e. m.

Catania: una ventitreenne trova il coraggio di fare denuncia e i carabinieri individuano i responsabili, cinque giovani tra i 17 e i 26 anni di cui due extracomunitari

Violentata sulla spiaggia chiede aiuto e il branco profitta di lei

CATANIA Una sera in discoteca in riva al mare, un drink in compagnia di un giovane appena conosciuto che a fine serata le propone di accompagnarla a casa. Poi d'un tratto il giovane la trascina all'interno di una cabina e la costringe a un rapporto sessuale. La ragazza sconvolta dper l'accaduto chiede aiuto a quattro giovani che, anzichè prestrarle soccorso, a loro volta la costringono a una violenza di gruppo. È la triste storia di una ventitrenne catanese violentata una settimana fa da cinque balordi in uno stabilimento balneare della Playa di Catania.

Mertedì la ragazza s'è fatta coraggio e ha raccontato la storia di violenze e soprusi alla polizia che ha denunciato all'autorità giudiziaria cinque giovani tra cui due minorenni extracomunitari di età compresa tra i 26 e i 17 anni. Per tutti si è configurato il reato di violenza carnale. Sono stati gli agenti delle volanti a compiere l'istruttoria e a interrogare i protagonisti dello stupro.

Un'altra storia di violenze, questa volta conclusasi nel Rodigino grazie all'intervento dei carabinieri. Sarebbe stata venduta in patria dalla madre per 3 mila marchi tedeschi, e una volta introdotta in Italia violentata e percossa da tre individui che la volevano indurre a prostituirsi. La vittima è una diciottenne romena, notata da una pattuglia dei carabinieri ai primi di agosto mentre vagava, malconcia e svestita, lungo una strada in provincia di Rovigo. La notizia si è appresa ieri, dopo che il nucleo operativo dell' Arma di Rovigo ha individuato due dei violentatori, che sta ora ricercando, accusati di sequestro di persona e violenza sessuale.

La ragazza, secondo la ricostruzione degli investigatori, sarebbe giunta in Italia in marzo, dopo essere stata ceduta dalla madre, con la scusa di essere data in sposa a un giovane della sua età. Giunta in Italia sarebbe stata dapprima condotta in un campo nomadi di Milano. Qui sarebbero iniziate le sevizie del gruppo di tre uomini, spalleggiati da una donna di sessant'anni, che l'avrebbero rinchiusa in una roulotte e violentata a turno per costringerla a prostituirsi.

Dopo alcuni mesi il trasferimento in un casolare dell' Alto Polesine, dove sarebbero continuate le violenze. Nella notte tra il 3 e il 4 agosto, finalmente, la giovane era riuscita a allontanarsi dal luogo, e dopo aver vagato per alcune ore nelle campagne è stata notata dai militari e messa in salvo.

Ravenna, novantenne senza pudori sulla panchina: sesso con la prostituta, poi torna in casa di riposo

RAVENNA Atti osceni in luogo pubblico: è l'ipotesi di reato per cui gli agenti della polfer hanno denunciato un arzillo novantunenne ospite di una casa di riposo. Alle 17 di martedì l'uomo è stato sorpreso, di fronte alla stazione ferroviaria, in compagnia di una prostituta di 39 anni intento a consumare un rapporto sessuale. A chiamare la polfer sono stati alcuni passanti. Quando gli agenti sono giunti in strada hanno fermato la prostituta, che ha fornito una sommaria descrizione dell'uomo, poi rintracciato mentre si stava recando a piedi verso la casa di riposo. La notifica della denuncia è stata fatta soltanto ieri. Quando gli agenti sono arrivati alla casa di riposo, l'anziano si muoveva aiutandosi con una carrozzella. Ma non si è mostrato molto sorpreso per la denuncia e ha confessato di aver frequentato periodicamente, anche in tempi recenti, altre prostitute.

Milano: al Niguarda un centinaio di persone sta seguendo la trentunenne siciliana giunta al sesto mese di gestazione

Nato il primo degli otto gemelli nella maxi sala parto

Prognosi molto incerta se i piccoli dovessero tutti venire alla luce nelle prossime ore

MILANO Un centinaio di persone fra medici e infermieri hanno affollato ieri pomeriggio il reparto di cardiochirurgia dell'ospedale milanese di Niguarda. Erano le 18.30 circa quando Mariella Mazzara, la donna siciliana di 31 anni in attesa di 8 gemelli, è stata ricoverata. Un parto anticipato (non è stato necessario un cesareo) visto che la signora Mariella, da sette giorni al Niguarda, è appena entrata nella 25.a settimana di gestazione (6 mesi circa). Il primo bebè, una femminuccia di 600 grammi, è nato intorno alle 19.30, in tempo per far dare l'annuncio come notizia principale ai tg della sera. Un «fagottino» accolto fra la preoccupazione dei tanti sanitari presenti nella maxi sala parto allestita in cardiochirurgia.

Le preoccupazioni dei medici sono cominciate fin dalla notte fra martedì e mercoledì. La signora siciliana infatti ha ben presto iniziato a avere una serie di contrazioni anticipate. «La tempestiva terapia farmacologica - si leggeva nel bollettino medico diffuso dal Niguarda - avviata dai medici, ha consentito di bloccare temporaneamente le contrazioni: se la nascita degli otto gemellini, infatti, dovesse avvenire nell'arco delle prossime ore, la prognosi sarebbe molto incerta. Resta comunque allertato lo staff medico predisposto per l'emergenza».

I medici hanno tentato in tutti i modi di allungare la gestazione per arrivare almeno alla 27.a settimana. E invece non è stato possibile.

Dall'ecografia infatti emergeva chiaramente che gli otto piccoli erano in una situazione di sofferenza. Da qui la decisione di portare la signora Mariella in sala parto ieri pomeriggio. Anche se questo provvedimento, hanno tenuto a sottolineare i sanitari del Niguarda, non è stato preso con carattere d'urgenza.

Di fatto l'anticipazione di almeno tre mesi alla scadenza naturale del parto farà sì che i bimbi peseranno al massimo fra i 500 e i 600 grammi ciascuno. E, ovviamente, hanno spiegato i medici, ciò comporterà dei rischi.

«Fatemela vedere di nuovo, fatemela vedere di nuovo». Non si trattiene più dall' emozione, fuori dalla sala parto, Giovanni Pierrera, il neo-papà di 34 anni, agente di polizia penitenziaria, che assiste al parto della moglie. L'uomo ha continuato a ripetere di voler vedere la figlioletta, prima nata degli 8 gemelli attesi da sua moglie, perchè proprio al momento della nascita era andato fuori dalla camera operatoria per fumare una sigaretta. E così ha perso il momento più emozionante.

Due piccoli vanno a denunciare il criceto «avariato» E il carabiniere dà loro i soldi per comprarne un altro

MILANO *«Scusi, vogliamo denunciare quello che ci ha venduto il criceto ieri mattina, il nostro animaletto è già morto»: il piantone della stazione dei carabinieri di Porta Sempione a Milano guarda perplesso i due ragazzetti che gli stanno di fronte. Hanno non più di 8 anni e li ha visti pochi istanti prima mentre cercavano di suonare il citofono, al quale arrivavano a stento per via dell' altezza. È accaduto l'altro pomeriggio. I due bimbi, maglietta e pantaloni corti, sono subito apparsi decisi nel far valere i loro diritti: hanno spiegato ai militari di aver comprato per 10 mila lire un criceto la mattina precedente. E di aver trovato morto l'animale nella gabbietta al loro risveglio. Così i due intraprendenti bambini sono andati dagli uomini dell'Arma per denunciare quello che era, a loro dire, un imbroglio. Il militare, a quel punto, ha estratto dal portafogli 10 mila lire porgendole ai due: «Compratene un altro - ha detto sorridendo - E se muore anche quello, tornate qui che ci pensiamo noi».*

IN BREVE

Ancona, morto l'economista Fuà consigliere di Olivetti e Mattei

ANCONA L'economista Giorgio Fuà è morto ieri nella sua casa di Ancona a 81 anni, dopo una lunga malattia. Il 19 giugno il Presidente Ciampi aveva voluto rendergli visita, in un incontro «fra amici» molto caloroso, e proprio ieri si era avuta notizia che lunedì prossimo il professore avrebbe ricevuto una laurea honoris causa dall'università di Madrid. Fuà si è occupato dei temi dello sviluppo economico, di economia della popolazione e del lavoro, alternando l'attività di consigliere economico di Adriano Olivetti e Enrico Mattei, poi la docenza e la presidenza della Società italiana degli economisti (1983-1986). È stato il teorico del modello adriatico di sviluppo. Fuà si era laureato in scienze politiche alla Normale di Pisa, vivendo il dramma delle persecuzioni antiebraiche. Dopo studi di economia politica in Svizzera, era entrato all'Olivetti come assistente economico del presidente. Negli anni '50 fece parte della commissione economica per l'Europa dell'Onu e dal '54 al '62 affiancò Mattei all'Eni.

A 18 mesi muore schiacciato dalla pigiatrice dell'uva Per giocare si era avventurato nella cantina dei nonni

FROSINONE Un bambino di 18 mesi, Francesco, è morto ieri pomeriggio schiacciato da una pigiatrice dell'uva alla periferia di Cassino. Il piccolo si trovava in casa dei nonni che stavano sistemando le botti nella cantina nell'imminenza della vendemmia quando la pigiatrice si è rovesciata schiacciandolo. Il piccolo è stato subito soccorso e trasportato in ospedale dove, nonostante un disperato intervento chirurgico, ha cessato di vivere. Francesco è deceduto per le gravi lesioni interne riportate. Lo ha accertato la polizia che ha avviato l'inchiesta sulla disgrazia. Un torchio per spremere l'uva al quale si era aggrappato si è rovesciato schiacciandolo mortalmente. Il piccolo portato in ospedale è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico ma tutto è stato inutile. Il magistrato ha disposto l'autopsia. Il piccolo aveva una sorellina di otto anni.

Superenalotto, il «6» manca da dieci concorsi Esce nel Lecchese un «5+1» da quasi 3 miliardi

ROMA Comincia a far gola agli scommettitori il «6» che, non decidendosi ancora a uscire, cresce di cinque-sei miliardi la settimana. Sono ormai dieci i concorsi, ossia 35 giorni, che non vedono centrato, al Superenalotto, il «6». Anche ieri sera, quindi, non c'è stata la vincita maggiore che avrebbe fatto vincere quasi 27 miliardi di lire. Il jackpot che si prevede, per il prossimo concorso, dovrebbe lievitare sino a trenta miliardi. È stata invece giocata nel caffè «Creme tipe» di Osnago, in provincia di Lecco, la schedina che ha portato un «5+1» da due miliardi e 834 milioni. Buone vincite anche per i 24 «5», che portano nelle tasche dei giocatori circa 118 milioni.

IL CASO

Palazzo dei Marescialli: 17 a favore, 13 contro

Vitalone, si spacca il Csm sulla nomina a consigliere della Corte di cassazione

ROMA Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha accolto la richiesta di Claudio Vitalone di essere trasferito alla Corte di cassazione, con le funzioni di consigliere. Ma la decisione ha spaccato l'assemblea di Palazzo dei Marescialli e, alla fine di un dibattito acceso, e dopo che era stata bocciata la proposta di una candidatura alternativa, è passata con 17 voti a favore e 13 contrari.

A favore della delibera hanno votato i laici del Polo, la maggioranza del gruppo di centrosinistra,i togati di Magistratura indipendente e numerosi consiglieri di Unicost. Contro Magistratura democratica, il Movimento per la giustizia, e i rimanenti consiglieri del centrosinistra e di Unicost.

Claudio Vitalone

Il plenum ha anche dato il via libera ad altri 14 trasferimenti in Cassazione, tra cui quelli del direttore generale degli Affari penali del ministero della Giustizia, Giorgio Lattanzi, e il capo dell'ufficio legislativo, Wladimiro Zagrebelsky.

La sola nomina che ha suscitato polemiche è stata quella di Vitalone, che dall' anno scorso aveva chiesto di passare alla Suprema corte, dopo l'assoluzione a Perugia nel processo per l'omicidio Pecorelli.

Una scelta negativa, secondo il gruppo di Md, «soprattutto dopo le inquietudini sollevate dalle motivazioni della sentenza di Perugia. Per questo è sconcertante che i Ds abbiano votato a favore».

Napoli: suicidio-choc a Fuorigrotta di una giovane madre davanti a numerosi passanti e ai coinquilini

Si getta nel vuoto con le due figliolette

NAPOLI Getta la sua figlia maggiore, di otto anni, nel vuoto e poi si lancia dal sesto piano con in braccio l'altra bambina, di appena quattro anni. La tragedia si è consumata ieri sera a Napoli, nel popoloso quartiere di Fuorigrotta.

Protagonista del terribile gesto, costato la vita a lei stessa e a due piccole innocenti, una donna di 29 anni, Carmen De Filippo. Alla scena hanno assistito numerosi passanti e gli inquilini dell'edificio in cui viveva la giovane madre, sposata con Vincenzo, parrucchiere di 36 anni. L'uomo è arrivato sul luogo del suicidio quando era troppo tardi ed è stato colto da malore.

Una vicenda che ha sconvolto l'intero quartiere, quella di ieri, e della quale si stanno tentando di comprendere le ragioni. Fatto sta che, dopo aver buttato giù la prima figlia, Carmen ha tentennato qualche minuto prima di completare il terribile disegno. Molte persone, in questo breve lasso di tempo, hanno tentato di scongiurare il peggio, sistemando materassi e coperte sul marciapiede.

Secondo alcune testimonianze alcuni volontari ha steso un lenzuolo nel tentativo di attutire gli effetti della caduta. Uno di essi ha riportato anche una forte contusione alla spalla quando una delle bambine è precipitata al suolo.

Il suicidio-omicidio di ieri sera a Napoli è solo l'ultimo disperato gesto di episodi simili. Ecco una cronologia dei casi avvenuti negli ultimi anni. La triste serie comincia il 13 ottobre del '95 a Porto Ercole, una madre di 35 anni si getta dal balcone della sua casa stringendo al petto il figlio di soli 5 mesi. Il bimbo muore e la donna si salva. Il 21 febbraio 2000, invece, a Mestre, un'altra giovane madre, di 30 anni appena, muore assieme alla figlia di due mesi dopo essersi gettata dal sesto piano del palazzo in cui abitava con il marito. Storie di ordinario disagio nelle quali, al solito, sono i più piccoli a pagare le maggiori conseguenze.

A Napoli, però, la tragedia di Fuorigrotta ha fatto venire alla mente un caso storico. Alla fine degli anni Cinquanta, la signora Quaranta, moglie di un conosciutissimo notaio, si lanciò nel vuoto con i suoi due bambini dalla collina di Posillipo.

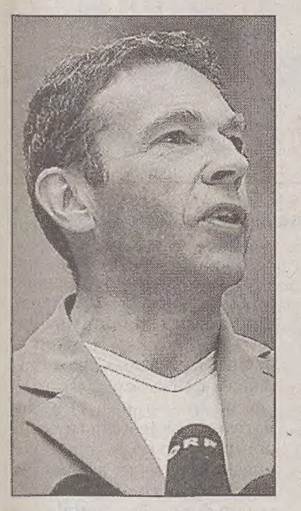
Paolo De Luca

Coperte da un telo le tre vittime dopo il tragico volo.

CASO HAIDER Nel mirino del governatore della Carinzia soprattutto il nemico «storico» Jacques Chirac

Jörg riabilitato scaglia i suoi strali

«Concluderò il mandato a Klagenfurt. La Riess-Passer sarebbe un buon cancelliere»



Jörg Haider

VIENNA Politicamente assolto e sdoganato dall'Unione europea con il ritiro dopo 223 giorni di quelle sanzioni rivelatesi per molti un boomerang nei confronti di Bruxelles, Jörg Haider si sta prendendo in queste ore una grossa rivincita, attaccando, anche con colpi bassi, tutti quelli che hanno cercato inutilmente sino ad oggi di sbarrargli la strada.

«Sono stato completamente riabilitato e questa è davvero una soddisfazione personale», ha dichiarato a caldo, dopo l'annuncio della fine del boicottaggio, al settimanale «News».

Mentre ai giornalisti convocati a Klagenfurt, nella «sua» Carinzia, ha parlato di «un'indegna ferita» che era stata inferta all'Austria. E, naturalmente, attacchi per tutti, in primo luogo per il presidente francese Chirac, il «Napoleone tascabile» umiliato dal ritiro di quelle sanzioni che egli aveva fortemente voluto, e poi per il cancelliere tedesco Schröder, con la sua «insopportabile superbia da monarca».

Tutti e due, secondo Haider, sono «uomini senza scrupoli».

Anche se si è poi in parte ripreso: «Ciò vale soprattutto per Schroeder, perchè Chirac non lo conosco così bene».

L'Fpoe sembrerebbe uscire così «a testa alta» da una vicenda che per Haider ha rappresentato un«'eclatante violazione del diritto Ue» ma che, dice lui, è servita a provocare un rafforzamento dei valori patriottici.

Anche se il suo partito dovrà da ora in poi fare i conti con un fantomatico meccanismo di vigilanza proposto dai 14 per venire incontro soprattutto ai «falchi» di Parigi dopo l'inevitabile ritiro delle sanzioni, per Haider adesso ogni opzione poltica sembra rimanere aperta.

La Cancelleria? Per il 2003 ha spiegato che andrebbe bene la sua fedelissima Riess-Passer, mentre egli concluderebbe il suo mandato in Carinzia sino al 2004. Poi, forse una pausa «per poi ritornare» sulla scena politica.

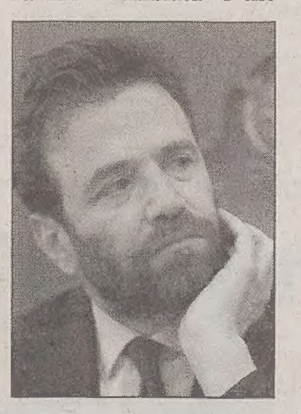
«Tutto è possibile», ha detto, anche un incarico di commissario europeo. «Una carica affascinante, dato che io sono un ammazza-burocrazia», e poi sarebbe interessante «riconcepire l'Unione europea».

Resta il fatto che da ora in poi l'Fpoe, «la cui natura non è cambiata» e che «è lo stesso di quando si negoziava per il governo», potrà sentirsi legittimato ad alzare la posta nei confronti dei popolari di coalizione («Schüssel è coraggioso ma non ha un vero influsso») ma soprattutto - parola di Haider - si adopererà perchè questa coalizione «non accetti più in maniera acritica, come avevano fatto altri governi, tutto ciò che viene da Bruxelles».

Intanto, c'è chi ha fatto i conti su vincitori e vinti di questa vicenda. Secondo Gallup, la grande vincitrice (81%) è la Ferrero-Waldner, seguita dal cancelliere Schuessel. I perdenti? Non c'è dubbio: Chirac (80%) e Schröder (66%).

CASO HAIDER Mentre il presidente del Consiglio Amato si dice «preoccupato» per l'atteggiamento della Lega

Ranieri: «Nessun pentimento italiano»



Umberto Ranieri

VIENNA Nessun pentimento per le sanzioni adottate nei confronti dell'Austria e poi revocate; si è anzi trattato di un'utile esperienza per il futuro. Questa la posizione espressa dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri a proposito della posizione assunta dai partner comunitari nei confronti del governo di Vienna. «Ritengo che il documento con cui i tre saggi hanno valutato la situazione in Austria - ha detto Ranieri - sia importante. Non c'è da pentirsi delle decisioni adottate dai Quattordici nei confronti dell'Austria. Non si trattava di sanzioni - ha detto ancora Ranieri - ma di un invito alle autorità austriache a comportarsi in maniera coerente con i principi ed i valori essenziali della costruzione europea».

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato invece guarda con preoccupazione all'atteggiamento che Lega e formazioni politiche similari hanno assunto nei confronti di Haider. Amato condivide comunque pienamente le considerazioni che hanno portato i tre saggi dell'Ue a proporre la revoca delle sanzioni. Al presidente del Consiglio sono state ricordate le perplessità espresse da autorevoli esponenti del Governo francese sulla democraticità della Lega. «Mi è difficile non notare - ha osservato Amato - che quando il signor Haider viene in Italia il benvenuto di solito lo riceve da esponenti della Lega o formazioni simili; e questo mi preoccupa». Nel proporre la revoca delle sanzioni, ha sottolineato Amato, i tre saggi Ue hanno però messo in evidenza come la posizione del partito di Haider non fosse «scevra da ambiguità e pericoli». «Il perdurare delle sanzioni, ha osservato Amato, sarebbe stato controproducente. Sta ora ai singoli Paesi sorvegliare la situazione: mi sono perfettamente riconosciuto nell'impostazione dei tre saggi».

La Germania considera produttive le sanzioni revocate ieri, dopo sette mesi, nei confronti dell'Austria e ritiene al tempo stesso utile continuare la vigilanza nei confronti del Partito liberale (Fpoe) di Haider. Fonti governative hanno detto ieri che Berlino «condivide la preoccupazione dei tre saggi sull'evoluzione della Fpoe». «Riteniamo che le sanzioni abbiano avuto effetti positivi», hanno detto le fonti, precisando che il cancelliere Gerhard Schröder (Spd) - anche dopo la levata delle sanzioni - non ha in programma per quest'anno alcuna visita a Vienna. In favore dell'abolizione delle sanzioni politiche all'Austria si erano pronunciate a più riprese nei mesi scorsi in Germania le Unioni Cdu e Csu, alcuni esponenti delle quali - criticando il governo rossoverde - avevano compiuto visite di solidarietà a Vienna.

Germania favorevole a proseguire l'azione di vigilanza sulla Fpoe

Diesse regionali: «Gli ammiratori poco informati»

TRIESTE «Se i molti ammiratori di Jörg Haider che hanno parlato di "mutato atteggiamento della Ue nei suoi confronti" e hanno visto "riconosciuta la natura democratica della sua politica" si fossero presi la briga di leggere il rapporto dei tre saggi, avrebbero potuto constatare che essi non definiscono sbagliate le sanzioni decise dai 14 stati membri»: lo rileva in una nota la segreteria regionale dei Ds del Friuli-Venezia Giulia. «È inoltre appena il caso di sottolineare - aggiunge il comunicato - che i tre saggi ritengono "calzante anche dopo l'entrata del partito nel governo federale" la descrizione della Fpoe come "un partito populista di destra dalla caratteristiche estremiste" e ciò a loro giudizio deve "sollevare preoccupazione". Il fatto è che l' Europa - sottolinea la segreteria diessina - è sospesa tra un disegno di integrazione politica e il pericolo di una deriva neopopulista a base etnica che rischia di minarne le basi».

«Pur conservando la sua vecchia anima reazionaria e antimoderna, la nuova destra europea (che ha oggi in Haider il modello vincente) - aggiungono i Ds del Friuli-Venezia Giulia - grazie al cambio d'abito ha trovato nuovi ammiratori. In questo contesto, Fi sembra avallare - secondo i Ds - ideologie antirisorgimentali che contestano dalle fondamenta la legittimità dell'unità nazionale, mentre An appare penosamente afasica».

DAL MONDO

La corsa al Senato contro Rick Lazio

Hillary vince a valanga le primarie democratiche nello Stato di New York

NEW YORK Hillary Clinton ha vinto a valanga le primarie democratiche nello stato di New York. La First Lady ha sconfitto senza problemi l'unico oppositore, il chirurgo Mark McMahon che di tasca sua si era pagato il gusto di sfidare la moglie del presidente Bill Clinton. Era la prima volta che il nome di Hillary si trovava su una scheda elettorale, ma a dispetto dello storico significato dell'occasione l'affluenza alle urne è stata scarsa. Superato il giro di boa delle primarie, per Mrs. Clinton la campagna elettorale è entrata nel vivo. Oggi a Buffalo è previsto il suo primo dibattito televisivo con lo sfidante repubblicano Rick Lazio mentre i sondaggi dell'ultim'ora la danno in lieve vantaggio. Secondo un rilevamento della Quinnipiac University Hillary riceverebbe alle elezioni del 7 novembre il 49% dei consensi contro il 44% di Lazio.

Germania: è morto di cancro a 62 anni Konrad Kujanu l'abile mistificatore autore dei falsi «Diari di Hitler»

BERLINO È morto di cancro all'età di 62 anni Konrad Kujanu, l'autore dei falsi diari di Hitler la cui pubblicazione su «Stern» fece scalpore nel 1983. Dopo le perplessità degli storici si scoprì che i diari non erano autentici e che un redattore del settimanale tedesco aveva pagato una somma pari a 10 miliardi di lire a Kujanu. L'intero vertice del giornale fu costretto alle dimissioni. Kujanu era vissuto nella Ddr dopo la fine della seconda guerra mondiale, sviluppando un particolare talento per la falsificazione. Già da giovane di divertiva a riprodurre gli autografi dei leader politici comunisti. Dopo 3 anni di carcere per la vicenda dei falsi diari del Fuehrer - da cui fu tratto il film «Schtonk» - continuò a dilettarsi in «reinterpretazioni» di opere di Chagal e Dalì, che gli costarono una nuova condanna.

Francia: uno studio medico rivela che l'operaio vive in media 6 anni e mezzo in meno del capo

PARIGI Si dice che la morte non guarda in faccia nessuno ma nella civile e opulenta Francia del 2000 un operaio vive in media sei anni e mezzo meno del suo capo. Niente «egalitè» sul versante della salute: la diseguaglianza regna sovrana, malgrado il paese di Voltaire vanti sulla carta il migliore servizio sanitario d'Europa. La dipendenza della salute dallo status sociale è emersa oggi lampante da un vasto studio del prestigioso «Institut National de la Santè e de la Recherche Medicale» (Inserm). Il cittadino della «Republique» ha una speranza di vita legata a doppio filo con il mestiere che fa e il più vulnerabile è di gran lunga il povero Cipputi: muore a 73 anni. L'impiegato sta un po' meglio: vive infatti due anni in più.

I primi ministri di Italia, Ungheria, Slovenia e Croazia riuniti a Godollo, vicino a Budapest, lanciano un monito a Belgrado alla vigilia delle elezioni

La Quadrilaterale ha un sogno: la Jugoslavia senza Milosevic

Lotta comune all'immigrazione clandestina. «Corridoio 5», Roma e Lubiana a caccia di risorse

BUDAPEST *Una «costola» democratica protesa verso il neo-assolutismo balcanico: la Trilaterale tra Italia, Slovenia e Ungheria si salda con la nuova Croazia del dopo-Tudjman e dal maniero di Godollo, nella campagna che circonda Budapest, è pronta a giocare d'azzardo.*

Già, perchè i quattro premier, lo sloveno Andrej Bajuk, il croato Ivica Racan, il magiaro Viktor Orban capitanati dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, varata la Quadrilaterale, si dichirano pronti ad aggiungere un altro lato alla propria casa comune e guardano a Est, verso la pianura che, seguendo la Sava, arriva fino al Danubio. «Sarei contento - afferma Amato - che la nostra alleanza si allargasse» alla Jugoslavia. E qui la «rivoluzione democratica» attuata a gennaio in Croazia diventa il paradigma di come anche nei Balcani si possa cambiare senza sconvolgimenti cruenti e senza la logica della rivoluzione. Amato è chiaro a riguardo: «Per parlare di ampliamento occorre che Milosevic venga sconfitto, conservare il suo potere sarebbe infatti una autoesclusione». I quattro partner hanno anche espresso seri dubbi sulla legittimità e la correttezza della prossima consultazione elettorale. Pieno appoggio è stato altresì assicurato al processo di democratizzazione in Montenegro. A questo proposito un esplicito monito è stato rivolto a Belgrado dai quattro capi di governo perchè si astenga da qualsiasi azione destinata ad alimentare violenze nel Paese «cugino» e determinare così l'insorgere di una vera e propria guerra civile. Così come un monito alla Serbia, ha detto senza remore il premier Racan, può essere letta anche la prossima partecipazione della Croazia alle manovre della Nato che si svolgeranno nell'ambito della «Partnership per la pace».

Non bisogna dimenticare, infatti, che la Trilaterale prima e la Quadrilaterale oggi svolge un ruolo non certo secondario anche nel campo della cooperazione militare. È già attiva una brigata multilaterale italo-slovenomagiara attiva nel settore del «peacekeeping» che in futuro aprirà le sue capacità logistiche e operative anche all'esercito di Zagabria. La parola passa adesso agli esperti con le stellette che dovranno esaminare i parametri indispensabii a una stretta forma di cooperazione sul campo. Cooperazione che - è stato stabilito ieri qui a Budapest - sarà vieppiù rafforzata anche con un più attivo collegamento tra i quattro ministeri degli Interni e le rispettive autorità doganali per combattere il crimine organizzato e i traffici illeciti, compresa l'immigrazione clandestina che sta assumendo proporzioni sempre più ampie proprio nell'area nord-Orientale dell'Europa.

Ovviamente si è molto parlato di Europa, con Slovenia e Ungheria in prima fila per l'adesione già nel primo gruppo di aspiranti, la Croazia che sta per avviare il processo di associazione e di stabilizzazione e l'Italia, uno dei Paesi fondatori della Comunità. Amato ha ribadito nell'occasione la necessità che venga rispettata la data di fine 2002, inizi 2003 per l'ingresso nell'Ue del primo plotoncino di nuovi partner a pieno titolo e ha assicurato l'impegno di Roma per favorire il processo di integrazione euro-atlantica dei tre Paesi.

Sul piano della collaborazione operativa il presidente Amato e i colleghi hanno messo in evidenza l'opportunità di compiere passi concreti per la realizzazione dell'asse di comunicazione battezzato «Corridoio 5» che collegherà, nell'ambito degli assi multimodali paneuropei, Barcellona a Kiev, passando per Trieste, Lubiana e Budapest. In particolare spetterà ora a Italia e Slovenia, sono parole di Amato, definire il relativo progetto e reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua attuazione.

Mauro Manzin

I quattro premier posano per la rituale foto di gruppo.

Nella Lika croata

Anche generali in manette per l'omicidio di Milan Levar

ZAGABRIA Una decina di arrestati, fra presunti criminali di guerra, generali dell'esercito croato e sospettati di essere gli autori dell'omicidio di Milan Levar, ucciso alcuni giorni da una bomba a Gospic. Levar aveva testimoniato davanti al Tribunale dell'Aia in merito all'eccidio di un centinaio di civili serbi nei primi mesi del conflitto serbo-croato. Tra i nomi eccellenti degli arrestati spicca quello di Tihomir Oreskovic, responsabile durante la guerra del comando operativo per la Lika. Oreskovic nella tarda mattinata di ieri è comparso davanti al giudice istruttore.

Su richiesta del Tribunale internazionale dell'Aia la polizia croata ha arrestato anche il generale Ivan Andabak e il colonnello Ignac Kostroman. I due sono stati catturati rispettivamente a Karlovac e a Knin. Il generale Andabak era stretto collaboratore di Mladen Naletilic-Tuta, accusato di crimini di guerra commessi nell'area di Mostar, e in attesa di processo all'Aia. Il colonnello Kostroman era invece addetto all'attività politico-informativa del ministero della Difesa croato-erzegovese. E' stato anche segretario generale dell'Hdz in Bosnia-Erzegovina. Ieri, intanto alla polizia di Mostar si è consegnato Zoran Soldo, uno dei cinque croati sospettato di essere un criminale di guerra.

Nel cuore di Giacarta

Autobomba fa una strage Almeno tredici le vittime

GIACARTA Strage alla Borsa di Giacarta in seguito all'esplosione di un'autobomba che era stata lasciata al secondo livello del parcheggio sotterraneo dell'edificio di 36 piani, in pieno centro. I soccorritori continuano a lavorare a pieno ritmo tra le macerie da cui sono già stati estratti tredici cadaveri e una trentina di feriti, alcuni dei quali sono in gravissime condizioni per ustioni e lesioni varie. Ma «molti altri corpi», secondo la polizia, sono rimasti sepolti e le operazioni di soccorso sono difficili a causa dell'instabilità dell'area interessata dalla deflagrazione e del fumo che stenta a diradarsi e che rende la visibilità quasi nulla. Inoltre lo scoppio è avvenuto vicino a un generatore e ciò ne ha amplificato la potenza devastatrice. Numerose autovetture sono poi saltate in aria, una dopo l'altra, una volta raggiunte dalle fiamme. L'incendio è stato spento solo dopo alcune ore. «Non sappiamo ancora quante sono le vittime - ha detto un responsabile della polizia segreta che ha accertato l'origine dolosa dell'esplosione - è pieno di corpi là dentro». Le auto parcheggiate erano centinaia, le vittime sono in maggioranza impiegati. Esternamente invece l'edificio non presenta segni di gravi lesioni. Lo stesso stabile è sede degli uffici della Banca Mondiale e di compagnie petrolifere.

Il sottomarino «Kursk» affondato dagli Usa. Il silenzio russo «comprato» col sacrificio delle «guerre stellari»

Scudo spaziale in cambio del silenzio

MOSCA Un sottomarino americano sarebbe responsabile per l'affondamento del Kursk e, per compensare i russi e poter mantenere il segreto sull'accaduto, il presidente americano Bill Clinton avrebbe subito dopo ceduto alla pressioni di Mosca e rinviato il suo controverso progetto per uno scudo spaziale antimissile.

Ad affermarlo, ma senza identificare le proprie fonti, sono stati ieri due quotidiani di Mosca, il «Moskovski Komsomolets» noto come foglio scandalistico e la più seria «Nezavisimaia Gazieta».

Per la tesi della collisione in mare - già fatta propria nei primi giorni tra gli altri dal ministro della difesa russo Igor Sergheiev che aveva parlato di «prove irrefutabili» in questo senso - il secondo dei due giornali si rifà con modestia a una serie di «pareri di esperti».

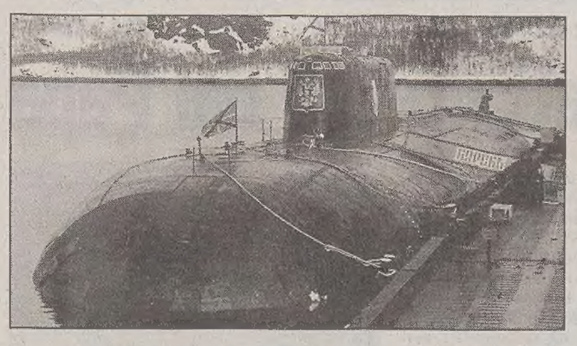
Il primo, invece, cita nientemeno che un rapporto segreto dei servizi di sicurezza Fsb (l'ex Kgb) tralasciando di ricordare che pochi giorni fa un altrettanto segreto rapporto dello stesso Fsb pubblicato in Germania aveva invece parlato di «fuoco amico», di un missile cioè lanciato durante le esercitazioni dalla «Pietro il Grande», la nave ammiraglia della flotta russa del Nord.

«Moskovski Komsomolets» e «Nezavisimaia Gazieta» sono invece d'accordo nel sottolineare che dopo l'affondamento del Kursk il presidente Vladimir Putin ebbe una lunga conversazione telefonica con Bill Clinton (all'epoca venne annunciato che il presidente americano aveva offerto al Cremlino ogni possibile assistenza per i tentativi ancora in corso di salvare l'equipaggio del sottomarino).

E secondo i due giornali, nel colloquio il capo della Casa Bianca avrebbe ammesso lo speronamento del Kursk ad opera di uno dei sottomarini americani che seguivano le manovre russe nel mare di Barents e chiesto di mantenere il segreto in cambio del rinvio - annunciato poco dopo - di ogni decisione sullo scudo spaziale americano.

L'intesa Clinton-Putin sarebbe stata messa definitivamente a punto durante una visita a Mosca (che in realtà era stata preannunciata) del direttore della Cia George Tenet, svoltasi il 18 agosto. L'annuncio del presidente americano è del primo settembre.

Mosca denunciava da mesi come gravemente destabilizzante il progetto di Washington e ha accolto come una propria vittoria il rinvio al prossimo presidente americano della scelta se realizzare o meno il piano per le «guerre stellari».



Sottomarino «Kursk»: nuove rivelazioni sulla tragedia.

Il sindaco di Trieste Illy conferma le perplessità sulla linea seguita dalla Commissione europea

«Corridoio 5, Prodi si muova»

«Non è un affaruccio locale, rischiamo l'isolamento dei trasporti»

TRIESTE «Chi ha competenza in materia, a cominciare dalla Commissione europea presieduta da Romano Prodi, non sta intervenendo con decisione e tempestività. Trieste rischia così l'isolamento dal sistema europeo dei trasporti». Lo sfogo è firmato da Riccardo Illy, sindaco del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, che aveva già manifestato forti perplessità sull'atteggiamento, che egli stesso non ha esitato a definire «pilatesco», assunto dall'ex presidente del Consiglio, in relazione alla conflittualità d'interessi che si sta palesando, fra Italia e Slovenia, per ciò che concerne la definizione del tracciato del Corridoio quinto. «Ho scritto a Prodi - aveva detto Illy - per chiedere un suo atto ufficiale a favore del percorso proposto da noi, e che dovrebbe, dopo la partenza da Venezia, passare per Trieste, entrare in un tunnel e uscire, dopo una ventina di chilometri, ad Aidussina, in territorio sloveno, per collegarsi con il sistema ferroviario del centro Europa, mentre il governo di Lubiana insiste, in antitesi, sul raddoppio della linea Capodistria-Divaccia. In risposta - aveva aggiunto Illy - Prodi ha detto che si tratta di un problema da gestire fra Italia e Slovenia, come se il Corridoio quinto non fosse una delle linee fondamentali del futuro assetto continentale dei trasporti, ma un affaruccio locale».

E ieri il sindaco di Trieste ha approfondito il concetto: «Il governo di Lubiana sta ragionando come se la Slovenia non fosse la prima candidata all'ingresso nell'Unione europea, privilegiando gli interessi particolari a danno di quelli generali - ha precisato ieri Illy - mentre sarebbe proprio la vicina repubblica a diventare un 'Paese-snodo' fondamentale nel contesto europeo se venisse attuato il nostro progetto». In sostanza, da parte slovena si insiste sul raddoppio della Capodistria-Divaccia per favorire il porto capodistriano e per distogliere attenzione e risorse dallo scalo giuliano, che verrebbe tagliato fuori, in quanto, senza l'attuazione del Corridoio quinto, le merci provenienti da Francia, Portogallo e Spagna e dirette al centro dell'Europa dovrebbero passare per l'Austria.

«C'è il pericolo concreto - ha sottolineato ieri Illy - che tutto il traffico delle merci venga convogliato sul corridoio che passa da Parigi a Strasburgo e Vienna, per poi raggiungere Budapest. Molto più logica invece, a nostro avviso, è la piena utilizzazione delle nostre strutture portuali. Quando la Slovenia sarà entrata nell'Ue - prosegue il ragionamento del sindaco di Trieste - le merci che arriveranno via mare a Capodistria non avranno alcun problema a raggiungere via terra Trieste, per poi essere caricate sui treni e arrivare, in poche ore, nelle varie destinazioni del centro Europa».

Se dovesse prevalere la linea del governo sloveno, il transito per Divaccia comporterebbe fra l'altro degli evidenti appesantimenti tecnici: «Si dovrebbe superare un 3% di pendenza in più e sollevare il tracciato ferroviario di ben 250 metri rispetto alla nostra proposta, che non comporta salite importanti, privilegiando un percorso pianeggiante caratterizzato da gallerie».

Fra l'altro anche Austria e Germania stanno sostenendo la Slovenia: «C'è addirittura una proposta di finanziamento della Siemens - conclude il sindaco di Trieste - per il raddoppio della Capodistria-Divaccia. In sostanza, l'Ue, dopo aver delineato i tracciati non può lavarsi le mani. Per questo aspetto un segnale da Prodi, prima che Trieste subisca un danno irreparabile».

Ugo Salvini

Il percorso del Corridoio 5 che dovrebbe collegare Barcellona-Lione con Kiev-Mosca.

E Santarossa ora punta sulla soluzione «bassa»

TRIESTE «Il Corridoio 5 sarà un'opera di importanza straordinaria perchè garantirà all'Italia, e in particolare al Friuli-Venezia Giulia, una posizione privilegiata nei confronti del Nord Europa»: con questo presupposto, l'assessore regionale ai Trasporti, Valter Santarossa, ha insediato una commissione per il monitoraggio, la promozione e lo sviluppo del sistema infrastrutturale ferroviario del tratto che più interessa la nostra regione, quello da Venezia a Trieste e il successivo collegamento con Lubiana.

«Si parla del 2020-2025 per l'effettiva realizzazione del Corridoio - ha spiegato Santarossa - ma speriamo che i tempi possano accorciarsi nonostante l'immensità e la complessità del progetto». Nel frattempo la Regione ha stanziato quasi sei miliardi di lire per lo studio del tracciato ferroviario ideale tra Ronchi e il confine, un investimento che va tutelato anche attraverso questa commissione, deputata a verificare ogni dettaglio in fase progettuale e a suggerire, di conseguenza, il modus operandi da seguire.

Del gruppo presieduto da Santarossa (segretario Antonio Zugan) fanno parte gli ingegneri Renato Novarin, Bruno Gozzi, Clayton Hubbard, Sergio Bisiani e Gianni Brusadin, il geometra Elvi D'Angela e il prof. Rinaldo Nicolich.

Allo stato attuale, Italfer ha appena depositato un progetto di prefattibilità che prevede tre possibili tracciati. Tra questi, la soluzione «a», denominata «bassa», è quella preferita dalle Ferrovie italiane, dalla Regione, dagli Enti locali, e dall'imprenditoria regionale, con lunghi tratti in galleria tra Ronchi (la nuova stazione in prossimità dell'aeroporto) e Trieste e fra Trieste e Aidussina, in questo caso prima stazione in terra slovena. Da lì, ancora parecchia galleria in direzione Lubiana.

La soluzione «i» (o «alta»), invece, prospetta un collegamento meno diretto con il nodo di Trieste, tagliando direttamente su Divaccia, centro ferroviario molto considerato dagli sloveni. Quanto alla così detta «k4», per il momento è stata accantonata.

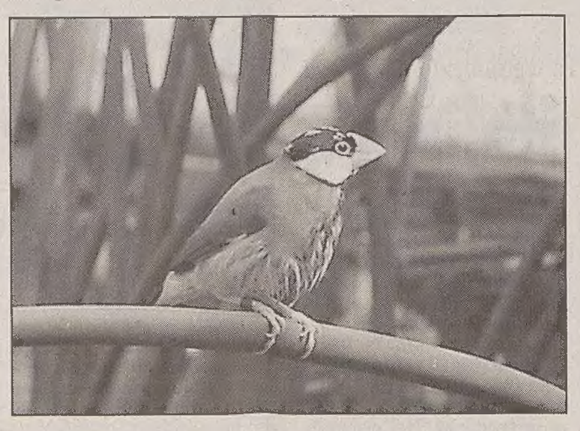
La commissione - che Santarossa vuole operativa al massimo - focalizzerà così la sua attenzione soprattutto sull'ipotesi bassa: la più corta (103 km contro i 106 della alta e addirittura i 134 della k4), la più economica (4.900 miliardi di lire contro i 5.500 della alta e i 6.500 della k4), la più bassa di quota e quindi la più adatta per l'alta velocità con il massimo risparmio energetico e il minore inquinamento, quella a miglior impatto ambientale anche in considerazione dei tanti chilometri in galleria.

La normativa consente la cattura di varie specie di volatili per l'inanellamento

Riproposta l'uccellagione

Sì della commissione alla legge: «Un raggiro» secondo le opposizioni

TRIESTE Passa in commissione la legge sull'uccellagione, con i popolari che hanno votato a favore insieme alla maggioranza. La quarta commissione consiliare, presieduta da Roberto Molinaro (Cpr), ha dato il suo avallo alla normativa che consente la cattura di allodole, cesene, merli, tordi bottaccio e tordi sassello per il loro inanellamento e per cessione ai fini di richiamo, come prevista dalla proposta presentata dallo stesso Molinaro con Fulvio Follegot (Ln), Bruno Di Natale (An), Roberto Asquini (Fi-Ccd-Fdc), Franco Brussa e Isidoro Gottardo (Cpr).



Per i firmatari, che si rifanno alla legge nazionale sulla materia, si tratta di permettere un'attività di lunga e radicata tradizione in Friuli-Venezia Giulia, attualmente sospesa dal '98, dopo una sentenza del Tar che ha rimesso gli atti alla Consulta per il pronunciamento di costituzionalità.

Regolamentarla - secondo Follegot e Di Natale - significa riconsentire anche da noi quanto già avviene in altre regioni d'Italia, contrastare il bracconaggio e tutelare l'attività di un gruppo anche se ristretto di cittadini (si parla di circa 250 appassionati che hanno superato l'esame di idoneità all'Istituto nazionale della fauna selvatica di Bologna).

Voci contrarie da Enrico Gherghetta (Ds), che ha affermato di «vergognarsi di essere cittadino di una regione dove si concede ancora la cattura degli uccelli».

Il verde Mario Puiatti ha parlato di «raggiro della situazione attuale in attesa della sentenza della Corte costituzionale e di truffa nel chiamare aucupio, dietro falsi scopi di ricerca, ciò che in realtà è uccellagione». Concetto questo ribadito anche da Giorgio Mattassi (Ds). Entrambi saranno relatori di minoranza in consiglio.

No anche di Giulio Staffieri (Fi-Ccd-Fdc). «Sono contrario - ha detto - a quello che Follegot ha definito un hobby. Ci siano o no leggi che la giustificano, sono contrario per principio alla pratica dell'uccellagione, comunque la si chiami, comunque la si destini».

Paolo Fontanelli (Pdci) ha affermato di non avere dei preconcetti, ma di aver bisogno di alcune garanzie e spiegazioni, ad esempio sul numero degli esemplari ad oggi catturati e quelli catturabili. «Quale, poi, l'efficacia – si è chiesto Fontanelli – , se non di mera dichiarazione di principio, di una legge che deve ancora essere approvata dal consiglio e le cui disposizioni trovano applicazione solo per il 2000?».

Alla fine, la normativa ha ottenuto il voto favorevole dei popolari, di An, Lega e Fi-Ccd-Fdc, a parte Staffieri che ha votato contro con i diessini, il Pdci e i Verdi-Sdi.

Dall'esame in commissione sono emersi alcuni difetti del provvedimento

Funghi, il regolamento non va e l'assessore Pozzo lo ritira

TRIESTE L'assessore Giorgio Pozzo, a nome della Giunta e della maggioranza, ha ritirato il regolamento per la raccolta dei funghi come previsto dalla legge regionale 12 del 15 maggio scorso, a cui doveva dare parere vincolante la quarta commissione consiliare.

Due le principali motivazioni: nell'articolo uno della legge 12 si fa cenno, ma senza individuarle, alle zone montane dove la raccolta dei funghi è consentita a residenti e turisti titolari di permesso temporaneo. Per l'assessore, invece, è importante che la loro individuazione sia già presente nel regolamento.

Secondo, non può essere una commissione tecnica a definirle, ma la Giunta stessa, che darà una valutazione che terrà conto della situazione economica e delle tradizioni locali, anche dopo aver ascoltato i suggerimenti di comuni e comunità montane.

Questi i punti salienti del regolamento presentato: previsto un patentino di autorizzazione permanente alla raccolta, rilasciato dopo il superamento di un colloquio davanti ad una commissione d'esame (sinora bastava dichiarare di saper riconoscere i funghi); per facilitare l'offerta turistica in montagna, si concedono permessi temporanei, dietro pagamento ma senza obbligo di esame, in un numero vincolato dagli arrivi medi di turisti nell'ultimo triennio e dalla dimensione della superficie a bosco.

E ancora: demandato agli enti territoriali lo svolgimento delle pratiche amministrative, dai colloqui con la commissione alla gestione degli introiti, oltre alla vigilanza con relativa applicazione delle sanzioni; individuate le situazioni dove i proprietari dei fondi possono avere delle agevolazioni per la raccolta; concesse autorizzazioni senza colloquio a chi, dal '93 ad oggi, ha ottenuto almeno tre permessi della durata minima di un mese; previsti i riconoscimenti degli esperti micologi e delle aree dove vietare la raccolta per sempre o temporaneamente.

Massimo Cacciari: incontro a Trieste lunedì prossimo

TRIESTE Lunedì prossimo, 18 settembre, alle 21, si terrà nel capoluogo regionale alla Stazione Marittima, sala Vulcania, un incontro con Massimo cacciari, responsabile dei democratici per il Nord Italia, dal titolo «Uniti sui valori per una regione europea». L'iniziativa – si legge in un comunicato del partito – vuole avviare anche nel Friuli-Venezia Giulia un processo di unione delle forze sociali e politiche dell'area riformista. Un'aggregazione, comprendente laici, cattolici e ambientalisti, su un progetto fondato su valori condivisi in grado di apportare alla coalizione di centri sinistra quel «valore aggiunto» che nel '96 portò l'Ulivo alla vittoria.

La ripresa dei lavori consiliari coincide con una serie di impegni «in trasferta» che presto porteranno a una nuova sosta

Il Palazzo chiude: sono tutti in viaggio

Quinta commissione nel Regno Unito, sesta in Olanda: black-out dell'aula

TRIESTE Settembre, tempo di migrare. Con la fine della bella stagione, ma quasi contestualmente al riavvio dei lavori del consiglio regionale, previsto per la settimana entrante, ritorna la frenesia delle commissioni, che da fisse si fanno improvvisamente «viaggianti». Bloccando, tra l'altro, i lavori dell'assise stessa, costretta a un istituzionale black-out.

Sarà così anche quest'anno, con una serie di impegni incrociati che paralizzeranno l'attività legislativa. Prima a muoversi, la quinta commissione che sotto la guida del diessino Tesini sta approntando lo sbarco nel Regno Unito tra il 23 e il 30 di questo mese. Compito dichiarato, l'approfondimento del sistema inglese in materia di autonomie (che tra l'altro ha esteso recentemente i poteri della Scozia) in vista della riforma delle autonomie locali che riguarda da vicino il Friuli-Venezia Giulia. Braveheart messo a confronto con Giovanni da Udine o, per non far torto ai leghisti, Alberto da Giussano?

La comitiva (12 persone più una segretaria e un giornalista) verificherà i contenuti sul campo a Londra, Edimburgo e nella gallese Cardiff.

In Olanda, invece, si spingerà la IV commissione, presieduta dal popolare Molinaro. Sei consiglieri più un addetto stampa e una segretaria andranno a verificare la realtà dei Paesi Bassi in materia di telecomunicazioni, trasporti e uso delle vie fluviali e portuali. In tal senso va interpretato l'appuntamento-clou alla Kpn, uno dei giganti olandesi della comunicazioni e soprattutto al porto e alla città di Rotterdam.

Basta, dunque, l'assenza di una ventina di consiglieri per costringere gli altri protagonisti dell'emiciclo di piazza Oberdan a incrociare le braccia? Assolutamente sì, se la vicenda si intreccia anche con un'altra «missione» a Bruxelles, tutta da definire, in via di allestimento per motivi «comunitari». La Regione può attendere?

f.b.

Interrogazione del diessino Travanut sull'acquisto del Castello da parte della Regione

Duino, chi ha deciso il prezzo?

TRIESTE La decisione della Regione di acquistare il Castello di Duino continua a far discutere. Sulla questione è intervenuto ieri il consigliere regionale dei Democratici di Sinistra, Renzo Travanut, il quale ha presentato un'interrogazione al presidente della Giunta.

Travanut vuole sapere se è vero che, nell'ambito delle trattative per l'acquisto del castello per 18 miliardi, sia stata inserita, quale parziale contropartita al prezzo, la cessione di villa Hausbrandt. Si tratta della residenza, vicinissima al Castello di Miramare, dell'ex imprenditore triestino del caffè che la Regione acquistò una decina di anni orsono per farne una sede di rappresentanza, che, peraltro, non venne mai realizzata.

Travanut inoltre chiede anche chi abbia definito ovvero svolto la perizia sul valore del castello, decidendo così la congruità del suo costo di diciotto miliardi di lire. Infine il consigliere diessino domanda al presidente Antonione chi stia trattando l'acquisto per conto dell'amministrazione regionale.

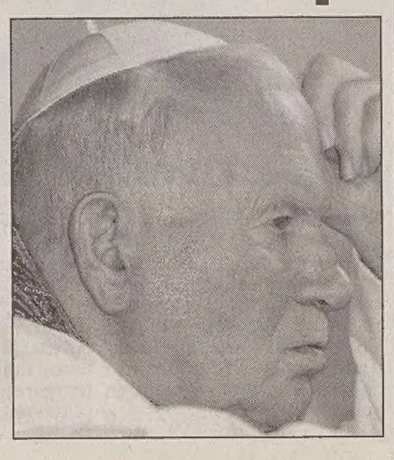
Il Pontefice ha particolarmente gradito il dono del volume «In odium fidei. Sacerdoti in Istria, passione e calvario»

Esuli istriani e dalmati ricevuti dal Papa

ROMA Collateralmente alle celebrazioni ufficiali del Giubileo 2000, organizzate dal Comitato interdiocesano per il grande Giubileo nel Friuli-Venezia Giulia svoltosi al Santuario della Beata Vergine di Barbana – chiesa riconosciuta come Madre dal Danubio ai Balcani – ieri un folto gruppo di esuli istriani e dalmati e di loro discendenti è stato ricevuto in Vaticano da Sua Santità Giovanni Paolo II. L'incontro, di stretto carattere religioso, ha voluto riconfermare l'antichissimo legame degli istriani e dei dalmati con la Chiesa cattolica e apostolica e con Roma, madre comune delle genti adriatiche.

Accompagnati dalla professoressa Maria Renata Sequenzia, polesana residente a Verona, e da Romano Cramer, albonese residente a Milano, che sono stati i promotori dell'iniziativa, hanno partecipato rappresentanti delle «Fie de Capodistria», del Gruppo «Memorandum 88», dei Liberi Comuni di Albona, Cherso, di Parenzo, di Pirano, di Pola e di Zara.

Erano presenti la signora Genny Lonza, vedova della Medaglia d'Oro al Valor Militare Giorgio Cobolli e alcuni figli e nipoti di scomparsi infoibati dai titini. Tra i vari doni offertigli, il Santo Padre ha particolarmente gradito il volume «In odium fidei. Sacerdoti in Istria, passione e calvario» del giornalista Ranieri Ponis, donato dalle «Fie de Capodistria». L'incontro si è concluso con una particolare paterna benedizione nella quale il Pontefice ha voluto accomunare i presenti e tutto il popolo dell'Esodo istriano e dalmata disperso nel mondo.



Viticoltura, progetti comuni tra la Regione e la Slovenia

GORIZIA Una delegazione del Friuli-Venezia Giulia guidata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Aldo Ariis, accompagnato dal presidente dell'Ersa Bruno Augusto Pinat, si è incontrata a Castel Dobra, in Slovenia, con rappresentanti del governo sloveno, dei viticoltori della Goriska Brda e della Camera dell' economia di Lubiana. La riunione faceva seguito agli accordi intercorsi di recente tra i rappresentanti della regione e il ministro dell'agricoltura della Slovenia, Ciril Smrkolj, in occasione della visita di Ariis alla rassegna del settore primario a Gornja Radgona. A Castel Dobra, a rappresentare il governo della vicina repubblica c'era il sottosegretario Spela Terpin. I temi affrontati sono quelli relativi alla regolarizzazione della posizione dei viticoltori di nazionalità slovena che operano sul Collio in territorio italiano, nella zona del Preval, ai quali la regione, su mandato dell'Ue, ha dovuto inviare l'ordine di estirpo dei vigneti non conformi alle norme comunitarie. Si è parlato anche della possibilità di programmare progetti comuni tra il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia attraverso Interreg III.

Radiodiffusione: dimezzati i siti dove collocare antenne

TRIESTE E' stata approvata all'unanimità dalla quarta commissione consiliare la variante al piano urbanistico regionale di adeguamento al piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva. I contenuti del documento erano stati illustrati dalla Giunta e dibattuti dalla stessa commissione a giugno, ma il voto era stato rinviato per consentire ulteriori approfondimenti. Prima del voto, il diessino Enrico Gherghetta ha ricordato che la variante è solo uno strumento urbanistico che individua nuove aree, rappresenta quindi un primo passo verso la ricollocazione delle antenne, ma per poterle spostare bisognerà attendere le norme sugli impianti elettromagnetici. In sintesi, non sono più 130 ma 60 i siti identificati nei quali possono essere collocati gli impianti di radiodiffusione televisiva, due terzi dei quali erano già utilizzati. in assenza di un piano, alcuni siti sono occupati contemporaneamente anche da impianti radio. il calo del numero permette di ridurre i livelli di elettrosmog e l'impatto ambientale. si è inoltre cercato di eliminare quelli nei centri urbani e nei parchi.

Una giovane donna ferita a una gamba ieri mattina mentre stava vendemmiando in un vigneto alla periferia di San Stino di Livenza: ne avrà per 40 giorni

Ordigno nella vigna e scatta l'allarme Unabomber

Indagini a tutto campo dei carabinieri anche se le modalità sono diverse da quelle del bombarolo

MONFALCONE L'ombra di Unabomber ritorna ad angosciare il Friuli occidentale e il Veneto orientale. Ieri mattina, alle 8.30, un ordigno rudimentale è scoppiato nel vigneto alla periferia di San Stino di Livenza, centro agricolo e industriale in provincia di Venezia posto lungo l'autostrada A4, tra Portogruaro e San Donà. A farne le spese è stata una ventisettenne del posto che, assieme ad alcuni familiari, era impegnata nella vendemmia.

La giovane donna ha urtato con il piede un oggetto di plastica abbandonato tra i filari: ne è seguita un'esplosione sorda che le ha fratturato il tallone sinistro. Caricata su un'automobile dal marito, la ferita è stata trasportata all'ospedale di Portogruaro, dov'è stata ricoverata con quaranta giorni di prognosi.

I suoi colleghi di lavoro hanno continuato tranquillamente a raccogliere l'uva; solo verso le 13 a qualcuno è venuto in mente che forse era il caso di avvisare i carabinieri. Quando i militi sono giunti sul posto, hanno trovato solo residui di polvere da sparo, frammenti di plastica, una batteria, pezzi di cavo elettrico. Quanto basta comunque per far scattare le indagini a 360 gradi, tenendo ben a mente i vari precedenti simili, primo tra tutti il tubo-bomba che il 6 luglio scorso sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro dilaniò il volto a Giorgio Novelli, carabiniere in pensione.

La bomba di San Stino era stata abbandonata sul terreno della vigna non recintata che è di proprietà di un'azienda agricola locale: l'area è facilmente accessibile dalla vicina Statale 14 Triestina.

Nel pomeriggio di ieri il comando della provincia di Venezia dei carabinieri ha tenuto un vertice per decidere come coordinare l'inchiesta, che è stata affidata al sostituto procuratore lagunare Susanna Menegazzi.

Dai primi accertamenti sembra che le modalità di confezionamento dell'ordigno siano molto diverse da quelle che hanno reso «celebre» il bombarolo della Destra Tagliamento: non c'è traccia di tubo metallico e la carica esplosiva è piuttosto debole, anche se in grado almeno di ferire com'è successo per la giovane donna di San Stino.

Tuttavia gli inquirenti veneti non si sentono ancora di escludere che anche dietro a questa misteriosa deflagrazione non si celi Unabomber oppure un suo maldestro emulo. Un responso un po' più preciso potrà arrivare solo al termine delle analisi di laboratorio sui frammenti dell'oggetto rinvenuti nella vigna.

Alberto Bollis

Bambina di dieci anni uccisa da un improvviso malore

RIVIGNANO Una bambina di 10 anni, figlia unica di una coppia di Rivignano, è morta improvvisamente l'altra sera, in casa, mentre preparava lo zainetto per il primo giorno di scuola. La bambina, di nome Stefania, è stata soccorsa dai genitori e poi dal personale di pronto intervento dell'ospedale di Latisana, giunto immediatamente con un'autoambulanza, ma ogni tentativo di rianimazione è risultato vano. La notizia ha destato impressione e cordoglio a Rivignano e a Latisana, dove i genitori della piccola lavorano. Il corpo della bimba è stato composto nella sua cameretta e la data del funerale sarà fissata oggi pomeriggio, in attesa di una possibile decisione della magistratura, che potrebbe domattina disporre l'esame autoptico per chiarire le cause del decesso. La bimba, infatti, secondo alcuni parenti, era sana e non aveva mai sofferto di alcuna patologia che non fosse tipica dell'infanzia.

IN BREVE

Va fuori strada con la moto e si schianta sul guard-rail

TARVISIO Incidente mortale a Tarvisio: a perdere la vita un giovane motociclista austriaco. È accaduto verso ieri le undici e trenta, a pochi chilometri dal confine. Christian Tshernutter, trentenne nato a Paateenion e residente a Feistritz, stava percorrendo la statale 13 in direzione di Udine in compagnia di un amico (questi in sella alla propria due ruote). In una curva la Suzuzi di Tshernutter è sbandata.

Il ragazzo non è riuscito a mantenere il controllo della moto ed è stato sbalzato per circa 40 metri, finendo poi incastrato tra la carreggiata e il guard rail. Sul posto sono intervenuti i soccorsi e anche i Vigili del fuoco di Tarvisio, che con l'ausilio di pinze oleodinamiche hanno liberato il corpo del giovane. Purtroppo per lui non c'era più nulla da fare e i sanitari non hanno potuto che constatare il decesso.

Udine, stava portando a passeggio il cagnolino: bloccata da due uomini, minacciata e rapinata

UDINE Rapinata l'altro ieri sera una signora in centro a Udine: sotto la minaccia verbale di due uomini è stata costretta a consegnare loro soldi e un anello. Ha passato davvero un brutto quarto d'ora una signora che martedì sera stava portando a passeggio il proprio cagnolino. La donna è stata bloccata in via Carducci, a poche centinaia di metri dal centro storico del capoluogo friulano, da due uomini che dall'accento le sono sembrati essere extracomunitari. Costoro hanno minacciato verbalmente la signora e si sono fatti consegnare un anello che portava alla mano e il contante custodito nella borsetta, refurtiva il cui valore non è stato ancora stabilito, e subito dopo si sono dileguati. Sul posto sono intervenuti gli agenti della volante di stanza nel capoluogo friulano, ma dei due rapinatori non c'era più traccia.

Pordenone, era deceduto da quattro giorni: trovato cadavere nella sua casa da un amico

PORDENONE Un rappresentante di commercio di 46 anni, residente a San Giovanni del Tempio, frazione di Sacile, è stato trovato morto in casa, a quattro giorni dal decesso, da un collega di lavoro che era andato a trovarlo, preoccupato per la sua assenza.

L uomo - secondo quanto riferito dai carabinieri di Sacile penetrati con i vigili del fuoco nell'abitazione dopo la segnalazione dell'amico - era ammalato da tempo, ed è stato trovato steso nel corridoio di casa. Il medico legale ha fatto risalire la morte appunto a quattro giorni fa.

Piromane non dà tregua a Zomeais di Tarcento: appicca il fuoco a una baita, che è stata distrutta

UDINE Una baita è stata distrutta dalle fiamme la scorsa notte, a Zomeais di Tarcento, a poche decine di metri di distanza da dove, nella notte precedente, altri due incendi avevano distrutto una legnaia e un automezzo carico di legna. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco di Gemona, sono intervenuti anche i carabinieri di Tarcento.

Indagini sono in corso per individuare il piromane. Secondo gli inquirenti, infatti, non ci sono dubbi sulle origini dolose degli incendi.

Notte brava alla sagra di Passons e a Udine

Forze dell'ordine mobilitate per calmare nomadi infuriati e militari troppo rumorosi

UDINE Super lavoro l'altro ieri sera per la polizia di stanza a Udine: chiusa anzitempo la sagra di Passons a causa di alcuni tafferugli tra nomadi e residenti (sono intervenuti anche i carabinieri), mentre sono state numerosissime le chiamate per il caos provocato dai militari prossimi al congedo.

È stata dunque una serata particolarmente estenuante quella di martedì scorso per le forze dell'ordine, che hanno dovuto intervenire a più riprese per mantenere l'ordine pubblico. La vicenda più curiosa è quella capitata alla sagra di Passons (frazione di Pasian di Prato), dove un gruppo di nomadi si è recato con l'intenzione di vincere il motorino messo in palio per la pesca di beneficenza. I nomadi hanno infatti acquistato biglietti per 500 mila lire, sicuri di trovare quello vincente.

Tuttavia tra i «rossi» non c'era il numero corrispondente al ciclomotore. Una cosa che ai rom non è proprio andata giù, tanto che hanno protestato fino a far scoppiare alcuni tafferugli nel tendone adibito a balera. Sul posto sono intervenute quattro pattuglie tra volanti e carabinieri, che hanno stazionato alla sagra per qualche ora per garantire il sereno svolgimento della festa paesana.

Tuttavia a mezzanotte e mezza gli agenti hanno calato il sipario sulla sagra, mandando anzitempo tutti quanti a casa.

Altre pattuglie della volante hanno invece «saltellato» da una parte della città (soprattutto nella zona che va da via Cividale a piazza Primo maggio) perché diversi cittadini hanno protestato per il chiasso fatto dai militari congedanti. Dalle nove di sera fino alle 11 (l'ora dell'appello in caserma), i soldati hanno festeggiato la fine della naia urlando e ribaltando i cassonetti dell'immondizia che gli capitavano a tiro.

Hubert Londero

Genovese resta incastrata nella sua vettura finita contro un Tir albanese e poi tamponata a sua volta

Morsa mortale tra auto e camion

L'incidente tra Gonars e lo svincolo autostradale Udine-Trieste

PALMANOVA Terribile schianto nella notte ieri sull'autostrada nel tratto tra Gonars e lo svincolo Trieste-Udine. Una donna che viaggiava su una Renault 21 targata Genova assieme al marito e a due figlie ha perso la vita nella vettura che ha tamponato un camion albanese; la Renault è stata poi a sua volta tamponata da un'altra vettura. La vittima si chiamava Laura Porchetti e aveva 43 anni. Alla guida dell'auto c'era il marito rimasto leggermente ferito. Ferita anche una delle due figlie. Illesa l'altra. All'origine del mortale incidente accaduto al km 91 sull corsia Est in direzione Trieste sembra esserci stato un repentino spostamento sulla corsia di sorpasso del mezzo pesante nonostante quest'ultimo procedesse piuttosto lentamente.

Clandestini dall'Austria e dalla Slovenia A Tarvisio la polizia arresta tre passeur

TARVISIO Un moldavo, un rumeno e uno jugoslavo, sono stati arrestati negli ultimi giorni dalla Polizia di frontiera di Tarvisio, al confine con l'Austria, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Le forze dell'ordine hanno anche individuato durante vari servizi di vigilanza, resi più intensi nell'ultima settimana, 21 immigrati entrati illegalmente in Italia, tra cui due bambini, tutti respinti in Austria.

Il primo accompagnatore arrestato è stato D.L., moldavo di 21 anni, che trasportava quattro suoi connazionali. Poco dopo è stato fermato G.G., rumeno di 31 anni, con due clandestini della sua stessa nazionalità. Infine, la Polizia di Tarvisio ha sorpreso M.A., jugoslavo di 39 anni, mentre conduceva a bordo della sua automobile un'intera famiglia dell'ex Jugoslavia composta dai genitori e da due bambini, anche loro riconsegnati alle autorità austriache di frontiera come previsto dagli accordi vigenti, dopo essere stati accuditi e rifocillati.

L'esito positivo dell'azione di contrasto agli ingressi illegali - ha rimarcato la Polizia di frontiera - si deve ad una attenta indagine sui movimenti dei clandestini e dei loro accompagnatori, svolta anche con l'aiuto di automobili fuori ordinanza e agenti in borghese. La Procura di Tolmezzo ha intanto aperto indagini su eventuali collegamenti tra le persone arrestate e gruppi criminali.

A Gorizia non si ferma ilflusso di clandestini. Nelle ultime ore sono stati fermati, tra cui una ventina di bambini, da pattuglie delle Squadre Volanti della Questura e dalla Polizia di frontiera.

Il gruppo più numeroso è costituito da 69 iraniani. Sono stati inoltre intercettati 15 turchi di etnia curda, otto bengalesi, cinque macedoni e quattro romeni.

A 92 dei clandestini è stato notificato il decreto prefettizio di espulsione dall'Italia. Altri nove sono stati invece respinti in Slovenia, in base all'accordo bilaterale con l'Italia in materia di immigrazione.

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

COMANDANTE

Claudio Calusa

Ne danno il triste annuncio, con profondo dolore, la moglie ADRIANA, le figlie LUCILLA e marito PAOLO, ALESSANDRA e marito ENNIO, le nipoti LARISSA e GAJA.

I funerali avranno luogo venerdì 15 settembre alle ore 12.30, con la Funzione nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 14 settembre 2000

Sono vicini alla famiglia del caro

COMANDANTE

Claudio Calusa

il consuocero GIOVANNI VELENIK con la compagna UCCI e i figli ENNIO e ARMANDO e moglie ADRIANA unita al nipote LUCA.

Trieste, 14 settembre 2000

Si unisce al dolore della famiglia di

Claudio Calusa

ROSANNA POSSA unitamente alla mamma ROSA CLINI.

Trieste, 14 settembre 2000

Ciao

Claudio

dagli amici: PAOLO, FRANCA; ELIO, SILVANA; FRANCESCO, CICCI; LIVIO, UCCI; LIVIO, BRUNA; RUGGERO, LUCIA; VENICIO, IRIS; ANTONIO, LORETTA; COSTANTE, CLAUDIA; SAVERIO, MARIA; LUCIANO, LILIANA; CORRADO; ROBERTO, FULVIA; GIOIA, GINA; PINO, NORIS; CLAUDIO, SARA; MARINO, LODI; SERGIO, GIULIANA; GUIDO, ELIANA; TULLIO, IRMA.

Trieste, 14 settembre 2000

Partecipano al dolore MARINO PICCIONI e famiglia.

Trieste, 14 settembre 2000

Vicini a LUCILLA e famiglia: EVA e TIZIANO.

Trieste, 14 settembre 2000

Partecipano al dolore famiglie DECLICH, LEDO e BOSDACHIN.

Trieste, 14 settembre 2000

Vicini a LUCILLA e famiglia: famiglia MILOST.

Trieste, 14 settembre 2000

La Società Nautica Pietas Julia si associa al lutto della famiglia e piange il suo affezionato socio.

Trieste, 14 settembre 2000

SANDRO, ASCARA, FEDERICA partecipano con tanto affetto al dolore di ADRIANA, LUCILLA, MONICA.

Trieste, 14 settembre 2000

Ciao

Klaus

Gli amici ALDO e CLAUDIA, NINO e SILVANA, TEO e ARIANNA, STELVIO ed ELENA.

Trieste, 14 settembre 2000

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Aurora Corrado ved. De Vita

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 14 settembre 2000

Partecipa al lutto la famiglia ZACCHIGNA.

Trieste. 14 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fulvio Cociani

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed in particolare la società VCT.

Trieste, 14 settembre 2000

ANNIVERSARIO

Carlo Freisteiner

Il figlio lo ricorda con affetto e rimpianto.

Trieste, 14 settembre 2000

---

†

È mancata la nostra cara mamma e nonna

Elena Gori ved. Nedoclan già ved. Depangher (Neni)

ex perseguitata politica

Ne danno l'annuncio i figli GUERRINA con NINO, MARIO con MARIA, nipoti, pronipoti, parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il dott. FALZONE, la III Medica di Cattinara, il personale della Casa di riposo di Muggia.

I funerali partiranno domani, alle 9.20, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipano al lutto i nipoti GIUSEPPE, GIACOMO, LUCIANO e REMIGIO e famiglie GORI.

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipano CARLO e ANITA UMER con le famiglie.

Muggia, 14 settembre 2000

Si associano ELVIRA e NEDIO.

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipa famiglia BRATOS.

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipano famiglie BENSI e TREMUL.

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipano NERINA, FRANCO, NEVIA, UCCI.

Muggia, 14 settembre 2000

Ciao cara

Neni

- ELSA, AMBRA, LAVINIA

Muggia, 14 settembre 2000

Partecipano: BELLEZZE NATURALI.

Muggia, 14 settembre 2000

Si associano famiglie NEDOCLAN PASSADOR.

Trieste, 14 settembre 2000

†

Si è spento in pace il cuore buono di

Oddone Rocca

Lo annunciano le sorelle, cognati, nipoti e amici.

I funerali seguiranno venerdì 15 settembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2000

ANNIVERSARIO

Sei e sarai sempre nei nostri cuori

Elda Petronio Simon

Con amore.

I fiorentini

Bagno a Ripoli, 14 settembre 2000

XIII ANNIVERSARIO

Franco Di Luciano

Per sempre con amore.

Mamma, moglie e figlio

Trieste, 14 settembre 2000

---

†

«Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'Uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio»
Luca, 12.8

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dante de Pretis

Ingegnere

Ne danno il triste annuncio la moglie EURIDICE, le figlie MANUELA e HEIDI, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 16 settembre, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2000

†

Dopo lunga malattia, assistito dalla moglie SONIA, si è spento

Pino Magnani

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nipote FRANCESCA, la famiglia RICCI e familiari.

I funerali seguiranno venerdì 15 settembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2000

---

†

Il giorno 9 settembre ci ha lasciato un uomo buono e onesto

Mario Kovacic

Lo piangono la moglie IOLANDA, i figli GIORGIO e WALTER, il fratello BRUNO con la cognata SMAGA, la nuora e i nipoti.

I funerali si svolgeranno sabato 16, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Trebiciano.

Trieste, 14 settembre 2000

Ciao nonno

Mario

ci mancherai tanto.

- LUCA e THOMAS

Trieste, 14 settembre 2000

Partecipa al lutto la famiglia CARNINCI.

Trieste, 14 settembre 2000

La SIRAM Spa partecipa al lutto di WALTER per la scomparsa del padre stimato amico di noi tutti e collaboratore.

Trieste, 14 settembre 2000

Il 16 ottobre 2000 ricorrerà il terzo anniversario della scomparsa del

BARONE

Giannio Parisi

Nel volerlo ricordare, una Messa anticipata verrà celebrata nella chiesa di Ss. Eufemia e Tecla di Grignano, domenica 17 settembre 2000, alle ore 18.

I familiari

Trieste, 14 settembre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Debrazzi

Ne danno il triste annuncio, con profondo dolore, la moglie VALERIA e il figlio ROBERTO con GABRIELLA, VALENTINA e ALBERTO, unitamente alla consuocera GIORGIA, la famiglia GABRIELI e i parenti tutti.

Un sentito *ingraziamento alla cara ANTONIETTA.

Il funerale avrà luogo venerdì 15 settembre, alle ore 13, da via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2000

Partecipa al dolore famiglia BELLI.

Trieste, 14 settembre 2000

amc Accettazione necrologie
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 – sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

-1,074%
32712

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,160	10,240	Marengo Svizzero	58,360	59,910
Argento (per Kg.)	181,280	186,440	Marengo Francese	58,360	59,910
Sterlina (v.C.)	71,270	75,920	Marengo Belga	58,360	59,390
Sterlina (n.C.)	72,300	77,470	Marengo Austriaco	58,360	59,390
Sterlina (post.74)	71,790	76,950	20 Marchi	69,720	73,340
Marengo Italiano	58,880	60,940	Krugerrand	319,690	320,200

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	3990,72	-0,999	Londra	6478,2	-1,179	S.Paolo Br Bovespa	16970,7	-0,597
Dj Euro Stoxx	430,35	-1,326	Londra Eurotop 100	3811,09	-1,241	Seul Kospi	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	5154,05	-1,382	Londra Eurotop 300	1644,96	-1,097	Singapore Straits T.	2082,09	-0,19
Francoforte Dax Xetra	7006,26	-1,815	Nasdaq Comp (prov.)	3885,86	0,944	Tokio	16190,5	0,937
Iseq - Dublino	5478,92	0,34	Neuer Markt Xetra	5427,35	-1,585	Vienna Atx	1182,98	0,479
Lisbona	5396,93	-0,65	New York (prov.)	11183,6	-0,441			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8654	2237,428	Corona Norvegese	8,0435	240,725
Yen Giapponese	92,8300	20,858	Corona Danese	7,4659	259,349
Sterlina Inglese	0,6142	3152,507	Dracma Greca	338,350	5,723
Franco Svizzero	1,5286	1266,695	Dollaro Canadese	1,2801	1512,593
Corona Svedese	8,4170	230,043	Dollaro Australiano	1,5613	1240,165

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,464%	1,398%	0,00%	0,04%
0,8654	**92,8300**	**208,3154**	**7,5396**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	31083	16,053	16,669	-3,70	13,143	25,22
Acq De Ferrari	12195	6,298	6,298	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6694	3,457	3,539	-2,32	2,200	3,587
Acq Nicolay	5183	2,677	2,745	-2,48	2,484	3,054
Acqua Marcia	621	0,3206	0,3261	-1,69	0,2421	0,3777
Acque Pot To	13554	7,000	7,000	0,00	6,130	8,627
Acsm	11250	5,810	5,896	-1,46	4,841	8,188
Aedes	10369	5,355	5,364	-0,17	1,650	9,474
Aedes Rnc	10318	5,329	5,390	-1,13	0,9037	7,759
Aem	8843	4,567	4,586	-0,41	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17506	9,041	9,041	0,00	6,210	9,041
Aeroporto Di Firenze	37260	19,243	19,425	-0,94	9,546	29,04
Alitalia	3996	2,064	2,104	-1,90	1,945	2,426
Alleanza	28384	14,659	14,736	-0,52	9,435	15,290
Alleanza Rnc	15655	8,085	8,044	0,51	5,332	8,237
Allianz Subal.	24939	12,880	12,879	0,01	8,932	12,880
Amga	4115	2,125	2,149	-1,12	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2089	1,079	1,092	-1,19	1,008	1,293
Arquati	2056	1,062	1,068	-0,56	0,8361	1,068
Autogrill	25239	13,035	13,178	-1,09	9,575	13,681
Autostr To-mi	33583	17,344	17,525	-1,03	11,251	17,843
Autostrade	14832	7,660	7,674	-0,18	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	33207	17,150	16,867	1,68	12,245	17,150
B Cr Firenze	2422	1,251	1,257	-0,48	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	9823	5,073	5,151	-1,51	3,269	5,266
B Napoli	2930	1,513	1,511	0,13	1,115	1,513
B Napoli Rnc	2287	1,181	1,176	0,43	0,8806	1,181
B Pop Comm E Ind 1/7/0	48968	25,29	25,51	-0,86	24,42	26,57
B Pop Di Intra	30427	15,714	15,751	-0,23	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	26190	13,526	13,500	0,19	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14162	7,314	7,483	-2,26	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	26953	13,920	13,914	0,04	13,034	15,791
B Pop Milano	14727	7,606	7,665	-0,77	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1610	0,8317	0,8537	-2,58	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16451	8,496	8,597	-1,17	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25596	13,219	13,265	-0,35	10,162	13,314
B Profilo	15982	8,254	8,296	-0,51	1,724	10,983
B Santander C.H.	23193	11,978	12,065	-0,72	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	19541	10,092	10,286	-1,89	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1380	0,7127	0,7127	0,00	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	40429	20,88	21,13	-1,18	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1434	0,7406	0,7582	-2,32	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	739	0,3815	0,3832	-0,44	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	49994	25,82	26,03	-0,81	24,16	38,47
B.P.Cremona	26260	13,562	13,392	1,27	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11310	5,841	5,819	0,38	4,694	6,091
Banca Di Roma	2471	1,276	1,307	-2,37	1,110	1,428
Banca Lombarda	19612	10,129	10,245	-1,13	8,889	11,394
Banca Toscana	7071	3,652	3,673	-0,57	2,872	3,853
Banco Chiavari	6583	3,400	3,466	-1,90	2,682	3,563
Basicnet	5019	2,592	2,634	-1,59	2,427	3,739
Bassetti	10700	5,526	5,526	0,00	5,114	6,785
Bastogi	547	0,2827	0,2950	-4,17	0,1454	0,4586
Bayer	86203	44,52	44,15	0,84	39,04	48,32
Bayerische Vita	19717	10,183	10,219	-0,35	6,193	10,219
Bca Carige	18664	9,639	9,616	0,24	8,514	10,196
Bca Fideuram	36106	18,647	18,688	-0,22	9,957	18,900
Bca Intesa	8696	4,491	4,621	-2,81	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2566	1,325	1,282	3,35	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5129	2,649	2,690	-1,52	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1816	0,9379	0,9808	-4,37	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	946	0,4886	0,5036	-2,98	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3375	1,743	1,748	-0,29	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7151	3,693	3,840	-3,83	3,070	4,160
Bco Sardegna R	32146	16,602	16,794	-1,14	14,865	21,73
Beghelli	3950	2,040	2,039	0,05	1,719	3,054
Benetton	4109	2,122	2,088	1,63	1,891	2,425
Beni Stabili	1080	0,5579	0,5633	-0,96	0,3245	0,6211
Bim	25429	13,133	13,332	-1,49	3,366	13,621
Bim W	22590	11,667	11,400	2,34	2,451	11,813
Bipop-carire	20100	10,381	10,537	-1,48	7,723	12,591
Bna	5354	2,765	2,775	-0,36	2,509	3,017
Bna P	2842	1,468	1,468	0,00	1,236	1,745
Bna Rnc	2184	1,128	1,128	0,00	0,8302	1,293
Bnl	7863	4,061	4,113	-1,26	3,056	4,245
Bnl Rnc	5977	3,087	3,195	-3,38	2,528	3,195
Boero	19169	9,900	9,821	0,80	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19847	10,250	9,996	2,54	9,410	10,806
Bonaparte	775	0,4001	0,4027	-0,65	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	704	0,3638	0,3698	-1,62	0,2325	0,4002
Brembo	20931	10,810	10,796	0,13	7,743	11,613
Brioschi	756	0,3903	0,3965	-1,56	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	164	0,0848	0,0877	-3,31	0,0621	0,1891
Buffetti	39171	20,23	20,34	-0,54	14,226	36,89
Bulgari	24997	12,910	12,961	-0,39	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18362	9,483	9,513	-0,32	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10351	5,346	5,402	-1,04	3,717	5,798
Calp	5609	2,897	2,923	-0,89	2,797	3,170
Caltagirone	5700	2,944	2,971	-0,91	1,420	4,020
Caltagirone Editore	29462	15,216	15,234	-0,12	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	5925	3,060	3,060	0,00	1,350	3,693
Camfin	5588	2,886	2,892	-0,21	1,846	2,995
Carraro	6254	3,230	3,217	0,40	2,943	3,745
Cem Augusta	3166	1,635	1,660	-1,51	1,573	2,000
Cem Barletta	8665	4,475	4,505	-0,67	3,720	5,066
Cembre	5253	2,713	2,737	-0,88	2,636	3,101
Cementir	3170	1,637	1,670	-1,98	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3944	2,037	2,042	-0,24	1,569	2,313
Cir	7524	3,886	4,186	-7,17	2,165	6,573
Cir Rnc	7371	3,807	3,734	1,96	1,967	4,428
Cirio	1077	0,5562	0,5559	0,05	0,4345	0,5564
Cirio W	151	0,0781	0,0750	4,13	0,0437	0,1298
Class Editori	36870	19,042	19,093	-0,27	13,144	20,71
Cmi	3106	1,604	1,611	-0,43	1,450	1,904
Cofide	3956	2,043	2,073	-1,45	1,033	3,625
Cofide Rnc	2920	1,508	1,490	1,21	0,7838	1,820
Comit	11463	5,920	6,000	-1,33	4,230	6,059
Comit Rnc	10748	5,551	5,768	-3,76	4,158	5,922
Compart	3514	1,815	1,769	2,60	1,053	1,892
Compart Rnc	2298	1,187	1,185	0,17	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34710	17,926	17,975	-0,27	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16979	8,769	8,788	-0,22	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5925	3,060	3,081	-0,68	2,817	4,163
Credem	7875	4,067	4,120	-1,29	2,459	4,120
Credito Artigiano	5739	2,964	2,981	-0,57	2,791	3,462
Cremonini	5365	2,771	2,790	-0,68	1,897	2,989
Crespi	2722	1,406	1,397	0,64	1,199	1,465
Csp International	9588	4,952	4,979	-0,54	4,475	5,929
Cucirini	2535	1,309	1,337	-2,09	0,6760	1,806
Dalmine	692	0,3573	0,3608	-0,97	0,1824	0,3608
Danieli & C	10394	5,368	5,359	0,17	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	5214	2,693	2,713	-0,74	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	684	0,3535	0,3638	-2,83	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5582	2,883	2,910	-0,93	2,496	3,277
Edison	23142	11,952	11,618	2,87	7,631	11,952
Emak	4314	2,228	2,223	0,22	1,660	2,398
Enel	8523	4,402	4,353	1,13	3,783	4,816
Eni	12665	6,541	6,627	-1,30	4,798	6,758
Erg	6608	3,413	3,526	-3,20	2,528	3,526
Ericsson	122062	63,04	63,55	-0,80	47,98	68,41
Esaote	8363	4,319	4,300	0,44	1,821	5,484
Falck	19212	9,922	10,000	-0,78	6,948	10,643
Falck R	18511	9,560	9,560	0,00	6,900	9,983
Ferretti	7602	3,926	3,954	-0,71	2,494	4,090
Fiat	52589	27,16	27,31	-0,55	26,86	35,41
Fiat P	33122	17,106	17,122	-0,09	12,525	21,57
Fiat Rnc	28887	14,919	14,962	-0,29	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3940	2,035	2,052	-0,83	1,775	2,642
Fin. Part	3646	1,883	1,904	-1,10	0,9218	2,294
Fin. Part W	866	0,4471	0,4583	-2,44	0,1347	0,5819
Finarte Aste	10500	5,423	5,414	0,17	3,507	6,865
Fincasa 44	1254	0,6475	0,6776	-4,44	0,2823	0,8096
Finmatica	138017	71,28	74,24	-3,99	27,85	175,89
Finmeccanica	2757	1,424	1,447	-1,59	1,196	1,902
Gabetti Holding	8353	4,314	4,439	-2,82	1,693	4,983
Garboli-conicos	2140	1,105	1,065	3,76	1,0000	1,260
Gefran	7855	4,057	4,109	-1,27	2,929	4,629
Gemina	4165	2,151	2,181	-1,38	1,503	3,017
Gemina Rnc	5021	2,593	2,593	0,00	1,941	4,203
Generali	67963	35,10	34,97	0,37	28,02	36,76
Generali 01 W	78942	40,77	40,62	0,37	32,18	42,73
Gewiss	13742	7,097	7,123	-0,37	5,572	8,659
Gildemeister	7551	3,900	3,900	0,00	3,438	4,812
Gim	2566	1,325	1,338	-0,97	0,8630	1,391
Gim Rnc	2680	1,384	1,385	-0,07	1,043	1,395
Gr.L'espresso	30045	15,517	15,864	-2,19	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5559	2,871	2,915	-1,51	2,519	3,449
Gruppo Coin	33420	17,260	17,283	-0,13	9,881	17,283
HdP	2995	1,547	1,602	-3,43	0,8336	2,273
HdP Rnc	2287	1,181	1,204	-1,91	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2306	1,191	1,218	-2,22	1,016	1,462
Idra Presse	4544	2,347	2,302	1,95	2,027	2,784
Ifi Priv	69861	36,08	34,56	4,40	22,29	36,08
Ifil	17364	8,968	8,962	0,07	7,136	12,792
Ifil Rnc	9666	4,992	4,974	0,36	3,642	5,574
Ima	15533	8,022	8,095	-0,90	6,990	8,702
Imm. Lombarda	598	0,3090	0,3150	-1,90	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	121	0,0627	0,0647	-3,09	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5214	2,693	2,685	0,30	1,403	2,711
Immsi	3015	1,557	1,590	-2,08	0,6000	2,707
Impregilo	1238	0,6394	0,6639	-3,69	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	372	0,1919	0,1962	-2,19	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1371	0,7081	0,7125	-0,62	0,6158	0,8365
Ina	5149	2,659	2,669	-0,37	2,087	2,709
Interbanca	27512	14,209	14,378	-1,18	12,992	15,477
Interpump	9811	5,067	5,076	-0,18	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	14263	7,366	7,463	-1,30	3,590	10,405
Ipi	8727	4,507	4,541	-0,75	2,947	5,033
Irce	8305	4,289	4,297	-0,19	3,154	4,374
It Holding	7385	3,814	3,796	0,47	3,223	4,728
Italcementi	19394	10,016	10,030	-0,14	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8239	4,255	4,276	-0,49	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	18048	9,321	9,540	-2,30	8,347	11,876
Italfondiario	12179	6,290	6,243	0,75	5,057	6,300
Italgas	9854	5,089	5,111	-0,43	3,560	5,635
Italmobiliare	58359	30,14	30,70	-1,82	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	30310	15,654	15,765	-0,70	12,714	16,427
Jolly Hotel	13161	6,797	6,816	-0,28	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12586	6,500	6,500	0,00	5,250	6,500
La Doria	4968	2,566	2,642	-2,88	2,403	2,935
La Fondiaria	11323	5,848	5,838	0,17	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7369	3,806	3,831	-0,65	3,122	3,838
La Gaiana	8171	4,220	4,300	-1,86	3,670	5,279
Lavorwash	10344	5,342	5,120	4,34	4,723	5,739
Lazio S.S.	9774	5,048	5,070	-0,43	3,273	5,160
Linificio	3452	1,783	1,792	-0,50	1,191	1,792
Linificio Rnc	2866	1,480	1,480	0,00	1,063	1,480
Locat	1907	0,9851	0,9885	-0,34	0,7738	1,083
Maffei	2585	1,335	1,345	-0,74	1,153	1,432
Manuli Rubber	3509	1,812	1,844	-1,74	1,453	2,100
Marangoni	6200	3,202	3,243	-1,26	2,800	3,243
Marcolin	3667	1,894	1,915	-1,10	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	12754	6,587	6,561	0,40	6,480	6,900
Marzotto	18879	9,750	9,719	0,32	7,029	10,259
Marzotto R	21144	10,920	10,450	4,50	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10448	5,396	5,369	0,50	4,280	5,503
Mediaset	37293	19,260	19,948	-3,45	13,164	26,25
Mediobanca	23156	11,959	12,132	-1,43	8,300	12,233
Mediobanca W 2000	3619	1,869	1,921	-2,71	0,7152	1,983
Mediolanum	36677	18,942	19,078	-0,71	10,726	19,512
Merloni	9807	5,065	5,109	-0,86	4,044	5,929
Merloni Rnc	4399	2,272	2,254	0,80	1,604	2,996
Milano Ass	6802	3,513	3,526	-0,37	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5673	2,930	2,933	-0,10	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	470	0,2426	0,2492	-2,65	0,2226	0,3125
Mirato	11763	6,075	6,040	0,58	5,036	6,285
Mittel	7577	3,913	3,936	-0,58	2,838	4,515
Mondadori	29052	15,004	15,331	-2,13	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	34466	17,800	18,300	-2,73	12,125	22,94
Monrif	4337	2,240	2,208	1,45	2,018	3,235
Montedison	4453	2,300	2,244	2,50	1,450	2,352
Montedison R	4403	2,274	2,300	-1,13	1,690	2,344
Montedison Rnc	2289	1,182	1,188	-0,51	0,8273	1,211
Montefibre	1260	0,6508	0,6586	-1,18	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1069	0,5520	0,5540	-0,36	0,4822	0,5634
Navigazione Montanari	3145	1,624	1,662	-2,29	1,085	1,772
Necchi	814	0,4204	0,4297	-2,16	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	301	0,1556	0,1566	-0,64	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2265	1,170	1,170	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1747	0,9024	0,8879	1,63	0,5210	1,101
Olidata	12084	6,241	6,301	-0,95	5,257	11,611
Olivetti	6841	3,533	3,543	-0,28	2,422	4,841
Olivetti W	5908	3,051	3,059	-0,26	2,088	4,299
Pagnossin	6634	3,426	3,464	-1,10	3,130	3,971
Parmalat	3003	1,551	1,540	0,71	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1606	0,8295	0,8252	0,52	0,6073	1,006
Perlier	652	0,3366	0,3339	0,81	0,2533	0,4015
Permasteelisa	28173	14,550	14,517	0,23	8,212	14,550
Pininfarina	33368	17,233	17,320	-0,50	14,369	24,00
Pininfarina R	50595	26,13	26,13	0,00	23,85	26,75
Pirelli	5840	3,016	3,070	-1,76	2,406	3,137
Pirelli E C.	5294	2,734	2,795	-2,18	2,187	2,938
Pirelli E C. Rnc	4659	2,406	2,450	-1,80	1,613	2,484
Pirelli Rnc	5032	2,599	2,566	1,29	1,732	2,600
Poligrafici	7377	3,810	3,792	0,47	3,300	6,323
Premafin	3311	1,710	1,770	-3,39	1,285	1,790
Premuda	2581	1,333	1,386	-3,82	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3770	1,947	1,947	0,00	0,0737	2,036
Ras	29247	15,105	14,913	1,29	7,045	15,105
Ras Rnc	21040	10,866	10,604	2,47	6,885	10,866
Ratti	3551	1,834	1,831	0,16	1,629	2,351
Recordati	36301	18,748	18,840	-0,49	7,625	18,840
Recordati Rnc	19980	10,319	10,261	0,57	4,271	10,694
Reno De Medici	4666	2,410	2,438	-1,15	2,089	2,753
Reno De Medici R	4548	2,349	2,374	-1,05	2,040	2,613
Ricchetti	2416	1,248	1,252	-0,32	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	249	0,1285	0,1282	0,23	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2159	1,115	1,111	0,36	1,034	1,166
Rinascente	12969	6,698	6,772	-1,09	4,674	6,908
Rinascente P	9397	4,853	4,890	-0,76	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8190	4,230	4,296	-1,54	3,169	4,436
Risanamento Na	57314	29,60	29,60	0,00	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	33110	17,100	17,352	-1,45	9,810	17,480
Roland Europe	3609	1,864	1,889	-1,32	1,787	2,515
Rolo Banca	40061	20,69	20,96	-1,29	15,310	22,28
Roma A.S.	12152	6,276	6,291	-0,24	5,460	6,483
Roncadin	6738	3,480	3,462	0,52	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4450	2,298	2,318	-0,86	2,006	2,686
Sabaf	24951	12,886	12,339	4,43	8,412	12,886
Sadi	6153	3,178	3,263	-2,61	1,617	3,916
Saes Getters	42850	22,13	21,75	1,75	12,371	23,73
Saes Getters R	17814	9,200	9,286	-0,93	5,026	10,274
Safilo	18602	9,607	9,625	-0,19	6,646	10,579
Sai	37790	19,517	19,816	-1,51	15,126	21,63
Sai Rnc	17583	9,081	9,187	-1,15	7,432	9,608
Saiag	10649	5,500	5,511	-0,20	4,811	6,435
Saiag Rnc	5940	3,068	3,036	1,05	2,811	3,370
Saipem	13717	7,084	7,186	-1,42	3,209	7,186
Saipem R	13931	7,195	7,087	1,52	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	39016	20,15	20,43	-1,37	11,658	20,87
Savino D. Bene	6053	3,126	3,125	0,03	1,404	3,437
Schiapparelli	403	0,2081	0,2095	-0,67	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7385	3,814	3,832	-0,47	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5133	2,651	2,668	-0,64	1,712	4,510
Simint	11254	5,812	5,744	1,18	4,964	7,972
Sirti	3265	1,686	1,707	-1,23	1,540	3,687
Smi Metalli	1410	0,7284	0,7286	-0,03	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1401	0,7235	0,7274	-0,54	0,6194	0,7289
Smurfit Sisa	1634	0,8437	0,8363	0,88	0,6060	0,8524
Snai	54487	28,14	28,54	-1,40	10,021	32,29
Snia	2434	1,257	1,268	-0,87	0,9622	1,281
Snia R	2457	1,269	1,267	0,16	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1776	0,9172	0,9240	-0,74	0,7294	0,9778
Sogefi	5181	2,676	2,657	0,72	2,188	3,006
Sol	4262	2,201	2,200	0,05	1,605	2,201
Sondel	7476	3,861	3,870	-0,23	2,965	4,076
Sopaf	1762	0,9101	0,9074	0,30	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1108	0,5724	0,5801	-1,33	0,5109	0,7938
Stayer	1624	0,8389	0,8575	-2,17	0,7120	0,9348
Stefanel	3145	1,624	1,640	-0,98	1,439	2,229
Stefanel R	3621	1,870	1,870	0,00	1,560	2,735
Stmicroelectronics	121520	62,76	63,85	-1,71	41,85	74,99
Targetti Sankey	10539	5,443	5,449	-0,11	3,808	5,625
Tecnost	7491	3,869	3,866	0,08	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2416	1,248	1,244	0,32	1,203	1,578
Teknecomp	1552	0,8013	0,8018	-0,06	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1131	0,5840	0,5753	1,51	0,4551	0,7719
Telecom Italia	25783	13,316	13,373	-0,43	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	12475	6,443	6,472	-0,45	5,694	8,858
Terme Acqui	2976	1,537	1,584	-2,97	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2407	1,243	1,273	-2,36	0,5678	1,347
Tim	19239	9,936	9,980	-0,44	9,134	14,641
Tim Rnc	11517	5,948	5,992	-0,73	4,082	6,244
Toro	29594	15,284	15,353	-0,45	10,496	16,069
Toro Priv	22228	11,480	11,480	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21880	11,300	11,280	0,18	7,531	12,495
Toro W	13651	7,050	7,050	0,00	2,633	7,495
Trevi	5592	2,888	2,962	-2,50	2,208	4,438
Unicredito	10992	5,677	5,804	-2,19	3,586	5,974
Unicredito Rnc	8299	4,286	4,493	-4,61	2,876	4,493
Unipol	6092	3,146	3,153	-0,22	2,990	3,552
Unipol Priv	3265	1,686	1,696	-0,59	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9999	5,164	5,117	0,92	2,456	7,424
Vianini Ind	3241	1,674	1,690	-0,95	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4874	2,517	2,519	-0,08	1,497	2,941
Vittoria Ass	10309	5,324	5,495	-3,11	4,103	5,674
Volkswagen	92496	47,77	48,76	-2,03	39,56	55,88
Zignago	22333	11,534	11,322	1,87	8,428	12,539
Zucchi	11211	5,790	5,728	1,08	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8334	4,304	4,500	-4,36	3,700	4,648
DIRITTI						
Cr Fond Ind Sott Az	3	0,0015	0,0010	50,00	0,0010	0,5135

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	256962	132,71	134,89	-1,62	75,89	155,11
Aisoftware	60160	31,07	30,79	0,91	20,95	33,65
Arte'	87074	44,97	45,69	-1,58	40,01	65,07
Biosearch Italia	134029	69,22	72,09	-3,98	49,89	75,03
Cairo Communication	167313	86,41	89,25	-3,18	61,16	90,16
Cdb Web Tech	24114	12,454	12,641	-1,48	10,792	42,07
Cdc	79658	41,14	41,02	0,29	29,94	41,14
Chl	95710	49,43	50,53	-2,18	39,27	84,51
Cto	66472	34,33	33,59	2,20	20,01	35,30
Dada	72571	37,48	37,98	-1,32	31,59	39,97
E.Biscom	345218	178,29	180,12	-1,02	149,63	277,34
Eplanet	150816	77,89	78,64	-0,95	69,99	81,67
Euphon	129943	67,11	71,14	-5,66	51,22	71,32
Freedomland - Itn	98576	50,91	52,77	-3,52	40,63	99,18
Gandalf	186560	96,35	97,09	-0,76	86,37	176,76
I.Net	661507	341,64	335,80	1,74	265,50	461,85
Inferentia	146033	75,42	73,57	2,51	46,31	80,55
Mondo Tv	161407	83,36	85,94	-3,00	58,30	92,75
On Banca	328895	169,86	169,84	0,01	145,91	191,38
Opengate	105682	54,58	54,14	0,81	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	192039	99,18	100,17	-0,99	94,00	204,47
Prima Industrie	208498	107,68	108,84	-1,07	66,30	164,64
Tas	207897	107,37	110,09	-2,47	64,66	126,29
Tc Sistema	101557	52,45	53,51	-1,98	37,80	57,06
Tecnodiffusione Italia	98847	51,05	51,90	-1,64	25,78	82,37
Tiscali	85544	44,18	44,91	-1,63	36,21	116,36
Txt E-solutions	236573	122,18	126,06	-3,08	74,21	129,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,518	20366	-0,51
Alboino Re	14,114	27329	-0,28
Apulia Az.	15,272	29571	-0,14
Arca Az It.	27,342	52941	-0,13
Artigiancassa Azionitali	5,219	10105	0,13
Aureo Previdenza	26,830	51950	-0,14
Azimut Crescita It	30,948	59924	-0,06
Bim Az. It.	9,066	17554	-
Bipiemme It.	19,767	38274	-0,07
Blue Cis	13,255	25665	-0,2
Bn Azioni It.	16,501	31950	-0,17
Bpb Tiziano	21,539	41705	-0,13
Capitalgest Az.	23,741	45969	-0,24
Carif Az It.	13,039	25247	-0,08
Centrale It.	19,838	38412	-0,22
Cisalpino Indice	20,566	39821	-0,2
Cliam Azioni It.	14,390	27863	-0,23
Comit Az.	22,325	43227	-0,33
Comit Azioni It.	15,882	30752	-0,13
Cr Suisse Az. It	16,912	32746	-0,1
Ducato Az It.	19,247	37267	-0,33
Effe Az. It.	8,761	16964	-0,18
Epta Azioni It.	18,536	35891	0,13
Epta Mid Cap It.	5,345	10349	0,24
Euroconsult Zecchino	16,608	32158	-0,14
Eurom Az It.	30,795	59627	-0,29
F&f Gest It.	28,277	54752	-0,42
F&f Select It.	16,870	32665	-0,55
Fondersel It.	24,223	46902	-0,19
Fondersel P M I	15,761	30518	-0,04
Fondicri Selez It.	31,259	60526	-0,16
Fondinvest Pza Affari	25,986	50316	-0,29
Fonditalia Eq It.	15,385	29790	0,08
Gepocapital	22,304	43187	-0,13
Gesticredit Borsitalia	22,088	42768	-0,27
Gesticredit Crescita	18,058	34965	-0,27
Gestielle A	21,710	42036	-0,15
Gestifondi Az It.	19,818	38373	-0,22
Gestnord P Affari	14,514	28103	-0,15
Grifoglobal	15,304	29633	0,22
Imi It.	27,740	53712	-0,13
Ing Az.	30,119	58319	0,06
Interf Equity It.	11,931	23102	0,08
Investire Az.	26,090	50517	-0,24
Italfortune Cat A	132,510	256575	-
Italy Stock Manag	17,944	34744	-0,18
Leonardo Az. It	11,237	21758	-0,11
Leonardo Small Caps	11,377	22029	-0,04
Mediceo Indice It.	12,066	23363	0,07
Mida Az.	29,352	56833	-0,05
Oasi Az. It	16,045	31067	-0,11
Oasi Crescita Azion	20,718	40116	-0,26
Oasi Ital Eq Risk	24,258	46970	-0,12
Oltremare Azion	19,091	36965	0,12
Optima Azion	7,710	14929	-0,06
Padano Indice It.	16,129	31230	-0,16
Prime It.	26,903	52091	-0,06
Primecapital	72,699	140765	-0,06
Primeclub Az It.	26,136	50606	-0,06
Quadrif Blue Chips	8,370	16207	-0,29
Ras Capital	29,145	56433	-0,18
Ras Piazza Affari	11,993	23222	-0,16
Risp It Crescita	19,102	36987	-0,08
Roloitaly	15,798	30589	-0,27
Rom It.N Index	17,881	34622	-0,35
Romagest Az. It.	41,713	80768	-0,23
Romagest Sel Az It.	5,388	10433	-0,15
Rsa Small Cap	19,490	37738	-0,22
Sai It.	24,187	46833	-0,09
Sanpaolo Azioni It	41,326	80018	-0,18
Symphonia C Az It.	15,351	29724	-0,1
Venetoblue	22,665	43886	-0,14
Venetoventure	17,043	33000	0,14
Zenit Az.	16,649	32237	-0,02
Zeta Az.	25,896	50142	0,02
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,827	22900	-0,06
Alto Az.	18,363	35556	0,26
Aureo E.M.U	16,510	31968	-0,24
Cisalpino Az.	25,715	49791	-0,54
Cliam Sestante	13,557	26250	-0,29
Comit Capital	17,694	34260	-0,1
Comit Plus	16,117	31207	-0,23
Eurom Euro Equity F	5,183	10036	-0,23
Fonditalia Eq Eur.	14,467	28012	-0,26
Geode Euro Equity	6,488	12563	-0,25
Gesticredit Privatiz	12,516	24234	-0,29
Interf Eq Eur.	9,740	18859	-0,26
Leonardo Eurostoxx	6,858	13279	-0,44
Mida Az. Euro	8,371	16209	-0,55
Oasi Az. Euro	6,489	12564	-0,63
Prime Euro Innovation	5,405	10466	-0,84
Rom Fr Index	928,464	1797757	0,21
Rom German Index	681,515	1319597	-0,89
Rsa Az.	18,414	35654	-0,46
Sanpaolo Euro	27,237	52738	-0,48
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,847	11321	-0,32
Arca Az Eur.	14,606	28281	-0,35
Artigiancassa Euroazioni	5,039	9757	-1,1
Astese Euroazioni	7,509	14539	-0,49
Azimut Eur.	18,184	35209	-0,77
Bipiemme Eur.	17,564	34009	-0,79
Bn Azioni Eur.	11,637	22532	-0,33
Capitalgest Eur.	10,478	20288	-0,26
Carif Az Eur.	9,134	17686	-0,49
Centrale Em Eur.	8,997	17421	-0,83
Centrale Eur.	29,869	57834	-0,6
Centrale Pmi Eur.	12,952	25079	-0,87
Comit Eur.	26,090	50517	-0,5
Comit Euro Top	5,718	11072	-0,45
Ducato Az Eur.	12,953	25081	-0,76
Ducato Nuovi Mercati	5,000	9681	-
Effe Azion Eur.	4,709	9118	-0,7
Epta Selez Eur.	7,630	14774	-0,38
Euroconsult Corona	8,778	16997	-0,45
Eurom Eur. E F	22,188	42962	-0,6
Europa 2000	24,687	47801	-0,4
F&f Lagest Az Eur.	32,132	62216	-0,57
F&f Potenziale Eur.	11,798	22844	-0,79
F&f Select Eur.	26,718	51733	-1,15
F&f Select Top 50 Eur.	5,280	10224	-0,43
Fondersel Eur.	19,393	37550	-0,64
Fondicri Convergenza Eur	4,933	9552	-0,84
Fondicri Selez Eur.	9,165	17746	-0,62
Fondinvest Eur.	21,310	41262	-0,33
Fondinvest Svil Eur.	9,033	17490	-0,86
Fonditalia Eq Britain	11,383	22041	-0,63
Gesticredit Euroaz	22,301	43181	-0,34
Gestielle Eur.	18,092	35031	-0,64
Gestnord Eur.	13,324	25799	-0,58
Imi Eur.	24,456	47353	-0,47
Ing Eur.	24,791	48002	-0,58
Interf Equity Britain	6,661	12897	-0,25
Investire Eur.	17,992	34837	-0,45
Laurin Eurostock	5,005	9691	-0,32
Mc Eu Az Eur.	6,196	11997	-0,21
Mediceo Medit	18,041	34932	0,21
Mediceo Nord Eur.	9,347	18098	-0,96
Open Fund Az Eur.	5,156	9983	-0,14
Optima Eur.	4,962	9608	-0,52
Prime Merrill Eur.	26,122	50579	-0,6
Putnam Eur. Equity	12,046	23324	-0,66
Quadrif Azion	19,628	38005	-0,27
Ras Eur. F.	22,408	43388	-0,46
Ras Lux Equity Eur.	59,080	114395	-0,59
Roloeuropa	13,169	25499	-0,33
Rom British Index	13,219	25596	-1,19
Rom Swiss Index	15,812	30616	-0,18
Romagest Az. Eur.	18,174	35190	-0,67
Sai Eur.	16,949	32818	-0,4
Sanpaolo Eur.	13,833	26784	-0,57
Zeta Eurostock	7,165	13873	-0,38
Zeta Swiss	27,489	53226	-0,15
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,440	16342	-0,95
America 2000	18,433	35691	-0,6
Anima Amer.	5,443	10539	-0,53
Arca Az Amer.	31,476	60946	-0,37
Artigiancassa Az Amer.	5,653	10946	-0,67
Aureo Americhe	5,766	11165	-0,65
Azimut Amer.	17,311	33519	-0,45
Bipiemme Americhe	15,106	29249	-0,65
Bn Azioni Amer.	11,826	22898	-0,86
Capitalgest Amer.	14,580	28231	-0,42
Carif Az Amer.	10,657	20635	-0,67
Centrale Amer.	24,155	46771	-0,63
Centrale Amer. Dlr	20,607	-	-0,58
Centrale Em Amer	10,583	20492	-2,07
Comit Nordamerica	32,543	63012	-0,54
Ducato Az Amer.	9,733	18846	-0,65
Effe Azion Amer.	5,115	9904	-0,7
Epta Selez Amer.	8,890	17213	-0,73
Eurom Amer. E F	28,189	54582	-0,67
F&f Select Amer.	20,851	40373	-0,74
Fondersel Amer.	18,888	36572	-0,28
Fondicri Selez Amer.	10,207	19764	-0,74
Fondinv Wall Street	9,092	17605	-0,61
Fondit Equ Usa Small Cap	11,312	21903	0,22
Fonditalia Eq Usa B C	17,555	33991	-0,37
Geode N Amer. Eq	6,948	13453	-0,59
Gesticredit Amer.	14,440	27960	-0,59
Gestielle Amer.	20,604	39895	-0,4
Gestnord Amer.	25,885	50120	-0,57
Gestnord Amer. $	22,297	-	-0,51
Imi West	30,441	58942	-0,61
Ing Amer.	26,941	52165	-0,34
Interf Eq Usa Blue C	10,277	19899	-0,39
Interf Eq Usa Small Cap	9,005	17436	-0,52
Investire Amer.	31,398	60795	-0,94
Mediceo Amer.	13,819	26757	-0,58
Open Fund Az Amer.	5,416	10487	-0,18
Optima Americhe	7,392	14313	-0,43
Prime Merrill Amer.	26,135	50604	-0,02
Prime Usa	5,915	11453	-1,2
Putnam Usa Eq Dlr	10,271	-	-0,8
Putnam Usa Equity	11,924	23088	-0,86
Putnam Usa Opport	13,461	26064	-1,06
Putnam Usa Opport $	11,595	-	-1,01
Ras Amer. F.	26,826	51942	-0,38
Roloamerica	17,728	34326	-0,59
Rom N Am Index	31,008	60040	-0,65
Romagest Az. N. Am.	21,682	41982	-0,95
Sai Amer.	19,985	38696	-0,88
Sanpaolo Amer.	16,330	31619	-0,47
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,773	13114	-2,05
Anima Asia	4,990	9662	-0,81
Arca Az Far East	8,682	16811	-0,86
Artigiancassa Azionorie	5,097	9869	-0,8
Aureo Pacif.	5,081	9838	-0,51
Azimut Pacif.	8,794	17028	-0,54
Bipiemme Pacif.	6,568	12717	-0,64
Bn Azioni Asia	11,783	22815	-0,57
Capitalgest Pacif.	6,039	11693	-1,15
Carif Az Asia	5,638	10917	-0,81
Centrale Em Asia	7,714	14936	-0,59
Centrale Em Asia Dlr	6,645	-	-0,54
Centrale Giap.	6,370	12334	-0,56
Centrale Giap. Yen	583,174	-	-0,34
Cliam Fenice	10,108	19572	-0,65
Comit Pacif.	7,999	15488	-0,65
Ducato Az Asia	5,434	10522	-0,95
Ducato Az Giap.	6,005	11627	-0,99
Effe Azion Pacif.	4,745	9188	-0,42
Epta Selez Pacif.	10,760	20834	-0,64
Eurom Jap. Eq Fund	5,056	9790	-0,55
Eurom Tiger Far East	12,219	23659	-1,67
F&f Select Pacif.	10,414	20164	-0,84
F&f Select Top 50 Orient	4,683	9068	-0,76
Fondersel Oriente	6,892	13345	-0,51
Fondicri Selez Or	6,525	12634	-0,93
Fondinvest Pacif.	7,372	14274	-1,02
Fondinvest Sol Lev	9,068	17558	-0,81
Fonditalia Eq Jap.	5,315	10291	-1,21
Geode Pacific Equity	7,672	14855	-0,81
Gepopacifico	5,786	11203	-0,33
Gesticredit Far East	6,855	13273	-0,82
Gestielle Far East	8,400	16265	-0,67
Gestnord Far East	9,960	19285	-0,92
Gestnord Far East Yen	911,838	-	-0,7
Imi East	9,237	17885	-0,58
Ing Asia	6,566	12714	-0,91
Interf Eq Jap.	6,072	11757	-1,22
Investire Pacif.	9,708	18797	-0,92
Mediceo Asia	4,424	8566	-1,27
Mediceo Giap.	7,453	14431	-0,71
Open Fund Az Pacif.	5,091	9858	-0,82
Optima Far East	4,994	9670	-0,5
Oriente 2000	10,888	21082	-1,14
Prime Jap.	5,239	10144	-0,4
Prime Merrill Pacif.	22,167	42921	-1,
Putnam Pacific Eq $	6,156	-	-0,68
Putnam Pacific Equity	7,147	13839	-0,72
Ras Far East F.	8,410	16284	-1,08
Rolooriente	8,175	15829	-0,75
Rom Pacific Index	0,956	1851	-0,52
Romagest Az. Pac.	7,242	14022	-0,71
Sai Pacif.	4,845	9381	-1,32
Sanpaolo Pacific	8,386	16238	-0,72
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,260	10185	-1,05
Aureo Mercati Emerg.	4,858	9406	-0,98
Azimut Emerging	5,723	11081	-1,26
Capitalgest Equity Emer	14,453	27985	-0,9
Carif Paesi Emerg	6,086	11784	-1,07
Ducato Az P Emerg.	4,673	9048	-0,93
Epta Merc Emerg	9,361	18125	-0,56
Eurom Emerg Mk E F	5,993	11604	-0,89
F&f Select Nuovi Mercati	7,238	14015	-0,51
Fondicri Alto Pot	12,175	23574	-0,98
Fondinvest Amer. Lat	8,692	16830	-1,67
Fondinvest Paesi Emer	9,458	18313	-0,82
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,034	15556	-1,75
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	11,185	21657	-1,42
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,768	7296	-0,87
Geode P Emerg.	7,138	13821	-0,76
Gesticredit Merc Em	6,240	12082	-0,84
Gestielle Em Mkt	9,250	17910	-1,01
Gestnord P Emerg.	7,145	13835	-1,45
Ing Emerg M Equity	6,475	12537	-0,92
Interf Eq Em Markets Asi	5,202	10072	-0,88
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,066	15618	-1,71
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,880	21067	-1,42
Investire Paesi Emerg.	6,312	12222	-1,24
Mediceo Amer. Latina	7,481	14485	-1,89
Oasi Az. Emerg	5,122	9918	-0,47
Prime Emerging Mk	8,276	16025	-0,99
Putnam Em Market	5,652	10944	-0,96
Putnam Em Market $	4,869	-	-0,9
Ras Em. Mkts Equity	6,496	12578	-0,69
Roloemergenti	7,898	15293	-0,9
Rsa Em Mkt	7,442	14410	-1,27
Sai Paesi Emer	4,915	9517	-2,05
Sanpaolo Ec Emerg.	7,307	14148	-1,1
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,804	13174	-0,67
Anima Fondo Trading	14,284	27658	-0,68
Apulia Int.	11,397	22068	-0,32
Arca 27	20,078	38876	-0,31
Aureo Global	15,159	29352	-0,54
Azimut Borse Int.	17,348	33590	-0,52
Bim Az. Glob	6,683	12940	-
Bipiemme Glob.	30,591	59232	-0,56
Bn Azioni Int.	16,547	32039	-0,52
Bpb Rubens	12,760	24707	-0,3
Carif Ariete	17,992	34837	-0,61
Carif Carige Az	10,129	19612	-0,66
Carif Delta	32,871	63647	-0,45
Carif M Graecia Az	9,022	17469	-0,64
Centrale G8 Blue Chips	15,575	30157	-0,68
Centrale Global	22,658	43872	-0,76
Cliam Sirio	14,187	27470	-0,41
Comit Int.	24,777	47975	-0,48
Cr Suisse Az Int	12,513	24229	-0,76
Ducato Az Int.	37,982	73543	-0,8
Ducato Imm Attivo	7,169	13881	-0,73
Ducato Trend	5,000	9681	-
Effe Az. Glob.	5,406	10467	-0,79
Epta Carige Equity	5,047	9772	-0,65
Eptainternational	19,555	37864	-0,69
Euroconsult Tallero	11,783	22815	-1,02
Eurom Blue Chips	19,992	38710	-0,58
Eurom Growth E F	11,499	22265	-0,33
F&f Gest Int.	22,388	43349	-0,62
F&f Lag Az Int	19,510	37777	-0,61
F&f Top50 Int	9,090	17601	-0,74
Fideuram Az.	19,883	38499	-0,53
Fondicri Int.	27,087	52448	-0,51
Fondinvest World	18,868	36534	-0,55
Fonditalia Global	138,190	267573	-0,28
Geode	18,208	35256	-0,48
Gepobluechips	9,032	17488	-0,5
Gesticredit Az.	21,540	41707	-0,55
Gestielle B	18,460	35744	-0,57
Gestielle Intem	17,516	33916	-0,38
Gestifondi Az Int	18,117	35079	-0,8
Gestnord Internat Equity	5,049	9776	-0,84
Grifoglobal Int	9,760	18898	-0,68
Ing Indice Glob.	20,372	39446	-0,41
Intern Stock Manag	21,426	41487	-1,17
Investire Int.	16,025	31029	-0,84
Isf New Economy	101,404	196346	-1,14
Italfortune Cat B	40,080	77606	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,473	10597	-0,74
Oasi Paniere Borse	9,754	18886	-0,73
Oltremare Stock	13,768	26659	-0,66
Open Fund Az Glob.	5,230	10127	-0,34
Optima Int.	8,845	17126	-0,64
Padano Eq Intem	6,629	12836	-0,69
Prime Global	24,281	47015	-0,72
Primeclub Az Int	12,240	23700	-0,77
Putnam Global Eq Dlr	11,673	-	-0,38
Putnam Global Equity	13,551	26238	-0,44
Ras Blue Chips	5,751	11135	-0,5
Ras Global Fund	20,467	39630	-0,51
Risp Az. Top 100	19,694	38133	-0,45
Risp It Borse Int	25,159	48715	-0,44
Rolotrend	15,188	29408	-0,52
Rom Univ Index	59,562	115328	-0,6
Romagest Az. Inter.	14,446	27971	-0,71
Romagest Pr. Dinamico	6,847	13258	-0,7
Romagest Sel Az Intem	5,613	10868	-0,74
Rsa Equity	8,099	15682	-0,92
Sai Glob.	16,906	32735	-0,28
Sanpaolo International	21,538	41703	-0,68
Sofid Sim Blue Chips	8,951	17332	-0,6
Spazio Az Glob.	6,004	11625	-0,48
Symphonia C Az Int.	11,802	22852	-0,36
Zeta Growth	5,119	9912	-0,45
Zeta Stock	22,244	43070	-0,4
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,145	9962	-1,36
Comit Web	5,267	10198	-1,86
Ducato Web	5,000	9681	-
Epta Technology Fund	5,294	10251	-1,27
Eurom Hi-tech E F	30,864	59761	-1,82
F&f Select High T Eur.	4,244	8218	-0,79
Gepo High Tech	5,261	10187	-1,05
Gestielle World Comm	13,744	26612	-1,12
Gestielle World Net	5,071	9819	-
Gestnord Tecnologia	4,413	8545	-1,78
Ing I T Fund	17,937	34731	-1,35
Ing Internet	10,223	19794	-2,21
Kairos Partners Hi-t F	6,214	12032	-1,49
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,554	14627	-1,45
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,997	9676	-0,52
Perf High Tech	4,781	9257	-0,83
Ras Advanced Services	5,002	9685	-0,64
Ras High Tech	6,360	12315	-1,47
Ras Multimedia	12,846	24873	-1,07
Sanpaolo High Tech	14,140	27379	-1,84
Zenit Internet Fund.It	5,267	10198	-0,85
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,745	18869	-0,48
Arca Cinque S Comp A	5,162	9995	0,08
Arca Cinque S Comp B	5,180	10030	-
Arca Cinque S Comp C	5,200	10069	-0,1
Arca Cinque S Comp D	5,229	-	-0,21
Arca Cinque S Comp E	5,255	10175	-0,3
Aureo Beni Di Consumo	5,096	9867	0,35
Aureo Ff Aggressivo	5,078	9832	0,12
Aureo Finanza	5,612	10866	-0,56
Aureo Materie Prime	5,265	10194	-0,45
Aureo Multiazioni	12,322	23859	-0,5
Aureo Pharma	5,387	10431	0,6
Aureo Tecnologia	4,756	9209	-0,96
Azimut Consumer	5,902	11428	0,29
Azimut Energy	5,805	11240	0,1
Azimut Generation	6,833	13231	-0,18
Azimut Multi Media	8,571	16596	-1,23
Azimut Real Estate	5,259	10183	-1,18
Bipiemme Benessere	5,135	9943	0,45
Bipiemme Finanza	5,401	10458	-0,35
Bipiemme Innovaz	16,978	32874	-1,16
Bipiemme Risorse Di Base	5,339	10338	-0,24
Bn Commodities	10,118	19591	-0,67
Bn Energy & Utilities	11,891	23024	-0,02
Bn Fashion	11,971	23179	0,4
Bn Food	11,104	21500	0,07
Bn New Listing	12,593	24383	-1,92
Bn Property Stocks	10,802	20916	-1,15
Capital It.	98,160	190064	-0,18
Capitalgest Small Cap	7,862	15223	-
Carif Atlante	21,760	42133	-0,63
Carif Benessere	8,224	15924	0,37
Carif Beni Di Consumo	9,836	19045	0,07
Carif Energ Mat Prime	8,318	16106	0,06
Carif Finanza	8,390	16245	-0,52
Carif Tecnol Avanzate	10,842	20993	-1,12
Centrale Az Imm Int	6,370	12334	3,26
Centrale Capital	33,290	64458	-0,27
Comit Crescita	4,858	9406	-0,63
Comit Small Cap	5,222	10111	-0,02
Comit Valore	5,228	10123	-0,59
Consultinvest Az.	14,648	28362	0,01
Cristoforo Colombo	22,245	43072	-1,23
Ducato Finanza	5,000	9681	-
Ducato Industria	5,000	9681	-
Ducato Pmi	5,000	9681	-
Effe Az. Top 100	5,450	10553	-0,8
Effe Best Sector	5,411	10477	-0,84
Epta Finance Fund	5,554	10754	-0,8
Epta Health Care F	5,220	10107	0,52
Epta Utilities Fund	5,512	10673	-0,22
Eurom Green E F	12,937	25050	0,19
Eurom Real Estate Eq F	5,480	10611	-0,78
Eurom Risk Fund	42,611	82506	-0,4
F&f Select Fashion	5,145	9962	-0,06
F&f Select Germ.	15,422	29861	-0,87
Ferdin Magellano	7,140	13825	-0,72
Fondinvest Servizi	19,792	38323	-0,24
Geo Global B Total Retur	5,037	9753	-
Geo Global B Total Retur	5,050	9778	-
Geode Ris Naturali	5,427	10508	-0,75
Gepoalimentari Farmac	6,254	12109	0,48
Gepobancario Assicur	5,798	11226	-0,38
Gepoenergia	6,606	12791	-0,09
Gesticredit Pharm	16,620	32181	0,54
Gestnord Ambiente	8,147	15775	0,18
Gestnord Banking	12,978	25129	-0,55
Gestnord Tempo Libero	6,455	12499	-0,39
Ing Global Brand Names	6,569	12719	0,15
Ing Iniziativa	30,969	59964	-0,17
Ing Olanda	17,396	33683	-0,55
Ing Qualita' Della Vita	6,435	12460	0,91
Ing Real Estate	5,442	10537	-0,55
Italfortune Cat F	9,300	18007	-
Oasi Francoforte	15,972	30926	-0,76
Oasi Londra	7,279	14094	-0,6
Oasi New York	13,211	25580	-0,74
Oasi Parigi	19,603	37957	-0,12
Oasi Tokyo	6,971	13498	-0,68
Perf Consumer Goods	17,164	33234	-0,07
Prime Special	22,788	44124	-1,27
Putnam Int Opport	8,192	15862	-0,9
Putnam Int Opport ($)	7,057	-	-0,83
Ras Cons Goods	7,686	14882	-0,03
Ras Energy	8,329	16127	0,05
Ras Financial Serv.	6,308	12214	-0,6
Ras Indiv Care	9,307	18021	0,71
Ras Luxury	6,580	12741	-0,36
Ras Research	5,698	11033	-0,31
Rom Global Consumer	5,359	10376	0,51
Rom Global Energy	5,607	10857	-0,11
Rom Global Finance	5,495	10640	-0,31
Rom Global Service	4,784	9263	-0,66
Rom Global Technology	5,292	10247	-1,27
Sanpaolo Az Int Etico	12,372	23956	-0,87
Sanpaolo Finance	32,329	62598	-0,56
Sanpaolo Industrial	20,418	39535	-0,51
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,740	40158	0,6
Sanpaolo Soluz 6	25,773	49903	-0,52
Sanpaolo Soluz 7	11,452	22174	-0,65
Spazio Euro.Nm	7,812	15126	-1,25
Zeta Medium Cap	7,036	13624	0,2
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,572	30152	0,04
Arca Bb	34,132	66089	-0,11
Arca Te	16,198	31364	-0,14
Armonia	14,076	27255	-0,2
Artigiancassa Mix	5,180	10030	-0,08
Aureo	27,851	53927	-0,2
Aureo Ff Dinamico	5,085	9846	0,12
Aureo Ff Ponderato	5,064	9805	0,26
Azimut Bil.	21,375	41388	-0,14
Azimut Bil. Int	7,331	14195	-0,31
Bim Bil.	23,907	46290	-
Bipiemme Int.	14,432	27944	-0,27
Bipiemme Visconteo	29,559	57234	-0,11
Bn Bil.	9,912	19192	-0,23
Bpc Antonio Stradivari	5,188	10045	-0,15
Capitalcredit	16,587	32117	-0,14
Capitalgest Bil	23,762	46010	-0,34
Carif Glob.	10,859	21026	-0,36
Carif Libra	35,569	68871	-0,15
Cisalpino Bil.	23,796	46075	-0,23
Comit Bil.	32,527	62981	-0,1
Comit Espansione	8,301	16073	-0,44
Ducato Bil Gobale	6,218	12040	-0,5
Ducato Crescita Glob	6,649	12874	-0,58
Ducato Redd. Glob	6,044	11703	-0,36
Eptacapital	16,133	31238	-0,11
Euroconsult Liradoro	8,168	15815	-0,62
Eurom Capitalfit	32,521	62969	-0,17
F&f Eurorisparmio	22,681	43917	-0,19
F&f Prof.	64,103	124121	-0,22
Fideuram Performance	14,603	28275	-0,36
Fondersel	48,759	94411	-0,16
Fondersel Trend	10,832	20974	-0,23
Fondicri Bil	14,487	28051	-0,24
Fondinvest Futuro	24,571	47576	-0,14
Fondo Centrale	21,715	42046	-0,37
Geporeinvest	17,794	34454	-0,31
Gepoworld	13,057	25282	-0,34
Gesticredit Finanza	18,082	35012	-0,31
Grifocapital	18,983	36756	-0,14
Imi Capital	33,866	65574	-0,19
Imindustria	15,914	30814	-0,33
Ing Portfolio	37,207	72043	-0,07
Interf Global	71,898	139214	-0,27
Investire Bil.	16,403	31761	-0,22
Nagracapital	21,893	42391	-0,5
Nordcapital	15,505	30022	-0,08
Nordmix	15,195	29422	-0,3
Oasi Fin Personale 15	5,531	10710	-0,07
Oasi Fin Personale 25	5,894	11412	-0,2
Oasi Fin Personale 35	5,559	10764	-0,38
Open Fund Bil.	5,311	10284	-0,23
Open Fund Gnf Multifondo	5,158	9987	-0,27
Primerend	31,197	60406	-0,07
Putnam Global Balance	5,414	10483	-0,35
Putnam Global Balance $	4,664	-	-0,28
Quadrif Int	11,657	22571	-0,32
Ras Bil.	29,084	56314	-0,13
Ras Multi F.	14,190	27476	-0,26
Rolointernational	15,113	29263	-0,29
Rolomix	14,172	27441	-0,17
Romagest Pr. Moderato	11,167	21622	-0,22
Romagest Profilo Attivo	6,221	12046	-0,45
Sai Bil.	5,208	10084	-0,52
Sanpaolo Soluz 3	6,433	12456	-0,16
Sanpaolo Soluz 4	6,217	12038	-0,29
Sanpaolo Soluz 5	27,770	53770	-0,35
Spazio Bil It.	6,498	12582	-0,14
Symphonia C Patr Glob	5,979	11577	-0,18
Venetocapital	15,625	30254	-0,19
Zeta Bil.	21,583	41791	-0,22
Zeta Growth And Income	5,045	9768	-0,28
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,539	12661	0,02
Anima Fondimpiego	16,063	31102	0,09
Arca Obbl Eur.	6,472	12532	-0,11
Artigiancassa Obbl	5,328	10316	-
Azimut Solidity	6,472	12532	0,02
Bipiemme Sforzesco	7,710	14929	-0,01
Bn Previdenza	12,429	24066	-0,12
Bpb Tiepolo	6,816	13198	-0,1
Bpc Claudio Monteverdi	5,096	9867	-0,1
Carif Equilibrio	7,870	15238	-0,22
Cisalpino Impiego	5,297	10256	-0,09
Cliam Regolo	7,368	14266	-0,04
Comit Rend.	6,469	12526	0,02
Comit Risparmio	5,148	9968	-
Consultinvest Redd.	6,507	12599	0,03
Cooperroma Obbl	5,401	10458	-0,09
Cr Trieste Obbl	6,127	11864	-0,02
Ducato Euro Plus	18,355	35540	-0,11
Euroconsult Fiorino	6,503	12592	-0,06
Fondicri Eurobond	7,663	14838	-0,04
Fondicri Roma C Mundi	9,017	17459	-
Geode Global Bond	5,435	10524	-0,09
Gepo Corporate Bond	5,079	9834	0,06
Gepobondeuro	5,216	10100	-0,02
Gestielle Obbl Misto	9,089	17599	-0,12
Grifobond	6,658	12892	-0,03
Griforend	7,695	14900	0,04
Investire Obbl	19,241	37256	-0,06
Mediceo Redd.	7,689	14888	-
Nagrarend	8,311	16092	-0,08
Nordfondo Etico	5,288	10239	-0,02
Padano Equilibrio	5,788	11207	-0,21
Primecash	5,736	11106	-0,07
Quadrif Conv Bond	8,696	16838	-0,23
Ras Long Term Bond	5,356	10371	0,06
Rendicredit	7,290	14115	-0,03
Rologest	15,280	29586	-0,03
Romagest Pr. Prudente	5,286	10235	-0,09
Rsa 80/20	9,099	17618	-0,1
Sanpaolo Soluz 2	5,934	11490	-0,05
Spazio Obblig	5,382	10421	-0,04
Symphonia C Patr G Red	5,832	11292	-0,07
Teodorico Misto Intem	5,064	9805	0,02
Venetorend	13,300	25752	-0,06
Zenit Obbl.	6,572	12725	-0,06
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,744	11122	0,02
Arca Bt	7,113	13773	0,01
Arca Mm	11,143	21576	0,04
Artigiancassa B Termine	5,006	9693	-
Astese Mon.	5,318	10297	0,02
Aureo Mon.	5,511	10671	0,02
Bim Obblig Br Term	5,129	9931	-
Bipiemme Mon.	9,572	18534	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,354	10367	0,02
Bn Euromon.	9,849	19070	0,04
Bn Redd.	6,074	11761	-
Capitalgest Bond Euro Bt	8,278	16028	0,02
Carif Carige Mon	9,139	17696	0,03
Carif Euro Piu'	12,260	23739	0,03
Carif M Graecia Mon	7,686	14882	0,03
Centrale Cash Euro	7,105	13757	0,03
Centrale Tasso Var	5,710	11056	0,02
Cisalpino Cash	7,226	13991	0,03
Cliam Liquidita'	6,838	13240	-0,01
Comit Breve Termine	6,110	11831	0,02
Comit Mon.	10,731	20778	0,04
Comit Redd.	6,309	12216	0,02
Cr Cento Valore	5,439	10531	0,02
Cr Suisse Mon It	6,381	12355	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,000	9681	-
Ducato Obb Tv	5,000	9681	-
Effe Obb Eu Bt	5,028	9736	0,04
Epta Carige Cash	5,031	9741	0,02
Epta Tv	5,711	11058	-
Euroconsult Marengo	6,958	13473	0,03
Eurom Liquidita'	5,846	11319	0,03
Eurom Rendifit	6,672	12919	0,01
F&f Lag Mon Euro	6,662	12899	-0,02
F&f Moneta	5,724	11083	-
F&f Riserva Euro	6,733	13037	-
Fideuram Security	8,027	15542	0,04
Fondersel Redd.	11,088	21469	0,04
Fondicri Ind Plus	7,924	15343	-
Fondicri Mon.	11,622	22503	0,02
Fonditalia Euro Cmcy	6,505	12595	0,03
Fonditalia Free Bond	10,087	19531	0,03
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,080	9836	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,084	9844	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,101	9877	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,081	9838	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,070	9817	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,094	9863	-
Gepocash	5,881	11387	0,03
Gesticredit Monete	11,199	21684	0,04
Gestielle Bt Euro	6,031	11678	-
Gestifondi Mon.	8,113	15709	0,04
Grifocash	5,885	11395	0,05
Imi 2000	14,229	27551	0,02
Ing Eurobond	7,201	13943	0,03
Interf Bond Uk	5,360	10378	-0,89
Interf Euro Cmcy	5,487	10624	-
Interf Free Bond	10,085	19527	0,08
Investire Euro Bt	5,764	11161	0,02
Italfortune Cat E	6,330	12257	-
Laurin Money	5,571	10787	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,122	9918	-
Mediceo Mon Eur.	6,039	11693	0,05
Mediceo Mon.	6,937	13432	0,04
Nordfondo Cash	7,228	13995	0,04
Oasi Famiglia	6,090	11792	-
Oasi Mon. It	7,713	14934	0,01
Oltremare Mon.	6,461	12510	0,06
Optima Redd.	5,255	10175	0,04
Padano Mon	5,799	11228	0,03
Passadore Mon	5,602	10847	0,04
Perseo Rend.	5,560	10766	0,02
Personal Cedola	5,151	9974	0,04
Personalfondo Mon	11,434	22139	0,03
Prime Mon. Euro	13,159	25479	0,04
Quadrif Mon	5,546	10739	-
Ras Cash	5,581	10806	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,790	108025	0,02
Ras Mon.	12,654	24502	0,02
Risp It Corrente	10,896	21098	0,02
Rolomoney	8,903	17239	0,03
Rom Euro Short T	203,073	393204	0,01
Rom Fr Short T	181,140	350736	0,05
Rom German Bonds	128,880	249546	0,05
Rom German Sh Term	179,082	346751	0,04
Romagest Mon.	10,680	20679	0,03
Romagest Sel Sh Ter	5,041	9761	0,04
Rsa Mon.	6,059	11732	0,02
Sai Euromon.	13,395	25936	0,01
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,013	11643	0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,098	9871	0,04
Sanpaolo Soluz Cash	7,736	14979	0,01
Sicilfondo Mon	7,411	14350	0,03
Soleil Cis	5,754	11141	0,02
Spazio Mon.	5,473	10597	0,02
Teodorico Monet	5,802	11234	0,03
Venetocash	10,408	20153	0,01
Zenit Mon.	6,062	11738	0,05
Zeta Mon.	6,739	13049	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,272	10208	0,02
Alpi Obbl.	5,716	11068	-
Anima Obb Euro	5,010	9701	0,04
Apulia Obbl.	5,923	11469	-
Arca Rr	6,925	13409	0,03
Artigiancassa Eurobb	5,044	9767	-0,04
Astese Obblig	5,032	9743	-0,02
Azimut Fixed Rate	7,395	14319	0,05
Bipiemme Govt Bond Eur	5,186	10041	0,04
Bn Euroblig	5,710	11056	0,02
Brianza Redd.	5,477	10605	-0,04
Capitalgest B Euro	7,904	15304	0,03
Carif Ala	7,803	15109	0,03
Carif Carige Obbl	8,122	15726	0,02
Carif Euro Obblig.	5,440	10533	-
Centrale Bond Euro	5,948	11517	-0,02
Centrale Long Bond Euro	6,621	12820	-0,12
Centrale Redd.	16,227	31420	0,02
Centrale Tasso Fisso	6,507	12599	0,03
Cisalpino Cedola	5,336	10332	0,04
Cliam Obbl It.	5,595	10833	0,07
Comit Redd. Fisso	5,117	9908	-
Cr Suiss Obbl It	6,484	12555	0,03
Ducato Ob Euro Mt	5,707	11050	0,02
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,623	10888	0,04
Epta Carige Bond	5,037	9753	-
Epta Lt	6,234	12071	0,03
Epta Mt	5,823	11275	0,05
Eptabond	16,712	32359	0,01
Eurom Euro Long Term	5,983	11585	-
Eurom Redd.	11,372	22019	-
F&f Corporate Eurobond	5,925	11472	0,02
F&f Euroreddito	10,203	19756	-
F&f Lag Obbl Euro	14,461	28000	-0,01
Fondersel Euro	5,681	11000	0,05
Fondicri Lungo Termine	4,991	9664	-0,04
Fonditalia Euro B L T	4,710	9120	-0,19
Fonditalia Euro B Short	5,973	11565	0,05
Fonditalia Euro Bond M T	7,489	14501	0,01
Garden Cis	5,667	10973	0,04
Geode Euro Bond	4,929	9544	0,02
Geporend	5,627	10895	0,04
Gesticredit Cedole	5,943	11507	0,03
Imi Rend	8,491	16441	0,04
Ing Redd.	14,028	27162	0,01
Interf Euro B S T	5,269	10202	0,04
Interf Euro Bond L T	5,350	10359	-0,19
Interf Euro Bond M T	5,611	10864	0,02
Investire Euro Bond	5,075	9827	0,02
Italfortune Cat D	12,180	23584	-
Italmoney	6,577	12735	0,03
Italy Bond Manag	6,774	13116	-
Leonardo Obbl. It	5,206	10080	0,02
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,323	10307	-0,06
Mc Om Obbl Medio Term	5,150	9972	0,14
Mida Obbl.	13,447	26037	0,04
Mida Obbl. Euro Rating	4,934	9554	0,02
Nordfondo	12,888	24955	-
Oasi Btp Risk	9,873	19117	-
Oasi Obbl It.	10,591	20507	-0,01
Oasi Obblig Euro	5,393	10442	0,06
Oltremare Obbl	6,778	13124	0,01
Optima Obblig	5,128	9929	0,04
Padano Obbl	7,487	14497	-
Personal Euro	9,284	17976	0,04
Personal It.	7,150	13844	0,01
Prime Bond Euro	7,144	13833	0,03
Primeclub Obbl Euro	13,916	26945	0,03
Quadrif Risparmio	5,494	10638	-
Ras Obbl.	22,941	44420	0,01
Rolorendita	5,141	9954	0,04
Rom Euro Bonds	11,521	22308	-0,18
Romagest Euro Bond	6,971	13498	0,01
Rsa Obbl.	11,881	23005	-0,01
Sai Eurobblig	9,411	18222	0,03
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,564	18518	-0,01
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,517	10682	0,02
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,852	11331	0,07
Teodorico Obbl Euro	5,037	9753	0,04
Zeta Obbl.	13,571	26277	0,03
Zeta Redd.	5,953	11527	0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,158	29350	-0,05
Azimut Redd. Euro	11,656	22569	-0,02
Capitalgest Bond Eur.	7,827	15155	-0,05
Cisalpino Redd.	11,444	22159	0,03
Cliam Orione	5,627	10895	-0,07
Cliam Pegaso	5,553	10752	-0,02
Comit Eurobond	6,258	12117	-0,13
Epta Eur.	5,405	10466	-0,13
Eurom Eur. Bond	5,016	9712	0,02
Euromoney	6,832	13229	-0,1
F&f Bond Eur.	7,414	14356	-0,11
Fondicri 1	6,386	12365	-0,11
Fonditalia Bond Uk	9,776	18929	-0,88
Gestielle Liquidita'	10,926	21156	-0,01
Nordfondo Eur.	6,540	12663	-0,12
Oasi Obblig Eur.	11,080	21454	-0,11
Personal Convergenza	6,531	12646	-0,02
Putnam Short Term	5,429	10512	-0,09
Quadrif Obbl	12,833	24848	-0,09
Ras Lux Bond Eur.	43,080	83415	-0,14
Rom British Bonds	20,239	39188	-1,45
Rom British Short T	39,131	75768	-1,09
Symphonia C Obb Ar Eur	6,506	12597	-0,03
Venetopay	5,361	10380	0,02
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,510	16478	0,08
Artigiancassa Areadollar	5,513	10675	-0,07
Aureo Dollaro	5,978	11575	-0,05
Azimut Redd Usa	6,109	11829	-0,11
Capitalgest B Dlr	7,372	14274	-0,08
Carif Dlr Obbl	8,743	16929	-0,1
Carif Dlr Obbl Usd	7,531	-	-0,05
Centrale B Amer. $	12,869	-	0,05
Centrale Cash Dlr	12,542	-	0,03
Columbus Int B	9,341	18087	0,02
Columbus Int B Dlr	8,046	-	-1,37
Comit Amer. Bond	8,295	16061	-0,05
Comit Amer. Bond Dlr	7,145	-	-
Ducato Mon. Dollaro	5,000	9681	-
Ducato Obbl Dlr	7,722	14952	-0,14
Effe Obbl Area Dollaro	5,603	10849	-0,32
Eurom N Am Bond	8,797	17033	-0,05
F&f Ris Dol $	6,384	-	0,02
F&f Ris Doll.	7,412	14352	-0,04
Fondersel Dollaro	8,894	17221	-0,1
Fonditalia Bond Usa	8,581	16615	0,08
Geo Usa Sh Term B 1	5,149	9970	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,100	9875	-
Geode N Amer. Bond	6,069	11751	-0,05
Gepobond Dlr	7,344	14220	-0,01
Gepobond Dlr $	6,326	-	0,05
Gestielle Cash Dol	6,474	12535	-0,03
Interf Bond Usa	7,388	14305	0,08
Investire N.Amer. Bond	6,150	11908	-0,11
Mediceo Mon Amer.	7,965	15422	-0,06
Nordfondo Area Doll	14,369	27822	-0,07
Nordfondo Area Doll $	12,377	-	-0,02
Oasi Doll.	7,686	14882	-0,05
Personaldollaro $	13,050	-	0,04
Prime Bond Doll.	6,738	13047	-0,03
Putnam Usa Bond	6,424	12439	-0,02
Putnam Usa Bond $	5,534	-	0,05
Ras Us Bond F.	6,309	12216	0,06
Rom N Am Bonds	27,381	53017	-0,07
Rom N Am S T	68,844	133301	-0,03
Sanpaolo Bonds Doll.	7,162	13868	-0,15
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,615	10872	-0,14
Capitalgest Bond Yen	6,686	12946	-0,21
Eurom Yen Bond	11,519	22304	-0,18
Fonditalia B Jap.	5,418	10491	-0,59
Interf Bond Jap.	7,055	13660	-0,59
Investire Pacific Bond	5,923	11469	-0,2
Oasi Yen	5,873	11372	-0,24
Personal Yen	933,261	-	0,06
Rom Pacific Bonds	2,217	4293	-0,23
Rom Pacific S T	4,952	9588	-0,18
Sanpaolo Bonds Yen	7,442	14410	-0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,485	14493	-0,11
Aureo Alto Rendimento	5,827	11283	-0,05
Capitalgest B Em Mkt	6,612	12803	-0,44
Carif High Yield	7,754	15014	-0,24
Centrale Em Bond	6,195	11995	-0,16
Ducato Obbl P Emerg	8,317	16104	-0,23
Effe Obb Paesi Emerg	5,141	9954	0,02
Epta High Yield	6,495	12576	-0,15
Eurom Risk Bond	5,138	9949	-0,06
F&f Em Markt Bond	7,091	13730	-0,35
Fondicri Bond Plus	5,848	11323	-0,36
Geode Bond Eme Mk	6,520	12624	-0,32
Gepobond Paesi Em	6,486	12559	-0,18
Gestielle Bt Emer Mkt	6,971	13498	-0,11
Ing Emerg Market	13,474	26089	-2,25
Investire Emerg Bond	13,874	26864	-0,16
Nordfondo Emerg Bond	6,146	11900	-0,23
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,482	10615	-0,24
Arca Bond	10,931	21165	-0,06
Artigiancassa Obbl Inter	5,360	10378	-0,06
Aureo Bond	7,455	14435	-0,16
Aureo Ff Prudente	5,067	9811	0,34
Azimut Rend. Int.	7,828	15157	-0,13
Bim Obbl Glob.	5,327	10315	-
Bipiemme Pianeta	7,370	14270	-0,08
Bn Obbl Int.	8,055	15597	0,01
Bpb Rembrandt	7,422	14371	-0,08
Carif Bond	7,882	15262	-0,15
Carif M Graecia Obbl	6,013	11643	-0,07
Carif Obbl Imprese	7,597	14710	-0,16
Centrale Money	13,047	25263	-0,16
Cliam Obbl Est.	8,302	16075	-0,18
Comit Obbl Est	6,788	13143	-0,1
Comit Obbl Inter	6,893	13347	-0,1
Cr Suisse Obbl Int	7,365	14261	-0,15
Ducato Obbl Int'	8,135	15752	-0,16
Effe Obbl Glob.	5,231	10129	-0,32
Epta 92	11,086	21465	-0,07
Euroconsult Scudo	6,689	12952	-0,06
Eurom Intern Bond	8,349	16166	-0,07
F&f Lag Obbl Int	10,526	20381	-0,12
F&f Redd Int.	7,077	13703	-0,08
Fondersel Int	12,221	23663	-0,06
Fondicri Primary B	10,222	19793	-0,12
Gepobond	7,689	14888	-0,09
Gesticredit Glob Rend	10,780	20873	-0,12
Gestielle Bond	9,701	18784	-0,08
Gestielle Bt Ocse	6,482	12551	-0,05
Gestifondi Obbl Int	7,929	15353	-0,19
Imi Bond	14,015	27137	-0,16
Ing Bond	14,332	27751	-0,14
Intermoney	7,836	15173	-0,11
Intern Bond Manag	6,954	13465	-0,22
Investire Global Bond	8,355	16178	-0,12
Italfortune Cat C	13,570	26275	-
Laurin Bond	5,261	10187	-0,15
Mida Obbl Int.	11,095	21483	-0,15
Nordfondo Global	11,890	23022	-0,08
Oasi Bond Risk	9,329	18063	-0,25
Oasi Obbl Intem	10,875	21057	-0,19
Oltremare Bond	7,207	13955	-0,06
Optima Ob H Yield	5,203	10074	-0,04
Padano Bond	8,371	16209	-0,14
Perf Global Bond	8,538	16532	-0,12
Personal Bond	7,235	14009	-0,08
Primebond	13,070	25307	-0,08
Primeclub Obbl Int	7,122	13790	-0,08
Putnam Global Bond	7,474	14472	-0,11
Putnam Global Bond $	6,438	-	-0,05
Ras Bond F.	14,512	28099	-0,14
Rolobonds	8,597	16646	-0,12
Romagest Obbl. Inter.	12,989	25150	-0,17
Romagest Se Bond	5,169	10009	-0,23
Rsa Bond	7,483	14489	-0,05
Sai Obb Int.	7,674	14859	-0,05
Sanpaolo Bonds	6,957	13471	-0,14
Sofid Sim Bonds	6,495	12576	-0,15
Spazio Obbl Glob	5,571	10787	-0,09
Zenit Bond	6,462	12512	-0,09
Zeta Bond	13,864	26844	0,01
Zeta Income	5,212	10092	-0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,541	26219	0,01
Anima Convertibile	5,052	9782	-0,14
Aureo Gestiob	8,868	17171	-0,11
Azimut Float Rate	6,368	12330	-
Azimut Protezione	6,367	12328	-0,02
Azimut Trend Tassi	6,736	13043	0,01
Bipiemme Corp Bond Eur	5,171	10012	0,02
Bipiemme Risparmio	6,589	12758	0,02
Bn Obblig Alti Rend	10,182	19715	-0,1
Bn Valuta Forte Chf	12,009	-	-0,47
Capitalgest Bond Corp	5,100	9875	0,02
Comit Corporate Bond	5,061	9799	0,02
Comit It.N Corp B	5,061	9799	0,02
Cooperroma Mon	5,341	10342	0,02
Ducato Redd. Impresa	5,413	10481	-0,11
Effe Obbl Corporate	5,003	9687	-0,08
Fondicri Corporate Bond	5,067	9811	0,14
Gestielle Global Conv	6,322	12241	-0,35
Gestielle High Risk Bond	5,598	10839	-0,07
Nordfondo Corp Bond	5,178	10026	-
Oasi 3 Mesi	6,056	11726	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,674	12923	-0,03
Oasi Obbl Emerg.	4,738	9174	0,34
Personal Franco	9,916	-	-0,19
Personal High Yield	10,768	-	-0,29
Putnam Gl. High Yield	5,371	10400	-0,07
Putnam Gl. High Yield $	4,627	-	-
Ras Cedola	6,203	12011	0,02
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,740	-	0,02
Ras Spread F.	5,121	9916	0,06
Risp It. Redd.	14,122	27344	-0,17
Rom Em Mkts Bonds	12,987	25146	-0,15
Rom Euro Corp Bonds	5,028	9736	0,06
Rom Fr Bonds	95,150	184236	0,15
Rom N Am Corp Bonds	5,969	11558	-0,18
Romagest Pr. Conserv.	5,068	9813	0,02
Sanpaolo Bond H Yield	5,580	10804	0,04
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,378	10413	0,35
Sanpaolo Ob Est Etico	6,143	11895	-0,13
Sanpaolo Ob Etico	5,293	10249	-
Sanpaolo Vega Coupon	6,046	11707	0,03
Spazio Corp. Bond	5,126	9925	0,04
Symphonia C Mon.	5,856	11339	-
Vasco De Gama	10,503	20337	-0,13
Zeta Corporate Bond	5,044	9767	0,02
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,058	9794	0,02
Artigiancassa Liquidita'	4,999	9679	0,02
Azimut Garanzia	10,291	19926	0,02
Bn Liquidita'	5,757	11147	0,03
Bnl Cash	18,240	35318	0,02
Bnl Mon.	8,367	16201	0,01
Capitalgest Liquidita'	5,880	11385	0,02
Carif Tesoreria	6,227	12057	0,02
Cash Romagest	5,115	9904	0,02
Centrale C Corrente	8,269	16011	0,01
Cliam Cash Imprese	5,769	11170	-
Comit Tesoreria	5,144	9960	0,02
Ducato Mon. Euro	6,988	13531	-
Effe Liquidita' Area Eur	5,544	10735	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	40,50	39,50
B P Adriatico	9,950	10,000
Bca Pop Siracusa	17,950	17,540
Bca Pop Crema	102,05	102,00
Bca Pop .Emilia	40,15	40,00
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000
Bca Pop Sondrio	16,900	17,000
Borgosesia	0,6000	0,5900
Borgosesia Rnc	0,1400	0,1300
Elios Holding	1,690	1,660
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,940	2,950
Ifis Priv	4,750	4,750
Italiana Ass.	7,070	7,350
Sicc	1,249	1,220

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	138,586	-0,21
B P Intra 98-03 3%	134,755	-0,16
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	169,281	2,00
B Intesa 98/03 Tv	241,291	-2,20
B Intesa Rnc 98/03 Tv	213,429	0,23
B P Bergamo 95/00 Tv	168,142	-0,52
B P Bergamo 97/04 Tv	137,622	-0,05
B P Lodi 04-10 4,75%	100,173	0,23
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,8	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	2120	0,00
B P Comm Ind 95/01	263,713	0,58
B P Lodi 98-03 4,375%	109,439	0,41
B P Milano 98-08 Pc	102,033	0,02
B P Novara 06 1,5%	128,426	-1,63
B P Verona-sg E Sp 99/	94,1111	0,19
Cr Valtellin 99/04 2%	108,234	-0,69
B Pop Em Rom 02 6,5%	251	0,14
Cr Artigiano 99/04 Tv	107,141	-0,64
Olivetti 98/02 Tv	686,653	1,77
Pirelli & C 2,5% 03	114,905	-1,78
9.25 Saffa 01	101,178	-0,14
Medio-sai R 95/02 6%	112,223	-0,84
Imi Cirio 95/00 10%	104,458	0,11

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2000 10,5%	100,590	100,630
BTP 15.1.2001 5%	100,010	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	101,570	101,590
BTP 1.3.2001 12,5%	102,700	102,550
BTP 15.4.2001 4,5%	99,660	99,640
BTP 1.5.2001 9,5%	102,050	102,050
BTP 1.6.2001 12%	104,230	104,070
BTP 1.7.2001 4,5%	99,490	99,450
BTP 1.7.2001 8,25%	102,300	102,300
BTP 1.9.2001 12%	105,790	105,760
BTP 1.11.2001 3,5%	98,010	98,090
BTP 1.9.2001 4%	98,900	98,870
BTP 15.9.2001 7,75%	102,420	102,390
BTP 1.1.2002 12%	107,870	107,880
BTP 1.1.2002 6,25%	101,210	101,170
BTP 15.2.2002 3%	96,980	96,950
BTP 1.3.2002 6,25%	101,400	101,350
BTP 15.4.2002 3%	96,630	96,530
BTP 15.5.2002 6,25%	101,560	101,500
BTP 1.5.2002 12%	109,920	109,920
BTP 15.6.2002 3%	96,240	96,210
BTP 1.9.2002 12%	111,840	111,890
BTP 1.9.2002 3,75%	97,170	97,130
BTP 15.9.2002 5,75%	100,860	100,810
BTP 1.1.2003 12%	113,730	113,740
BTP 15.01.2003 4,5%	98,190	98,150
BTP 15.2.2003 5%	99,250	99,250
BTP 1.3.2003 11,5%	113,640	113,620
BTP 1.5.2003 4,75%	98,570	98,510
BTP 1.6.2003 11%	113,700	113,680
BTP 15.7.2003 4,5%	97,830	97,720
BTP 1.8.2003 10%	112,020	111,980
BTP 1.10.2003 9%	109,930	109,870
BTP 1.10.2003 4%	96,170	96,070
BTP 2003 4,75%	98,590	98,500
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,090	108,970
BTP 1.2.2004 3,25%	93,360	93,200
BTP 1.4.2004 8,5%	109,620	109,510
BTP 15.4.2004 3,25%	93,000	92,910
BTP 15.7.2004 4%	95,190	95,050
BTP 1.8.2004 8,5%	110,140	110,000
BTP 1.1.2005 9,5%	114,760	114,680
BTP 1.4.2005 10,5%	119,570	119,460
BTP 01.07.2005 4,75%	97,050	96,940
BTP 1.9.2005 10,5%	121,220	121,140
BTP 15.12.2005 5,25%	99,100	98,960
BTP 1.2.2006 9,5%	118,130	118,010
BTP 1.7.2006 8,75%	115,600	115,520
BTP 1.11.2006 7,75%	111,250	111,130
BTP 1.2.2007 6,75%	106,310	106,200
BTP 1.7.2007 6,75%	106,630	106,460
BTP 1.11.2007 6%	102,440	102,300
BTP 1.5.2008 5%	96,450	96,320
BTP 1.5.2009 4,5%	92,510	92,460
BTP 1.11.2009 4,25%	90,440	90,350
BTP 01.11.2010 5,5%	99,480	99,410
BTP 1.11.2023 9%	138,350	138,300
BTP 22.12.2023 8,5%	130,000	130,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,400	117,300
BTP 1.11.2027 6,5%	107,610	107,700
BTP 1.11.2029 5,25	91,530	91,690
BTP 01.05.2031 6%	102,180	102,330
CCT 1.10.2000 IND	99,980	99,980
CCT 1.9.2001 IND	101,980	101,480
CCT 1.1.2001 IND	100,010	99,990
CCT 1.4.2001 IND	100,200	100,170
CCT 1.8.2001 IND	100,240	100,230
CCT 1.10.2001 IND	100,310	100,280
CCT 1.12.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.2.2002 IND	100,350	100,360
CCT 1.4.2002 IND	100,400	100,400
CCT 1.6.2002 IND	100,480	100,480
CCT 1.8.2002 IND	100,640	100,640
CCT 1.10.2002 IND	100,690	100,700
CCT 1.11.2002 IND	100,700	100,690
CCT 1.12.2002 IND	100,740	100,740
CCT 1.1.2003 IND	100,670	100,690
CCT 1.2.2003 IND	100,840	100,850
CCT 1.4.2003 IND	100,890	100,900
CCT 1.5.2003 IND	100,890	100,880
CCT 1.7.2003 IND	100,900	100,890
CCT 1.9.2003 IND	101,080	101,070
CCT 1.11.2003 IND	100,210	100,200
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,290	100,290
CCT 1.1.2004 IND	100,150	100,140
CCT 1.5.2004 IND	100,230	100,230
CCT 1.5.2005	100,290	100,280
CCT 1.10.2005 IND	100,320	100,330
CCT 1.1.2006 IND	102,100	101,900
CCT 1.1.2006 2 IND	101,700	101,700
CCT 1.3.2006 IND	100,200	100,210
CCT 1.9.2004 IND	100,310	100,310
CCT 1.12.2006	100,150	100,150
CCT 1.7.2007	100,300	100,460
CCT 1.2007 CR IMP	101,460	101,420
CTZ 29.9.2000	99,865	99,830
CTZ 29.12.2000	98,685	98,620
CTZ 16.10.2000	99,645	99,600
CTZ 30.3.01	97,410	97,350
CTZ 15.6.2001	98,410	98,405
CTZ 26.2.2001	97,850	97,795
CTZ 15.5.2001	96,785	96,720
CTZ 13.7.2001	95,946	95,880
CTZ 31.8.2001	95,270	95,199
CTZ 30.11.01	94,000	93,931
CTZ 15.10.2001	94,650	94,560
CTZ 15.03.2002 24M	92,590	92,498
CTZ 15.07.2002 24M	90,945	90,835

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

H14251

FriulAdria Previdenza

Un futuro comodo comodo

Balzo dei risultati semestrali dopo l'acquisizione dell'Ina: investimenti oltre 360 mila miliardi (+20,7%)

Generali: «boom» degli utili

Superiori a quelli di tutto il '99. Premi consolidati a 44.597 miliardi

TRIESTE Dopo l'accordo con Commerzbank, il gruppo Generali archivia un primo semestre 2000 sul velluto. Corre l'utile netto consolidato che ha raggiunto quota 1.842 miliardi, un balzo superiore ai 1.585 miliardi realizzati nell'intero '99, prima dell'acquisto dell' Ina. I premi consolidati sono cresciuti del 19,3% a 44.597 miliardi contro i 50 mila registrati complessivamente nello scorso anno: «I brillanti risultati ottenuti nel primo semestre —afferma una nota diffusa a Trieste dopo il cda svoltosi nella sede milanese del gruppo— insieme alle iniziative intraprese e a quelle programmate, inducono a prevedere un risultato di esercizio significativamente migliore rispetto a quello del '99, oltre ad un ulteriore consolidamento della crescita di gruppo».

La raccolta premi, il cui raffronto con il '99 è influenzato dall'ingresso nel gruppo dell'Ina e dall'uscita di alcune società secondo quanto richiesto dalle Autorità Ue, proviene per il 60,8 per cento dal ramo vita (27.132 miliardi), in aumento del 14,3 per cento in termini omogenei, e per il resto (17.465 miliardi) dal ramo danni dove la crescita è stata del 3,9 per cento. I mercati che hanno contribuito di più alla raccolta sono stati l'Italia (32%), la Germania (27%) e la Francia (15%). Di rilievo nel primo semestre, oltre all'acquisizione del controllo dell'Ina, anche le riorganizzazioni in corso in Germania, Francia, Austria e Svizzera e il via libera per iniziare l'attività assicurativa in Cina.

A fine giugno gli investimenti del gruppo triestino, presieduto da Alfonso Desiata a fianco del vicepresidente e amministratore delegato, Gianfranco Guitty, superavano i 362.000 miliardi in aumento del 20,7% da fine '99. Le riserve tecniche nette hanno raggiunto complessivamente i 338.437 miliardi di lire (283.840 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda poi l'attività bancaria e finanziaria, Banca Generali in un anno e mezzo di attività ha raggiunto i 25.000 clienti e presenta risultati in attivo: Prime a fine giugno ha avuto un utile netto di 110 miliardi e una massa di fondi gestiti per 13.500 miliardi; Bsi (la Banca della Svizzera Italiana), specializzata nel *private banking*, ha conseguito un risultato netto per 167 miliardi. Sul mercato italiano inoltre è stata creata una Sgr di gruppo nella quale viene concentrata l'attività di investimento delle compagnie del pianeta Generali. Forte attenzione sul piano degli investimenti è stata dedicata alle nuove tecnologie Internet.

La capogruppo Generali, da parte sua, ha registrato un utile netto di 826,5 miliardi (619,1 miliardi nel semestre precedente) scontando l'onere straordinario di 200 miliardi relativo al contenzioso legato - recita la nota - alle polizze prebelliche.

Ieri sono stati diffusi anche i dati semestrali riguardanti Alleanza, compagnia Vita controllata dal gruppo triestino e presieduta da Sandro Salvati, che ha chiuso il primo semestre con un utile netto consolidato di 505 miliardi di lire rispetto ai 590,9 miliardi dell'intero esercizio '99. La capogruppo ha registrato un risultato netto di 433,2 miliardi.

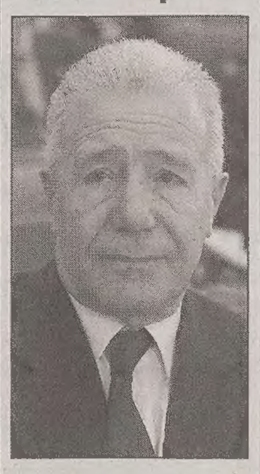
p.c.f.

GENERALI: I CONTI DEL PRIMO SEMESTRE

Miliardi di lire	I semestre 2000		1.1-31.12.1999	
	Vita	Danni	Vita	Danni
Premi netti	26.752,8	15.385,5	45.140,5	24.118,9
Proventi netti da investimenti	12.890,5		19.853,2	
Altre componenti ordinarie	- 676,4		- 421,8	
Risultato dell'attività ordinaria	3.000,4		3.136,5	
Proventi e oneri straordinari	785,1		407,8	
Risultato prima delle imposte	3.785,5		3.544,3	
Imposte sul reddito di esercizio	- 1.426,9		- 1.475,5	
Risultato consolidato	2.358,6		2.068,8	
Utile di pertinenza di terzi	- 516,4		- 484,1	
Utile di gruppo	**1.842,2**		**1.584,7**	

Il «dopo Cuccia»

Nomine Mediobanca Desiata: «Parleremo nella prossima riunione del patto»



Alfonso Desiata

TRIESTE *Generali, azionista e nello stesso partecipata di Mediobanca, ha qualcosa da dire sulle nomine dell' istituto di via Filodrammatici. «Ne parleremo nella riunione del patto degli azionisti il prossimo 19 settembre», ha affermato il numero uno di Generali, Alfonso Desiata, a chi gli chiedeva a Milano se la compagnia triestina ha delle preferenze sul rinnovo dei vertici di Mediobanca. Starete solo ad ascoltare o avrete qualcosa da dire? È stato allora chiesto a Desiata. «Abbiamo sempre qualcosa da dire». Il «dopo Cuccia» sta così entrando nel vivo sullo sfondo delle grandi manovre per la successione al vertice dell'istituto. Il prossimo appuntamento riguarda il rinnovo dei vertici a fine mandato: in scadenza ci sono oltre a Paolo Cantarella (Fiat), Angelo Marchiò (Ras) e Ariberto Mignoli (presidente del patto) lo stesso presidente Francesco Cingano e l'amministratore delegato, Vincenzo Maranghi.*

Aperta un'istruttoria formale. Cardinale conferma: «Giudizio positivo»

Il matrimonio Seat-Tmc nel mirino dell'Authority

Il procedimento dell'Autorità per le Tlc dovrà concludersi entro sessanta giorni. Al centro della contesa la creazione del terzo polo tv

MILANO L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha aperto una istruttoria sull'integrazione fra Seat-Tin.it e Tmc. L'istruttoria è stata affidata al Dipartimento regolamentazione. Il parere dell'organismo di garanzia potrebbe sancire, unitamente a quello dell' Antitrust, il via libera all' operazione che porterebbe alla formazione del terzo polo televisivo italiano. Allo stato attuale, se davvero l'acquisizione di Tmc venisse fatta da Telecom, in base alla legge 249 del '97 l'operazione non sarebbe possibile perchè Telecom non può accedere al mercato televisivo. Lo scenario cambierebbe, invece, se, nel frattempo, la concessione telefonica di Telecom venisse trasformata in licenza, come previsto dalla normativa europea; un delicato passaggio sul quale l'Authority è già al lavoro e che conta di definire a breve.

Il procedimento aperto dovrà concludersi in 60 giorni e ne è responsabile Roberto Viola, direttore del Dipartimento regolamentazione. In una nota il Consiglio dell'Autorità sottolinea che l'istruttoria è «diretta a verificare l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente nazionale e comunitaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'acquisto» da parte di Seat della Cecchi Gori Communication spa. L'Autorità ha già acquisito una documentazione su questa operazione, perchè l'11 agosto scorso la richiesta di informazioni fu inoltrata anche per conoscenza ai presidenti di Camera e Senato e alla Procura di Milano dopo un esposto del Codacons su un apparente mancato intervento dell'Authority.

Il ministro Cardinale, confermando il «giudizio positivo» sull'operazione, ha poi chiarito che l'autorità Antitrust ha chiesto un supplemento di informazioni ritenendo «incompleta la documentazione ricevuta nell'ambito della notifica». Per Cardinale «è ben evidente che siamo di fronte ad un evento tale, per la sua incidenza, da implicare la modifica degli assetti del nostro sistema radiotelevisivo». L'operazione Seat-Tmc, formalizzata con l'accordo del 7 agosto scorso, prevede che la società del gruppo Telecom acquisisca il 75% della Cecchi Gori Communications, società cui fanno capo le concessionarie televisive Tmc e Tmc2.

Il ministro Cardinale

L'amministratore delegato, Pierfrancesco Guarguaglini, a Genova: «Trattative a buon punto con Costa Crociere»

Fincantieri, commesse fino al 2005

GENOVA Fincantieri ha l'obiettivo di costruire un minor numero di navi mercantili (fino al 20% della produzione complessiva) per dare spazio a quelle da crociera, settore che in futuro dovrebbe impegnare la metà delle risorse della società. Lo ha annunciato ieri a Genova l'amministratore delegato, Pier Francesco Guarguaglini spiegando che «i cantieri di Marghera e Monfalcone sono già impegnati fino al 2005 con le navi da crociera e per i nuovi ordini stiamo pensando di riconvertire i cantieri di Sestri Ponente».

Intervenuto a Seatrade, rassegna delle principali compagnie di navi da crociera e traghetti, Guarguaglini ha ricordato che una importante commessa dovrebbe venire da Costa Crociere: «La trattativa è a buon punto e il fatto che ora Costa sia in mano a Carnival, nostro ottimo cliente, è un bel vantaggio». Oggi Fincantieri ha un portafoglio ordini di 8 mila miliardi che entro l'anno diventeranno 14 mila.

Riferendosi alla privatizzazione, Guarguaglini ha detto che «la prima parte della navigazione procede bene; le banche hanno un'opzione per acquisire fino al 29% della società entro il 2002 e portare il capitale da 650 a 800 miliardi - ha ricordato - guardiamo in ogni direzione per i passi successivi». Sul fronte internazionale «non è invece risolto il problema delle produzioni a basso costo delle industrie coreane» ha detto l'amministratore.

Forte crescita della raccolta (+52,1%) per la Banca Popolare di Trieste

TRIESTE È stata di 171,4 miliardi di lire la raccolta diretta da clientela registrata dalla Banca Popolare di Trieste nel primo semestre 2000, con un aumento del 52,1 per cento rispetto all' anno precedente.

Nello stesso periodo, la raccolta indiretta ha raggiunto i 235,4 miliardi, con una crescita del 60% rispetto a giugno '99. Lo rende noto un comunicato dell' istituto di credito triestino, il cui consiglio d' amministrazione ha approvato la relazione sui risultati di bilancio relativi al primo semestre 2000.

Gli impieghi netti con la clientela della banca (gruppo Banca Popolare di Vicenza) hanno registrato un incremento del 47,2%, raggiungendo i 195,4 miliardi di lire.

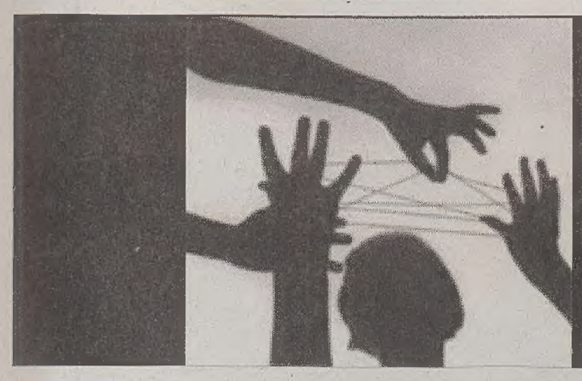
Atteso per venerdì il cda di Vodafone. Negli Usa megafusione Chase Manhattan-Jp Morgan

Wind-Infostrada: stretta finale

ROMA La cessione di Infostrada potrebbe essere alla fase finale: dopo la comunicazione della stretta delle trattative con Wind è infatti atteso per venerdì il cda di Vodafone che dovrebbe dire l'ultima parola sull'operazione. Per farlo, Vodafone ha però annunciato che dovrà sentire prima il parere del consiglio di sorveglianza di Mannesmann, la controllata tedesca che a sua volta è in cima alla catena di società di diritto olandese (Omnistrada e Oliman) che detengono Infostrada. Un passaggio presumibilmente solo di carattere formale, ma che potrebbe rischiare di far slittare i tempi per una decisione definitiva. Da Dusseldorf arriva tuttavia l'indicazione che una riunione del board di Mannesmann potrebbe tenersi in settimana, forse anche venerdì. Non si attendono invece rilanci da parte di Albacom che aveva fatto sapere di aver presentato un'offerta da 9 miliardi di euro. Ad escludere rilanci è stato l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato. Quanto alla trattativa gli analisti si attendono che l'offerta Wind possa arrivare sino ai 13 miliardi di euro. Sembrerebbe invece confermato che l'accordo non dovrebbe comportare nessuno scambio azionario. A sostenerlo sembrerebbe il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, il quale escludendo scambi sia con Wind sia con Enel ha concluso che «non emergeranno profili che delineano aspetti collusivi per la gara Umts».

E intanto sarà un colosso da 675 miliardi di dollari in attività quello che nascerà dalla fusione di Chase Manhattan Bank e Jp Morgan. Un accordo che era nell'aria da qualche giorno e che è stato ufficializzato ieri dopo che il consiglio di amministrazione di Chase Manhattan Bank ha approvato il piano di acquisizione al prezzo di 36 miliardi di dollari (circa 80.000 miliardi di lire).

Secondo gli analisti, l'accordo rischia di scatenare una reazione a catena nel mondo della finanza.



costruiamo insieme
il diritto al lavoro
non un obbligo
ma una scelta
per le persone
e per le aziende

INFO

dott. Maria Grazia Puppini
dott. Stefano Minin
agenzia 68
per l'impresa sociale
via lazzaretto vecchio 17
34123 trieste
tel.: 040.322.06.20
fax:040.322.08.47
agenzia68@impresasociale.it

AGE
AGENZIA68
68

040.322.0620

www.impresasociale.it/agenzia68

Agenzia 68 è specializzata in consulenze **sull'inserimento lavorativo delle persone disabili** e risponde alle esigenze delle aziende interessate dalla L. 68/99 sul collocamento obbligatorio attivando procedure di inserimento lavorativo che tengano conto sia delle esigenze delle aziende che di quelle dei soggetti da collocare.

L'Agenzia è costituita da uno **staff multidisciplinare** che si avvale di una consolidata rete di collaborazioni con i servizi socio assistenziali e le associazioni di disabili a **livello regionale** ed è specializzato nell'analisi del cicli produttivi e dei contesti aziendali specifici, consulenze legali, gestione delle risorse umane.

Lo staff si occupa in particolare di:

attività informativa in merito agli aspetti tecnico-legali relativi ai termini di attuazione della L. 68/99

consulenze alle imprese per la stipula di convenzioni bilaterali e trilaterali (come da art. 11 L. 68/99)

selezione del candidato all'inserimento lavorativo in base agli elementi emersi dall'analisi del ciclo produttivo e del contesto aziendale.

attività di tutoraggio, sostegno e valutazione della formazione e del percorso di inserimento lavorativo personalizzato presso le aziende, verificabile anche dalla commissione tecnica regionale preposta.

progetto marienthal 2
iniziativa comunitaria
"occupazione horizon"

per l'impresa sociale

commissione europea
fondo sociale europeo

ministero del lavoro e
della previdenza sociale

J14206K

Società Assicuratrice Industriale

Presenta

SaiDomaniSicuro

MASTER
Per il bene della tua famiglia
3 Aprile 2000

EXECUTIVE
Per il bene della tua famiglia
3 Aprile 2000

SaiCrescereSicuro

JUNIOR
Assicura l'avvenire dei tuoi figli
30 Agosto 2000

SaiFuturoSicuro

RENDITA IMMEDIATA
Assicuratevi un futuro tranquillo
30 Agosto 2000

RENDITA CAPITALE
Assicuratevi un futuro tranquillo
30 Agosto 2000

SaiIndex

INDEX LINKED
Assicuratevi un buon andamento
30 Marzo 2000

SaiUnit

ONLY
Gestioni assicurative in polizze Unit Linked
12 Giugno 2000

ONE
Gestioni assicurative in polizze Unit Linked
19 Giugno 2000

DAY
Gestioni assicurative in polizze Unit Linked
12 Giugno 2000

UNIVERSALLIFE
Gestioni assicurative in polizze Unit Linked
6 Giugno 2000

SaiOpen

OPEN
L'assicurazione in libertà
31 Luglio 2000

SaiFullServices

FULLSERVICES
Investire in sicurezza
30 Ottobre 2000

SaiPensioneViva

FONDO PENSIONE APERTO SAI
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo
1 Gennaio 2000

PluralVitaSai

ASSICURAZIONI DI GRUPPO
TCM
Del domani c'è certezza
11 Settembre 2000

ASSICURAZIONI DI GRUPPO
TCM / I.P.
Del domani c'è certezza
11 Settembre 2000

SaiPiramide

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
Per il tuo futuro
11 Settembre 2000

TRATTAMENTO FINE MANDATO
Per il tuo futuro
11 Settembre 2000

SaiWorkLife

PICCOLA ASSISTENZA
Serenità assicurata
11 Settembre 2000

SaiOlympus

CAPITALIZZAZIONI A PREMIO UNICO
Investimenti assicurati
11 Settembre 2000

SaiPremiere

RENDITA
Pensando al domani
11 Settembre 2000

CAPITALE
Pensando al domani
11 Settembre 2000

Presso tutte le Agenzie

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

La classifica rivelata da un settimanale ha generato non poche polemiche (si parla di decine di milioni al mese)

Stipendi d'oro, Rovigno in testa

Tre dirigenti della Fabbrica tabacchi fra i primi dieci posti in Croazia

FIUME Il salario più alto corrisposto in Croazia per il mese di luglio ammonta a 585 mila kune, cifra che tradotta in lire sta a significare la bellezza di 150 milioni. A intascare un simile stipendio, e che farebbe gola anche a tantissimi manager dell'Europa occidentale, è stato Ante Maras, direttore generale del Servizio marittimo adriatico spa, piccola azienda fiumana specializzata in servizi portuali. La notizia reca la firma del settimanale zagabrese Nacional che ha pubblicato la lista segreta delle più alte 400 paghe in Croazia. Una lista che ha sollevato un polverone di polemiche nell'opinione pubblica e anche tra i diretti interessati, piccati per la pubblicazione di un documento che avrebbe dovuto restare segreto e che invece è saltato fuori da chissà quale fonte. Maras ha reagito subito, affermando che le sue 585 mila kune (si badi bene che non si tratta di una cifra al lordo) non rappresentano il consueto salario. «Lo stipendio di luglio comprendeva anche la gratifica per gli ottimi risultati conseguiti dal Servizio marittimo adriatico nel 1999 - si è difeso il manager - e posso dire che la mia paga non supera le 20 mila kune (circa 5 milioni di lire). Comunque sto indagando presso le competenti istituzioni per sapere chi ha informato i giornalisti del Nacional».

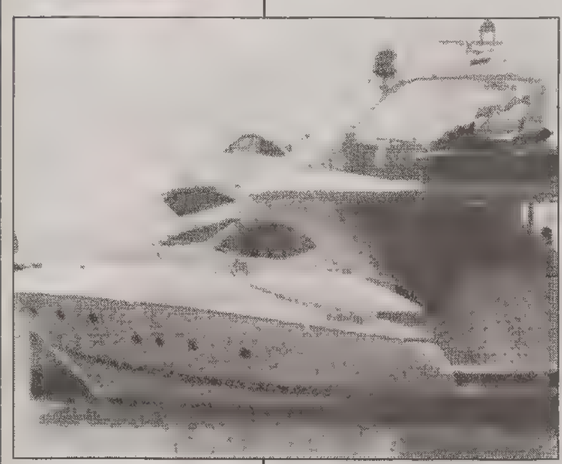
Nella graduatoria dei Paperoni croati la seconda piazza spetta al direttore generale della Fabbrica tabacchi di Rovigno, Ante Vlahovic, con una retribuzione al netto di 267 mila kune (circa 67 milioni di lire). Al terzo posto Zarko Kraljevic del Diners Club Adriatic di Zagabria, con un guadagno di 169 mila kune (42 milioni), segue Neda Seric, titolare della Prva stambena stedionica, una cassa di risparmio zagabrese, con 167 mila kune e quinta posizione per Vladimir Urban della Ronhill, con 139 mila kune (35 milioni). Da citare la sesta piazza di Damir Vrhovnik, direttore generale del cantiere di riparazioni navali Viktor Lenac di Fiume. Per lui un gruzzolo di 34 milioni. Nella classifica dei primi dieci, un altro rovignese, Josip Etinger dell'Istragrafika, con poco più di 25 milioni. E c'è da rilevare che l'Istragrafika, con poco più di 25 milioni. E c'è da rilevare che l'Istragrafika e la Ronhill sono parte integrante della Fabbrica tabacchi di Rovigno. In un Paese dove i salari, se ci sono, sono ridotti all'osso, le cifre suesposte non potevano non alimentare polemiche e sospiri d'invidia.

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,31	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	256,81	Lire
Kuna 1,00	=	0,1326	Euro
SLOVENIA			
Talleri/l 162,70	=	1592,25	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6.68	=	1715,46	Lire/l
SLOVENIA			
Talleri/l 149,50	=	1463,07	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,48	=	1664,10	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Pagato 7 miliardi

Il tycoon Zubak approda a Umago con un panfilo di trenta metri



UMAGO Si trova ormeggiato da alcuni giorni al marina di Umago lo splendido yacht (*foto di Jutarnji list*) di Pavo Zubak, uno dei più noti tycoon croati. L'imbarcazione, un Sunseeker Manhattan 84, è lunga 30 metri e ha un costo che sfiora i sette miliardi di lire. Zubak, così il quotidiano Jutarnji List, avrebbe acquistato il panfilo attraverso la concessionaria per la Croazia della Sunseeker, la Storm Boats. Finora, secondo voci ufficiose, Zubak (concessionario nel Paese della Volkswagen, e accusato di evasione fiscale) non avrebbe messo piede a Umago su questa specie di reggia galleggiante. Da rilevare che Zubak è proprietario a Umago dell'albergo Kristal.

Pola: rilasciato Setic, direttore dell'aeroporto

POLA Interrogato dal magistrato inquirente del Tribunale regionale di Pola perchè sospettato di illeciti e abuso di potere d'ufficio, il 47.enne direttore generale dell'Aeroporto di Pola, Aldo Setic, è stato rimesso in libertà, tornando così al proprio posto di lavoro. Setic viene accusato di essersi impossessato di una somma pari a 18550 dollari. Nel 1995, infatti, si sarebbe fatto consegnare 100 mila dollari in contanti, cifra introitata dallo scalo istriano per i servizi aeroportuali. Alcuni mesi dopo Setic avrebbe restituito 81450 dollari, trattenendo il resto. Tremila dollari sarebbero serviti per spese di rappresentanza e i rimanenti 15 mila dollari sarebbero invece finiti per sempre nelle tasche del direttore generale dell'Aeroporto polese. Setic, da anni membro dell'Accadizeta, ha dichiarato ai giornalisti che al più tardi il 21 settembre terrà una conferenza stampa in cui parlerà della gestione finanziaria della sua azienda. «Le accuse nei miei confronti – ha dichiarato – non corrispondono minimamente al vero. All'epoca poi ero impegnato in attività presso il ministero della Difesa. Ho sempre svolto la funzione di direttore dell'Aeroporto con coscienza ed onestà».

Di parere opposto i dirigenti dei Sindacati istriani, organizzazione nella quale è iscritta la gran parte dei dipendenti del terminale polese. Già in passato, e soprattutto dopo l'avvento al potere del centrosinistra, i sindacati avevano messo Aldo Setic sul banco degli accusati, tacciándolo di illeciti e chiedendo il suo defenestramento. Il 25 settembre si terrà una seduta del consiglio d'amministrazione dell'Aeroporto, in cui si deciderà se destituire o meno Setic.

Si prevedono resse agli sportelli

Carte d'identità slovene Entro il 20 dicembre vanno tutte sostituite

LUBIANA Il termine ultimo per la sostituzione delle carte d'identità in Slovenia sta lentamente arrivando. Le autorità di Lubiana consigliano ai cittadini di non attendere il 20 dicembre, ultimo giorno utile per procurarsi il nuovo documento di riconoscimento. In base alla legge specifica approvata dal parlamento, il ministero sta emettendo carte d'identità di dimensioni più ridotte, paragonabili a quelle di una carta di credito. Contiengono tutta una serie d'accorgimenti per impedirne la falsificazione. Il nuovo documento consente di dimostrare le proprie generalità su richiesta degli organismi statali oppure presso gli sportelli di banche e uffici postali. E' riconosciuta come valida alternativa al passaporto (o al lasciapassare per il piccolo traffico di frontiera) ai valichi con Italia, Austria, Ungheria e Croazia. A differenza della vecchia carta d'identità, la nuova non è più obbligatoria. Può essere sostituita da un qualsiasi altro documento, munito di fotografia, emesso dai comuni di residenza, compresa, quindi, la patente di guida. Stando ai dati disponibili, l'ottanta percento dei cittadini non farà questa scelta. Preoccupante, invece, il fatto che oltre quarantamila sloveni non possano esibire alcun documento valido. Quasi 58 mila sono quelli che hanno in tasca soltanto la vecchia carta d'identità slovena, emessa dopo l'indipendenza e ora radicalmente modificata.

Presentato il libro bilingue sul territorio istriano

Itinerari storici, culturali e ambientali: un volume dedicato a Buie d'Istria

BUIE Il pubblico delle grandi occasioni, autorità cittadine, regionali e del comune gemellato di Duino-Aurisina hanno presenziato alla promozione del libro "Buie e il suo territorio-itinerari storici, culturali, ambientali", nell'ambito dei festeggiamenti della giornata della Città di Buie in concomitanza con le celebrazioni della Madonna Piccola.

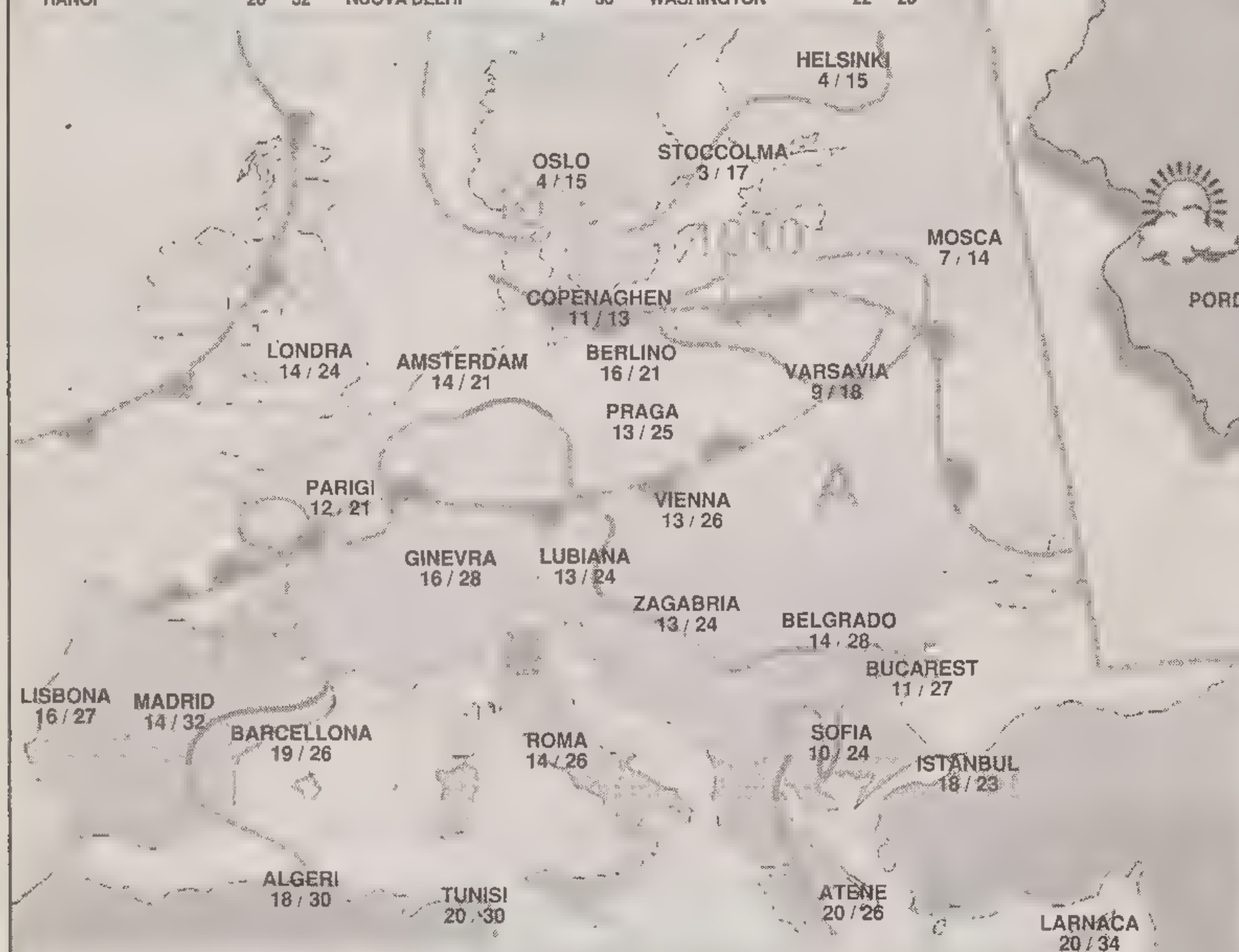
A fare gli onori di casa la poetessa Marianna Jelicich che ha presentato gli autori: Claudio Ugussi, Lorella Limoncin Toth e Lucia Moratto Ugussi , anche caporedattrice responsabile della pubblicazione. Ospite il mr. Marino Baldini che ha ampiamente illustrato l'interessante lavoro, che racconta questa parte dell'Istria dalla preistoria ai giorni nostri, evidenziando l'abbondanza di dati, molti dei quali inediti, e la sensazione che si ricava scorrendo le pagine e le bellissime immagini del libro: "Questo susseguirsi di logici nessi storici e ambientali, percorsi da impercettibili linee di forza, ci fa riflettere che la tolleranza e la coesistenza viene attuata molto di più da coloro che non la reclamizzano. Questi due libri, in lingua italiana e in lingua croata (traduzione della prof. Lorena Monica Kmet) offrono proprio la dimensione della nostra situazione attuale in un raro esempio editoriale per questa parte dell'Istria. Per questo crediamo che ben presto bisognerà pensare alla ristampa".

Si sono iniziate ieri le celebrazioni a Rovigno per la festa patronale

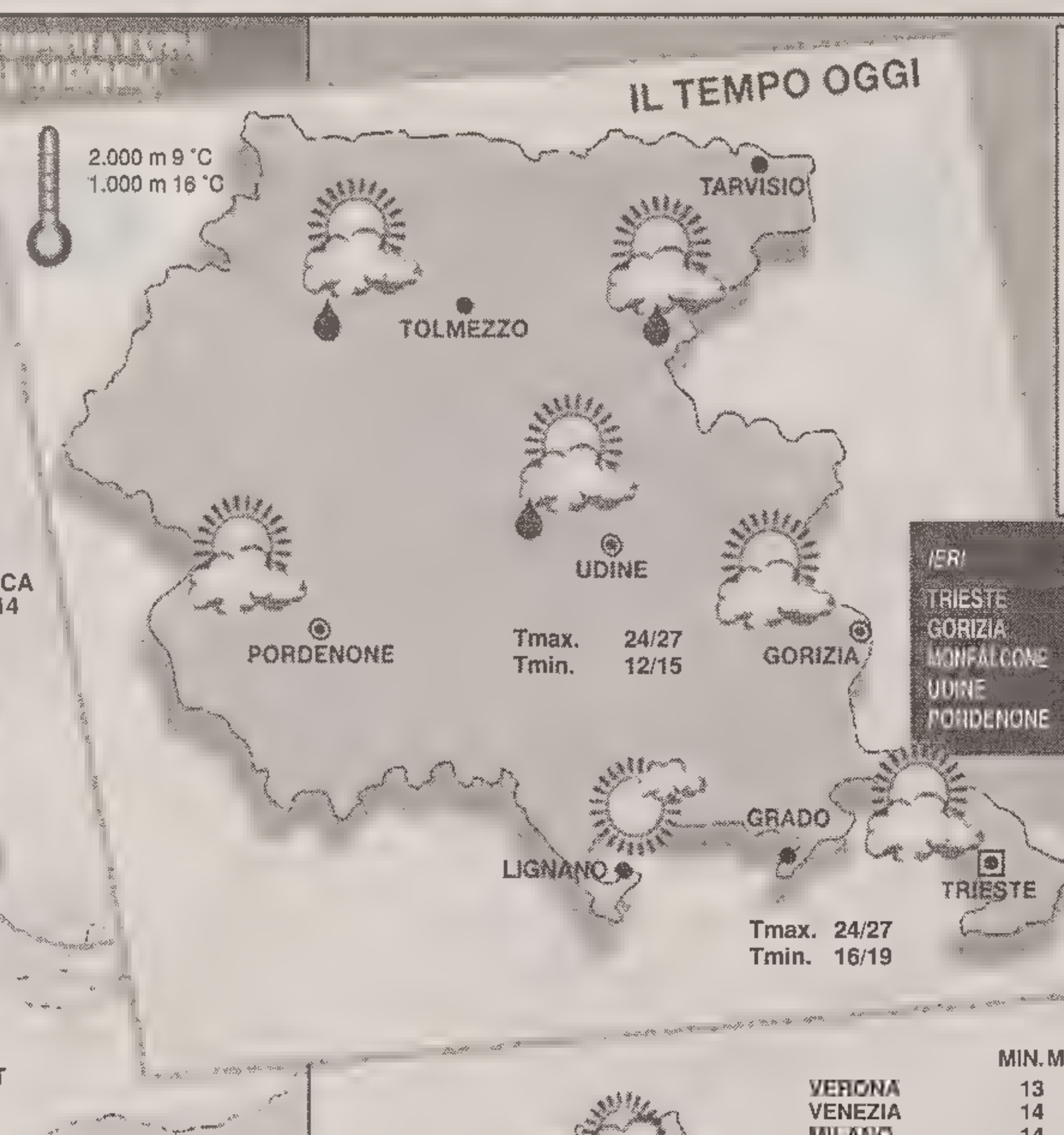
Anche l'arcivescovo Bozanic per i 1200 anni di S. Eufemia

ROVIGNO Sono cominciati ieri e dureranno fino a domenica i festeggiamenti a Rovigno in onore dei 1200 anni dall'approdo miracoloso su questo tratto di costa istriana dell'arca di Santa Eufemia, contenente (così la leggenda) le spoglie della giovane martire cristiana. Per Santa Eufemia, patrona di Rovigno, si sono mobilitate centinaia di persone per un programma decisamente attraente, tra simposi, concerti, messe e altro ancora. Il clou riguarderà la rappresentazione sacra cui parteciperanno numerosi attori, comparse, coristi e musicisti. La regia dello spettacolo, che ripercorrerà la storia della Santa così benvoluta dai rovignesi, è stata affidata a Marin Caric di Lesina. Nel ruolo della Santa l'ex attrice del Dramma italiano del Teatro Ivan Zajc di Fiume, Ester Vrancich, rovignese purosangue. La rappresentazione si terrà domani e non sabato, per non intralciare le funzioni religiose. Da rilevare che la rappresentazione scenica dell'approdo comincerà alle 19.30, per l'esattezza sul molo grande di Calsanta, per poi proseguire in Piazza e sul sagrato della chiesa di Santa Eufemia. Tra gli organizzatori dei festeggiamenti, la Comunità degli italiani di Rovigno (vi si svolgeranno diversi spettacoli), la Sac Marco Garbin, il Centro di ricerche storiche e l'associazione di esuli «Famia Ruvignisa» di Trieste. La celebrazione centrale avrà luogo sabato (inizio 10.30) con una processione che partirà dal sagrato del Duomo con Santa messa solenne in piazza Tito, officiata dall'arcivescovo e primate della chiesa cattolica in Croazia, monsignor Josip Bozanic.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	34	HONG KONG	25	30	PECHINO	16	29
BOGOTA	7	20	JOHANNESBURG	7	22	RIO DE JANEIRO	21	27
BRUXELLES	14	24	KIEV	7	19	SAN FRANCISCO	11	23
BUDAPEST	13	28	L'AVANA	18	29	SANTIAGO	5	9
BUENOS AIRES	6	11	LIMA	15	17	SEOUL	15	20
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	18	37	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	11	26	MANILA	26	31	SYDNEY	8	22
DUBAI	29	42	MONTEVIDEO	8	12	TAIPEI	22	26
DUBLINO	9	17	NAIROBI	11	26	TEL AVIV	24	32
FRANCOFORTE	17	26	NEW YORK	22	29	TOKYO	23	28
GIAKARTA	23	33	NIZZA	17	26	TORONTO	9	25
HANOI	26	32	NUOVA DELHI	27	36	WASHINGTON	22	28



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 202 «Triestina»** ex G.V.T. - Tronco: Cattinara-Molo VII, restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38. Tronco: Cattinara-Padriciano, senso unico alternato dal km 6,9 e 7,5. **SS 354 «di Lignano»**: chiusura al transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «della Bandite»). Restringimento di carreggiata da km 13,7 al km 14,2. **SP 8 «Gorizia-Savogna-Sagrado»**, in Comune di Sagrado, senso unico alternato dal km 10,4 al km 10,7 (ore 8-17). **SS 646 «di Uccea»** - Tronco: Tarcento-Confine di Stato - senso unico alternato dal km 12,1 al km 12,4 e dal km 23,6 al km 24,2 durante i giorni feriali dalle 8-17. **SS 14 «della Venezia Giulia»** - senso unico alternato dal km 83 al km 89 e dal km 93 al km 99 durante i giorni feriali



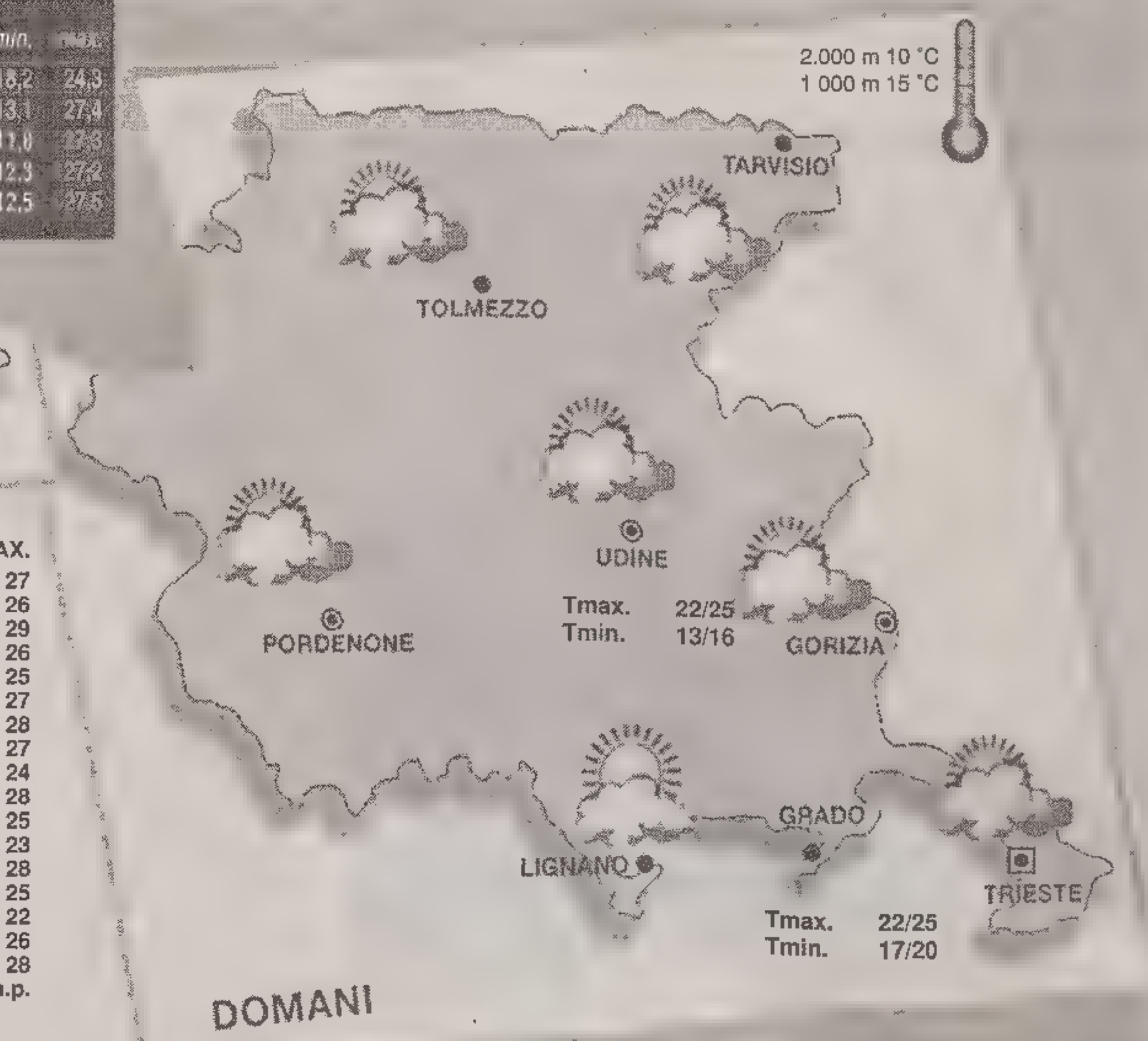
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 13 settembre 2000

OGGI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile, localmente sarà possibile qualche pioggia, anche temporalesca, più probabile sui monti e fascia pedemontana.

DOMANI **attendibilità 60%**
Sulla costa cielo variabile, sul resto della regione in prevalenza nuvoloso; dalla serata possibili piogge.

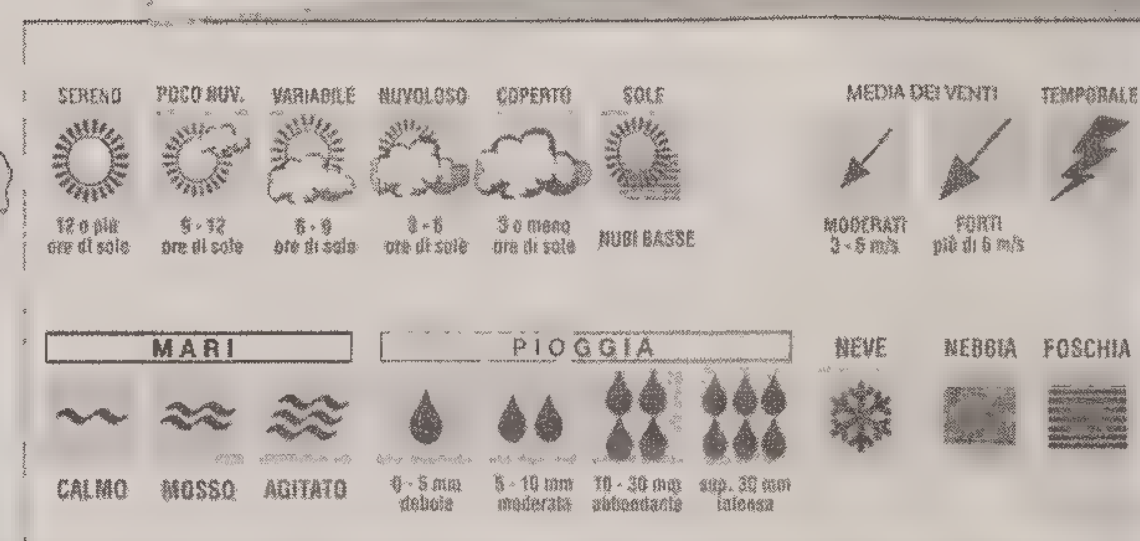
TENDENZA PER SABATO
In prevalenza cielo nuvoloso con piogge anche temporalesche.

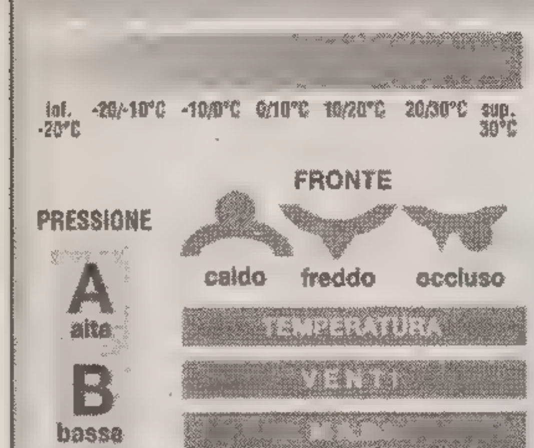
IERI	min.	max.
TRIESTE	18,2	24,3
GORIZIA	13,1	27,4
MONFALCONE	11,8	27,8
UDINE	12,3	27,2
PORDENONE	12,5	27,5



	MIN.	MAX.
VERONA	13	27
VENEZIA	14	26
MILANO	14	29
TORINO	15	26
GENOVA	18	25
BOLOGNA	15	27
FIRENZE	13	28
PISA	13	27
ANCONA	14	24
PERUGIA	11	28
PESCARA	13	25
L'AQUILA	11	23
CIAMPINO	16	28
FIUMICINO	14	25
CAMPOBASSO	15	22
BARI PALESE	18	26
NAPOLI	16	28
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	26
R. CALABRIA	21	27
PALERMO	18	25
MESSINA	22	27
CATANIA	16	30
CAGLIARI	15	27
ALGHERO	13	29





PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità variabile sul settore orientale con possibilità di deboli piogge sulle zone alpine, con tendenza ad ampie schiarite in serata. Sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. Foschie anche dense sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche, specie durante le ore centrali della giornata. Locali foschie sulle zone pianeggianti e lungo le coste. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso, localmente molto nuvoloso su Sicilia e regioni ioniche, ma con tendenza ad ampie schiarite nel corso della giornata. Sereno o poco nuvoloso sulle altre zone.

TEMPERATURA senza variazioni di rilievo

VENTI deboli Sud-occidentali sulle zone tirreniche. Deboli variabili altrove

MARI quasi calmi o poco mossi.

FANTASY

Ecco cosa propone il nuovo libro-game «I misteri delle catacombe»

Tra i segreti della Roma antica con un finale tutto da scoprire

Un viaggio nella Roma antica alla scoperta della città dei primi cristiani ma anche della vita di tutti i giorni, quella che a scuola non insegnano e che nelle gite i turisti trascurano. Così il libro-game «I misteri delle catacombe», di Andrea Angiolino, Domenico Di Giorgio e Francesca Garello, edito dalla Elledici assume una importanza particolare non solamente nel mondo ludico. Il girovagare di Marco, dodicenne protagonista della storia, per le vie e le catacombe della Roma imperiale alla ricerca dell'amico scomparso improvvisamente, diventa il pretesto per scoprire il modo di vivere del tempo. Dall'architettura della casa al sistema di riscaldamento, dal modo di cucinare a quello di dormire, e così via. I 21 riquadri collegati al testo e un rapido glossario si trasformano in altrettante opportunità di conoscenza, ma tutto il testo è una progressiva scoperta del mondo del cristianesimo attraverso gli occhi di un ragazzo che delle stranezze della «setta cristiana» ne ha sentito parlare poco.

Durante la ricerca di Lucio e della sua famiglia, Marco si imbatte nei simboli dei primi cristiani, nelle loro paure e preoccupazioni, fino all'arresto e alla persecuzione, ma non per questo il libro-gioco diventa pesante. Anzi, l'azione è continua, quasi senza pause tra un girovagare al porto e una visita alla villa patrizia di Lucio Fabio Cilone, incappando nei taccheggiatori del mercato o nelle guardie imperiali sempre pronte ad arrestare cristiani e piantagrane.

E di finali proposti ve ne sono parecchi, ciascuno in sintonia con le scelte di abilità e coraggio fatte in precedenza: dalla punizione inflitta a Marco dai genitori per essersi cacciato nei guai al ritrovamento dell'amico scomparso giusto in tempo per evitargli l'arresto oppure per salutarlo prima che prenda la nave definitivamente, ma anche finali intermedi che lasciano il gusto di riprovare l'avventura più volte.

Appuntamenti: prosegue fino a lunedì Gradara Ludens, Festival 2000, nella rocca di Paolo e Francesca. In programma laboratori ludico-didattici, tornei e soprattutto presentazioni di attività e iniziative per abbinare il gioco alla vita di tutti i giorni. (www.provincia.ps.it/gradaraludens).

Dal 22 al 24 settembre a Cagli (Pesaro) Festival Italiano dei Giochi con una grande ludoteca allestita nella piazza del paese e un prolungamento fino al primo ottobre con il Festival degli Sport della Mente (www.catrianerone.com). È stato definito infine il programma dei Giochi sforzeschi, selezioni per le Olimpiadi dello sport della mente di Londra, che si terranno a Milano dal 7 al 10 di dicembre (www.msoworld.com/.italy/).

ra.ca.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Difficoltà concrete da superare, soprattutto nel lavoro. Ma non fatene un dramma. Con la persona amata siate più malleabili.

Toro 20/4 20/5
Momenti di impazienza e di scoraggiamento nel lavoro, per fortuna sono passeggeri. In amore circostanze da cogliere al volo.

Gemelli 21/5 20/6
Ottime prospettive per la realizzazione di un programma di lavoro interessante. Nell'amore le cose non procedono granchè bene.

Cancro 21/6 22/7
Forse sarete costretti ad abbandonare la strada intrapresa nel lavoro, ma non dovete arrendervi. Maggiore fiducia nel partner.

Leone 23/7 22/8
Siete spinti in maniera esagerata verso l'ascesa sociale e la conquista di posizioni di prestigio. Incontri coinvolgenti in serata.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro vedrete arrivare i riconoscimenti sperati. Anche le finanze migliorano sensibilmente. Chiarite i vostri reali sentimenti.

Bilancia 23/9 22/10
Soppesate le reali possibilità di un totale cambiamento di attività. Probabilmente in amore riuscirete ad ottenere quello che volete.

Scorpione 23/10 21/11
Non lasciatevi prendere da un eccessivo entusiasmo per un'iniziativa di lavoro, valutate serenamente. Nei rapporti d'amore più elasticità.

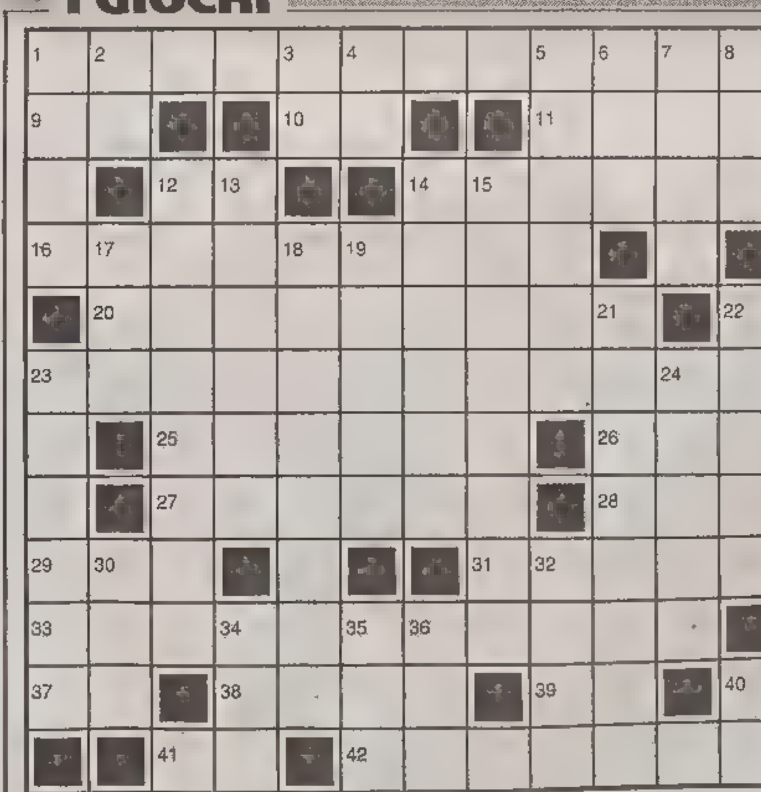
Sagittario 22/11 21/12
Vi potete impegnare finanziariamente: la fortuna è dalla vostra parte in questo periodo. In amore non sono belli i compromessi.

Capricorno 22/12 19/1
Siate molto più attivi, più solleciti nel realizzare un programma di lavoro. Nel settore personale non rinviate una decisione.

Aquario 20/1 18/2
Una iniziativa intelligente otterrà molto successo e provocherà invidia nei colleghi: non curatevene. In amore siete un pò sprovveduti.

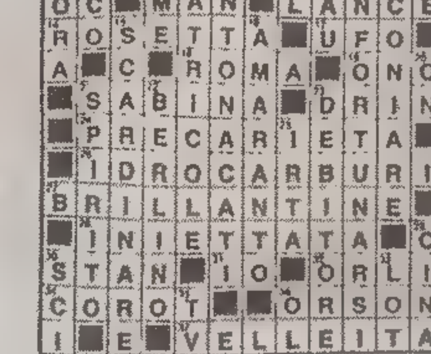
Pesci 19/2 20/3
Il vostro intuito vi permetterà di evitare in extremis una gaffe pericolosa per il vostro lavoro. Non proprio brillante la vita sentimentale.

I GIOCHI



CAMBIO DI CONSONANTE (8)
Decadenza d'antipatica snob
Un carattere proprio grossolano
con un'aria di sfida ha presentato
e mentre va 'n rovina, ancora ostenta
quel suo bel maschio alquanto scalcinato!
Ilion

INDOVINELLO
Grazia Deledda
È l'ultima grande, or dolce,
or aspra, de le nostre letterate!
Aliada



ORIZZONTALI: 1 Riunione di elementi eterogenei - **9** Si ripetono in bravura - **10** Iniziali di Celentano - **11** Il noto attore Sharif - **12** I confini di Tours - **14** Quello da gioco è verde - **16** Mettersi a letto - **20** Rinvio di un pagamento - **23** Grato per il beneficio - **25** Buoni a nulla - **26** Nella storia della musica si parla di quella «nova» - **27** Utensile per tagliare lamiere - **28** Il padre di Moab - **29** Sigla di un sindacato - **31** La belva con la criniera - **33** Cerimonia inaugurale di un monumento - **37** Iniziali dell'allenatore Sacchi - **38** Il mitico re dei venti - **39** Iniziali di Teocoli - **41** Ira senza fine - **42** Preso da trepidazione.

VERTICALI: 1 Solleva «Cinquecento» - **2** In gola e in bocca - **3** Si chiede per accordarsi - **4** Si parlò in Provenza - **5** Le porta alla luce l'archeologo - **6** Si getta in acqua ben legato - **7** Siffatto - **8** Chi ne aveva la febbre andava a cercarlo - **12** Un veicolo per bambini - **13** L'autore de «L'avventura di un povero cristiano» - **14** Intrisi di malinconia - **15** Lo è la persona chiusa e introversa - **17** Hanno un metro classico - **18** La porta del basket - **19** Ne è ricchissimo il nitro del Cile - **21** Il super... miliardario - **22** È invitato a deporre - **23** Provincia siciliana - **24** Lo perse anche Faruk - **30** La prima incognita - **32** Alcuni sono parastatali - **34** Segno tra fattori - **35** Argonauta rapito dalle ninfe - **36** Mio in Francia - **40** Vi sarebbe morto Omero.

SOLUZIONI DI IERI: **Accrescitivo:** *COPERTO - COPERTONE* – **Cambio di vocale:** *CACAO, CACIO.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	1	29	58	4	70
CAGLIARI	69	76	43	22	19
FIRENZE	89	70	60	64	41
GENOVA	69	16	83	31	53
MILANO	48	66	34	7	43
NAPOLI	45	48	16	60	86
PALERMO	70	66	87	63	83
ROMA	69	25	18	60	43
TORINO	31	17	68	1	37
VENEZIA	26	76	66	63	40

Super Enalotto (Concorso n. 74 del 13/9/2000)

1 45 48 69 70 89 JOLLY **26**

Montepremi lire	14.172.723.915
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire	26.933.057.568
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	2.834.544.800
Ai 24 vincitori con 5 punti lire	118.106.000
Ai 3567 vincitori con 4 punti lire	844.300
Ai 144.925 vincitori con 3 punti lire	19.500

abbigliamento
MAGAZZINI AMERICANI
VIA MACHIAVELLI, 13
dal 1° settembre al 30 novembre
ELIMINA TUTTO
per cessazione di attivita
ESTATE / INVERNO
uomo, donna, bambino
SCONTI fino al 70%

CNNitalia.it
WWW.CNNITALIA.IT
Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNItalia fornisce un'informazione completa e credibile. Un sito in italiano racconta la realtà dei fatti da un punto di vista obiettivo e indipendente. CNNItalia è on line per far conoscere a tutti ciò che è veramente importante conoscere. Scegli come sapere.
NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.42**
	tramonta alle	**19.18**
La Luna:	si leva alle	**20.02**
	cala alle	**7.01**

37.a settimana dell'anno, 258 giorni trascorsi, ne rimangono 108.

IL SANTO

San Crescenzio

IL PROVERBIO

La posterità dà a ciascuno l'onore che gli è dovuto.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

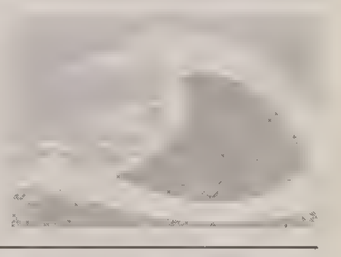
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**3,18**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,92**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**18,2** minima
	24,3 massima
Umidità:	**65** per cento
Pressione:	**1014,2** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**5** km/h da N-O
Mare:	**23,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.49	**+50**	cm
	ore	21.44	**+42**	cm
Bassa:	ore	3.27	**-54**	cm
	ore	15.52	**-39**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.13	**+52**	cm
Bassa:	ore	3.53	**-52**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

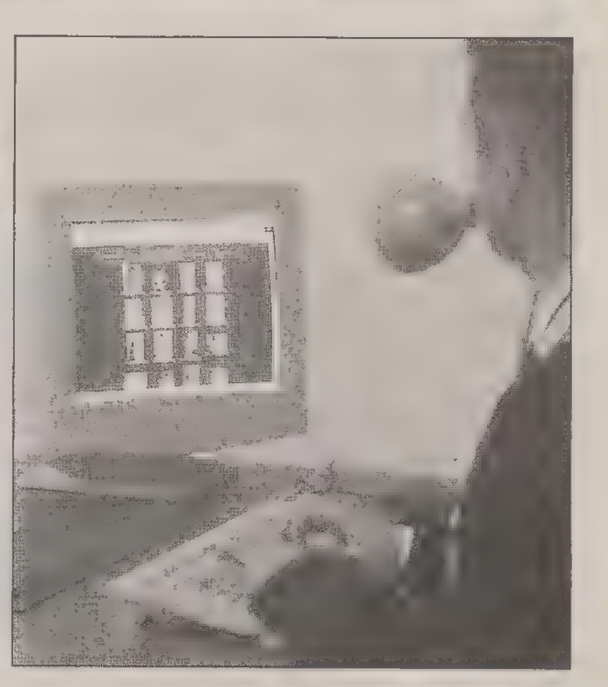
Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un veneto cade nella trappola degli investigatori informatici e fa scattare un'indagine che tocca tutta Italia

«Presi» da Trieste 19 pedofili Internet

Perquisizioni e sequestri di materiale scottante. Siamo solo all'inizio



Poliziotto setaccia siti su Internet alla caccia di pedofili.

La rete Internet dei pedofili parte da Trieste per ramificarsi in mezza Italia. Diciannove persone sono finite nel mirino della polizia postale. Ieri mattina su ordine dei sostituti procuratori Maddalena Chergia e Laura Barresi, gli agenti hanno effettuato sedici perquisizioni: da Padova a Bologna, da Reggio Emilia a Torino. E poi in Umbria e in Lombardia. Sono stati sequestrati decine di computer, cd rom, centinaia e centinaia di dischetti. Ma anche videocassette con le immagini di bambini ripresi durante rapporti sessuali. In manette per ora non è finito nessuno. I mostri sono soltanto presunti.

Al momento sono indagati per detenzione e scambio di materiale pedo-pornografico. Si tratta di una norma introdotta due anni fa proprio per contrastare non solo la produzione di materiale osceno riguardante minori, ma anche per perseguire le persone che lo detengono.

Ma i poliziotti non escludono che, già nei prossimi giorni, scattino nuovi provvedimenti, per le stesse persone, ma anche per altri sospettati e le città interessate potrebbero anche essere la stessa Trieste e altre della regione.

Da quest'indagine, che è solo all'inizio, si prefigura una rete vastissima di pedofili con preferenze per il sesso maschile: uomini insospettabili, che non solo si dilettavano *chattando* su Internet, ma che hanno compiuto con tutta probabilità anche escursioni sempre a scopi di pedofilia in paesi dell'Est e in Oriente.

Nel mirino finisce anche un insegnante, e ci sono un macellaio, pensionati, impiegati e professionisti. Con tanto di moglie e figli

Contemporaneamente al blitz dei poliziotti triestini, è scattata un'altra analoga operazione disposta dal sostituto procuratore di Venezia, Silvia Ferrari. Sono state denunciate altre ventun persone, sequestrati una quarantina di computer, dieci monitor, diciotto hard-disc e quasi 900 cd-rom. In totale, dunque, sono stati quaranta gli indagati per detenzione e scambio di materiale pornografico riguardante i bambini.

Insospettabili, si diceva. Tra il gruppo finito nel mirino degli investigatori triestini, c'è anche un insegnante, che proprio oggi avrebbe dovuto presentarsi nel proprio istituto per l'avvio delle lezioni. Di lui si sa solo che non abita nel Friuli-Venezia Giulia.

Ma ci sono anche un macellaio, diversi pensionati, alcuni impiegati, qualche libero professionista. Tutta gente con famiglia. Con figli, coetanei di quei bambini le cui foto si scambiavano in Internet.

Le indagini sono partite nello scorso mese di febbraio. Ma da mesi un piccolo gruppo di agenti specializzati della polizia postale lavorava con tastiere e mouse cercando di arrivare ai cacciatori di immagini di minori violati. Un'attività difficile: «Vuoi una foto *preteen* o *teen*?», dove per *preteen* si intendono immagini di bimbi anche di due o tre anni. Gli investigatori usavano un linguaggio identico per carpirne la fiducia.

Poi c'è stato l'appuntamento per uno scambio *brevi manu* del materiale. L'esca, insomma. Dopo rinvii e ripensamenti l'uomo, residente in Veneto, ha accettato l'incontro. In un primo momento l'appuntamento avrebbe dovuto aver luogo a Udine, ma poi si è deciso per Trieste. E l'inchiesta è partita.

Proprio qualche mese fa, nella centralissima via del Lazzaretto Vecchio, era finito nel mirino dei magistrati di Trento, un trentenne incensurato e insospettabile. Cliccando il *mouse* del suo pc si collegava con il computer nella casa di un capitano dell'Esercito di Trento.

Dalla città del Concilio partivano le immagini raccapriccianti e disgustose di bambini seviziati e violentati.

Corrado Barbacini

È un ex dipendente di una cooperativa che lavora per l'Acegas

Individuato il fattorino sbrigativo che smaltiva le bollette nei rifiuti

E' un ragazzo di 21 anni il principale sospettato dello «smaltimento» in un cassonetto delle immondizie di oltre 700 bollette dell'Acegas. Il giovane - D.M. le sue iniziali- è stato raggiunto ieri dagli investigatori del Commissariato di San Sabba: risiede in via Rossi, proprio dove sono state trovate le bollette «non recapitate».

«Era un nostro dipendente. Ha dato le dimissioni a metà agosto dopo aver lavorato con noi una ventina di giorni» spiega Andrea Benussi, presidente dell'omonima cooperativa che gestisce per conto dell'Acegas la stampa e il recapito delle bollette di luce, acqua e gas.

«Negli ultimi giorni prima del suo allontanamento gli avevamo affidato 1500 bollette. Una buona parte è stata effettivamente consegnata ai destinatari: lo hanno confermato i controlli a campione effettuati ad agosto. Mancavano le altre settecento e ieri dopo aver effettuato le adeguate verifiche è risultato che su sette controlli, altrettante fatture erano state affidate a questo ragazzo. Nessuna era giunta ai destinatari...»

L'Acegas intanto mette le mani in avanti. «Siamo a disposizione dei clienti coinvolti incolpevolmente in questa brutta faccenda. Ci riserviamo di valutare i danni provocati dal mancato recapito e ne chiederemo ragione alla cooperativa Benussi» ha dichiarato il portavoce dell'ex municipalizzata Fabio de' Visentini.

In ballo c'è il problema degli interessi di «mora». Chi dovrà accollarsi il prezzo di questi ritardi?. Non certo i clienti che non hanno mai ricevuto le fatture finite nell'immondizia. Non l'ex municipalizzata che ha dato disposizioni all'agenzia di recapito. «Cercherò di rivalermi per questo danno materiale e di immagine sul responsabile» ha precisato Andrea Benussi. Ora c'è da capire se un giovane di 21 anni, in cerca di lavoro, potrà risarcire anche i triestini che si sono messi in coda per ore e ore chiedendo spiegazioni sulle bollette mai arrivate e sui solleciti.

Le Poste italiane spa, intanto, si chiamano ovviamente fuori dalla vicenda dei recapiti, sottolineando proprio che la distribuzione delle fatture dell' Acegas era stata affidata a un'agenzie private.

Fissata la data: 25 settembre. Ai nastri di partenza la «Rizzani de Eccher» e la cordata «Riccesi-Palazzo Ralli»

Va all'asta la Società Edile Adriatica

Prezzo base 12 miliardi. Chi vince farà i parcheggi di piazza Ponterosso

Il giudice delegato al fallimento, Sansone, ha scelto questa via perché «questo rappresenta il modo migliore per tutelare gli interessi dei creditori»

Va all'asta l'Edile Adriatica, la società che ha legato il suo nome al Lloyd Adriatico della famiglia Irneri e allo sviluppo tumultuoso della città negli anni Sessanta e Settanta. La data è già fissata: il 25 settembre prossimo.

Giovanni Sansone, il giudice delegato al fallimento, ha scelto la via dell'asta perchè più di un imprenditore si è fatto avanti in queste settimane manifestando la propria disponibilità a rilevare il pacchetto azionario, controllato da un paio d'anni da un gruppo tedesco: l'ultimo presidente è stato Meinhof Lange.

«La gara - ha spiegato ieri il magistrato - rappresenta il modo migliore per tutelare gli interessi dei creditori. Ha inoltre il pregio di assicurare a tutta l'operazione il massimo della trasparenza».

Ai nastri di partenza per assicurarsi l'Edile Adriatica al momento vi sono due soli concorrenti: la friulana «Rizzani de Eccher» che ha affittato un ramo dell'Edile a metà dello scorso luglio, esattamente un giorno prima che fosse pronunciato il fallimento. E la «cordata» triestina formata dall'impresa «Riccesi» e dalla «Palazzo Ralli», che sta ristrutturando la sede dell'Associazione degli industriali in piazza Scorcola. Trieste contro Udine anche in campo edile?

Giovanni Sansone

Per partecipare all'asta, prezzo base 12 miliardi e mezzo di lire, i concorrenti dovranno fornire al Tribunale adeguate garanzie economiche. In primo luogo un «bonifico» bancario che attesta il versamento del 10 per cento del valore base, assieme a un'adeguata fidejussione sul successivo saldo. Chi non esibisce questi «documenti» non partecipa all'asta, perchè non ne ha i requisiti. Va anche detto che il Tribunale ha predisposto un modulo «tipo» per l'iscrizione. Lo scopo è chiarissimo: rendere omogenei tutti i parametri di offerta, così da poter valutare in modo univoco le date di pagamento e le rateizzazioni. In caso contrario potrebbero sorgere discussioni senza fine. «Io pago prima». «Le mie rate consentono una gestione più tranquilla nel tempo.

Fin qui tutto chiaro. Le cifre in gioco sono piuttosto consistenti ma chi vince l'asta si porta a casa la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza Ponterosso. Settecento posti per cui ci sono già 1200 domande. Il prezzo di vendita per posto-auto in questa situazione di mercato, secondo gli esperti, potrà lievitare da 35-40 milioni a quote ben superiori ai cinquanta. Di questa somma poco più di tre milioni per posto, vanno al Comune, indipendentemente dal prezzo di vendita.

I conti sono presto fatti: chi vince la gara, mette le mani su un affare da 30 miliardi e rafforza la propria posizione sul mercato triestino dell'edilizia. La Rizzani de Eccher si è fatta avanti, Riccesi ha rilanciato. Va anche detto che i due contendenti hanno dimensioni diverse: la de Eccher è la sesta impresa edile italiana; ha lavorato in mezzo mondo e ha più di mille dipendenti; nell'ultimo anno ha avuto in giro d'affari di 360 miliardi di lire. La «Riccesi» è invece la capofila delle imprese triestine e raramente suoi cantieri si sono affacciati al di là del Friuli-Venezia Giulia. Ha dimensioni più umane con costi fissi sicuramente più accettabili.

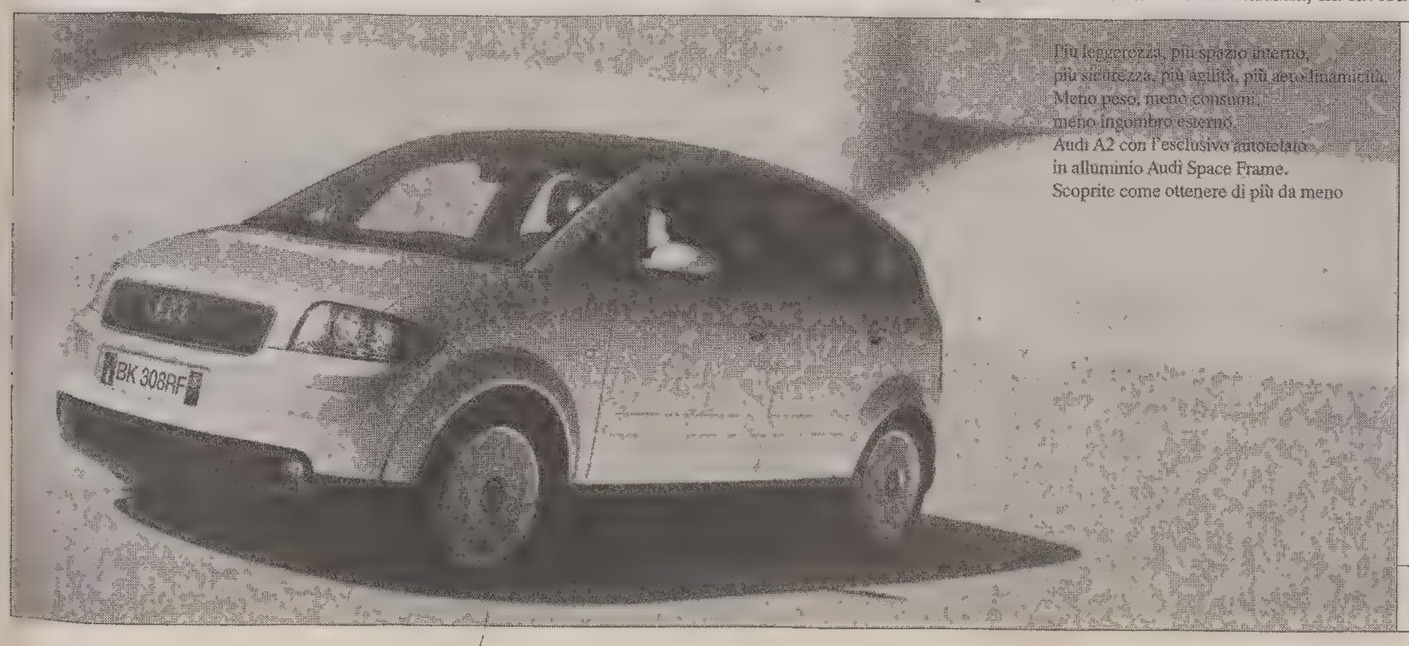
La società che in qualche modo «erediterà» la Società Edile Adriatica si porterà a casa la costruzione degli ambitissimi parcheggi di piazza Ponterosso.

Due diverse dimensioni, due orizzonti non sovrapponibili. Nel mezzo la costruzione di un parcheggio che non può comunque subire ulteriori ritardi. Anzi, che ne ha già subiti troppi, tant'è che il Comune potrebbe riprendere l'iniziativa, acquisendo il progetto vincitore redatto dall'architetto Carlo Borghi per riproporre subito dopo un appalto a livello europeo. Va anche detto che la «Carena» di Genova, la società sconfitta dall'Edile Adriatica nella gara per il parcheggio, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ritiene irregolari le procedure di valutazione delle singole voci della gara.

Come si comprende i «nodi» da sciogliere sono più d'uno. Ad esempio chi acquisisce il pacchetto azionario dell'Edile, controllerà anche la Sagi srl, una società con sede in via Pascoli e stabilimento in zona industriale. Venti dipendenti, produce serramenti in legno e alluminio e carpenteria metallica.

Ma non basta. Quando la società a luglio è fallita gestiva alcuni cantieri: uno stabile era in costruzione in via Commerciale, un altro in via Mazzini, un altro ancora in via Negrelli. Molti dei futuri condomini avevano versato sostanziosi anticipi. Anche centinaia di milioni, ma al momento del crac gli alloggi «prenotati» e in parte pagati sono risultati ipotecati con alcune banche, esposte peraltro per almeno 15 miliardi. Chi tutelerà questi piccoli proprietari? Salveranno l'alloggio o ricaveranno, dopo la vendita fallimentare, solo il 20-25 per cento del valore dell'appartamento?

Claudio Ernè



Audi
All'avanguardia della tecnica

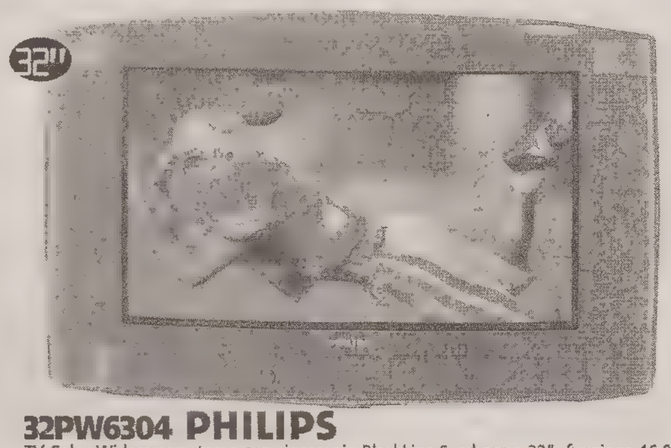
Audi A2.
More from less.

Venite a provarla Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel 040 568332

OLTRE 1000 PRODOTTI IN PROMOZIONE

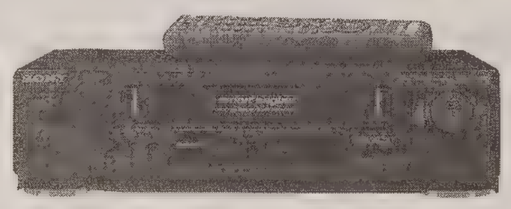
COMPRI OGGI PAGHI A MARZO 2001*

*SENZA INTERESSI e senza acconto



32PW6304 PHILIPS
TV Color Widescreen stereo con cinescopio BlackLine-S, schermo 32", funzione 16:9, 50 Hz, potenza audio: 16 W (RMS), televideo, prese: cuffia ed audiovideo, S-VHS a scomparsa, 2 scart, 2 altoparlanti, finiture color argento.

1.590.000



SLV-SE100 SONY
Videoregistratore VHS Mono 2 testine, Smart Mechanism, Trilogic Plus, Easy Timer Setting, Colour OSD, Smart Search, presa scart, tasto 16:9, telecomando semplificato.

289.000

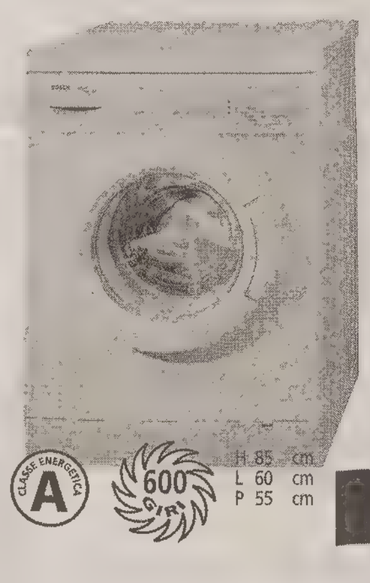
NV-301 KENWOOD
Minisistema, design innovativo, 70Wx2, lettore CD, sintonizzatore RDS, comandi cassetta servoassistiti, casse a 2 vie, tele-casse blu.

949.000

ARISTON
DC 246X
Frigo doppia porta con capacità lorda 233 lt in CLASSE DI EFFICIENZA C. Capacità di congelamento3Kg./24h, sbrinamento automatico, sistema DRAIN per l'eliminazione dell'acqua di scongelamento, consumo 1.2 kwh/24h.

H 139 cm
L 55 cm
P 58,5 cm

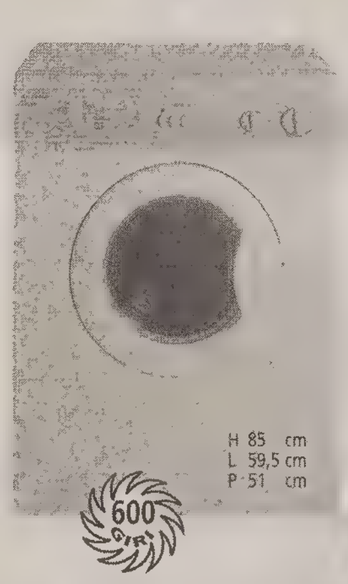
399.000



BOSCH
WFL 1201
Lavatrice a carica frontale con capienza da 1 a 5 Kg. Con possibilità di caricare il 20% di bucato in più. Centrifuga 600/400 giri/min.Gestione elettronica dei programmi tramite Fuzzy, sistema di lavaggio AQUASPAR. Cestello in acciaio inox. CLASSE DI EFFICIENZA E DI LAVAGGIO A.

H 85 cm
L 60 cm
P 55 cm

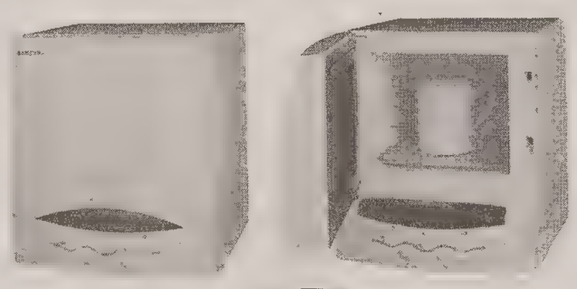
799.000



INDESIT
WG 63 TXG
Lavatrice carica frontale con capacità di lavaggio 5 Kg., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, velocità di centrifuga 600 giri/min., pulsante esclusione centrifuga, pulsante mezzo carico, vasca in acciaio inox.

H 85 cm
L 59,5 cm
P 51 cm

599.000

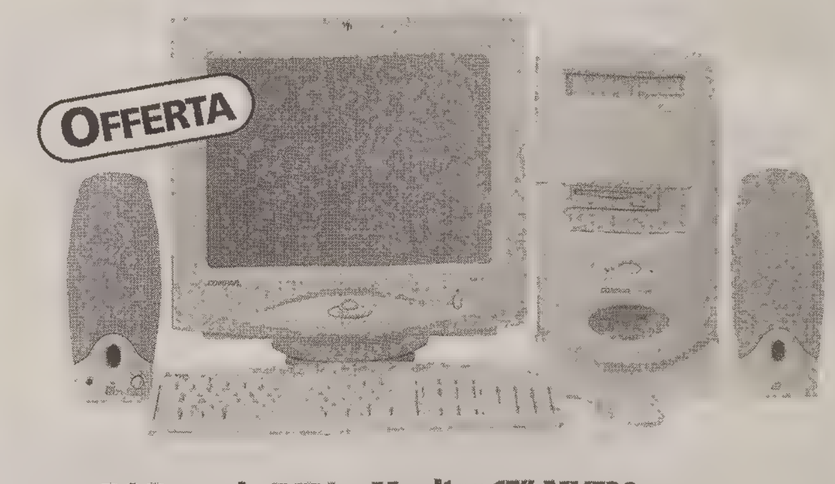


M308A SAMSUNG
Forno a microonde da 8.5 lt. Pannello a comandi elettronico. Potenza microonde 500W. 3 programmi di riscaldamento pietanze pre-programmato. Vassoio in vetro in dotazione.

79.000

Lexmark Z11
Stampante ink-jet risoluzione 1200*1200 dpi, velocità 4 pagine al minuto, cartuccia tricromica adatta alle stampe fotografiche, sistema di caricamento carta ad alta precisione. Garanzia 1 anno a domicilio del cliente con sostituzione della stampante.

99.000



PC Presario 7474 + Monitor 15" MV520
CPU AMD K6-2 533 MHz, 64 MB SDRAM, Hard Disk 8.0 Gbyte, DVD 8X, JBL 3D Virtual Theater-Dolby Digital Surround Sound, tastiera Easy Access-Internet, modem 56K ITU V.90, altoparlanti JBL Pro amplificati con Dynamic Bass, scroll mouse. Monitor 15" MV520.

1.990.000

Prezzi IVA inclusa. Salvo esaurimento scorte. Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali. Operazione valida fino al 14/10/2000. *SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.

EIKONA • PD

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Cerca le offerte cliccando su www.sideonline.it

• TAVAGNACCO	(UD)	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	(UD)	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	(UD)	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	(TS)	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	(TS)	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• TRIESTE	(TS)	Via Giulia, 20	Tel. 040 566658
• UDINE	(UD)	Via Aquileia, 89 — mondo musica	Tel. 0432 505745
• UDINE	(UD)	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	(UD)	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Duecento tra militanti e simpatizzanti daranno vita venerdì e sabato a una convention all'insegna dell'«Onda tricolore»

Il Polo si riaggrega sul Delfino Verde

E intanto in casa LpT si decide sulla domanda di iscrizione di Sergio Tripani

Sarà la vera «Love boat» del Polo, il simbolo viaggiante della ritrovata unità. All'insegna dell'Onda tricolore, questo il nome della manifestazione, nelle serate di venerdì e sabato il «Delfino verde» mollerà gli ormeggi alle 21 al Molo IV e porterà circa 200 tra militanti, simpatizzanti e semplici amici del mare a navigare nelle acque del golfo. Dopo la «serata Camber» (frizzi, lazzi e confronti politici sulla riviera barcolana) un'altra occasione di confronto interno, allargata anche al referente locale della Lega Nord, Fabrizio Belloni. «Sarà l'occasione migliore – ha raccontato ieri mattina Paris Lippi, coordinatore provinciale di An – per riproporre un Polo compatto, dopo le incomprensioni che alle ultime "comunali" ci avevano visto riconsegnare il sindaco al centro-sinistra». «Stiamo recuperando i momenti di aggregazione – ha detto dal canto suo Maurizio Bucci, dichiaratamente presente in qualità di segretario della Lista per Trieste – che sono i più importanti in vista della lunga tornata elettorale.

Bioritmi a parte (il senatore Giulio Camber di Forza Italia ha marcato visita per i soliti impegni pregressi, Marzi del Ccd non si è proprio fatto vedere), l'alleanza di centro-destra sembra bellicosa. Immancabili, dunque, gli attacchi alla giunta Illy («Il fatto che Prodi non lo abbia ascoltato in merito alla vicenda del Corridoio 5 – ha assicurato Lippi – è l'ennesimo esempio dello scarso credito che riscuote») e in generale alla politica del governo cittadino («Ha affrontato con spocchia e sufficienza – giura Bucci – il problema dell'inquinamento elettromagnetico che sta tornando d'attualità in questi giorni»).

In piena campagna elettorale, non è mancato neanche un riferimento epico-retorico di Bucci alla figura del futuro candidato a sindaco («Il candidato doc sarà chi saprà regalare con lo sguardo e il cuore l'entusiasmo alla gente, che chiede solo il rilancio della città»).

La Lista per Trieste, al riguardo, si sta attrezzando. Proprio domani il direttivo di corso Saba si troverà a decidere su di un'inaspettata domanda di iscrizione: quella di Sergio Tripani, ex segretario della Dc poi travolto da Tangentopoli, ma evidentemente tuttora preso dal sacro furore della politica. Difficile ipotizzare cosa decideranno Gambassini e soci anche se, a quanto trapela, l'imbarazzo è notevole. Di sicuro l'eventuale ingresso di Tripani, come commenta qualche ironico osservatore, sortirebbe un duplice risultato: proiettare in seno al Melone un personaggio che di politica ne mastica, e parecchia, e...abbassare l'età media dei simpatizzanti...

f.b.

La linea Trieste-Muggia

Su quel vaporetto 30 mila i biglietti

È stato staccato ieri: è il biglietto n. 30 mila per poter salire sul «Delfino verde» e utilizzare la linea gestita dalla Tripnavi che solca le acque del golfo di Trieste, sul percorso che collega il capoluogo a Muggia. «In soli tre mesi è un grande successo» ha affermato Alberto Cattaruzza della Tripnavi. Ma, al di là dei numeri (per la cronaca, il biglietto è stato acquistato da Giampaolo Stener, già professore del Nautico), è significativo il messaggio lanciato nell'occasione dall'assessore regionale ai trasporti, Walter Santarossa: «La concessione scadrà a fine ottobre - ha detto - ma posso garantire fin d'ora che il servizio continuerà per tutto l'anno e che contiamo di inserire questa particolare tipologia di trasporto via mare nel contesto generale del piano del trasporto pubblico locale. Questo è un servizio che va ben oltre la semplice collocazione turistica - ha aggiunto - ma sta assumendo le caratteristiche di quotidianità tipiche del trasporto pubblico».

Dai dati forniti nell'occasione dalla Tripnavi risulta infatti che sono numerosi gli studenti e i lavoratori che preferiscono il «Delfino verde», veloce, comodo e gradevole, all'autobus, per raggiungere Muggia. «Le corse maggiormente frequentate - ha precisato Cattaruzza - sono quelle delle 11, nel tratto da Trieste a Muggia, e delle 17,15 su quello inverso, con una punta molto accentuata al giovedì, quando nella cittadina muggesana si svolge il tradizionale mercatino».

Il «Delfino verde» è fra l'altro capace di trasportare carrozzelle, biciclette e motorini. «Questi dati confermano che le nostre previsioni erano esatte - ha affermato Roberto De Gioia, presidente del Comitato per i vaporetti nel golfo - perciò intensificheremo la nostra azione a favore di queste linee».

u. sa.

Si potrà sapere qual è stata la pianta prescelta e la sua dislocazione e ci sarà anche un'etichetta chiarificatrice

C'è un albero per ogni bimbo nato in città

Sono quattromila i «testimoni» degli ultimi preziosi fiocchi rosa e blu

C'è un albero per ogni bimbo nato a Trieste negli ultimi cinque anni. Aceri campestri, carpini neri e bianchi. Essenze «indigene», forse poco spettacolari, ma di provata resistenza alle intemperie, piantate per festeggiare le nuove nascite, per rinverdire la città e tra breve, per rimboschire le aree devastate dagli incendi. Gli alberi dei bambini messi finora a dimora sono più di 4 mila. Ma entro l'anno ne verranno piantati altri 1.430, nel nome dei nuovi nati nel 1999.

L'iniziativa intitolata «Un albero per ogni neonato», è stata illustrata ieri in Comune in occasione della consegna simbolica a tre bimbi – Valentina Scarpa, Daniele Lionetti e Thomas Giugovaz (estratti a sorte fra i nati del '96) – della lettera che comunica alle famiglie l'avvenuta piantagione, il tipo d'albero prescelto e la sua dislocazione.

Grazie a un'etichetta posta alla base, ogni bambino può infatti rintracciare la sua pianta e seguirne, negli anni, la crescita. La messa a dimora di un albero per ogni neonato registrato all'anagrafe, scaturisce da una legge nazionale recepita dalla Regione nel '94, è stato spiegato ieri nell'incontro cui hanno preso parte il sindaco Illy, il presidente del Consiglio comunale Ettore Rosato e gli assessori Mauro Tommasini e Uberto Fortuna Drossi.

«Si tratta di un obbligo – ha commentato Illy – a cui abbiamo aderito con grande entusiasmo e con convinzione. Piantare un albero per ogni nascita significa infatti iniziare a tessere una relazione significativa fra il futuro cittadino e il suo territorio di appartenenza, nel segno del rispetto e dell'attenzione alla natura e all'ambiente».

Al di là del valore simbolico, l'iniziativa – cui collaborano l'Anagrafe, il Verde pubblico e la Forestale – si propone di ridare ossigeno alle aree verdi urbane.

«In una fase iniziale – ha spiegato Tommasini – la messa a dimora delle piante è stata collegata alla circoscrizione in cui figurava la residenza del neonato». Attualmente ci si sta invece riconcentrando sul rimboschimento della zona di villa Giulia mentre, già per il prossimo futuro, gli alberi dei bambini diverranno uno strumento prezioso per combattere le devastazioni causate dagli incendi in Carso.

d.g.

Giovani anarchici aggrediti da ultrà dell'estrema destra

Piazza Oberdan a rischio

Coltelli e mazze da baseball

Piazza Oberdan a rischio botte. Nelle ultime settimane due ragazzi, uno sicuramente militante anarchico del gruppo «Germinal», l'altro simpatizzante dello stesso gruppo, sono stati aggrediti da estremisti di destra.

Giovedì scorso è balenata una lama e ha procurato alcune ferite; tre settimane prima una mazza da baseball è stata usata come manganello, «ammaccando» il capo e le spalle di un altro giovane. Entrambe gli aggressori, spalleggiati da alcuni «camerati» in motorino, provenivano dal vicino viale XX settembre, un'area da innumerevoli anni controllata dalla destra estrema.

Nessuno dei due episodi è sfociato in denuncia penale, perchè le vittime si sono uniformate a un antico codice di comportamento degli anarchici. Nessun ricorso allo Stato e alla sua autorità, nemmeno da vittime.

La Digos è comunque a conoscenza dei due episodi. Di uno possiede persino copia del referto medico ma non può agire. Entrambi i giovani aggrediti e feriti, negano ogni loro coinvolgimento e si rifiutano di specificare alcunché: anche il nome degli aggressori.

Sta di fatto che della lama poco si sa senza la testimonianza delle vittima e dell'amico che lo accompagnava. Potrebbe essere stato un coltello agitato davanti al volto degli avversari politici: oppure una lametta da barba inserita in un limone. C'è chi parla persino di una temperino simile a una chiave Yale con una lama di 4 centimetri.

Ora desta una certa preoccupazione il ripetersi di questi incidenti. Sabato un corteo di estrema destra percorrerà le vie del centro e piazza Oberdan potrebbe esserne lambita con quel che ne consegue. Sono attesi teste rasate proveniente dalla regione ma anche da Vicenza. Non si sa però in quale numero.

Va anche detto che gli anarchici, anche se colpiti, non sono mai ricorsi alla carta bollata e alla polizia. Ad esempio, anni addietro, un giovane è stato rincorso, colpito, alzato di peso e rinchiuso in un cassonetto delle immondizie. Un gesto di dileggio, piuttosto grave per il Codice penale. Ebbene la vittima non ha sporto denuncia, non ha mai confermato la circostanza che è emersa solo perchè la squadra di aggressori ne ha parlato in un locale, gloriandosene e fornendo dettagli e particolari non smentibili.

Premiati soprattutto i negozi che vendono articoli griffati. Assai magri gli affari in Borgo Teresiano

Saldi, ci sono più ombre che luci

È agli sgoccioli la grande abbuffata dei saldi, che da settimane sta imperversando nei negozi cittadini. Di fatto nelle vetrine si notano numerosi allestimenti con capi per il prossimo autunno. Mentre pochi commercianti sembrano indugiare con le svendite: rari attenderanno la data fatidica del 30 settembre per mettere la parola fine alla grande kermesse degli sconti.

Dunque è ormai tempo di bilanci. Bilanci di una stagione che, a detta degli operatori, registra più ombre che luci. Curiosamente, spiega il presidente Aciesse-Confeserçenti Pino Giovarruscio,. le svendite hanno premiato soprattutto i negozi che vendono griffato. Qui la clientela si è buttata a pesce sui banchi dove si vendeva, spesso a metà prezzo, un capo firmato. Per molti questo è il tempo dello shopping per il guardaroba dell'anno che verrà. Così a fare incetta di camicie, abiti, pullover e cravatte sono stati soprattutto gli uomini, sicuri del fatto che la moda maschile «tiene» meglio il tempo di quella femminile, che rischia di diventare out l'anno successivo per colpa di un colore o solo di qualche piccolo particolare, diventato demodeè.

Il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, Antonio Paoletti conferma che l'andamento delle svendite è stato inferiore alle previsioni. Specie al via del 20 luglio (ma come si ricorderà, sotto banco le svendite erano già partite ai primi del mese) il movimento era stato assai lento, con però una buona rimonta dopo Ferragosto quando la città, dopo le ferie, ha cominciato a ripopolarsi. Ma per Franco Giannella, presidente dell'Associazione del borgo Teresiano, la stagione di queste svendite «è una stagione da dimenticare». Il bilancio mio e dei miei associati è assolutamente negativo – dice – in centro città, non lo nego, i commercianti avranno fatto anche buoni affari, ma non è successo altrettanto nel Borgo. E come poteva andare diversamente in un rione che manca di parcheggi, con la radio slovena che invita i compratori d'oltreconfine a by-passare Trieste per un centro commerciale, non molto lontano da Monfalcone, dove il parcheggio è offerto gratis?».

Da qualche indiscrezione si è saputo che anche qualche negozio cinese del borgo, risente della situazione non florida in cui versa da tempo il commercio triestino. Un osservatore non troppo benevolo potrebbe sostenere che è un'attitudine ben nota quella del «lamento» da parte dei negozianti, ma non va dimenticato che da noi, città di confine c'è anche la variabile dovuta alla clientela straniera. Vedi il caso della Croazia, con la nuova imposizione doganale su tutte le merci alimentari.

Tornando al tema delle svendite a Trieste, Sergio Godina titolare di un negozio del centro parla di un andamento «grigio». «Non c'è stata la corsa degli anni scorsi; inoltre è stato vistoso il calo che abbiamo avuto dei nostri clienti sloveni e croati, che erano degli habitué, con ottime disponibilità alla spesa». Il commerciante addebita la colpa di tanta negatività allo spostamento del periodo dei saldi, che negli anni precedenti era anticipato di una quindicina di giorni alla data del 21 luglio di quest'anno (ma non bisogna dimenticare che sia in Slovenia che in Croazia si stanno moltiplicando i market e i mercatoni, dove si compra italiano). Da tempo la Confcommercio ha ipotizzato infatti di riposizionare le svendite invernali al 7 o al 10 gennaio; la Confesercenti, per bocca del presidente Giovarruscio e del suo vice Della Valle, si trovano d'accordo ad anticipare la data delle svendite estive ai primi di luglio, cioè prima che la città si vuoti per il periodo vacanziero. Ma non ritengono corretto anticipare la data dei saldi invernali; quindi propongono un tavolo comune dei sindacati dove discutere il delicato tema allargandolo magari a un referendum tra i negozianti.

Daria Camillucci

Questa l'indicazione della Sesta circoscrizione in merito al progetto di espansione del centro commerciale «Il Giulia»

«Sacrificate McDonald's, non la Dreher»

«Se il centro commerciale «Giulia» deve espandersi, lo faccia nell'area occupata dall'odierno McDonald's, priva di memorie storiche, senza privare i triestini delle vecchie sale della birreria Dreher». Questa l'indicazione che il VI Consiglio circoscrizionale affida all'Amministrazione comunale riguardo al futuro dello storico sito.

«Abbiamo dato il nostro parere con coscienza e puntualità. Se a suo tempo ci fosse stata altrettanta chiarezza e dialogo da parte degli altri, probabilmente non ci saremmo trovati a questo punto e vi sarebbe stata la possibilità di rintracciare altre soluzioni per mantenere viva la birreria Dreher, luogo d'incontro da generazioni della popolazione triestina». Sono le considerazioni di Bruna Tam, presidente della VI Circoscrizione decentrata, che ha risposto «picche» alla richieste di ampliamento della superficie di vendita del Giulia avanzata dal centro commerciale Trieste, proprietario del comprensorio. Un ampliamento di 1.370 metri quadri della licenza commerciale che – oltre a condannare al sonno eterno la vecchia birreria in favore di una nuova destinazione d'uso – secondo il Consiglio circoscrizionale non coincide con il progetto edilizio. Per questa ragione, esprimendo parere contrario, il parlamentino invita il Servizio concessioni edilizie e il Servizio commercio e mercati del Comune a verificare quanto segnalato, rivolgendo la stessa raccomandazione al Consiglio comunale e alla competente commissione consiliare.

Si ricorda che i locali risultavano tutelati dalla Soprintendenza come area di memoria storica collettiva

Nel documento che accompagna il parere negativo espresso, si sottolinea che la maggior parte dei lavori sotto il profilo edilizio risultano già effettuati. Soluzioni che quindi portano obbligatoriamente verso una destinazione diversa rispetto al mantenimento della birreria. Fallita, secondo il consiglio, perché destinata nelle precedenti gestioni a un uso improprio di discoteca. La vecchia sala, secondo i consiglieri, non andava certo snaturata, ma valorizzata come tale. Inutile perciò avvallare quale scusa per il cambiamento di destinazione i fallimenti, dovuti a scelte errate da parte delle diverse società gerenti.

A suo tempo la circoscrizione, i cui pareri non risultano comunque vincolanti, aveva già espresso un parere contrario alla concessione delle modificazioni in uso dell'auditorium (anche questo oggi soppresso per concretizzare il «new deal» commerciale), a suo tempo valutato quale parte degli oneri di urbanizzazione della costruzione del Giulia. Tra quelle motivazioni, il documento ricorda come i locali della storica birreria risultassero in parte tutelati dalla Soprintendeza in quanto area di memoria storica collettiva e come le destinazioni d'uso d'area della stessa risultassero immodificabili. Se il Giulia deve ampliarsi, chiude il documento consiliare, lo faccia scegliendo quell'area oggi occupata dal centro di vendita multinazionale McDonald's, luogo privo di valori e rimembranze cari ai cittadini.

ma.loz.

aumentano i prezzi? **noi li abbassiamo!**

07201K

1Ka
1.300 cc. Doppio airbag - Colore rosso.
Prezzo di Listino: L.16.900.000*
Offerta "La Concessionaria":
13.900.000*

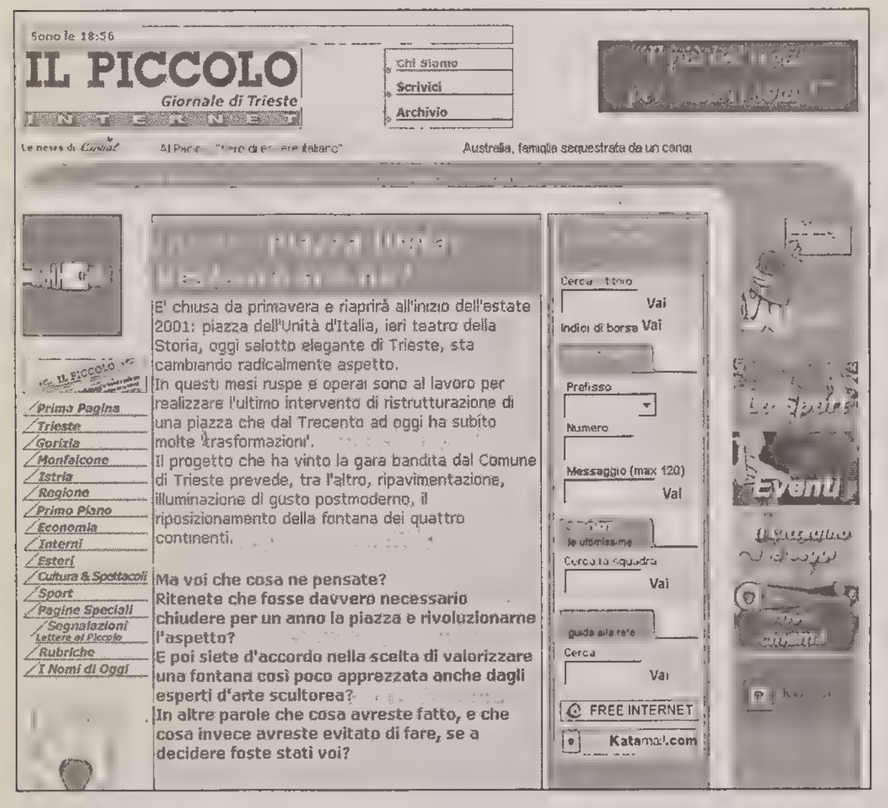
1Ka
1.300 cc. Doppio airbag, servosterzo, autoradio 1000 - Colore grigio medio metallizzato.
Prezzo di Listino: L.17.790.000*
Offerta "La Concessionaria":
14.900.000*

4Ka collection
1.300 cc. Doppio airbag, servosterzo, climatizzatore, interni in pelle, autoradio 5000 RDS - Colori disponibili per ogni vettura: pacific green o panther black
Prezzo di Listino: L. 21.400.000*
Offerta "La Concessionaria":
17.500.000*

proposte valide per vetture disponibili e immatricolate entro il **29 settembre.**

La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111
Centro città: via dei Piccardi, 16 - Tel. 040 363 522

(*) Se hai un usato da rottamare
Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa
Proposte non cumulabili con altre iniziative



Così apparirà su Internet la pagina dedicata al Forum su «Piazza Unità: Restauro sì o no?» riservata ai cyber lettori del Piccolo: successivamente se ne riparlerà sul giornale.

Da oggi cliccate sul sito del giornale «www.ilpiccolo.it»

I lavori di piazza Unità in un forum su Internet

Sarà piazza Unità, e i lavori di ristrutturazione che la sottraggono a triestini e turisti dalla scorsa primavera, l'argomento in discussione nel primo forum on line che verrà ospitato da oggi nel sito Web del «Piccolo» (indirizzo in rete: www.ilpiccolo.it). Il primo appuntamento di una lunga serie di incontri «elettronici» tra il giornale e i lettori, ma anche tra i lettori stessi.

Si tratta della prima occasione di dibattito virtuale rivolta in prima battuta ai cyber-lettori che trovano il «Piccolo» in Internet, ma in seconda battuta anche a tutti i lettori «tradizionali» che non rinunciano al quotidiano in carta. In che modo? I cyber lettori avvieranno il dibattito on line. Ma successivamente opinioni, proposte e provocazioni, verranno pubblicate sulle pagine del «Piccolo», ampliando così la platea dei potenziali partecipanti alla discussione. Che a tutti gli effetti diventa «globale».

È il primo di una lunga serie di incontri. Le opinioni espresse on-line verranno successivamente riportate sulle pagine del giornale

Ma come si fa a partecipare? È sufficiente accedere al sito del «Piccolo», leggere il contenuto del forum - che cambierà tema di settimana in settimana - e seguire tutte le indicazioni che vi vengono fornite ad ogni clic del vostro mouse. Difficoltà? Non ce ne sono. È garantita la massima semplicità: anche chi non ha confidenza con i computer e con Internet non avrà particolari problemi ad inserirsi nel dibattito.

Una volta inviata la vostra opinione (la procedura è ancora più facile di quella necessaria per inviare una e-mail, un messaggio di posta elettronica), accedendo di tanto in tanto all'«archivio» del forum, potrete verificare se qualcuno vi ha risposto. Sostenendo le vostre ragioni o, al contrario, contestandole.

Infortunio durante lavori di restauro

Gravissimo un artigiano che cade dalla scala all'interno di un negozio

Un artigiano di 70 anni si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cattinara a causa delle ferite riportate dopo la caduta da una scala: Mario Pavan, residente in via Cumano, stava operando nel negozio «Fioreria Ninfea» in via Settefontane 40/A dove attualmente vengono svolti dei lavori di restauro. Nel ridiscendere da un soppalco interno mediante una scala di ferro estensibile, ha perso l'equilibrio ed è rovinato al suolo.

L'uomo è stato soccorso in un primo tempo da un altro artigiano che lavoravae nello stesso luogo poi dai sanitari del 118 che hanno provveduto alle prime cure e al successivo trasporto in ospedale. Mario Pavan è stato accolto nella divisione Neurochirurgica dell'ospedale di Cattinara per trauma cranico commotivo; l'uomo perdeva pure sangue dall'orecchio destro.

Sul luogo dell'incidente è intervenuto anche l'ing. Lauremi responsabile del servizio di vigilanza dell'Asl che ha provveduto ai rilievi di competenza. Il funzionario, in particolare, ha rilevato che la scala estensibile è stata usata in maniera errata.

Dell'episodio è stata data notizia al sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dott. Fadda. I rilievi dell'incidente soso stati effettuati dagli agenti della Questura.

SCUOLA Circa 21 mila tra alunni e studenti cominciano oggi una stagione che segna la svolta: coperte tutte le cattedre

Con l'autonomia è l'anno della «rivoluzione»

Classi e orari flessibili, materie a scelta e indipendenza amministrativa

Dopo un'estate burrascosa, che ha visto gli «addetti ai lavori» fare anche a livello nazionale gli straordinari, già a luglio e agosto, per tentare di completare, tra esami-scandalo, problemi di budget e intoppi burocratici, il «palinsesto» dei docenti, iniziano oggi le proverbiali «fatiche» per gli alunni e gli studenti di Trieste. Sono circa 21 mila in tutta la provincia, divisi tra i circa 11, 13 mila della scuola dell'obbligo e i circa 7, 8 mila degli istituti superiori.

Per tutti, «remigini» e «anziani», quello del 2000/2001 sarà un anno scolastico rivoluzionario, memorabile, che segnerà una svolta definitiva con l'attuazione pratica, dopo tanti mezzi cambiamenti, di quell'autentica «rivoluzione» che si chiama «autonomia».

Lo conferma lo stesso provveditore agli Studi di Trieste, Nicola Lenoci: «Sarà una svolta epocale, per gli studenti, ma anche per il personale insegnante: con l'introduzione dell'autonomia organizzativa, didattica, finanziaria cambierà tutto. Verranno scardinati dei "tabù" che resistevano da decenni se non da più tempo, quali quello della classe come gruppo intangibile di studenti, quello dell'orario delle lezioni, pur rimanendo il vincolo dei 200 giorni d'istruzione garantiti l'anno, e quello della sua durata (i 60 minuti che potevano diventare 50 in prsenza di studenti pendolari), quello delle discipline d'insegnamento».

Il provveditore Lenoci

Intanto il provveditore rassicura in merito a quello che per le famiglie degli alunni, gli studenti ma anche per i diretti interessati, era (sperando che la coniugazione verbale sia quella più appropriata) il problema più sentito: il reperimento dei docenti necessari, che si traduce in continuità didattica per famiglie e studenti, in posto di lavoro per tanti giovani e meno giovani insegnanti. «Tutto il personale docente necessario è al suo posto - dichiara Lenoci - e le lezioni iniziano a pieno orario in tutte le classi». Per raggiungere l'obiettivo, oltre che attraverso l'iter concorsuale, con due distinte selezioni, per i docenti di ruolo di nuova ammissione e per quelli che partecipavano al bando per soli titoli delle graduatorie permanenti, si è ricorsi alla conferma provvisoria nelle rispettive cattedre di quei supplenti che già insegnavano la stagione passata. Per ovviare all'eventuale ritardo nel raggiungimento effettivo della sede di lavoro, che per alcuni insegnanti non avverrà prima del 1.o settembre 2001, i capi d'istituto affidarsi a supplenti nuovi: si sopperisce così a quelli dell'anno scorso ora non disponibili per ragioni varie.

Ma in cosa consisterà, dal punto di vista pratico, la «rivoluzione» dell'autonomia? «Le scuole - spiega il provveditore - non agiranno più come in passato in base a rigide direttive ministeriali ma si adegueranno flessibilmente al territorio. Lo potranno fare perchè il dirigente scolastico avrà più autonomia nel modellare la didattica, e lo stesso avverrà per i responsabili organizzativi e finanziari. Si potranno aggiungere materie nuove non previste tra le discipline obbligatorie, si potranno formare classi "ad hoc" per affrontare studi particolari».

Lenoci rassicura anche sulla possibile nascita, in presenza di tale autonomia e impronta manageriale dei singoli istituti, di scuole di «serie A» e «B». «Lo escludo - afferma - perchè la scuola "leggerà" il territorio e il contesto nei quali sarà chiamata a servire, modulando l'offerta formativa in base alle esigenze locali». La «rivoluzione, scansando eventuali problemi di budget e quelli purtroppo reali di edilizia scolastica, può partire.

Pier Paolo Garofalo

SCUOLA L'innovativo «mediatore culturale»

Gli stranieri sono più di 800 e di ogni parte del mondo: ora c'è chi parla la loro lingua

«La scuola è accoglienza. E ora che la Comunità europea si è trasformata in Unione, non ha senso ed è poco felice, dal punto di vista culturale ed etico, parlare di extracomunitari». È all'insegna del «polically correct» l'approccio del provveditore agli Studi, Nicola Lenoci, verso gli studenti stranieri che frequentano gli istituti triestini.

Si tratta di una percentuale che ormai cresce di anno in anno, anche se con ritmi e consistenze ben lontane da altre realtà dello Stivale, o di altri Paesi Ue, come la Francia a esempio, dove intere classi sono formate da studenti la cui madrelingua non è quella della nazione di residenza o appartenenza. A Trieste gli stranieri che oggi siedono sui banchi, dalle materne agli istituti superiori, sono 832. Rappresentano un ventaglio etnico e culturale molto ampio, così come quello dei motivi che li hanno portati in riva al Golfo, figli di chi è giunto qui per volontà o per «forza», spinto da circostanze economiche o politiche, per i quali l'arrivo nella città di San Giusto rappresenta un traguardo ambito o il male minore. Troviamo studenti di Paesi Ue, come i tedeschi (11), di quelli cosiddetti industrializzati, come gli stutunitensi (4), o in via di sviluppo, come i colombiani (9). I più numerosi, a parte quelli delle nazioni dell'ex Repubblica federativa di Jugoslavia, sono gli albanesi (93) ma nell'elenco compaiono anche ragazzi di Paesi lontani, come la Sierra Leone (7), la Somalia (3), il Bangladesh (2), la Cina (42).

Studenti del «Galilei» in Tv; in alto un'elementare.

Ogni gruppo ha proprie tradizioni, culture, religioni, ma a Trieste, finora, non si sono registrati grossi problemi, conferma il provveditore. «Da qualche tempo poi - aggiunge Lenoci - ci possiamo avvalere della figura del "mediatore culturale", che aiuta in caso di necessità l'alunno o lo studente straniero a integrarsi, anche perchè ne parla la madrelingua». E a proposito di lingue, la scuola, nazionale e locale, si adegua ai nuovi tempi organizzando corsi di formazione per docenti italiani con l'italiano «lingua 2», cioè secondaria. I propositi sono ottimi, ma si scontrano con difficoltà, come per i «mediatori culturali». È personale a tempo pieno messo a disposizione da enti locali, ma sembra che il decreto «omnibus» per la Regione possa comprometterne l'efficacia.

Il personale che affianca i giovani che stentano a integrarsi è messo a disposizione dagli enti locali: l'intento è buono, il sistema da ottimizzare

SCUOLA

L'edilizia e gli interventi deboli nel mirino del centrosinistra

I gruppi consiliari del centrosinistra della Provincia si sono ritrovati ieri sotto la sede storica del Provveditorato agli studi in via Duca d'Aosta.

«Per documentare la pesante situazione di degrado in cui versano le strutture edilizie della scuola secondaria superiore di Trieste di fronte ad altrettanto abbandono. Quest'edificio – ha affermato la consigliera Adele Pino indicando il vecchio Provveditorato – è interessato da un processo di ristrutturazione avviato circa 20 anni fa. All'insediamento in Provincia del presidente Renzo Codarin, la giunta ha preso atto della situazione esistente. Eppure dopo quasi quattro anni nulla è cambiato, mentre la fine dei lavori, prevista per il prossimo 16 settembre, appare ben lontana. Intanto si continua a pagare oltre 300 milioni l'anno per l'affitto dei locali di via Cumano che ospitano attualmente il Provveditorato».

Accanto alla questione citata, Adele Pino affiancata dai consiglieri Dino Fonda, Claudio Mutton e Vilj Mikac – ha ricordato come la tutela dell'ambiente e la gestione delle scuole secondarie superiori siano ambedue competenze della Provincia. «Restando alla scuola, non possiamo che constatare come la giunta provinciale abbia pensato solo ad affrontare le emergenze e l'adeguamento dell'impiantistica secondo la legge 626 (sulle norme di sicurezza). Rimangono tanti buchi neri – hanno rincarato i presenti – a iniziare dai lavori non completati al grande edificio che ospita gli istituti Nautico e Carli, dove pare addirittura che manchino per l'inizio di quest'anno scolastico alcuni banchi per gli alunni. Oppure a quel laboratorio di chimica del Galvani soppresso in via Besenghi ma non ancora riattivato in altra sede».

Per molti edifici scolastici permangono i problemi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Giudicata particolarmente urgente la situazione delle diverse succursali di vari istituti cittadini. «Considerata la loro vetustà e i relativi problemi – ha ripreso la Pino – i nostri gruppi consiliari avevano pensato di identificare in quell'edificio di largo Sonnino che ospita attualmente le succursali del Petrarca e del Galilei la sede giusta (se opportunamente ristrutturata) per dare spazio alle classi alle succursali di altri istituti. Una proposta sensata caduta completamente nel vuoto». Il consigliere diessino Mikac, ha puntualizzato ancora le urgenze presenti nel patrimonio scolastico delle scuole slovene, con particolare riguardo per le strutture del Preseren, dello Slomek e del Ziga Zois, la cui scala di sicurezza andrebbe completamente «rivisitata». Problemi pure per quell'ufficio tecnico provinciale secondo i consiglieri incapaci di operare al meglio per le gravi carenze di organico.

ma. loż.

Dopo le proteste

Tasse universitarie: sotto controllo la situazione dei bollettini

Sembra sotto controllo la questione delle tasse universitarie. Il Consiglio degli studenti, infatti, fa sapere che a seguito delle numerose lamentele da parte degli studenti stessi su un presunto ritardo dell'invio del bollettino della prima rata delle tasse per l'iscrizine all'Università, ha ricevuto da parte dell'Amministrazione universitaria ogni garanzia al riguardo.

In particolare è stato assicurato che la situazione dei bollettini è sotto controllo, che non sono prevedibili ritardi che possano creare problemi rispetto alle scadenze di pagamento e che se anche così fosse si farebbe in modo che per lo studente non vi sia alcuna penalizzazione.

Il Consiglio degli studenti, tuttavia, fa sapere che la rappresentanza studentesca terrà ferma la propria attenzione sul problema anche nei prossimi giorni, informando tempestivamente su eventuali novità.

Vigilanza dunque, da parte studentesca, dopo le proteste di questi ultimi tempi riguardo ai bollettini di pagamento sulle tasse universitarie. Per ora si tira un sospiro di sollievo, nei prossimi giorni si vedrà.

Ladri d'appartamento

Rubano dollari e anche medicine

«Mi hanno rubato le medicine per il cuore e anche una banconota da 100 dollari». Con queste parole si è rivolta alla polizia Ida Purger, 78 anni, abitante in via della Tesa 20. La donna ha denunciato che ignoti l'altra mattina sono entrati nel suo appartamento, forse passando da una finestra, e poi si siano presi una scatola di cartone contenente i medicinali e una banconota americana. Sono in corso indagini da parte della squadra volante.

Forzati due camper posteggiati Seri i danni, scarso il bottino

E questa volta i ladri hanno preso di mira due camper parcheggiati all'interno dell'area attrezzata di via Von Bruck.

Modesto il bottino. Ma per forzare le porte i malviventi hanno causato danni rilevanti. Sono stati assaltati il camper di Nicola Trotta, presidente dell'associazione Adriaclub Italia che gestisce l'area di via Von Bruck. Sono spariti un cannocchiale e una bussola oltre ad altri oggetti.

Dal camper invece di Bruno Frommel, sono state rubate una torcia elettrica, una macchina fotografica e un binocolo.

I due derubati hanno presentato denuncia alla polizia, in particolare alla squadra volante, riferendo agli investigatori che pochi giorni fa avevano avuto un diverbio con un gruppo di persone che con un furgone intendevano entrare nell'area attrezzata per i camper. Pare che questi ultimi di fronte al diniego dei camperisti li abbiano minacciati.

Dai carabinieri

Clandestini curdi bloccati a Duino

Ancora clandestini. Ieri mattina una pattuglia dei carabinieri della stazione di Duino ha bloccato tre clandestini curdi. Il gruppetto è stato accompagnato all'ufficio stranieri per l'espulsione. Nessuno dei tre clandestini avrebbe però voluto riferire agli investigatori da dove erano arrivati. Dunque è stato impossibile attuare il provvedimento di respingimento con l'accompagnamento dei tre al confine sloveno.

Portafogli fatti sparire all'interno di due spogliatoi

Ladri sempre più scatenati. Questa volta hanno preso di mira il portafoglio di un dipendente della Ferriera. L'uomo, Paolo Giurgevich, 51 anni, l'altro pomeriggio era andato nello spogliatoio al termine del proprio turno di lavoro. E proprio mentre stava facendosi una doccia, un manolesta gli ha fregato il portafoglio dalla tasca dei pantaloni. Dentro c'erano banconote per 170 mila lire e 300 kune croate. All'uomo non è rimasto altro che rivolgersi alla polizia dove è andato a sporgere denuncia.

Un altro furto analogo è stato messo a segno sempre l'altro pomeriggio alla casa di riposo Stuparich di Duino. La vittima si chiama Angeline Bushati, 50 anni, di nazionalità albanese ed è dipendente della Stuparich. I soliti ignoti le hanno rubato il portafoglio che era nell'armadietto dove aveva depositato i vestiti durante il proprio turno di lavoro. Sono spariti il bancomat e alcuni documenti oltre a una somma di denaro che non è stata quantificata. Anche questo furto è stato denunciato alla polizia.

In Comune e all'Act

Oggetti ritrovati cercano il padrone

Nell'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, palazzo municipale, piazza Unità 4, ammezzato stanza 37, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti in agosto sulla pubblica via: telefono cellulare, spilla, orologio, braccialetto, borsa, coppa calcistica e chiavi varie.

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e il mercoledì anche dalle 14 alle 16. Altri oggetti trovati sui bus sono depositati all'Act di via san Cilino 99.

MUGGIA La Finanziaria della Regione ha deciso di entrare nel progetto turistico portuale

Friulia investe su San Rocco

Con una spesa di 10 miliardi salgono così a sette i soci della Spa

A un anno dai primi incontri ecco concretizzarsi l'ingresso di Friulia, la finanziaria regionale, in Porto San Rocco spa. L'operazione è stata conclusa ieri mattina a Muggia: Friulia ha deciso di investire 10 miliardi di lire nel sito turistico, anche per aprire a nuove iniziative in regione, il tutto in linea con l'annunciata ristrutturazione del comparto turistico regionale e dell'avvio di nuovi siti turistici in Friuli Venezia Giulia, sull'esempio – quanto a imprenditorialità e tecniche di investimento – del marina maggesano.

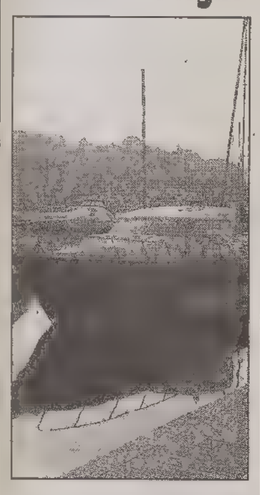
Come detto, Friulia ha investito 10 miliardi, aggiungendosi così alla lista di soci: Compagnia finanziaria di investimento (di cui a sua volta fanno parte, tra gli altri, i veneti Benetton e Luxottica, e il Lloyd Adriatico) i pordenonesi Badel ed Europlastica, l'austriaco Swarowski, Interbanca (banca d'affari dell'Ambrosiano Veneto) e il triestino Pauluzzi. «Siamo soddisfatti dell'esito della trattativa – ha dichiarato ieri uno degli amministratori delegati di Porto San Rocco, Massimo de Meo – la consideriamo un primo passo verso nuovi interventi in Friuli Venezia Giulia. Giudichiamo molto positivo quanto stiamo realizzando a Muggia, e siamo disponibili a guardare avanti, e a concentrarci anche su altre, possibili azioni».

Anche la Regione ha deciso di puntare su San Rocco.

Intanto a Porto San Rocco i lavori procedono in maniera spedita, e probabilmente anche il ritmo della realizzazione ha contribuito a «convincere» Friulia a investire. «I lavori proseguono alacremente – ha detto ancora de Meo – ed è certamente positivo il fatto che di giorno in giorno si possano vedere e toccare con mano i passi avanti». Le modifiche sono infatti evidenti: negli ultimi giorni si sta lavorando sulla piscina scoperta, dove è stata realizzata una copertura. Si tratta però di una cupola provvisoria, che serve solo a tenere al sicuro da vento, pioggia ed eccessivo sole i particolari materiali utilizzati nella costruzione della vasca e delle aree idromassaggio.

Muggia

Barche miliardarie nel marina con i motoscafi realizzati in legno



E' già arrivato a Porto san Rocco il primo Aprea, il motoscafo di 12 metri, per la prima volta in Adriatico, che sarà l'ospite d'onore del raduno Aprea, in programma sabato e domenica nel marina muggesano.

In tutto saranno una decina i motoscafi del cantiere campano di Sorrento in visita a Porto San Rocco, motoscafi realizzati in legno, in maniera artigianale, acquistati dai vip e molto popolari tra Capri e Portofino. Realizzati dai maestri d'ascia più esperti, gli Aprea sono dei moderni gozzi in legno e la loro visita a Trieste serve proprio a festeggiare l'escita del 12 metri, il cui valore supera il miliardo. Intanto domenica entrerà nel vivo anche un'altra competizione, che riguarda la vela: Porto San Rocco ospita infatti il campionato austriaco offshore di vela.

MUGGIA Ma ci sono ancora dubbi su quale sarà il progetto

Tangenziale, affidato lo studio di fattibilità

Sarà un docente universitario della facoltà di Ingegneria di Trieste il professionista incaricato, assieme a un raggruppamento di società, di redigere lo studio di fattibilità per il by-pass stradale del centro storico a Muggia. Ma la notizia rischia di passare in secondo piano rispetto al comunicato stampa che ieri ha lasciato esterrefatto l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Claudio Bonivento.

Nel comunicato, infatti, si dà per certa la realizzazione del progetto che prevede l'interramento lungo il tratto di costa alle porte della cittadina e il tunnel sottomarino necessario per lasciare libera l'entrata del porto. Al consiglio comunale di Muggia si era invece discusso di tre diverse ipotesi, e lo stesso assessore – pur confermando la preferenza dell'amministrazione per quel progetto – aveva spiegato che quello che si stava per affidare era uno studio di fattibilità che doveva stabilire proprio la convenienza di un'ipotesi rispetto all'altra, e non la redazione di un progetto. Nel comunicato, inoltre, si citano due società come se le stesse si fossero avvalse della collaborazione dell'ingegner Sergio Caracoglia, al quale è stato invece affidato lo studio.

«In realtà stiamo lavorando solo su due ipotesi – ha dichiarato ieri l'architetto Francesco Morena, componente dello staff guidato dall'ingegner Caracoglia – e si tratta del by-pass a mare e della circonvallazione collinare».

«Ma quali due ipotesi, le ipotesi restano tre e in questi giorni vedrò di chiarire questo pasticcio» ha tuonato ieri l'assessore Bonivento, interpellato in merito. «Confermo che lo studio servirà a capire quale delle tre ipotesi è la migliore, anche attraverso valutazioni di tipo economico – ha concluso l'assessore – e poi l'incarico è stato affidato all'ingegner Caracoglia. Che lui possa poi appoggiarsi ad altre società questo è anche possibile, ma l'incarico è personale».

Chieste ulteriori spiegazioni all'architetto Morena, dal cui studio è stato spedito il comunicato stampa, si è poi appreso che forse si è trattato di un malinteso. «La relazione che abbiamo presentato era di carattere generale, basata sul metodo di lavoro piuttosto che sui progetti – ha replicato Morena – quindi è tutto da verificare».

La speranza è quella che le verifiche si concludano prima della redazione dello studio, anche se una certa sicurezza dovrebbe essere fornita dai curricula dei partecipanti, che vantano al loro attivo numerosi lavori di prestigio.

r.c.

MUGGIA L'istituzione di Santa Barbara fu fondata nel 1975

Per i 25 anni della Filarmonica tre giorni di concerti e balletti

La Filarmonica di Santa Barbara compie 25 anni. E per l'occasione, piazza Marconi a Muggia ospiterà una tre giorni di concerti e verrà stampato un libro con la storia della banda in questo primo quarto di secolo.

Il primo concerto della Filarmonica risale infatti al Natale del 1975 e il primo carnevale è dell'anno seguente. «La banda è nata dall'esigenza della compagnia Lampo di avere una sua banda, una primizia per quegli anni», rammenta Carlo Tomasi, presidente nonché sax tenore nel complesso bandistico. «A quei tempi le bande che accompagnavano la sfilata erano alquanto improvvisate, ma la Lampo voleva un'identità ben precisa. Giuseppe Bossi e Liliano Coretti, i promotori, hanno cominciato da zero, visto che pochi sapevano suonare uno strumento. Ne è nata quindi anche una scuola di musica, che continua tutt'ora la sua attività.

«Da vent'anni collaboriamo anche con l'Andos di Trieste per il concerto dell'Epifania. Il nostro repertorio spazia dalla musica leggera alla sinfonica, classica e anche operistica e, caso unico in Italia, per il ventennale dell'Andos abbiamo portato in scena un'opera completa, la Traviata, in una versione per banda».

Il gruppo conta, in media, 45 elementi, con un massimo, alcuni anni fa, di quasi 90, e un'età compresa, nel corso degli anni, dai sei ai 60 anni. Per il 25ennale della Filarmonica, Muggia ospiterà domani venerdì 15 alle 20 e 30 la Banda Civica di Monfalcone, diretta da Maurizio Zaccaria. Sabato, sempre alle 20.30, esibizione del gruppo di ballerini del Club Diamante, mentre alle 21.30 concerto della Banda di Borgo San Sergio, diretta da Ernesto Beacovich. Domenica invece è protagonista la stessa Filarmonica di Santa Barbara, con alle 10, l'esibizione durante la messa in Duomo e alle 20.30 il concerto con la partecipazione di Francesca Masini e del coro Piccoli cantori Città di Trieste, che per la prima volta si esibirà assieme a una banda.

Inoltre, è stato pubblicato anche un libro con la storia del complesso e tante fotografie raccolte in questo quarto di secolo.

Sergio Rebelli

Ieri la cerimonia di consegna da parte del Comune che ha curato i lavori di ristrutturazione

Scuola di Santa Croce, restauro record

In meno di un anno riaperta agli scolari la elementare «Sirk»

Parole di sincero elogio all'intera amministrazione comunale e in particolare ai tecnici del Servizio Ristrutturazione del Patrimonio del Comune che in tempi record di soli 270 giorni hanno adeguato la scuola elementare Albert Sirk di Santa Croce alle normative antincendio-igienico sanitarie sono state espresse ieri mattina in primis dalla preside della scuola Stanka Sosic, dal provveditore agli studi Del Noce e dai rappresentanti dei genitori nonché delle varie associazioni del paese. Ma i lavori hanno effettivamente superato il mero adeguamento alle norme in quanto trattasi di una vera e propria ristrutturazione dell'edificio scolastico sì: «da soddisfare le esigenze della popolazione scolastica in vista appunto dell'autonomia scolastica e dei criteri didattici più avanzati», ha precisato soddisfatta ancora la preside. Gli spazi all'interno della scuola, che ha visto crescere generazioni e generazioni di abitanti di Santa Croce, sono stati razionalizzati ottenendo così quattro aule per la didattica una delle quali frazionabile, mentre dal rifacimento del sottotetto è stata ricavata la quinta aula e un ulteriore locale didattico. Ma ciò che ha sorpreso oltremodo la preside e il corpo docente è stata l'attenzione e la cura dei materiali usati per il rifacimento anche delle parti esterne dell'edificio che rispettano ed esaltano le caratteristiche dell'edificio stesso e del paesaggio nel quale si colloca. La scuola rimessa a nuovo è ora collegata con la piccola palestra adiacente da una passerella in legno, mentre il grande cortile con vista mare ha fatto desiderare a molti di potersi iscrivere nuovamente a scuola.

Un momento dell'inaugurazione della «Sirk» di Santa Croce.

Tuttavia l'auspicio dell'amministrazione comunale, che per i lavori di ristrutturazione ha sborsato 2 miliardi e 230 milioni, non è soltanto di ammodernare una struttura formativa, ma anche di offrire all'intera comunità di Santa Croce un punto di aggregazione extra-scolastico favorendo e integrando la scuola nella realtà sociale. Se l'opera in questione sottolinea l'attenzione che l'amministrazione comunale mostra nei confronti della popolazione più giovane e da segnali concreti della volontà del comune di recuperare le strutture dell'altipiano Carsico annuncia soprattutto altre ristrutturazioni che coinvolgeranno le altre realtà formative dell'altipiano. Sia l'assessore alla pubblica istruzione, Poropat, che l'assessore all'edilizia Fortuna Drossi hanno puntualizzato nei loro auguri che il rinnovamento della scuola Albert Sirk presenta uno dei primi tasselli di opere di ristrutturazione di altre scuole sull'altipiano. Gli alunni quindi che ben presto potranno rimettere piede in strutture scolastiche al passo con i tempi, ha annunciato Fortuna Drossi, saranno quelli delle scuole elementari Degrassi e Bevk a Opicina, con una ristrutturazione generale che comprenderà anche il piazzale antistante e il giardino, sarà poi la volta delle scuole di Banne e di Borgo San Nazario. Ma il progetto di ristrutturazione più interessante coinvolgerà sicuramente la scuola elementare e materna e l'asilo nido di Basovizza. L'intero comprensorio, ha riferito Fortuna Drossi, verrà appunto costruito e ampliato seguendo i principi bioarchitettonici con relativa omologazione dell'istituto nazionale di bioarchitettura diventando così uno delle prime strutture educative bioarchitettoniche in Italia. Per il dopo scuola invece si preannuncia la progettazione completata a novembre dei ricreatori di Santa Croce e di Opicina, al quale verrà affiancata anche una piscina. Le premesse inoltre che questi progetti si concretizzino effettivamente ci sono, dal momento che il settanta per cento dei progetti è già stato approvato, ha assicurato ancora Fortuna Drossi nello splendido cortile della scuola di Santa Croce.

Nada Cok

Buon piazzamento delle atlete della polisportiva alla tradizionale «Festa nazionale della ginnastica»

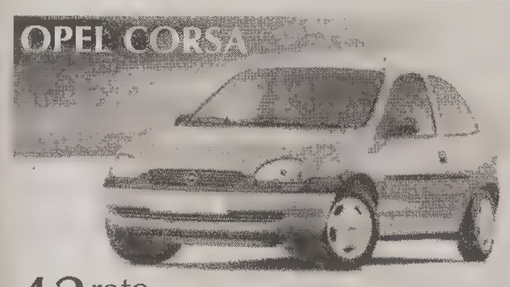
Ginnaste muggesane in evidenza a Fiuggi

Anche quest'anno le ginnaste della Polisportiva Muggia '90 - Clp si sono fatte onore alla «Festa nazionale della ginnastica» svoltasi a Fiuggi. Dopo aver superato brillantemente la fase provinciale e regionale, le diciotto ginnaste hanno saputo interpretare al meglio il loro programma di gara, raggiungendo nella categoria allieve l'undicesimo posto assoluto nell'esercizio a corpo libero collettivo, dove c'erano ben circa ottanta squadre a contendersi la prima posizione. Anche nella categoria ragazze le atlete delle Polisportiva Muggia '90 Club hanno saputo fornire una buona prestazione.

Le ginnaste erano accompagnate dagli istruttori Roberta Kirchmayer e Massimo Jansig. La Polisportiva Muggia '90 Clp ha già aperto le iscrizioni ai corsi di quest'anno. Per informazioni rivolgersi al Circoli della Vela di Muggia.

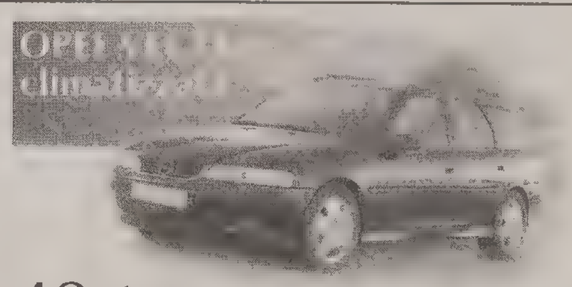
Le 18 atlete con gli istruttori Jansig e Kirchmayer.

14201K



42 rate da L. 292.900 al mese
con un anticipo di L. 5.850.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 1,13

48 rate da L. 318.000 al mese
con un anticipo di L. 13.000.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 0,82



48 rate da L. 381.300 al mese
con un anticipo di L. 17.350.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 0,68

Proposte valide fino al 30 settembre solo per vetture disponibili in sede.
Interessi ZERO e prima rata dopo 6 mesi dalla data di consegna con i costi di apertura della pratica già compresi nelle quote mensili e...
...il tuo usato te lo compriamo noi.
Offerte non cumulabili con altre iniziative Opel in corso

Panauto
Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7

OPEL

ORE DELLA CITTÀ

Convocazione Round Table 9

Questa sera alle 20 si terrà all'antica trattoria «da Suban» la prima riunione ordinaria dell'anno sociale 2000/2001 aperta ai soli soci. Nel corso della serata, prima conviviale di settembre, verranno tracciate le principali linee guida che il presidente e il direttivo intendono tracciare.

Il manuale dell'Alzheimer

La Federazione Alzheimer Italia e l'Associazione de Banfield - Alzheimer Trieste presentano «Il manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer» oggi, alle 17, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8. Intervengono Guido Mian (geriatra ospedaliero), Gabriella Salvini Porro (presidente Federazione Alzheimer Italia), Anna Illy (presidente Associazione de Banfield).

I colori della follia

Oggi alle 18.30, nel padiglione Arac del giardino pubblico «M. de Tommasini» di via Giulia 2, si svolgerà l'inaugurazione della rassegna «I colori della follia». Partecipano alla rassegna: Giuliana Balbi, Marco Bernot, Piero Conestabo, Carla Crevatin, Fulvia Fermo, Boris Fernetich, Gianpietro Guillermo, Pino Giuffrida, Mariella Grio, Sandra Marra, Diego Porporati, Davide Portaleone, Marina Prasel, Maria Franca Raseni, Michele Sanseverino, Roberto Sfiligoi, Giancarlo Travani. La mostra rimarrà aperta dal 15 settembre all'8 ottobre con il seguente orario feriale e festivo: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme alle signore presso lo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale Umberto Tognolli parlerà della Grotta Lazzaro Jerko, con proiezione di diapositive e videocassetta.

La cardiologia del futuro

Oggi alle 17, nell'auditorium del Lloyd Adriatico in largo Ugo Irneri 1, si terrà una conferenza sul tema «Cardiologia 2000: cosa facciamo - cosa faremo?». Relatori: Gianfranco Sinagra, primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale Maggiore, e Pierpaolo Gori, dirigente del Centro di riabilitazione del cardiopatico di Trieste.

Arrivano le Rolls-Royce

Oggi, dalle 12 alle 13, in piazza S. Antonio arriverà il Rolls-Royce Club della Gran Bretagna. Verranno esposte in questa occasione ventuno esemplari della Rolls-Royce e della Bentley risalenti agli ultimi settant'anni, tra le quali la macchina più antica, datata 1924. Questa esposizione costituisce l'ultima tappa del North East Italy Rally che parte da Villach, passa per Bressanone, Bassano del Grappa, Udine, Cividale, Gorizia e Trieste.

Volontari ospedalieri

Oggi alle 18.30, nella sede di piazza Ponterosso 6, riprendono gli incontri mensili dell'Associazione volontari ospedalieri. Il tema di questo incontro sarà incentrato sulla situazione attuale e sulle prospettive per il futuro.

Salutisti italiani

Oggi alle 17.30, in via Caprin 8/b, gli scrittori B. Devescovi, D. Nonis e G. Delpin svolgeranno ognuno in proprio: «Letture di immagini rivissute tra le foto ingiallite di un vecchio album». Ingresso gratuito.

Istituto «Max Fabiani»

All'Istituto tecnico statale per geometri «Max Fabiani» le lezioni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte, avranno inizio alla conclusione dei corsi di recupero il giorno 18 settembre alle 8.

Preistoria in regione

Questa sera alle 18, nella sede del circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione del quaderno n. 8 della Società per la preistoria e protostoria del Friuli-Venezia Giulia: «Scritto sul Paleolitico, Mesolitico e Neolitico del bacino dell'Adriatico in ricordo di Mario Radmilli». Seguirà l'inaugurazione della mostra fotografica sulle ricerche nella grotta dell'Edera di Aurisina (durata dell'esposizione fino al 22 settembre).

Umago per l'Addolorata

Domani la «Famiglia umaghese» celebrerà la Madonna Addolorata con una Santa messa e supplica alle 17 nella chiesa di Santa Rita in via Locchi 22.

Biblioteca da strada

La Biblioteca comunale del popolo Pier Antonio Quarantotti Gambini con un incontro dedicato ai bambini chiuderà la rassegna «La strada per la biblioteca passa da...». Alle 17, Arciragazzi-Ludoteca dei Popoli in collaborazione con la Fabbrica delle Bucce animerà il giardino comunale di via San Michele. Si potrà ascoltare una storia, assistere a giochi di giocoleria, passeggiare sui trampoli e si potrà, naturalmente, prendere in prestito i libri portati dalla biblioteca. Nell'occasione l'associazione AnDanDes presenterà l'installazione dell'artista Elisa Vladilo a cui è invitata tutta la cittadinanza.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, e sabato 16 settembre dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Fragole rosse e pantere grigie

Oggi, dalle 16 alle 19, al bar «Il posto delle Fragole» nel parco di San Giovanni avrà luogo il penultimo incontro della manifestazione «Fragole rosse e pantere grigie» con Roberto Ajello e le sue tastiere. Sarà offerto il consueto rinfresco e un gentile omaggio ai partecipanti. Un pulmino attenderà le persone all'entrata di via San Cilino dalle 15.45 alle 16.15 e le riaccompagnerà alla stessa entrata dalle 18.45 alle 19.15.

Pro Senectute Club Primo Rovis

La Pro Senectute comunica che oggi alle 16.30, al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47, trascorreremo il pomeriggio «tutti insieme con allegria». Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Piscina di Altura

Ha riaperto al pubblico la piscina comunale di Altura che, per il mese di settembre, osserverà i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 7 alle 15 e dalle 20 alle 22; sabato dalle 7 alle 15. Da ottobre l'orario serale sarà il seguente: dalle 21 alle 22. Per informazioni rivolgersi al tel. 040/827667.

Corsi gratuiti di lingue

L'Associazione ibero-latinoamericana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre: tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca. Informazioni: da lunedì a venerdì 10-12 e 16-20, sabato 10-13 (via F. Venezian 1, II piano, tel. 040/300588).

PICCOLO ALBO

Si prega gentilmente il signore che sabato 9 settembre alle 9.30 ha avuto in prestito un guinzaglio rosso in via S. Bortolo (Barcola) di portarlo alla fioraia vicino alla chiesa come d'accordo essendo un caro ricordo.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

COMPRO

- Oberdan, cl. IV, sez. F: «Nuovo corso di trigonometria» (Ghisetti & Corvi), «Nuova phisica per i licei scientifici» (Le Monnier), «Arte correnti e artisti dal Rinascimento ai giorni nostri» (D'Anna), Susanna Crisciani, tel. 040/213485.
- Dante Alighieri, cl. I, sez. A: «Protagoniosti e testi di filosofia» (Paravia), «Nuova chimica» 1, «L'esperienza storica», «Silloghie», «Leggere filosofia» (Paravia), Michele Chelleri, tel. 040/577208.

VENDO

- F. Petrarca, cl. III: «A word of words» (Signorelli), «Format, Clp» (Paravia), «Corso di filosofia» (Mondadori), «Apologia di Socrate» (Loffredo), «Storia della matematica» (Sei), «Dizionario monolingue inglese» (Sei), «Corso di fisica» (Zanichelli), «I classici greci» (Le Monnier), «Autori latini» (Le Monnier), Daniele Cenda, tel. 040/911144.
– Galilei, cl. III, sez. F: «Fisica 1» (Carlo Signorelli), «Guida alla letteratura italiana» (Bruno Mondadori), «Testi e protagonisti della filosofia» (Paravia), Tanja Bunz, tel. 040/416712.
– Galilei, cl. V, sez. C: «The new literary labirinth - 1 e 2» (Stagi Scarpa), «Prosatori e poeti latini» (Ghiselli Cornacchia), tel. 040/410073.

Il festival della New Age ha chiuso all'insegna dell'arte

L'ultimo atto del Festival New Age in Porto Vecchio è stato la premiazione dell'Ex-tempore di pittura e scultura intitolata «La guarigione spirituale».

Il primo premio, un week-end a Gubbio offerto dall'agenzia Enchanting Travels di Trieste, è stato conferito allo scultore triestino Paolo Horvatin, autore di una scultura in pietra carsica e stalattite. La stalattite rossa formava un cerchio solare al centro di una grande lastra di pietra carsica bianca. Nell'opera, la giuria, formata dal direttivo dell'associazione Spazio Energia Vitale, ha riconosciuto una «concreta espressione simbolica dell'energia di guarigione che si espande dal Sé spirituale, dal principio divino presente in ogni uomo. Il sole di stalattite rossa è l'amore che guarisce, un amore che è sia spirituale come al tempo stesso tangibile a livello umano, concreto e solido come la pietra carsica. La scultura di Horvatin ci ricorda attraverso la concretezza della pietra che la guarigione dell'anima può avvenire soltanto attraverso l'amore, l'amore di Dio espresso nella concretezza del calore umano».

Un riconoscimento particolare è andato inoltre a Yamini, una pittrice di Bergamo, per il suo bellissimo angelo blu e oro, angeli che una raffica di vento ha rapito in mare. «In silenzio – è stato il commento dei giurati – abbiamo osservato l'angelo risplendere sotto il pelo dell'acqua vivificato dalla luce del sole, per poi scendere dolcemente in fondo al nostro golfo. Abbiamo riconosciuto in ciò da un lato il rituale di conclusione della seconda Edizione del Festival New Age, dall'altro un simbolo di pace e prosperità per Trieste».

A Sistiana

Regata in memoria di Marie Cole e del suo impegno a favore dei giovani

Organizzato dalla società Diporto Nautico Sistiana, si è svolto nella baia di Sistiana, il primo Memorial Hazel Marie Cole, scomparsa lo scorso anno, che il sodalizio annoverò tra i primi soci. La manifestazione che ha registrato una nutrita partecipazione di imbarcazioni d'altura in rappresentanza di otto club dell'XI Zona, abbinata fino allo scorso anno alla regata sociale, è entrata a far parte del campionato della Federazione italiana Vela divenendone un appuntamento tradizionale di fine agosto.

Nel corso della cerimonia della premiazione (presenti il vicesindaco di Duino Aurisina, Marisa Skerl Kosmina, il presidente provinciale Coni, Stelio Borri, il consigliere nazionale Fiv Tullio Gerardi, il presidente della IX Zona Fiv Francesco Moletta, il comandante del Porto, Paolo Castellani e altre personalità dello sport velico), il presidente del sodalizio, Romano Cataletto ha ricordato il significato della manifestazione svolta a contribuire alla maggiore conoscenza della fondazione «Premio Bontà» intitolato a Hazel Marie Cole, di cui intende perpetuare l'attività tanto silenziosa quanto generosa e appassionata a favore di giovani bisognosi e meritevoli.

Presieduto da Etta Carignani, il premio si articola su tre direttrici, una delle quali destinata all'assegnazione di «pocket money» a giovani studenti provenienti da Paesi poveri, vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito. La cerimonia della premiazione che prevede complessivamente otto premi, si svolgerà entro settembre presso il Collegio di Duino, presente il rettore David Sutcliff e altre personalità.

Fulvia Costantinides

Per ricordare Degrassi

Borsa di studio a Paolo Fumich

È stata assegnata a Paolo Fumich, diplomatosi al liceo Petrarca lo scorso anno scolastico, la borsa di studio intitolata a Maurizio Degrassi. La premiazione avrà luogo oggi, alle 11.30, nell'aula magna del liceo Petrarca nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione degli alunni che si sono distinti nelle attività scolastiche della stagione '99-2000. Il premiato, che si è maturato nella classe III B, comincerà a breve a frequentare i corsi universitari di ingegneria elettronica. La borsa di studio, promossa dagli ex compagni di Maurizio cinque anni fa per dare un segno tangibile alla sua memoria, giunge quest'anno a premiare per la prima volta un giovane che ha frequentato la sezione B.

FARMACIE

Dall'11 al 16 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Unità d'Italia 4, tel. 365840; via Commerciale 21, tel. 421121; lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 21; piazza Ospedale 8; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA .... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse ..... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori ..... come per i passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse ..... L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA (valida fino al 10/10/2000)

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

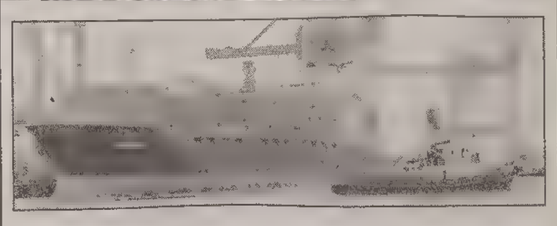
p. TRIESTE	8.55	15.00
a. GRIGNANO	9.25	15.30
p. GRIGNANO	9.30	15.35
a. SISTIANA	9.50	15.55
p. SISTIANA	9.55	16.05
a. DUINO	–	16.20
p. DUINO	–	16.30
a. MONFALCONE	10.25	17.00
p. MONFALCONE	10.30	17.10
a. DUINO	10.55	17.40
p. DUINO	11.00	17.50
a. SISTIANA	11.15	18.15
p. SISTIANA	11.25	18.30
a. GRIGNANO	11.45	18.50
p. GRIGNANO	12.00	19.00
a. TRIESTE	12.30	19.30

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000, 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000, 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000 SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000, 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000 MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000, 50 corse L. 55.000 MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000, 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/9	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
14/9	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 B
14/9	8.00	St DANA M.	Beirut	4
14/9	9.00	Ue ADONIS	Taganrog	S. L.
14/9	10.00	It BARBAROSSA	Ravenna	S. Sabba
14/9	10.00	Ma VELIMIR SKORPIC	Tartous	Siot 1
14/9	18.30	It MARCONI	Brioni	St Mar.
14/9	20.00	Eg SIDI KRIER	Alexandria	40
14/9	20.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
MOVIMENTI				
14/9	8.00	-- GEROI ARSENALA	da rada	a orm. 45
TRIESTE - PARTENZE				
14/9	8.00	Cy MARABU	Venezia	45
14/9	9.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
14/9	18.00	Bs ATLANTIC PRESTIGE	ordini	A.F.S.
14/9	18.00	Po CAPO NOLI	Monfalcone	Molo VII
14/9	18.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
14/9	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 B
14/9	24.00	Ma MINERVA HELEN	ordini	Siot 3

ELARGIZIONI

— In memoria di Rolly e Grete Schizzi (12/9) dai nipoti e dalla nuora 30.000 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Margherita Ferigutti Timeus (13/9) dalla sorella Anna 20.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bashir Gemayel nel XVIII anniv. (14/9) da Renata Cargnelli 30.000 pro Acnur.
— In memoria dei cari Ieto, Linda e Guerino nell'anniv. (14/9) da Etta Polli 10.000 pro chiesa S. Antonio di Padova (Padova), 10.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Livio De Iurco per il suo compleanno dalla figlia 300.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Patrizia Metelli in Sfreddo per il compleanno (14/9) dalla mamma e dal papà 100.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppina Michelini nel 50.o anniversario da Luciana e Claudio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppina Paccori ved. Capitanio nel I anniversario dalla figlia Loretta 30.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.
— In memoria di Angelica Plossi per il compleanno dai figli Bruno e Franco 100.000 pro Astad.
— In memoria della prof. Lidia Signoretto ved. Clementi (14/9) dalla cugina Anita Rebeni 100.000 pro liceo Dante Alighieri (fondo ten. Renzo Signoretto).
— In memoria di Giuseppe Zollia per il compleanno dalla figlia Nedda 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria dell'arch. Alessandro Psacaropulo da Nella, Roberto e Franca Kostoris 50.000 pro Ass. de Banfield; da S. Kathrein e Nora e Giuliano Frausin 100.000 pro frati di Montuzza (mensa dei poveri); dalla moglie Lisa 2.000.000 pro Comunità greco orientale.
— In memoria di Giorgio Romano da Claudia Romano 1.000.000 pro Acit, 300.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria da Maria Sist dalle fam. Marovelli - Cappello 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Cecilia Skrinjar dalla fam. Potok e Mazzalors 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Tamanini ved. Gusmitta dal cugino Dino 100.000 pro Caritas.
— In memoria di Rina Tomaselli da Nedda Piani 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Rosina Ursic dalle sorelle Vittoria e Lidia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Visintin dalla fam. Ticini 20.000 pro Casa di riposo San Domenico.
— In memoria di Sant'Antonio da Padova da Pierina de Gavardo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— Ringraziamento per l'aiuto infortunio '99 da Evelina Fonda 50.000 pro suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Alessandro Ganz da Eleonora e Alberto Matera 50.000 pro Agmen; da Cinzia, Daniela, Donata, Michela, Raffaella, Silvia e Tiziana dello studio Matera 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'ing. Gelserino Graziato (Gorizia) a Paola e Mario Pirona 100.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Sergio Germetti dai collaboratori Agenzia adriatica legnami 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Hrusvar da Milena e Corrado Pascutti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Bruna Leban da Anna, Maria, Dario, Fabio 50.000 pro Missione triestina Kenya (Iramurai).
— In memoria di Pasquale Muscatello da Edda Cibelli 100.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesca Orlando in Vidonis da Fuvio Coren 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ida Pauluzzi ved. Salvi dai condomini di via Udine n. 71 e 73, 260.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Salvatore Pinto dalla fam. Skele 100.000 pro Sweet Heart.
— In memoria dell'arch. Alessandro Psacaropulo da Sonja di Demetrio 100.000 pro Comunità greco-orientale.
— In memoria del dottor Nereo Salvi dal Sam-Gilda-Sindacato autonomo magistrale 200.000 pro Il Cenacolo-Onlus.
— In memoria di Palmira Sau ved. Coslovich dallo Stabile di via Pagano n. 5 - B. Basile 70.000 pro ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Francesca Simonetti da nonna Bruna, zia Luisana, zio Giorgio 500.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Maria Zanini da Emilio Zerial e fam. Declich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Zoch da Mariella Coral, Dario Piccinino e fam. Edi e Rossana Coral, Mariano ed Elisabetta Favero 200.000 pro Comunità incontro mulino Silla (Amelia).
— In memoria di Claudio Zuliani dalla fam. Coppetti 20.000, da Leda Cerovaz 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri defunti da Ada e Giuseppe Cossi 100.000 pro Airc.
— Per P. da X.Y.Z. 30.000 pro gattile Cociani.
— Per un lieto evento, Tecla (Milano), da Franco e Duda 50.000 pro ist. Burlo Garofolo (bimbi leucemici).
— In memoria di Pia Battisti Levi da Gioconda Cofleri 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Anna Benussi ved. Fidel dalle fam. Catania - Ernè 80.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Armida De Domanzetovic dalla famiglia Ambroso 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dell'avv. Ezio Devescovi dal nipote Paolo e dalla cognata Gioconda 200.000 pro Amare il rene; da Mary e Nino Padovan 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppina D'Orazio in Florean dalla fam. Rovello 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del prof. Adalberto Fumaneri da Annamaria Matitti 100.000 pro Astad.
— In memoria di Rinalda Giacomelli dall'amica Lisa e famiglia 100.000 pro Gruppo mondo nuovo.
— In memoria di Giorgina Grassi Mosetti dai nipoti Alessandro e Patrizia con Paolo 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

LIBRI IN CITTA' - 1 Un viaggio a puntate tra le varie biblioteche pubbliche e private, note e meno note

Nella «Civica» preziosi tesori di carta

Fu fondata nel 1793, e oggi conta 400 mila volumi e ricche collezioni

E' sicuramente la biblioteca più nota a Trieste. Punto di riferimento studentesco, istituto frequentato da ricercatori ma anche da semplici cittadini, la Civica «A. Hortis» è di fatto la biblioteca per eccellenza del capoluogo regionale. Pochi sanno in realtà che la «Civica», rispetto al resto delle biblioteche italiane, presenta delle caratteristiche uniche.

In un periodo storico – siamo sul declinare del '700 – dove la gran parte delle biblioteche nasce per volontà di privati «illuminati», la «Civica» sorge nel 1793 per volontà dell'Accademia di Arcadia, trasferitasi dal capoluogo isontino al centro del «Litorale». «Rispetto a un concetto di trasmissione culturale «paternalista» – dove sono i lasciti di cittadini facoltosi e colti a costituire i contenuti delle nuove istituzioni bibliotecarie – a Trieste iniziano ad affermarsi i valori post-rivoluzionari. «La Biblioteca Civica – afferma l'attuale direttrice Anna Rosa Rugliano – viene costituita dunque nel periodo del neoclassicismo con il preciso intento di dare ausilio al ceto mercantile multietnico triestino».

Attualità, notizie provenienti da tutto il mondo, praticità, sono questi i contenuti delle letture praticate dai primi frequentatori della Civica. Così accanto ai testi di diritto commerciale e mediazione nautica, viene formata una sezione di lettura a pagamento per le «Gazzette» che assicurano le informazioni da tutto il pianeta.

Quando nel 1820 la Civica approderà in Piazza Lipsia, oggi Hortis, i bisogni culturali della città appaiono più «calibrati», e il giovane e capace Silvano de Lugnani – dirigente bibliotecario ventunenne dalle grandi conoscenze – organizza la Civica ulteriormente.

Successiva tappa di crescita, l'acquisizione nel 1844 della biblioteca privata di Domenico Rossetti. Non sarà l'unica: anche Attilio Hortis, altro illustre e fondamentale curatore dell'istituzione lascerà in eredità alla Civica il proprio patrimonio culturale. Personaggio «speciale», Hortis, cui la biblioteca è oggi dedicata, che a 23 anni aveva già impostato la bibliografia fondamentale della collezione petrarchesca, uno dei gioielli custoditi nell'Archivio Diplomatico della Civica.

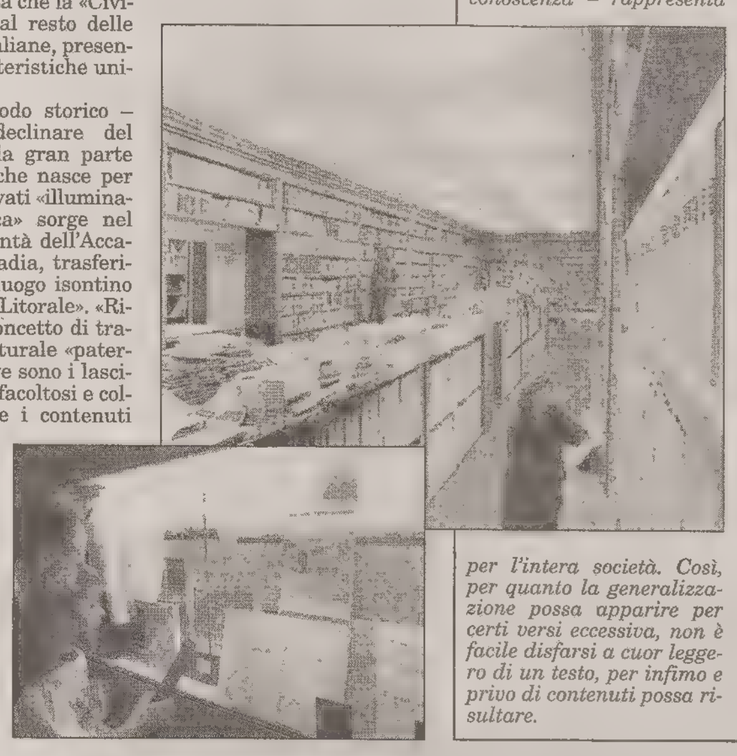
Oggi la Civica conserva qualcosa come 400.000 volumi, ed è una biblioteca che a livello nazionale può essere considerata tra le «medio-grandi». «Se da una parte possiamo considerarla "periferica" – riprende la direttrice – possiamo affermare che i suoi contenuti risultano per molti versi unici e assolutamente importanti. La Civica raccoglie testi che provengono da diversi lasciti privati, libri rari da altre parti d'Europa, materiali conservati solo ai limiti delle grandi zone culturali, patrimoni e biblioteche private di tanti cittadini». Una «marginalità» di contenuti «sfuggita» alle biblioteche centrali, copie singole «captate» quasi miracolosamente che oggi rappresentano un patrimonio autentico.

Sui 382 incunaboli conservati nell'Archivio Diplomatico, tanto per fare un esempio sui gioielli custoditi, 44 risultano esemplari assolutamente unici.

Attualmente la Civica supporta la ricerca, ospitando nei suoi ambiti l'importante Museo Sveviano inaugurato il 19 dicembre del 1997. Le sale di piazza Hortis presentano un ricco patrimonio di periodici, una consistente collezione di stampe, la sezione archivista con documenti dal 1200 ai giorni nostri.

Di prossima pubblicazione un testo sui «camerari» curato da Renzo Arcon. Dal dicembre del 1998 il servizio della pubblica lettura è stato trasferito alla Quarantotti Gambini (via del Rosario 2).

Maurizio Lozei



Qualcuno ha paragonato la scomparsa di un uomo alla distruzione di una biblioteca. Significando, in parole povere, l'importanza che il libro – in quanto mezzo di trasmissione di esperienze e strumento di conoscenza – rappresenta per l'intera società. Così, per quanto la generalizzazione possa apparire per certi versi eccessiva, non è facile disfarsi a cuor leggero di un testo, per infimo e privo di contenuti possa risultare.

Patrimonio da riscoprire

Dagli incunaboli ai testi scolastici

Le biblioteche – da quelle costruite con pazienza certosina tra le mura di casa (e che mai si riescono a ordinare) a quelle pubbliche, scolastiche, universitarie – custodiscono da secoli preziosi incunaboli, imponenti tomi e mirabili volumi, ignobili libelli e insulsi manuali. Anche nella nostra città.

Accanto ai fondi antichi religiosi cittadini (anche se il Capitolo della Cattedrale va considerato più propriamente un archivio), Trieste può vantare un'importante tradizione per quel che concerne le biblioteche scolastiche. Sorge nel 1752 quella dell'Accademia nautica fondata da Maria Teresa d'Austria, di fatto la più antica della città. Va ricordata ancora la biblioteca del Carducci, un tempo liceo femminile. Nascerà invece nel 1793, per volontà di quella Accademia di Arcadia trasferitasi nel 1784 da Gorizia nel capoluogo del litorale, la Biblioteca Civica.

Purtroppo, rispetto a quanto successivamente accade in Italia – dove in seguito alla laicizzazione delle biblioteche religiose tutti i materiali librari vennero acquisiti dallo Stato – Trieste presenta una sorta di «buco nero» per i testi prodotti nei diversi periodi del Medioevo e durante il Rinascimento. «La mancanza di documenti medievali va attribuita alla politica di dispersione e dissoluzione attuata da Giuseppe II d'Asburgo», afferma Anna Rosa Rugliano, direttrice della Biblioteca Civica. Sul finire del '700 infatti vennero dispersi fondamentali patrimoni librari appartenuti ai Francescani e ai Gesuiti, sciolti i rispettivi ordini. Sta di fatto che oggi, senza tutte quelle documentazioni, appare più che problematica la ricostruzione della storia di Trieste dai secoli del primo millennio sino alla soglia dell'epoca moderna e oltre.

Accanto alla Civica di piazza Hortis, già piazza degli Studi e piazza Lipsia, Trieste dispone di diverse biblioteche cui fare riferimento. «Il Piccolo» viaggerà all'interno di quel mondo dove ante, scansie e scaffali di legno e ferro danno rifugio e riparo al «cibo per la mente». Questa prima puntata del viaggio è dedicata proprio alla Biblioteca Civica «A. Hortis».

m.l.

Incontro al San Marco

Versi e note al caffé per ricordare la figura di Cesare Pavese

...Qualcuno è morto tanto tempo fa qualcuno che tentò ma non seppe. Aprile, 1950. È uno degli ultimi componimenti di Cesare Pavese *(nella foto)*, uno dei tanti dedicati a Costance Bowling, attrice che segnò gli ultimi mesi di vita dello scrittore. A cinquant'anni dalla scomparsa, l'Associazione di Volontariato culturale gente adriatica e l'Associazione Carlo Pisacane, hanno proposto una serata all'antico Caffè San Marco in «Ricordo di Cesare Pavese». Il quadro che ne è uscito ha tentato di restituire lo scrittore alle sue dimensioni affettive – spaziando dalla poesia alla prosa – quelle di un poeta ricco di urgenze interiori, alla ricerca di uno strumento espressivo «che troverà spazio – ha sottolineato Cristina Benussi – soprattutto da cui trarrà spunto anche l'ideazione dei protagonisti dei suoi romanzi».

Whitman, Lee Masters sono stati maestri di Pavese «Soprattutto quell'antologia di Spoon River – dal commento di Claudio Grisancich – che accompagnerà il poeta per vent'anni».

La parola, appunto, la poesia. Che cosa possa rappresentare nella sensibilità di un'artista è stato il filo conduttore della relazione del poeta sloveno Marij Ciuk, ma spazio è stato dato anche alla musica con le singolari composizioni – rese note al folto pubblico del caffè da Claudio Bilucaglia – che Luigi Nono e Leo Ferrè hanno tratto da alcune poesie di Pavese.

E ancora letture per la voce di Liliana Saetti e Angela Bruno, poesia in musica grazie agli stacchi di alcuni maestri della canzone d'autore interpretati da Giuseppe Signorelli, per tornare a un'altra lezione su Pavese, questa volta condotta d Gianfranco Sodomaco, che ha abbracciato una prospettiva filosofica segnalandone la mentalità razionalista e gli effetti suscitati in quel suo «sbilenco» impegno politico.

Rimane allo sguardo di Benussi il merito di comunicare quanto il miglior modo di onorare Cesare Pavese sia quello di riuscire a leggere i versi dello scrittore di Santo Stefano Barlbo per quello che intrinsecamente sono anziché – come si fa, con una perseveranza degna di miglior causa, da più di mezzo secolo – per ciò che «storicamente» rappresentano.

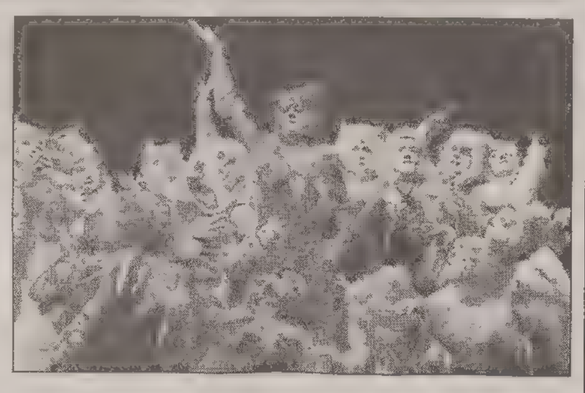
Mary B. Tolusso

Con il jazz e la flashdance il cartellone dello Stabile

Un intrattenimento festoso e divertente farà da cornice, domani alle 17.30 alla Sala Tripcovich, alla presentazione della stagione 2000-2001 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Quest'anno il cartellone è particolarmente ricco: si articola in tre percorsi - la grande prosa, i grandi musical e i grandi comici - per incontrare i diversi gusti degli spettatori. All'incontro - a cui sono invitati tutti gli interessati - interverranno il presidente dello Stabile regionale, Roberto Damiani, e il direttore Antonio Calenda, che illustrerà gli spettacoli ospitati - ancora per questa stagione - dal palcoscenico della Sala Tripcovich.

Alla presentazione del cartellone si alterneranno momenti musicali a cura del complesso strumentale «Serenade Ensemble», diretto dal maestro Romolo Gessi. La formazione, che riunisce alcuni fra i migliori musicisti dell'Alpe Adria e della regione e che affronta un repertorio molto ampio (dal '700, al jazz, ai contemporanei), eseguirà per il pubblico diversi pezzi tra cui partiture di Gershwin e Prokofiev.

La conclusione della serata spetterà alla sezione «Flashdance» *(nella foto)* del corpo di ballo della Ginnastica Triestina che si esibirà in «Jellicle's Night», rielaborazione del celebre musical di Andrew Lloyd Webber, «Cats». Lo spettacolo si avvale della regia e coreografia di Maria Bruna Raimondi, i testi sono a cura di Alex Vincenti e la voce recitante è di Emanuele Bonnes. I cinquanta giovani danzatori, in splendidi costumi felini, si muoveranno nella scena di Anna Acciarino illuminata da Paolo Giovanazzi. Cura il suono Carlo Turetta.



Posticipata al 23 settembre la grande mostra antologica al Revoltella

Zigaina, sessant'anni di arte

Sarà inaugurata sabato 23 settembre (e non domani 15 settembre, come annunciato a suo tempo), alle 18, al Museo Revoltella, la grande mostra antologica di Giuseppe Zigaina, considerato il massimo artista friulano vivente, protagonista di 60 anni di pittura e della vita culturale regionale. «È una mostra importante – ha detto Zigaina – perché riassume il mio percorso dal '47 a oggi, pur avendo cominciato nel '42 proprio a Trieste. Questa città è stata rilevante per la mia storia».

La mostra antologica dedicata al maestro friulano (aperta fino al 5 novembre) si annuncia come un vero e proprio evento di livello internazionale, ma non regalerà nulla allo spettacolo. «Si tratta di un'esplorazione tranquilla e sistematica – ha sottolineato il curatore della mostra, Carlo Pirovano –. In Italia si parla di Zigaina solo per le celebri "biciclette" e per il realismo degli anni Cinquanta. Ebbene, quei quadri erano tutto fuorché realistici. C'era, sì, la realtà, ma c'era soprattutto la pittura». La mostra sarà un'ottima occasione, dunque, per documentare tutto il lavoro di Zigaina, non solo il periodo più conosciuto degli ultimi anni '40: dalla decomposizione dell'immagine degli anni '60 sulla scia del movimento informale al recupero dei temi sociali, sino alla più recente «Guerra di compromissione interna», come l'ha definita Pirovano, con la figura paterna. Verranno esposte un centinaio di opere, grandi e piccole, e cinquanta disegni. Mancheranno invece le acqueforti, benché importanti nella produzione di Zigaina, perché, secondo il curatore della mostra, avrebbero creato problemi di presentazione, anche se non è detto che in altre circostanze si apra per loro uno spazio.

Stefano Crisafulli

Sport & Fitness

Comincia il festival della bellezza

Oggi, alle 12, sarà inaugurato nel comprensorio della Fiera campionaria il primo Sport & Fitness festival di Trieste. Alla cerimonia parteciperanno l'assessore regionale al Turismo Sergio Dressi e il presidente della Fiera Riccardo Novacco.

I cancelli della Fiera saranno aperti al pubblico domani, sabato e domenica dalle 11 alle 19.30 (ma l'orario di chiusura potrà variare a seconda dell'afflusso dei visitatori).

L'associazione «Palacinka» propone una serie di iniziative culturali negli spazi abbandonati del Porto Vecchio

La Centrale idrodinamica diventa teatro

Dieci spettacoli in scena per un giorno nei vasti locali e nei magazzini

Era davvero un problema, per un'associazione nascente, formata da persone di varia nazionalità, con interessi e professioni divise tra architettura, immagine, letteratura, musica, teatro e comunicazione, trovare un nome che rispecchiasse l'anima, le intenzioni e le passioni dei suoi membri, che sono una trentina. Poi il nome è saltato fuori, gustosa combinazione di culture e piaceri, non solo dell'intelletto: «Palacinka».

Concetto e dolcetto hanno riscontro in almeno 15 lingue diverse, nell'area che dall'Europa Centrale scende fino a lambire le coste del Mediterraneo. Ponte culturale, oltre che gastronomico, la frittatina dolce e arrotolata si addice melting pot culturale del gruppo che a Trieste riunisce, oltre a italiani e sloveni, artisti e professionisti croati, ungheresi, turchi.

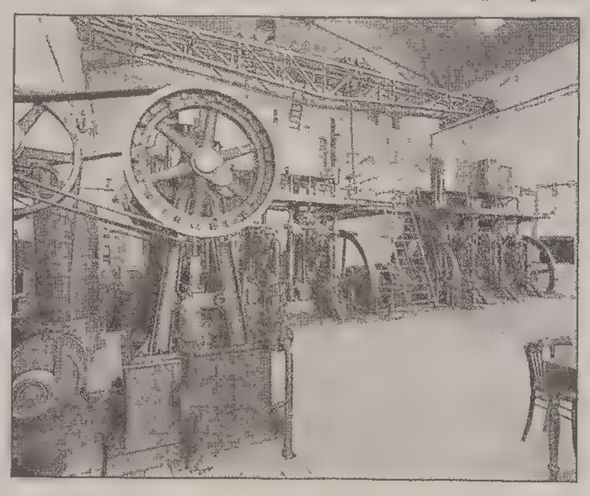
«Siamo nati più di un anno fa – dice Luca Visentini, uno dei fondatori – ci siamo organizzati, stiamo per trasferirci nella nuova sede e finalmente tentiamo un'iniziativa che darà rilievo e visibilità all'attività e ai progetti dell'associazione». La prima uscita pubblica di Palacinka, prevista per il 24 settembre, va a toccare uno dei nodi, fra i più sensibili oggi, delle politiche economiche, urbanistiche e culturali della città: Porto Vecchio.

«Diversamente da quanto è successo con lo «sdoganamento» del Molo IV e con le iniziative promosse nella stagione estiva, noi tentiamo di approfondire il tema della riconversione delle strutture portuali. L'evento che stiamo organizzando incide in un'area vitale e attiva del Porto Vecchio, è interno all'area doganale, e permetterà la temporanea fruizione pubblica di spazi, architetture e manufatti di quell'archeologia industriale che finora era rimasta «bloccata dal particolare statuto del punto franco, risorsa ma al tempo stesso handicap, di ogni progetto di restituzione alla città dell'area». Anche il nome scelto per l'evento – osserverebbero gli esperti di comunicazione – è una felice combinazione di concept e lettering: Si chiamerà «AprìT!porto» l'iniziativa che già sembra promettere a una Trieste che ne ha sentito assai poco parlare la possibilità di accedere alla Centrale idrodinamica, dove nasceva, fino al 1929, il vapore destinato alla movimentazione delle installazioni portuali. O ai magazzini disposti lungo i boulevard di attraversamento. O al refettorio n. 4, mitico ritrovo per mezzo secolo di portuali e personale imbarcato.

Alessandro Marinuzzi, regista e pedagogo teatrale, conduce le attività di «Laboratorio X», una delle formazioni che contribuiranno agli spettacoli (una decina circa) previsti nella giornata. E' lui ad anticiparci che particolare attenzione è stata rivolta all'allestimento dell'area, con utilizzo di container, pallet e mezzi di trasporto interni.

«E' una sfida – dice Marinuzzi – pensare al teatro in spazi non convenzionali, ed è anche uno dei propositi del nostro gruppo, che si riconosce nelle poetiche e nelle politiche creative di Palacinka. Stavolta sarà uno spazio chiuso, inservibile ai più, segnato da un clima di desolazione e abbandono, rivelarsi come un paese mercantile delle meraviglie. E questo è più di una sfida. E' un'azione concreta».

Roberto Canziani



L'interno della Centrale idrodinamica. (Foto Ruzzier)

In viale XX Settembre

La «Bianchina» si mette in mostra e celebra i fasti dell'auto di Fantozzi

Esistono gli amanti della Fiat 500, i patiti delle vecchie Topolino, gli spasimanti delle ricche Rolls Royce. Ma ci sono anche i cultori della «Bianchina». Ricordate? E' la piccola automobilina resa celebre dai film di Fantozzi, vettura elevata a simbolo dei perdenti di ogni età e di ogni estrazione. Eppure la piccola Autobianchi, nei suoi vari modelli, vanta estimatori di rango, dall'avvocato Gianni Agnelli all'attore - appunto - Paolo Villaggio. Ebbene, anche a Trieste esiste un «Bianchina Club», affiliato a un'associazione internazionale «nata nel 1966 - spiega il presidente locale Luigi Viceconte - per iniziativa di un gruppo di appassionati; attualmente il club conta 500 soci in tutto il mondo, e ha censito 3200 vetture ancora circolanti nel mondo». E sabato, nell'ambito della manifestazione «Moto-musica-arte in Viale», organizzata dall'associazione Nuovo Acquedotto - Iniziative per il viale XX Settembre, il club esporrà al pubblico tre modelli di Bianchina: la Trasformabile del 1957, la Cabriolet del '63 e la Berlina del '67.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Iscrizioni scuola di ballo Gios
Ogni sera ore 21 presso la palestra Muscle Gym. Ratto della pileria 39 o tel. 040/366604-830363.

Tour Torino e le Langhe
Dal 5/10 all'8/10/00 4 gg. 3 notti, L. 65.000 tutto incluso possibilità Sacra Sindone. Per informazione Travel Giglio 040-275302, 0360 - 783361.

Corsi intensivi gratuiti informatica e lingue
Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per nuovi soci (adulti, bambini e ragazzi) di informatica (anche Access con programmazione) e lingue: croato, sloveno, russo, arabo, cinese, giapponese e, da quest'anno anche tedesco, francese, spagnolo, portoghese, italiano per stranieri e soprattutto inglese. Per informazioni telefonare allo 040/3480662. Ass. Cult. Orizzonti dell'Est, via Geppa 2.

Scuola di Musica 55 via Carli 10/a
Giovedì 14 settembre ore 19 presentazione del corso di percussioni africane del maestro Gianni Lauvergnac. Per informazioni: www.scuoladimusica55.it.

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana
Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, lun.-ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040 - 300588.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sitam
Via Coroneo 1. Tel. 040 - 630309 ore 10-12, 16-19.

Francese intensivo all'Alliance Française
Corsi intensivi di 30 e 50 ore. Vari livelli. Insegnanti qualificati di madrelingua. Metodo comunicativo-situazionale. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante Pizzeria Y. C. Ausonia
Ciro, già Naxos, vi aspetta con le sue favolose pizze. Tel. 040/312005.

Ritrovo degli artisti
Ogni venerdì, sabato, domenica aperto a pranzo dalle 12 alle 14. Solo pesce. Tel. 040/54691.

Spettacolo annullato

Vorremmo fare alcune doverose precisazioni in riferimento all'articolo comparso su «Il Piccolo» a pagina 18 in data 12 agosto dal titolo «Incassi dimezzati, spettacoli saltati per mancanza di soldi». Secondo quanto scritto il presidente delle compagnie del Carnevale, Mario Vascotto afferma che lo spettacolo coi corsari che sbarcano a Muggia sarebbe stato annullato perché «i gruppi da fuori provincia hanno dato forfait...il numero dei partecipanti si riduceva via via, chi andava in ferie e chi altrove...». Se facciamo riferimento, come è evidente, al predetto spettacolo con i corsari vorremmo precisare che: 1) i gruppi da fuori provincia erano solo i tre che già lo scorso anno avevano collaborato con il Comune di Muggia con reciproca soddisfazione. 2) Nessun gruppo o singola persona ha disdetto la propria presenza allo spettacolo che era stato preparato con cura. 3) Molti partecipanti avevano rinunciato alle ferie per essere presenti. 4) Lo spettacolo è stato disdetto per via telefonica dal signor Vascotto martedì 8 agosto. Convinti dei problemi a cui si può andare incontro organizzando un calendario estivo di tali dimensioni gradiremmo tuttavia una smentita per evitare che chi lavora con serietà venga come al solito confuso con chi abitualmente non lo fa.

Scherma Antica,
Compagnia de' Malipiero (Udine)
Il presidente
Massimo Malipiero
Associazione di studi storici di Cividale del Friuli
Il segretario p.a.
Pietro Tolazzi
Associazione culturale Clamor ed Gaudium
Il presidente Katia Marioni

Pensioni ingiuste

Ho apprezzato l'intervento di Ferdinando Camon sulle «Pensioni d'oro» pubblicato in prima pagina del 1 settembre scorso. Pienamente concorde mi trova Camon quando afferma che oggi il governo opera «Qualche minuscolo taglio, ma il potente resta squalo».

Circa un anno fa pubblicamente assunsi una simile posizione, allora quando su alcuni settimanali nazionali apparvero gli elenchi ed esempi di trattamenti pensionistici (nonché retributivi) da nababbi. In genere si trattava di personalità che godevano di veri e propri benefici derivanti dall'essere stati pubblici amministratori o di qualche ente o di aziende a partecipazione statale. Certamente è doveroso remunerare in modo adeguato l'impegno e la responsabilità di chi svolge incarichi dirigenziali, sia nel pubblico che nel privato. Ma lo è assai meno quando la persona va in pensione, quando vengono meno impegno e responsabilità, talvolta dopo pochissimi anni di effettiva dirigenza.

Nessuno, e tantomeno il sottoscritto, può sostenere che essi debbano «campare» con la «pensione sociale 720.000 mensili», ma nessuno, compreso il sottoscritto, non può amaramente constatare come sia enorme ed ingiustificato il divario fra il loro trattamento pensionistico e quello riservato a milioni di pensionati. Gente comune che effettivamente per decenni si è «spaccata la schiena» e che si trova a dover misurare, non con il risparmio, ma con vera e propria disperazione l'assegno pensionistico mensile.

La legge è uguale per tutti, questo sacro principio ritengo sia continuamente violato. Esistono leggi confezionate ad hoc per... e soliti noti. Divieti che valgono per la maggioranza si tramutano in diritti per pochi (ma purtroppo non sono poi così pochi). Penso per esempio al cumulo delle pensioni all'incompatibilità di svolgere più incarichi o lavori in genere.

I soldi non bastano mai. Oggi più di ieri e, temo meno di domani. E allora quale e quanta amarezza nel leggere da un articolo di un settimanale nel quale è stato riportato il fatto (forse il cronista avrà un po' esagerato, non posso saperlo), che ad un ricevimento del 15 giugno scorso l'ex Presidente del Consiglio D'Alema calzava un paio di scarpe che costavano «un milione e mezzo» di lire. Ogni commento è superfluo.

Salvatore Porro

Una raffica di multe

Vorrei congratularmi con il corpo dei vigili urbani per la brillante operazione compiuta mercoledì 6 settembre in via Udine! Con fierezza e sprezzo del pericolo, alle 20 passate, due temerari agenti si prodigavano a multare tutte le auto in sosta non regolamentate nel tratto di via Udine che va dall'incrocio con via S. Anastasio fino alla Piazzetta Belvedere.

Come due abili cecchini non perdevano un colpo e dopo ben mezz'ora di passione abbandonavano il campo lasciandosi dietro una strage di foglietti verdi.

Si sa, la guerra è la guerra. Il fatto che tutta la zona di via Udine sia densamente popolata e con pochissimo spazio per parcheggiare a loro, cecchini metropolitani dalla penna facile, poco importa.

Il fatto che la porzione di strada che hanno provveduto a multare sia sempre utilizzata da tutti per parcheggiare senza creare disturbo alla circolazione, a loro non interessa.

Il fatto che adesso non sia cambiato nulla perché quel tratto di strada è nuovamente pieno di auto in sosta, ci fa capire che noi automobilisti siamo i mulini a vento contro i quali lottano questi Don Chisciotte in divisa! Oh, quanto sarei felice di tornare a casa la sera, dopo aver lavorato tutto il giorno e poter parcheggiare la mia vettura in un posteggio regolare, senza dover girare per interminabili decine di minuti alla sua vana ricerca e, alla fine, stanco e affamato, decidermi a rischiare lasciandola in divieto (stando attento a non intralciare la circolazione), sperando che il cecchino di turno abbia un cuore sotto la divisa, e magari magnanimamente, almeno per la notte, chiuda un occhio!

Il fatto è che secondo me il Comune non può squinzagliare questi segugi a stanare e punire auto in divieto se prima non crea sufficienti spazi regolari per parcheggiare. Con tutta la più buona volontà, sfido chiunque a trovare un parcheggio regolare dopo le 20 in via Udine (così come in molte altre zone della città). Non sarà per caso che queste zone rappresentino il bancomat del Comune? Ci servono soldi! Mandiamo qualche vigile in via Udine, sicuramente ci saranno auto in divieto.

G. Di Bari

Risorgimento oscurato

A proposito della canonizzazione di Pio IX.

L'infamia dei Patti Lateranensi voluti da Benito Mussolini nel 1929, e purtroppo successivamente confermati anche da Palmiro Togliatti nel 1948, ha per così dire oscurato alcuni aspetti imbarazzanti di molte figure fondamentali del nostro Risorgimento.

L'anticlericalismo di Garibaldi e Mazzini non viene insegnato nelle scuole, ed è un vero peccato perché sarebbe molto utile per i giovani sapere che proprio Giuseppe Garibaldi nell'isola di Caprera aveva dato il nome di «Pio IX» al suo asino preferito.

Ancora più interessanti sono le parole che Garibaldi dedicò ai preti nel suo testamento spirituale, scritto nel 1871: «Siccome negli ultimi momenti della creatura umana il prete, profittando dello stato spossato in cui si trova il moribondo e della confusione che sovente vi succede, s'inoltra e mettendo in opera ogni turpe stratagemma, propaga coll'impostura di cui è maestro che il defunto compì, pentendosi delle sue credenze passate, ai doveri di cattolico. In conseguenza io dichiaro che trovandomi in piena ragione oggi non voglio accettare in nessun tempo il ministero odioso, disprezzevole e scellerato d'un prete che considero atroce nemico del genere umano e dell'Italia in particolare. E che solo in istato di pazzia o di ben crassa ignoranza io credo possa un individuo raccomandarsi ad un discendente di Torquemada».

Le parole di Garibaldi potrebbero essere sottoscritte ancora oggi da qualsiasi ateo anticlericale degno di questo nome, ma stranamente sono cadute nell'oblio. Vorrei proprio sapere che cosa ne pensano quei cittadini devoti che si ammantano di italianità e di patriottismo, di questi aspetti poco noti della personalità di uno dei Padri fondatori del nostro Risorgimento.

Il testo completo del testamento spirituale di Giuseppe Garibaldi si può trovare nel libro «Garibaldi: lettere e proclami», Universale Economica, Cooperativa del libro popolare, Milano 1954.

Gianni Ursini

Il progetto Eclypse

In merito alle polemiche sorte quest'estate sull'utilizzo (spreco) dei fondi pubblici per iniziative che hanno funzionato ben poco – come l'iniziativa «Planet giovani», costata alla Regione svariate decine di milioni che ha portato con sé un mare di polemiche e nessun risultato pratico –, o hanno recato un notevole disturbo alla quiete pubblica – come le stagioni di San Giusto e Molo IV a Trieste, desideravo segnalare un'iniziativa costata pochissimo e riuscitissima, anche se il più delle volte la stampa, specialmente triestina, le ha dato poco spazio: si tratta di «Un cd per Trieste», iniziativa sorta grazie all'impegno di un gruppo di giovani riuniti sotto il nome di progetto Eclypse, con l'appoggio dell'assessorato per l'Area educazione e condizione giovanile retto da Maria Teresa Bassa Poropat, e il fattivo interessamento del dottor Olla del Comune di Trieste.

Durante l'arco dell'estate oltre trenta gruppi si sono esibiti sulla terrazza dell'Ostello Tergeste di Miramare, richiamando un buon pubblico a ogni serata, attirato anche dalla formula dell'ingresso libero senza consumazione obbligatoria o altri supplementi sulle consumazioni utilizzate di regola nella maggior parte dei locali dove si fa musica.

Ulteriori sforzi sono stati portati avanti dall'organizzazione, che ha messo in campo tra le altre cose un info-point telefonico per i musicisti e un ufficio stampa sempre attento ed efficiente per i media: il tutto nel contesto di un trattamento umano, teso alla valorizzazione dei gruppi anziché alla monetizzazione delle serate (come invece avviene in alcuni locali che si proclamano sale concerti, ma della musica interessa poco-niente).

«Un cd per Trieste» è iniziato la settimana dopo il solstizio d'estate e si concluderà dopo l'equinozio d'autunno; le spese per volantini, locandine, tecnici (validi e qualificati) che hanno assistito i gruppi nell'arco di tutte le serate, sono state sostenute dai ragazzi del Progetto con il contributo dato dalla gestione dell'Ostello.

Ad aiutarci inoltre sono intervenuti il portale «WWW.QNET.IT» di Codroipo, che ha messo in ritrasmissione tutti i concerti (un ulteriore modo di pubblicizzare i gruppi), e una ditta di importazione e vendita di bestiame: la «Giulio Speziale & c. snc» di Sondrio (visto che in una regione di vecchi dentro, finanziare simili iniziative sembra sbagliato).

I costi sostenuti dai promotori (autotassandosi) sono inferiori ai cinque milioni, a essi saranno da aggiungere altri sette circa per i premi, che, nella natura di cd compilation, avranno una durata sicuramente maggiore a un'iniziativa isolata e contribuiranno a diffondere la cultura musicale di base triestina in Italia, e – perché no – a lanciare, facendo conoscere alle grandi produzioni qualche gruppo locale.

Per ora mi auguro che il Comune di Trieste rinnovi anche per l'anno venturo il suo interesse in modo da replicare l'iniziativa, per dare ad altri gruppi la possibilità di uscire dai «busi» (sale prove in gergo, ndr.).

Franco Rizzi
per il Progetto Eclypse

I diritti dei figli

Quando nel gergo comune si dice «ha tirato il sasso e ha nascosto la mano» di solito non si completa mai il concetto. Basta quella frase monca per esprimere una sensazione o un disagio compreso da tutti. Ebbene, quello stato d'animo incompiuto io lo provo anche di fronte a una «lettera firmata» come quella pubblicata sul suo giornale il 19 luglio che, pur senza mai nominarmi, faceva palesemente riferimento a una mia precedente dichiarazione sul business che gravita intorno agli affidamenti dei figli minori di fronte a famiglie in difficoltà. Prego dunque di concedermi una breve replica.

Proviamo per un attimo a distrarci tutti e a pensare ad altre cose mentre un oratore parla contro la guerra, contro la fame, contro la miseria ecc. Bravo diremmo, sono cose giuste, incontestabili, non c'è che dire! Ma non appena ci capita di essere meno distratti, ecco che non ci bastano più solo i concetti, che sono anche nostri da tempo, e vogliamo capire perché uno si sveglia il mattino e viene a raccontarci cose così ovvie, ma chi sarà mai costui? Allora ci viene in mente un altro detto popolare «... la prima gallina che canta...», che si usa di solito quando si ritiene che colui che raccoglie e personalizza un'accusa generica sia uno che ha qualcosa da nascondere. Chiedo scusa per questa lunga premessa, non sempre l'ironia ci ispira in modo sintetico e illuminato. È che vorrei capire chi ci viene a dare una simile ovvia lezione. Ecco, io concordo in pieno con il contenuto della lettera, facciamo finta che l'abbia scritta io, ma allora perché dovrei schierarmi contro me stesso? Così è fondamentale sapere chi è il vero autore, perché sull'argomento che ci accomuna, ossia la tutela dei diritti dei minori, tutti si esprimono allo stesso modo, dal tribunale agli utenti, passando per una marea di esperti, mediatori e protettori. Ma è chiaro che se alla fine tribunali e utenti si ritrovano agli antipodi, qualcuno strada facendo mente.

Ricordo che un mio maestro di vita diceva sempre di preferire i cattivi agli sciocchi, perché gli sciocchi non si riposavano mai. Io, un po' più al passo coi tempi, preferisco sempre i cattivi ma gli sciocchi mi spaventano meno dei buonisti e dei falsi ingenui. Così, dopo 18 anni che lotto per i diritti dei nostri figli, come posso sentirmi di fronte a un anonimo che viene a darci lezioni di solidarietà. Il nostro lodevole interlocutore dice che «spesso è difficile dare aiuto perché chi ne avrebbe bisogno o non se ne rende conto o non ha il coraggio di chiederlo». Cosa può racchiudere una simile frase se non sappiamo chi la pronuncia? Io la trovo terribile, manichea e bigotta, tipica di quel volontariato alla Frate Indovino, dove chi la pensa diversamente sbaglia, dove non è ancora ben chiaro che l'impegno verso i minori e le famiglie in difficoltà è tutt'altra cosa che occuparsi dei cani abbandonati d'estate o portare la spesa ad un povero pensionato invalido. Per fortuna che nel mondo esistono persone che non necessariamente ritengono che l'offerta di solidarietà viaggi in stretta compagnia con l'appagamento personale, come negli spot pubblicitari, si può e si deve offrire solidarietà combattendo l'ipocrisia e, se non si è interessati al Paradiso, si può anche non perdonare i delinquenti che maltrattano i minori anche se, poverini, «non si rendono conto...»

Alfredo Poloniato

Fede e speculazione

Come giovane credente e come partecipante al Giubileo dei Giovani, mi sono sentita profondamente e personalmente offesa dalla volgarità dell'articolo «Ma vi sembra giusto indottrinare i giovani così?» scritto da Luisa Accati e pubblicato in Cultura e Spettacoli il 6 settembre scorso. In queste colonne si legge chiaro l'intento di denigrare il valore di un appuntamento come la Giornata Mondiale della Gioventù, che ha visto protagonisti circa due milioni di giovani provenienti da ogni parte del mondo. Innazitutto, posso affermare con forza che nessuno di noi giovani si è sentito indottrinato; al contrario: ognuno di noi si è sentito amato personalmente da Cristo, si è sentito protagonista della vita della Chiesa e si è sentito accompagnato con affetto dal Papa.

I giovani che sono convenuti a Roma per celebrare il loro Giubileo non sono dei cretini: in mezzo a loro ci sono anche degli apprezzati professionisti, persone che in anni di studio hanno sviluppato un forte senso critico nei confronti delle proposte che vengono loro dall'esterno. Eppure hanno scelto di riunirsi accanto a una persona che vive profondamente la propria fede testimoniando l'amore di Cristo per l'uomo in ogni momento del suo ministero e non compra la loro fiducia con promesse vane, come la maggioranza della cultura laica pretenderebbe di fare. Cosa importa a noi giovani di sentir parlare di libertà di coscienza e di affermazione di sé se poi i valori in cui crediamo ci vengono serviti calpestati su un piatto d'argento? Dire che «il discorso del Papa non dà speranze» e che «si limita a fornire il modo di fare buon viso a cattivo gioco« offrendo «una consolazione a una situazione già esistente» è a dir poco offensivo: ancorare la nostra vita a Cristo non significa sradicarsi dalla concretezza della realtà. Svolgere un servizio di volontariato non è un ripiego per disoccupati disperati: tra i volontari del Giubileo (ma anche tra i volontari «invisibili» che operano quotidianamente nelle nostre città) vi sono persone che hanno utilizzato il periodo di ferie annuali per mettersi al servizio degli altri. E servire il prossimo non è un modo per fuggire dalle responsabilità familiari. Il Papa inoltre non ha detto che, visto che anche il matrimonio più riuscito procura delle delusioni, «meglio amare ed essere amati da Cristo e/o dal suo rappresentante»: ha piuttosto detto che ogni persona umana è limitata e quindi bisogna prepararsi ad avere anche qualche delusione. Quando umanamente non troviamo una risposta a queste situazioni, Cristo diventa la nostra risposta.

L'affermazione della giornalista, poi, secondo cui alla base di un gesto di fede e devozione come quello di baciare lo stipite della Porta Santa, che rappresenta Cristo, Via, Verità e Vita, vi sarebbe «la stessa base di esaltazione delirante dell'ubriachezza e della droga», suona davvero come un insulto gratuito a tutti i credenti.

In sostanza, c'è una cosa che sfugge alla signora Luisa Accati: per capire un'esperienza bisogna viverla e se c'è un difetto nella cultura laica, che tanto viene invocata, è quello di arrogarsi il diritto di giudicare senza avere gli strumenti per capire.

Luisa Pozzar

Gentile signora Pozzar, mi dispiace che lei si sia sentita offesa dal mio articolo. Mi pare, tuttavia, che lei mi fraintenda in parte. Sono convinta dei sinceri sentimenti di adesione della maggior parte dei presenti al giubileo dei giovani, la cosa che mi è riuscita intollerabile è la speculazione che televisione e commentatori hanno imbastito sulla sincera fede e sulla manifesta ingenuità dei giovani; coloro che riprendevano e descrivevano non condividevano quello che dicevano, ma lo dicevano per opportunismo e calcolo. Non dubito dei profondi sentimenti di generosità dei volontari, nondimeno intorno al volontariato si stanno muovendo interessi economici cospicui, sia perché eroga lavoro a basso costo, sia perché la sua organizzazione può essere molto lucrativa. Quanto alla inopportunità di baciare la porta insisto, l'amore in ogni sua forma, dall'erotismo, all'amor materno, all'amore di fede trae giovamento dalla discrezione e dalla privatezza, qualsiasi pubblica esibizione ne sminuisce l'autenticità.

Luisa Accati

IL CASO

Le fontanelle e alcuni rubinetti non sono stati riparati nonostante i solleciti

Ancora «perdite» a Barcola

In data 23 agosto tramite questa rubrica ci siamo premurati di segnalare agli uffici tecnici comunali che le fontanelle di Barcola perdono acqua alla base e così pure alcuni rubinetti e altri inconvenienti riguardanti i chioschi. Non erano critiche, erano soltanto inviti a intervenire per eliminare sprechi ed evitare danni ulteriori. A distanza di oltre venti giorni la situazione è immutata pur essendo stata seguita la via più sollecita come del resto suggerito dall'assessore Uberto Drossi Fortuna con sua replica del 30 agosto. Ci permettiamo una domanda: l'assessore prima di rispondere, legge quanto i cittadini scrivono e a chi rivolgono le segnalazioni? Il suo suggerimento è infatti posteriore alla nostra segnalazione fatta guarda caso, secondo i modi da lui auspicati.

A questo punto dato che uffici competenti e assessore sono al corrente e che nessun intervento è stato fatto è forse il caso di rivolgersi al sindaco Illy? Non stiamo cercando «peli nell'uovo», ci riteniamo soltanto cittadini che amano efficienza e funzionalità delle strutture e impianti della comunità. Perché non effettuare le riparazioni subito, tempestivamente, per non dover sopportare in futuro costi ben maggiori? Assessore per favore, si dia una mossa, telefoni ai suoi uffici tecnici e ordini le riparazioni.

Seguono 16 firme

Tanti auguri alla nostra cara Lina

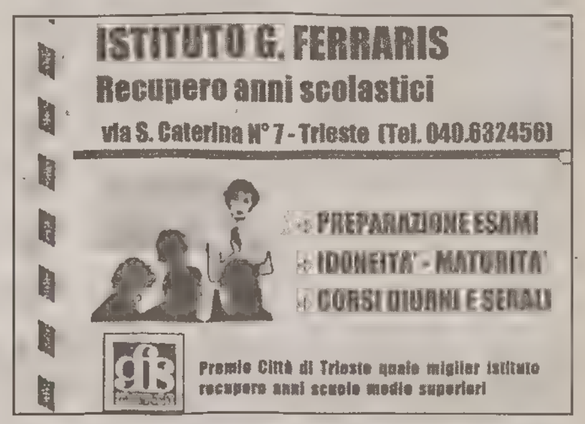
Oggi Lina festeggia 78 anni. Mille auguri dalla figlia, dal genero, dalle sorelle, i fratelli, cognati e nipoti.

All'amico Primo, ricordando i tempi dell'esercito

I tre amici della foto si sono conosciuti nel 1942 sotto le armi, rimanendo poi sempre uniti. Oggi ottantenni, Innocente e Libero festeggiano il loro caro amico Primo, che compie anche lui ottant'anni.

Marcello all'età di 5 anni con i piccoli compagni

Ecco Marcello (il quarto da sinistra), all'età di 5 anni, con gli amichetti di Gretta. Oggi Marcello compie 50 anni, tanti auguri dalla moglie Marilena, la figlia Valentina, il genero Roberto e da tutti gli amici.



ADESSO FIAT

Fino al 30 Settembre

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.387.500. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.480.556. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI TRIESTE: AUTOCAMPOMARZIO - LUCIOLI

Operare in borsa è una passione. Lo è per noi e per molti nostri clienti che dal 1987 si affidano alla nostra consulenza e ai nostri servizi. Oggi offriamo Web Trade, il servizio di trading on line per chi vuole investire in borsa in modo autonomo, senza rinunciare ai consigli di chi da anni fa intermediazione mobiliare.

Anche operando da un computer, consideratеci al vostro fianco.

Richiedete il CD-ROM di Web Trade al Numero Verde 800-154.291 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 20,30.

NUOVI INVESTIMENTI
Filiale di Trieste, Via Diaz 1

WWW.NUOVIINVESTIMENTI.IT
È A MARCHIO DI NEW

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ALTURA, appartamento in casa recente nel verde, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, soffitta. L. 200.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CENTRALE pari a primingresso ingresso porta blindata, salone con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, terrazzino, termoautonomo. Lire 250.000.000 Casaimmedia 040/941424.

CORMONS: loc. Brazzano, rustico rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, corte con porticati. L. 330.000.000. 0481/411430. (C00)

DOBERDÒ: in zona Carsica, ampio lotto edificabile di circa 1500 mq con possibilità di ulteriore terreno agricolo annesso. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

IMPRESA 0432/478121 vende direttamente a Trieste centro storico via Malcanton prestigiosi appartamenti.

MINIATTICO panoramico vista mare recente zona Italo Svevo cucinino soggiorno matrimoniale bagno 40 mq+50 terrazze e garage 150.000.000. Pizzarello 040/766676.

MONFALCONE Aris, appartamento nel verde: ingresso, salone, cucina, bicamere, bagno, terrazzino, cantina, posto macchina, ottime condizioni. L. 170.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE centro, appartamento ristrutturato, piano alto, ascensore, ingresso, salone, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina, ammobiliato, L. 168.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE: appartamenti in corso di costruzione su uno o due livelli, box e cantine. Alloggi bicamere da L. 160.000.000. Alloggi tricamere con ingresso indipendente. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: casetta indipendente composta da ingresso, soggiorno/cottura, bagno wc e camera matrimoniale oltre giardinetto. L. 135.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: centrale appartamento parzialmente da sistemare, bicamere, biservizi, cucina, soggiorno, termoautonomo, soffitta. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: centralissimo appartamento sito al VII piano, tre camere da letto, cucina, soggiorno, biservizi, ampie terrazze e soffitta. L. 210.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: in stabile ristrutturato, centralissimo appartamento primo ingresso, tricamere, biservizi disposto su due livelli, ottime finiture. L. 300.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato, posto macchina. L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi a una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da L. 151 milioni. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: via Duca d'Aosta, appartamento bicamere sito al 3.o piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso. L. 185.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 370.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: villa indipendente in zona residenziale, disposta su unico livello oltre piano scantinato, giardino circostante, ampio box. Lire 400.000.000. 0481/411430. (C00)

MONOLOCALE primoingresso luminosissimo divisibile in due ambienti separati, pronta consegna, impresa vende direttamente. Tel. 040/366345. (A11837)

MUGGIA, centro storico, casetta su tre livelli, salone con caminetto, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ampia mansarda, ripostigli, L. 270.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

PRIMOINGRESSO due stanze soggiorno cucina bagno termoautonomo rifinitissimo tel. 040/366345. (A11837)

RARITÀ TRIFAMILIARE a MATTONAIA. Trentennale, tranquilla, luminosa, buone condizioni. Con soffitta, cantina, grande box, cortile e giardino. B.G. 040/3728802. (A00)

RESIDENZA Milano, appartamenti primingresso, rifiniture a scelta, termoautonomo, ascensore, 1-2-3 camere, 1-2 livelli, da L. 190.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

RONCHI: in costruzione sette ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere, due bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)

RONCHI: locale commerciale fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq, tre posti macchina, servizio, riscaldamento autonomo. Vendita o affitto. 0481/411430. (C00)

RONCHI: ultima disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso, due camere da letto, biservizi, posto macchina. L. 197.000.000. 0481/411430. (C00)

RONCHI: villa bifamiliare di nuova costruzione, con enti accostati solamente da un porticato, disposti su tre livelli oltre giardino. Consegna primavera 2001. L. 350.000.000. 0481/411430. (C00)

RONCHI: villa indipendente di prossima costruzione disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna e ampi porticati. Giardino circostante. L. 440.000.000. 0481/411430. (C00)

S. GIACOMO libero in palazzo ristrutturato, appartamento da ultimare, panoramico di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni, 3 camere, poggiolo, autometano. Casamania tel. 040/768222. (A00)

SAN Pier d'Isonzo: ampio rustico di circa 300 mq ampliabile fino a 600 mq interni, terreno di 1600 mq. L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

SAN Vito, appartamento ampia metratura con ingresso, cucina, salone, bicamere, bagno, ripostiglio, soffitta, da risistemare. L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

SCALA Santa, due casette accostate parzialmente da risistemare con ampio giardino, garage, splendida vista mare e città, prezzo impegnativo. Casacittà 040/362508. (A00)

SERVOLA trentennale ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, due singole, bagno, cantina, due poggioli verandati. Posto auto condominiale. Lire 185.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

SIT Canova soleggiatissimo elegante appartamento buone condizioni: atrio cucina abitabile poggiolo saloncino terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio e cantina. Termoautonomo. 040/633133. (A00)

SIT L. 185.000.000 paraggi Viale bellissimo palazzo con facciate e scale rinnovati III piano luminoso e tranquillo da ristrutturare internamente: corridoio cucinona soggiorno 3 ampie camere doppi servizi e cantinetta. 040/636618. (A00)

SIT Ovidio perfetto attico bilivello con gradevolissimo terrazzone panoramico di 70 mq: cucinona saloncino matrimoniale singola stanzetta doppi servizi ripostiglio 2 terrazzini giardinetto cantina posto macchina coperto. 040/633133. (A00)

STARANZANO: villa a schiera di recente costruzione disposta su più livelli, ottime finiture, in zona residenziale immersa nel verde. L. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

TURRIACO: appartamento, una camera, ingresso, soggiorno/cottura, due ripostigli, due poggioli, bagno wc, posto auto, termoautonomo. L. 125.000.000. 0481/411430. (C00)

VIA Bonomea, casetta vista mare con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, grande taverna, giardino, lastrico solare, garage. L. 470.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Catullo, villa signorile, ampia metratura, nel verde, su due livelli, possibilità due appartamenti indipendenti, grande giardino, da risistemare. L. 600.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Foscolo libero di: ingresso, cucina, soggiorno, bagno più servizio separato, 4 camere, studio, autometano, 1.o piano alto, adatto anche a studio-ambulatorio. Casamania tel. 040/768222. (A00)

VIA Giarizzole, ristrutturato, indipendente, vista aperta, ingresso, cucina, doppio bagno, soggiorno, salotto con camino, due matrimoniali, soffitta, garage, terrazza, autometano. Casamania tel. 040/768222. (A00)

VILLAGGIO del Pescatore, recente, ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, porticato, 3 camere, ripostiglio, cantina, autometano, giardino e posto auto. Casamania tel. 040/768222. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO appartamenti ammobiliati in affitto uso studenti in zona centrale o Università per numerosissime richieste. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO Giulia adiacenze, tranquillo, panoramico appartamento 100/120 mq soggiorno, cucina, due camere, in stabile perfetto, max 350.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO S. Vito, Opicina, S. Luigi villetta con giardino max 800.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO ULTIMO PIANO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Studio Benedetti 040/347251. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO arredato, soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

MONFALCONE: affittasi prestigioso appartamento centrale disposto su due piani, quattro camere, due servizi, grande salone. L. 1.500.000. 0481/411430. (C00)

SIT affitta solo studenti paraggi Università nuova ottimo appartamento ammobiliato: ingresso cucinotto con tinello soggiorno due camere bagno 2 poggioli. 040/636222. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA leader friulana in Internet cerca consulenti alla vendita. Telefonare ore ufficio allo 0432/486035.

A. AFFERMATA azienda inserisce 30 ambosessi, disoccupati provenienti da qualsiasi attività. Mansioni diversificate. Carriera. Tel. 040/2158100. (A11645)

Continua in 26.a pagina

Pubblicità

Sperimentata su volontari uomini e donne disponibile nelle Farmacie italiane

È arrivata una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - Mentre cresce la mania delle diete facili e "super-veloci", la scienza mette in guardia sui rischi di un dimagrimento troppo rapido. È molto importante, infatti, che il calo di peso corporeo sia graduale, altrimenti oltre al grasso, ci sarebbe una diminuzione anche di massa muscolare ed acqua e al termine della dieta il recupero del peso perso sarebbe velocissimo. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di favorire la riduzione in kilogrammi del sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto ed effettuati presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. La sperimentazione è durata 30 giorni, durante i quali 20 volontari, in associazione ad una dieta ipocalorica, hanno assunto, 2 volte al giorno il prodotto contenente i principi attivi, mentre gli altri 20 volontari hanno associato alla dieta ipocalorica un placebo, prodotto privo di principi attivi. Al termine è emerso che il gruppo di volontari che ha assunto la nuova pillola ha registrato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto ed è proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche. Il preparato, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Sabato sera, nel Palazzo Ducale di Venezia, verrà proclamato il vincitore del Premio*

La forza del passato sul «Campiello»

Favorito Sandro Veronesi con il romanzo che ha vinto, ex aequo, il Viareggio

VENEZIA I fari saranno tutti puntati, sabato sera a Venezia, su **Sandro Veronesi.** Nessuno è disposto a scommettere, infatti, che l'autore de «**La forza del passato**» (Bompiani) possa uscire sconfitto dalla finale del premio Campiello, che Raidue trasmetterà in differita alle 22.30 da Palazzo Ducale.

La stessa giuria dei critici e letterati, presieduta quest'anno da Giorgetto Giugiaro, aveva posto Veronesi in cima alla «cinquina» selezionata lo scorso giugno a Padova. Un autore tanto più favorito essendosi aggiudicato, nel frattempo, il Premio Viareggio, ex aequo con Giorgio Van Straten, per cui sarebbe clamoroso se un verdetto diverso scaturisse dalla giuria dei trecento lettori comuni cui è affidata la scelta finale.

Suo padre non era quel generale democristiano e bigotto che l'autore aveva sempre pensato, bensì una spia sovietica. Questo lo spunto fantastico su cui Veronesi ha costruito una macchina narrativa ritenuta dai critici «irresistibile». Ma Veronesi – un architetto fiorentino di 41 anni alla sua quarta opera narrativa – non sa perché ha scritto questo romanzo: è stata un'esperienza profonda, a volte dolorosa, ma quando ha cominciato non sapeva perché.

A scrivere – spiega – è stato in realtà il suo inconscio. Infatti all'origine c'è un sogno, in cui suo padre, un pacifico borghese, gli si rivelava un terrorista basco... Poi ci ha messo tre anni, mettendoci tutto lo scrupolo e la sofferenza di cui era capace, per trarne infine questo libro.

I concorrenti più insidiosi? Le divertenti storie scolastiche della Mastrocola e il raffinato romanzo del vecchio Ferrero. Partiamo da **Paola Mastrocola**, di cui i giurati avevano detto tutto il bene possibile, lo scorso giugno, piazzando «**La gallina volante**» (Guanda) al secondo posto, a un solo punto da Veronesi. Insegnante liceale torinese, 45 anni, ha raccontato in tono dolce-amaro un anno di scuola. Risultato: una prova di grande brio e ironia.

Eppure non aveva mai pensato di scrivere un romanzo su un pollaio, né sulla scuola. Anzi non aveva pensato affatto di scrivere un romanzo, finché non ve l'ha indotta il regalo di un alunno: il divertente, e spiazzante, elenco di frasi, sentenze, manie da lei espresse in classe. Ed ecco l'insegnante ripensò a quel vicino pollaio cui spesso guardava, rientrando stanca, per far riposare l'anima un momento. E di qui il lampo di un surreale accostamento scuola-pollaio. Sempre aspettando che le galline volino...

Lusinghieri e ampi apprezzamenti aveva riscosso a giugno anche **Sergio Ferrero** per essersi cimentato con «**Le farfalle di Voltaire**» (Mondadori), in un romanzo d'impianto tradizionale con esiti, è stato rilevato, di intelligente piacevolezza. Un'irruzione divertita – spiega Ferrero, 74 anni, otto romanzi alle spalle e altrettanti nel cassetto – nei sogni della propria adolescenza. Ecco allora il confronto-scontro, nella cornice post-bellica di una cittadina ligure, fra un diciassettenne e un padre dongiovanni che vorrebbe imporgli il proprio modello di maschio predatore.

Protagonista e autore, entrambi figli di babbo: così vuole sottolineare Ferrero, laddove in Italia sono tutti mammoni. Frecciata finale: se vincesse Veronesi sarebbe contento, invece si risentirebbe se venissero premiati «personaggi come Susanna Tamaro».

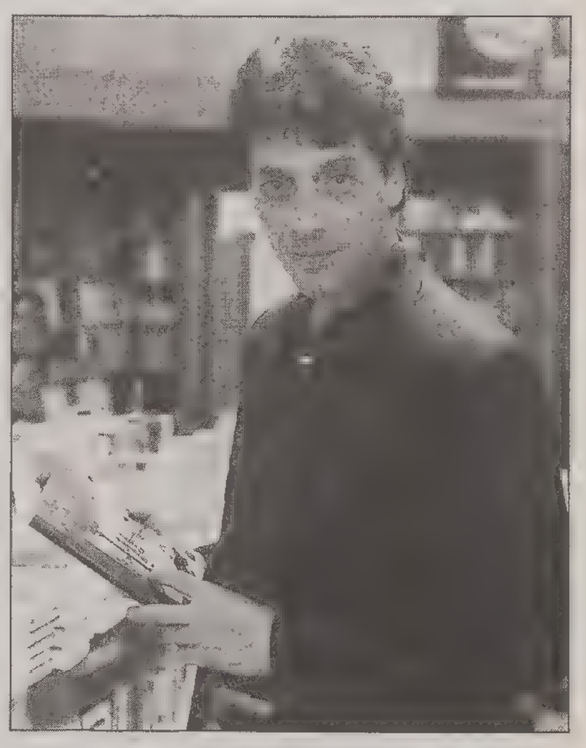
E veniamo agli outsider, a cominciare da **Franco Scaglia**, giornalista Rai e autore di programmi e inchieste radiofoniche e televisive, che in «**Margherita vuole il regno**» (Baldini-Castoldi) ha affrontato un tema storico, come tanti altri autori di quest'ultima annata, ma con piglio divertente e divertito. È la bizzarra fantastoria del tentativo della regina Margherita, fiancheggiata dal fedele Giosuè Carducci, di assassinare re Umberto. Un'idea balzatagli alla vista di uno spettacolo di Leopoldo Mastelloni, per cui scrisse una commedia, «Re Margherito», tanto provocatoria da non poter essere mai inscenata. Così, col libro, ha ora potuto finalmente riempire, dice, un buco nero.

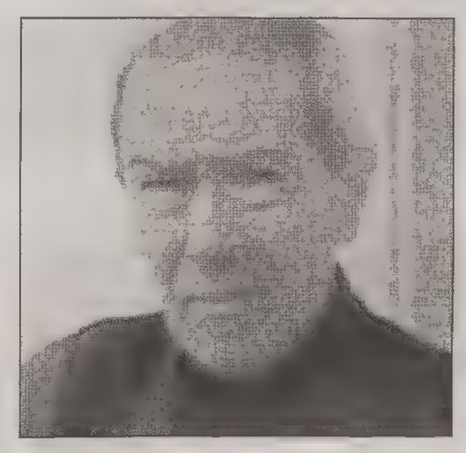
Infine il pugliese **Vito Bruno**, che in «**Mare e mare**» (Edizioni e/o) si è cimentato con un'aspra storia d'amore che si svolge in una realtà parallela alla nostra vita quotidiana, quella di un afoso angolo di Meridione, paradigma di tutti i Sud del mondo. Passioni rusticane, colori, profumi.

Dunque autobiografie o biografie, c'è poco da scegliere. Il critico Giorgio Pullini ha già rilevato a Padova, all'atto di selezionare i cinque finalisti: «La novità dell'ultima stagione letteraria è il calo del romanzo di fantasia e la prevalenza, per contro, della narrativa che si rifà all'esperienza concreta della realtà, storica o personale che sia». E ne ha dato questa spiegazione: «L'inventività è ormai tutta nella Tv, negli sceneggiati; per cui i narratori hanno tirato i remi in barca parlando di sé, della propria famiglia, del proprio ambiente». Laddove Ferruccio De Bortoli oppone che «la parola scritta è tutt'altro che in crisi, i nuovi scrittori non si fanno livellare dai mezzi di comunicazione».

E se per Oliviero La Stella si è trattato di una «annata deludente che ha segnato l'incapacità dei narratori di raccontare i profondi mutamenti del nostro mondo», Pullini dice invece di libri «vivi e vitali anche se sembra finita l'età d'oro della narrativa italiana, quella degli anni '60 e '70.

Giorgio Pison





Sandro Veronesi fotografato da Andrea Lasorte. Sotto, Paola Mastrocola. A sinistra, Franco Lucentini.

Franco Lucentini: una vita passata a inventare storie

VENEZIA Dopo Anna Maria Ortese, Elio Pagliarani e Maria Corti, quest'anno andrà a Franco Lucentini il premio Campiello alla carriera. Il riconoscimento gli verrà tributato sabato durante la proclamazione del vincitore del Supercampiello. Noto anche per il suo ultraquarantennale sodalizio d'amicizia e di lavoro con Carlo Fruttero, Lucentini compirà 80 anni a Natale.

Nato a Roma nel 1920, figlio di una trasteverina e di un fornaio marchigiano, Lucentini compì gli studi nella capitale, dalle elementari fino alla laurea in filosofia greca; arrestato e condannato il confino per una burla antifascista nel '41, fece poi il soldato e dopo la guerra il giornalista d'agenzia fra Vienna e Praga. Mollò tutto, e fece la bohème a Parigi, dove conobbe – vicino di soffitta – Carlo Fruttero.

Ma solo negli anni 50, complici le antologie di storie di fantascienza e di fantasmi, quello fra i due colleghi di stanza presso Einaudi diventò un vero e proprio sodalizio artistico. Da solo Lucentini aveva già pubblicato un romanzo («I compagni sconosciuti»), poi tradusse – spesso con Lucentini – Borges e Beckett, Stevenson e Robbe-Grillet e poi il Vangelo di Luca. E infine a quattro mani con Fruttero scrisse «La donna della domenica», «A che punto è la notte», «L'amante senza fissa dimora» e «Enigma in luogo di mare».

Ora, dividendosi fra Torino e Parigi con la moglie, sta concludendo, sempre con Fruttero, un nuovo romanzo, «Il ritorno di Santamaria».

g.p.

IN GALLERIA

Opere dell'artista trevigiana esposte, fino al 9 ottobre, allo Studio «Tommaseo» di Trieste

Mirella Brugnerotto, il fascino della banalità

L'ecologia diventa poesia nelle incisioni dell'ungherese Judith Horvath Fontana

TRIESTE Fino al 9 ottobre resterà aperta allo **Studio «Tommaseo»** un'interessante rassegna di opere recenti su carta dell'artista trevigiana **Mirella Brugnerotto.** Attiva sia come pittrice, con alle spalle un ampio curriculum espositivo di livello internazionale, sia come docente all'Accademia di Belle Arti di Venezia, la giovane autrice propone un'intensa sequenza di opere in cui sono protagonisti un segno raffinato e fantasioso, condotto con assoluta padronanza, e la capacità ludica di osare.

I soggetti preferiti sono oggetti d'uso quotidiano anche piuttosto ricercati, come per esempio i nanetti di Biancaneve (fino a ieri kitsch, ed oggi, come racconta Gillo Dorfles, ridisegnati con ironia dal celebre Philippe Starck); o ancora soprammobili, monili, tazzine, piatti con dei cibi e, dentro, il sapore della raffinatezza. La Brugnerotto, con il suo bellissimo segno fine, capace di muovere il vento, interviene con estrema sicurezza e abilità anche nella grande dimensione, avvalendosi di un cromatismo delicato, sapiente e ricercato che gioca con i concetti dell'object trouvé e della pop art, riportandoli nella dimensione di un calibrato buon gusto, più affine alle esigenze estetiche del 2000.

Nella **Sala dell'Albo Pretorio** l'ungherese **Judith Horvath Fontana** offre, fino al 17 settembre, un gradevolissimo saggio del proprio linguaggio artistico, condotto attraverso la paziente e impegnativa tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta. Numerosi sono gli spunti cui s'ispira l'incisore che, dall'intimismo degli interni domestici, popolati dal gatto addormentato che sogna la primavera, decolla, con grande finezza di tratto e compositiva, verso i temi dell'ecologia e della poesia, unendo a un equilibrato estro fantastico e a un delicato simbolismo, una notevole capacità tecnica.

Ardea Cescutti è presente con i suoi paesaggi azzurri e incantati, con le vedute marine ricche di pathos e di contrasti cromatici, con gl'infuocati tramonti e i sentieri dorati dal sole, all'**Apt di Muggia** fino al 15 settembre. Più di trenta opere, dipinte ad olio, acrilico e tecnica mista, raccontano l'ultima evoluzione della brava pittrice di origine carnica e triestina d'adozione, lungo la via che dal postimpressionismo conduce ad un espressionismo morbido e naturalmente solcato dalla luce e da una sottintesa quanto accesa vena romantica. Che traspare anche dall'« Omaggio a Caspar Friedrich», uno dei maggiori rappresentanti tedeschi di tale movimento, di cui la Cescutti reinterpreta con solarità mediterranea il senso panico della natura.

Si chiude oggi all'**Apt di Trieste** la personale di **Alfio Caucci,** che propone una serie di opere a tempera e grafite, tra le quali si distinguono particolarmente «Il boschetto» e «La morsa». Il silenzio, con le sue infinite sfumature, è protagonista della bella rassegna, che si compone di un'elegante sequenza di scorci e di vedute della nostra città e del mare, per la maggior parte ripresi da un particolare punto di vista. La linea azzurra dell'orizzonte e quella di un vecchio tetto suggeriscono, al di là del quadro, un mondo intimo e segreto, mentre un velo di sottile malinconia scende sul Carso e sul mare.

Fino al 15 settembre è presente alla «**Rettori Tribbio 2**» un'ottima artista ferrarese, **Isabella Guidi,** che ha al suo attivo un ricco curriculum internazionale. E porta a Trieste un lessico pacato e intenso al tempo stesso, come le emozioni che destano nell'osservatore la campagna padana ed altri siti, rivisitati e vivacizzati con l'occhio di chi conosce la pittura dei fauve e quella simbolista, ma riesce con sicurezza e innato talento a creare un proprio personale linguaggio ricco e coinvolgente.

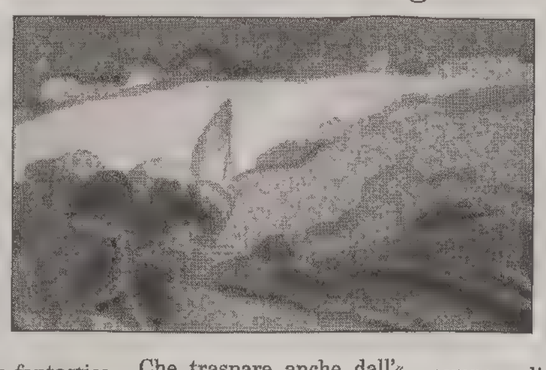
All'**Apt di Sistiana** espone, fino al 15 settembre, il pittore triestino **Gianfranco Bernardi,** che presenta quasi un centinaio di opere pittoriche, realizzate mediante tecniche miste a base di acrilico, tempera, spray, olio e stucco, e una decina di sculture. L'approccio dell'autore all'arte è istintivo ed interiore e si esprime attraverso una gamma cromatica delicata e solare in cui Bernardi inserisce con una certa maestria elementi materici e di luce, che tendono a sondare nel profondo l'equilibrio cosmico e il rapporto di quest'ultimo con l'essere umano, e le vibrazioni più intime di ciascuno di noi.

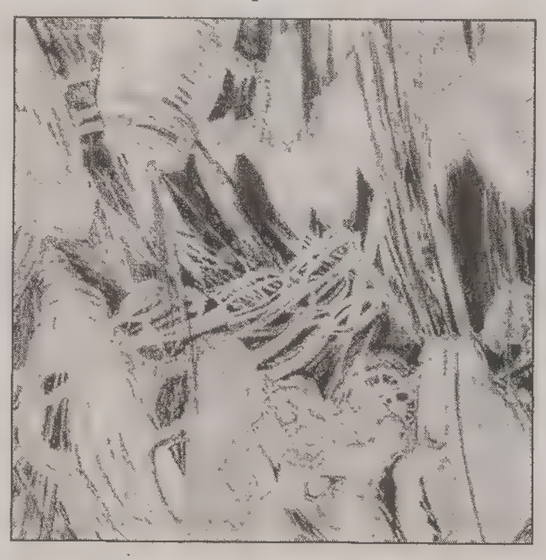
Originali sono anche le sculture, sintesi di materiali «energetici» che si autodistruggono.

Patrizia Mosca espone, fino al 15 settembre, a Muggia nella **Sala comunale «Giuseppe Negrisini»** con una ricca sequenza di disegni e tecniche miste dedicati al mondo animale, all'arte del ritratto e al paesaggio, in cui l'autrice descrive con uno stile tradizionale ma efficace, angoli antichi e storici di Muggia e del Carso.

«**Bios**» s'intitola la mostra di **Gabriella Machne,** visitabile fino al 12 ottobre allo **StarHotel Savoia**, nel cui ambito l'autrice propone una serie di opere dedicate alla natura e di abiti decorati a mano.

Marianna Accerboni





Qui sopra, «Frullini notturni» di Mirella Brugnerotto. In alto, «Val d'Orcia (Toscana)» di Isabella Guidi.

RASSEGNA *In programma dal 21 al 24 settembre*

«Pordenonelegge»: quattro giorni di immersione totale tra i libri

PORDENONE Una sessantina di scrittori e poeti, tra cui Enzo Biagi, Andrea Zanzotto e Sveva Casati Modignani, e trenta editori, saranno a Pordenone dal 21 al 24 settembre per partecipare a «Pordenonelegge». La rassegna si propone, a partire da quest'anno, quale grande evento culturale aperto al pubblico, arricchito di iniziative collaterali musicali e gastronomiche.

La rassegna si aprirà il 21 settembre a Palazzo Montereale-Mantica, nel centro storico della città, con l'intervento, fra gli altri, del sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita e dell'astronoma Margherita Hack.

Tra gli ospiti attesi nei giorni successivi figurano Elio Bartolini, Marco Buticchi, Mauro Corona, Nicoletta Costa, Paolo Guzzanti, Paolo Maurensig, Massimo Milone, Nico Orengo, Giuseppe Pederiali, Vera Slepoj, Davide Toffolo, Domenico Volpi, Sergio Zavoli e Stefano Zecchi. Durante tutto il periodo della manifestazione si alterneranno presentazioni di romanzi e poesie a lezioni di scrittura per i maturandi, animazione per bambini e ragazzi, concerti di musica jazz e sperimentale e proposte turistiche. Tutte le iniziative saranno aperte al pubblico e gratuite.

«Pordenonelegge, curata da Paolo Scandaletti, coinvolgerà un po' tutta la città. Tentando di incuriosire al mondo deio libri soprattutto gli studenti. E si propone di non rimanere una delle tante manifestazioni usa-e-getta, ma di mettere radici nella città Del Friuli Occidentale. Ripetendosi negli anni.

Il poeta Andrea Zanzotto

MOSTRA *A Milano una grande restrospettiva ricorda l'artista triestino*

Campitelli, promoter dell'arte

MILANO All'artista triestino Giuseppe Matteo Campitelli è dedicata una grande retrospettiva a Milano - al 111 di Angioletta Miroglio, in Corso Porta Romana - che resterà aperta al pubblico fino al 13 ottobre. L'iniziativa, curata dalla figlia, la critica d'arte Maria Campitelli, vuole essere un omaggio, a trent'anni dalla morte, ad un artista poliedrico, versato in diversi campi, che a Trieste, a ridosso della seconda guerra mondiale, è stato protagonista dello scenario culturale giuliano, soprattutto promotore dell'arte locale in fibrillante rinnovamento dopo la catstrofe bellica.

Pittore, grafico, critico d'arte, insegnante di discipline pittoriche e di storia dell'arte alla locale Scuola per Capi d'arte, e poi di disegno tecnico, Campitelli ha svolto per 60 anni un'intensa attività artistica, aggiornando nell'arco del tempo il proprio stile sull'onda delle modificazioni che la storia dell'arte moderna e contemporanea registrava. Beninteso, su una matrice segnico/figurale da lui coniata fin dagli anni della frequentazione, a Vienna, della Kunstgewerbewchuke, a contatto con Oscar Kokoshka.

Ritratto di Itala Pellegrini

CINEMA Esce domani in Italia «Le sciamane», il film di Anne Riitta Ciccone che ha preso spunto dalla sua vita

La famiglia non dà tregua. Che stress

Antonella Ponziani protagonista nei panni di una giornalista ipersfruttata

È morto Franco Mezzera attore di Ronconi e Castri

ROMA È morto l'attore romano Franco Mezzera, 70 anni. Lo ha comunicato il Teatro Stabile di Torino, che aveva ingaggiato Mezzera per interpretare il ruolo di Guglielmo Groa ne «La ragione degli altri» di Pirandello in scena al Teatro Gobetti nell' aprile 2001 con la regia di Massimo Castri.

Uomo di raffinata sensibilità e cultura, durante la direzione di Luca Ronconi, Mezzera aveva recitato in «L' uomo difficile» di Hofmannsthal, «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus e «La pazza di Chaillot» di Giraudoux.

Nella carriera dell'attore figurano interpretazioni prestigiose al Piccolo Teatro di Milano negli anni '70, allo Stabile di Bolzano e allo Stabile dell' Umbria negli anni '80.

ROMA Si chiama Anne Riitta Ciccone, è figlia di una finlandese e di un siciliano (che ora ha una moglie africana), e ha una sorella ragazza-madre di una bimba a cui lei fa da papà. Insomma, la sua è una famiglia allargata che ha non poche affinità con quella della protagonista del suo primo film, «Le sciamane», che domani esce in Italia.

Interpretato da Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi, Piero Natoli, Macha Meril e Nino Frassica, il film racconta di Claudia, trentenne romana con laurea, 6 corsi di giornalismo alle spalle, ma niente raccomandazioni e dunque professionalmente ipersfruttata. E non solo dalla pessima tv per cui lavora 16 ore al giorno, ma anche dall'invasiva famiglia: dalla sorella, fan dei centri sociali, e single con bimba; dalla madre francese; dal babbo ex figlio dei fiori non cresciuto che torna in Italia con la sua nuova, giovane moglie di colore; dal fidanzato, attore ipernarciso. Tutti piazzati a casa sua. Lei psicosomatizza con sempre più frequenti attacchi di narcolessia.

Antonella Ponziani

«Nel '98 ero in Finlandia da mia mamma - racconta la regista -, pensando alla mia famiglia allargata, ma anche alle mie esperienze mi sono chiesta: ma in Italia non c'è proprio più nessuno normale? Che è poi quello che ne "Le sciamane" chiede Natoli tornando dall'Africa. Il fatto è che per me c'è stato un periodo in cui somatizzavo tutto. Così, seguendo il consiglio di amici ho cominciato a passare dall'agopuntura, all'omeopata, al cristalloterapeuta. Senza però andar mai oltre la prima visita, sono riuscita a salvarmi da un'emorragia economica solo grazie al mio senso dell'umorismo. Ma mi ha sorpreso vedere, invece, quanto spendevano i miei amici. Guai a parlare di antibiotici! eri davvero out se non avevi nemmeno un pranoterapeuta. Una moda, è evidente, per riempire dei vuoti, perchè c'è un forte bisogno di spiritualità. A costo di comprarcela!».

Come ha scelto gli attori? «Antonella Ponziani mi ha folgorato una sera quando l'ho vista arrivare a una cena, sciamannata e nevrotica, parlando a raffica. Mi sono detta, lei è Claudia. Con Frassica invece avevo già lavorato in teatro a Taormina. Quanto a Natoli, m'intimidiva moltissimo, ma era perfetto per la parte, come del resto tutti gli altri».

Marina Pertile

STAGIONE Al via venerdì 22 settembre

Arie d'Autunno al Teatro Verdi

TRIESTE In occasione del prossimo avvio, il 22 settembre, della stagione Sinfonica d'Autunno, riapre oggi la biglietteria del Teatro Verdi. La rassegna si aprirà con l'imponente Sinfonia n. 9 in Re maggiore di Mahler, una nuova sfida, forse una delle più ardue, per l'orchestra del Teatro Verdi, che la affronterà guidata dal temperamento e dall'esperienza del direttore austriaco **Gustav Kuhn**.

Venerdì 29 settembre e domenica 1 ottobre dirigerà per la prima volta nella nostra regione **Dmitry Kitaenko**, uno dei più autorevoli aristi russi, di vasta esperienza internazionale. Il programma prevede, con la Sinfonia n. 4 di Brahms, il concerto n. 1 in Re maggiore di Prokofiev per violino e orchestra, solista **Vadim Gluzman**.

Il maestro Gustav Kuhn

Dopo una ventennale assenza, il 6 ottobre ritornerà a Trieste il direttore russo **Yuri Ahronovitch**, che proporrà le musiche del balletto «Le creature di Prometeo» di Beethoven e la sinfonia n. 8 in sol maggiore di Antonin Dvorak.

Seguirà - il 13 e 15 ottobre a Trieste, il 14 a Pordenone - il coraggioso programma novecentesco di **Wolfgang Bozic**: il direttore stiriano che predilige il sinfonismo contemporaneo dirigerà musiche di Schönberg, Webern e Berio, fra cui il ciclo dei Folk-Songs del compositore ligure, con la voce solista del soprano **Lucia Castellani**.

A un altro direttore russo, **Alexander Vedernikov**, si affiderà il concerto conclusivo dell'Autunno, il 27, 29 ottobre (28 a Pordenone), che eseguirà per la prima volta in regione il «War Requiem» di Benjamin Britten per soli, coro di voci bianche, coro misto, organo, orchestra da camera e orchestra sinfonica.

La stagione all'Auditorium Concordia di Pordenone comprenderà un sesto appuntamento: un recital del pianista **Paolo Restani** il 21 ottobre.

APPUNTAMENTI

Blues Etc al Porto vecchio Joe Squillo a Palmanova

TRIESTE Oggi, alle 20.30, in piazza Marconi a Muggia andrà in scena lo spettacolo «Papè Satàn, Papè Satàn, aleppe» (ovvero la Divina Commedia di Dante Alighieri attraverso gli occhi di un omelista medievale triestino). Con Maurizio Soldà e il gruppo musicale Canticum Novum. In caso di maltempo al Teatro Verdi di Muggia.

Oggi, alle 20.30, davanti alla chiesa di Contovello concerto di The Original Klezmer Ensemble.

Oggi, alle 22, ai Macaki, serata con Mauro Manni Band, domani Gino D'Eliso & Friends.

Oggi, alle 21, al Molo IV del Porto vecchio per «Triestate 2000» concerto del gruppo triestino Blues Etcetera. Domani serata con i cantanti Giovanna e Giorgio Consolini.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela spettacolo musicale dei Lilith.

Domani, alle 21, all'Energy Disco Pub di Duino Aurisina concerto della Banda Berinbau. Domenica si esibirà il duo chitarra-voce formato da Andrea Allione e Graziella Vendramin.

Sabato, alle 21, nel Tempio anglicano di via San Michele 11/a, la Trieste Ragtime Jazz Band presenta lo spettacolo musicale «Cento anni fa... a New Orleans».

GORIZIA Da oggi a domenica, alle 20.30, nell'Auditorium di via Roma si confronteranno i sei finalisti del Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer», accompagnati dall'Orchestra sinbfonica «Paul Constantinescu», diretta dal maestro Ovidiu Balan. Domenica, alle 21, si terrà il Concerto dei laureati.

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'aula magna del Centro Studi Cinemazero presenta, introdotta da Sergio Toffetti, la versione integrale recentemente restaurata del film «il buono, il brutto e il cattivo» (1966) di Sergio Leone con Clint Eastwood e Lee Van Cleef.

VENETO Domani, alle 21, a Treviso, in piazza dei Signori, finali venete dell'Accademia della canzone di Sanremo.

SLOVENIA Domani, alle 22.30, al Casinò Park di Nova Gorica concerto del cantante e autore Mango.

PALMANOVA Oggi, alle 21.30 in piazza Grande a Palmanova arriva il «Girofestival show», che sarà presentato dalla cantante Jo Squillo.

Le prime «Note del Timavo» con la Camerata Triestina

TRIESTE Un concerto di alto livello ha inaugurato lunedì sera la rassegna musicale «Note del Timavo», organizzata dalla scuola-associazione Punto Musicale. A esibirsi nella chiesetta di San Giovanni in Tuba a Duino è stata la Camerata Triestina, orchestra da camera fondata e diretta da Fabrizio Ficiur, che ha affascinato il folto pubblico con un programma all'insegna della varietà e della raffinatezza.

Nato nel 1991, l'ensemble vanta un'intensa partecipazione a rassegne concertistiche nazionali ed estere su invito di importanti associazioni musicali. Al centro del proprio repertorio pone la promozione e la divulgazione delle composizioni cameristiche di questo secolo, al fine di far conoscere e valorizzare autori contemporanei poco frequentati. Ma fama e apprezzamenti internazionali alla Camerata Triestina sono stati tributati pure per la ricerca nel campo musicale dell'area geografica mitteleuropea e per l'interpretazione di splendide pagine barocche e classiche.

Al centro, Fabrizio Ficiur.

Pagine scelte come vibranti protagoniste anche della prima parte della performance. Il Concerto da Chiesa op.2 n.4 di Evaristo Dall'Abaco, esponente di rilievo del violinismo tardo barocco italiano, ha infatti dato l'avvio alla ricca serata musicale che è proseguita con il Concerto in La magg. F.XI n.4 di Antonio Vivaldi e con due partiture mozartiane (Adagio e Fuga in Do min. K.546, Divertimento in Fa magg. n.3 K.138).

La seconda parte ha invece esplorato alcuni monumenti musicali europei del '900: i 10 «Pezzi facili» dall'intento didattico di Béla Bartók, i Fünf Stücke op. 44 n. 4 di Hindemith e la celebre Simple Symphony per archi composta a 10 anni da Bitten. Una prova impeccabile accolta da prolungati applausi.

Elena Pousché

Rari autori portoghesi proposti da Joao Vaz al «Settembre»

TRIESTE La seconda tappa del «Settembre musicale 2000» si è svolta a Trieste nella Chiesa di Santa Teresa, dove l'organista portoghese Joao Vaz ha tenuto un applaudito concerto. Dopo il diploma conseguito sotto la guida di Antoine Sibertin-Blanc a Lisbona, sua città natale, Vaz è divenuto organista titolare della locale Chiesa di Nostra Signora di Fatima, alternando l'attività concertistica a quella didattica. Ma, nel contempo, si è dedicato pure al restauro degli organi storici e, soprattutto, all'approfondimento della musica antica, interesse che si è rilevato anche dal programma presentato lunedì al pubblico triestino, che ha avuto modo di apprezzare alcune composizioni di autori portoghesi di non frequente ascolto quali Antonio Carreira, Manuel Rodriguez Coelho, Diego da Conceiçao e Carlos Seixas, attivi tra XVI e XVIII secolo.

In particolare, sette brani che denotano influssi di stili diversi e legami con autori coevi, la cui sonorità contenuta si è adattata bene all'acustica non precisamente ideale della Chiesa ospitante. Di garbata fattura la «Cançao a quatro closada» di Carreira avvolta nei registri di flauto, come le due eleganti sonate di Carlos Seixas. Di rilevante presa anche la «Batalha de 5.o tom» composta dal religioso Diego da Conceiçao formata da varie cellule tematiche di stampo rievocativo che la registrazione sapiente proposta da Vaz ha colorato ad effetto. Interessante anche l'« Aria XXII» del compositore italiano Giuseppe Antonio Paganelli, tradotto da Vaz con sentita partecipazione nell'ariosa contabilità ornata di trilli e abbellimenti.

Ma il musicista portoghese ha saputo disimpegnarsi pure nei momenti più spiccatamente virtuosistici come il «Preludio, fuga e ciaccona Bux 137» di Buxtehude e nel clavicembalistico «Allégro» della Sonata in fa magg. n. 3 di Carl Philip Emmanuel Bach. Alquanto opaca è apparsa, invece, la lettura dei tre corali di Johan Sebastian Bach, in particolare «Wachtet auf, ruft uns die Stimme BWV 645» la cui linea melodica è stata penalizzata da un eccesso di ritmo e note staccate. Quindi Joao Vaz si è immerso nella ricchezza armonica dei due brani di Louis Lefébure-Wély, il raccolto «Communion» e la ridondante «Marche» con la quale ha concluso la sua performance calorosamente applaudita.

Patrizia Ferialdi

PRIME VISIONI

«La lettera» di Manoel de Oliveira, vincitore del Gran Premio della Giuria a Cannes '99, solo oggi all'Ariston

Dramma sentimentale, parola per parola

LA LETTERA
Regia di Manoel de Oliveira.
Interpreti: Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. (Portogallo/Francia/Spagna 1999)

Manoel de Oliveira sembra aver trovato nella settima arte l'elisir di lungavita: classe 1908, il regista portoghese continua imperturbabile a sfornare un nuovo film ogni anno che passa. «Palavra e Utopia» è stato in concorso a Venezia qualche giorno fa, mentre circola da poco nelle sale italiane il suo film vincitore del Gran Premio della Giuria nell'edizione di Cannes 1999: «La lettera» (solo oggi al Cinema Ariston di Trieste).

Opera di ambientazione parigina, ispirata al secentesco romanzo di Madame de La Fayette «La principessa di Clèves», «La lettera» narra del dramma sentimentale e morale di Mademoiselle de Chartres (è Chiara Mastroianni, qui impegnata ad autodoppiarsi con un dolcissimo accento franco-italiano) traslando i fatti nella realtà contemporanea.

Chiara Mastroianni

Delusa da una precedente esperienza amorosa, Mademoiselle si unisce in matrimonio con il medico Jacques de Cléves; a riaccendere la sua passione è l'improbabile incontro con il cantante portoghese Pedro Abrunhosa. Le confidenze e i tormenti della protagonista saranno raccolti, tra i chioschi silenziosi di un convento, da una monaca amica.

De Oliveira mette in scena – con toni buñueliani – la storia anacronistica e irreale di un amore impossibile e non realizzato. Con i modi e l'eleganza di un signore d'altri tempi, regala al pubblico un'altro piccolo capolavoro, dal quale emerge – ancora una volta – nella rarefazione delle musiche e delle atmosfere, attraverso il progressivo scomparire dei personaggi e delle azioni, un unico dato inconfutabile: la purezza della parola.

Daniele Terzoli

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Domani alle 17.30
Sala Tripcovich
Presentazione della stagione 2000-2001
interverranno Roberto Damiani e Antonio Calenda
Serenade Ensemble
direttore Romolo Gessi
Sezione "Flashdance" della Ginnastica Triestina in "Cats" di Andrew Lloyd Webber
Ingresso libero
Abbonamenti in vendita da domani alle 8.30
Biglietteria Utat Galleria Protti
Biglietteria Sala Tripcovich
Numero Verde 800.554040

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione Sinfonica d'autunno 2000. Primo concerto venerdì 22 settembre 2000. Direttore Gustav Kuhn. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Riapertura della biglietteria oggi giovedì 14 settembre 2000. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432.470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

CLUB NIGHT 2000
ANCARANO (SLO)
SHOW GIRLS - STRIP PRIVE'
LESBO SHOW
Tel. 00386 40 645 724
APERTO OGNI SERA

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA - PALCOSCENICO GIOVANI. Solo oggi, ore **20.30:** «Lilith» in concerto. Musiche originali, immagini, coreografie, computer e video. Ingresso L. 5000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Fantasia 2000». Dalla Disney una sinfonia di immagini in un grande capolavoro animato. Da **domani:** «Fuori in 60 secondi».

ARISTON. PROTAGONISTA DONNA. Solo oggi, in anteprima, un film premiato al Festival di Cannes. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «La lettera» di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni e Pedro Abrunhosa. Ispirato al romanzo «La principessa di Clèves» di Madame de La Fayette e trasposto ai nostri giorni: dopo un matrimonio senza amore, lei incontra la passione per un altro uomo. Un appassionante dramma sentimentale nel capolavoro del grande maestro del cinema portoghese. Solo oggi, prezzi normali.

ARISTON. DOMANI. 3.a settimana di repliche di: «Holy smoke».

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22:** «Vatel» con Gerard Depardieu e Uma Thurman. Ultimo giorno.

EXCELSIOR. Ore **17.55, 20.05, 22.15:** «Io, me & Irene» con Jim Carrey e Renée Zellweger.

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Final destination». Il tuo destino è già segnato. Non sfidare la morte!

GIOTTO 2. 17, 18.35, 20.15, 22: «100 ragazze». Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!!! Da **domani:** «Qui dove batte il cuore».

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Una famiglia per pene» con Milly D'Abbraccio e Sarah Young. **Domani:** «La sfida erotica».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Scream 3» di Wes Craven con Neve Campbell. Da **domani:** «La lingua del Santo».

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson.

NAZIONALE 3. 16.45, 19.20, 22: «Il gladiatore». 4.o mese, ult. giorno. Da **domani:** «Il ritmo del successo».

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Un colossal di fantascienza: «Supernova l'alieno del XXII secolo» con James Spader e Angela Bassett. Nello spazio sta per scatenarsi l'inferno! Da **domani:** «Fantasia 2000».

SUPER. 17.30, 19.45, 22: «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «I cento passi» di M.T. Giordana. Premio per la miglior sceneggiatura alla Mostra del cinema di Venezia. 1.a visione e prezzi normali.

CAPITOL. 17.50, 20, 22.10: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Ultimi giorni.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Canone inverso» di e con R. Tognazzi.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. **2.a Fase dal 9 al 18 settembre variazioni abbonati. 3.a Fase dal 20 settembre al 3 ottobre** (per la musica) **e al 9 ottobre** (prosa) **nuovi abbonati. Orario Biglietteria: 9-12.30** (apertura ore **8** per ritiro biglietto segnaposto) e **16.30-19.30** (domenica chiuso ore **12.30**). Biglietteria chiusa: 8, 19 e 27 settembre 2000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «The Patriot» con Mel Gibson.

Sala blu. 17.15, 19.45, 22.15: «Space Cowboys» con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «100 ragazze».

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Io, me & Irene».

Sala 3. 18, 20, 22.15: «Scream 3».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15.30, 17, 18.30, 20, 22: «Fantasia 2000».

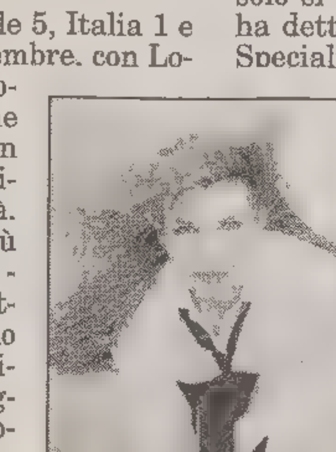
Tradizionale maratona benefica, dal 18 a 23 settembre, sulle reti Mediaset

Sei giorni per la vita

Lorella Cuccarini (dopo i gemelli) torna a condurre

MILANO Da 30 ore a 6 giorni. Si amplifica la tradizionale maratona televisiva, «30 ore per la vita», che da 7 anni impegna le reti Mediaset, alla ricerca di fondi per migliorare la vita di chi soffre. Quest'anno saranno devoluti all'Ail, l'Associazione Italiana contro le Leucemie e i Linfomi.

L'appuntamento è su Canale 5, Italia 1 e Retequattro dal 18 al 23 settembre, con Lorella Cuccarini (e Marco Columbro l'ultima giornata) che condurrà la trasmissione non più solo da uno studio televisivo ma dai teatri di sette città. «È questa una delle novità più significative del programma - ha detto ieri Giorgio Gori, direttore di Canale 5, presentando la trasmissione - Vogliamo dimostrare il radicamento raggiunto da noi su tutto il territorio».



Lorella Cuccarini

Per sei giorni quindi Lorella Cuccarini, al suo ritorno in tv dopo la nascita dei due gemelli, inviterà i telespettatori a dare una mano a chi soffre per sostenere progetti di aiuto e acquistare apparecchiature indispensabili alle cure. La maratona sarà divisa in programmi quotidiani trasmessi dalle città coinvolte: Bari, Salerno, Roma, Cesena, Padova e infine Arezzo.

Si parlerà di persone che hanno o stanno ancora affrontando la malattia con «Storie vere»; ci sarà una gara canora con «Vota la voce», ancora musica con «Una città per cantare».

Accanto a Lorella ogni giorno personaggi del mondo dello spettacolo e della ricerca. «Forse è difficile crederci ma posso assicurare che i malati si sentono aiutati anche se solo si parla di loro e della loro malattia - ha detto il prof. Franco Mandelli dell'Ail - Specialmente i bambini che ogni anno, quando c'è questa trasmissione vogliono stare davanti alla tv».

Con «30 ore per la vita» in 7 anni sono stati realizzati 410 progetti. «La credibilità di questo programma - ha spiegato Gori - è dato anche dal fatto che ogni volta, 10 mesi dopo, andiamo a controllare cosa effettivamente è stato fatto con i soldi trovati». «Inoltre - ha aggiunto Lorella - noi ci mettiamo una volta tanto anche dalla parte del donatore, che è disposto ad aiutare ma vorrebbe anche sapere a che cosa serviranno esattamente i suoi soldi».

Come tutti gli anni la trasmissione si avvarrà di numerose collaborazioni: le Poste Italiane (cc 571000) i cui uffici sabato 23 resteranno aperti fino alle 22; i Servizi Interbancari con la CartaSi; la Banca di Roma; Wind (telefonata gratuita per le donazioni); le edicole che venderanno coupon; le ricevitorie Sisal, che includeranno alle schedine un versamento.

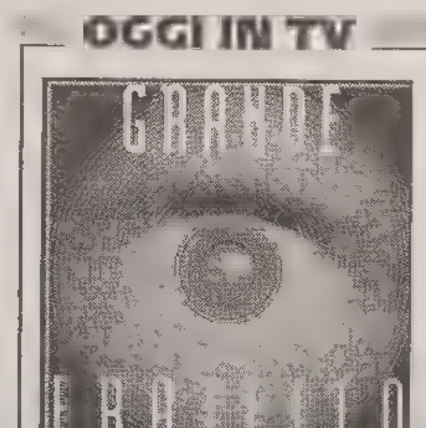
Oggi a «Sereno variabile»

La via romana Iulia Augusta

ROMA Un viaggio tra passato e presente, attraverso le zone più belle della Carnia e della Carinzia, seguendo un itinerario scandito da fermate più o meno lunghe dedicate alla cultura, alla storia, alla gastronomia, alle tradizioni e al folclore: questo il filo conduttore del servizio che «Sereno variabile» dedica oggi, alle 13.30 su Raidue, alla Via Iulia Augusta, tracciata dai Romani per collegare Aquileia e le terre d'Oltralpe, e ora rivalorizzata in chiave turistica grazie a un progetto che l'Apt della carnia ha messo a punto con la vicina Carinzia.

A fare da guida lungo il percorso saranno gli «Sbilfs», i folletti dei boschi carnici e altri curiosi personaggi.

OGGI IN TV



Canale 5: al via il programma-evento

Questa sera arriva il Grande Fratello

Dopo tanta attesa e altrettante polemiche prende il via oggi, alle 21, su Canale 5 **«Il Grande Fratello»**, che si propone come la trasmissione clou (presentata da Daria Bignardi, che spiegherà innanzitutto il meccanismo della gara) della nuova stagione televisiva. Nella prima puntata ci sarà spazio solo per far vedere e conoscere brevemente i dieci concorrenti-cavia (cinque donne e cinque uomini) che arrivano in macchina alla casa, e salutano parenti e amici: poi per 100 giorni non avranno contatti con nessuno. Da domani «Il Grande Fratello» *(accanto al titolo il «logo»)* andrà in onda ogni giorno con un doppio appuntamento: dalle 18.30 alle 18.50 e dalle 19.45 alle 20. Solo 24 minuti delle 24 ore registrate il giorno precedente. Saranno gli autori e i registi a scegliere le linee di narrazione e le storie da sottolineare, ma, per i telespettatori più maliziosi, promettono di mandare in onda anche un bacio tra due uomini, se questo dovesse capitare. Su Stream (da oggi alle 23) e Internet invece si potranno seguire tutte le vicende, tempo e voglia permettendo.

Raiuno, ore 20.45

«Fantastica italiana» con la Venier

La «mission impossible» di contrastare «Il Grande Fratello» spetta a «Fantastica italiana», la cui quarta edizione è condotta da Mara Venier e Massimo Lopez. Ospite d'onore Tania Zamparo, la nuova Miss Italia. Per lei questa è la prima uscita televisiva dopo l'elezione e i numerosi titoli vinti nell'ambito del popolare concorso di bellezza.

Raitre, ore 12.15

Coccodrilli marini a «Geo magazine»

Protagonista della puntata odierna di «Geo magazine» sarà il coccodrillo marino. Lungo fino a 10 metri, è il più grande coccodrillo al mondo ed è un feroce predatore.

I film

«Delitti inquietanti» di John Gray

Tra i film in programma oggi in Tv, da segnalare: **«Delitti inquietanti»** di John Gray (Raidue, ore 20.50), un thriller con molta azione, ma pochi brividi, interpretato da Steven Seagal; **«Papà ho trovato un amico»** di Howard Zieff (Italia 1, ore 20.45), dramma con tocchi di humour e di macabro con Macaulay Culkin e Dan Aykroyd; **«La ripetente fa l'occhietto al preside»** di Mariano Laurenti (Retequattro, ore 22.35), commedia «trash» con Lino Banfi, Annamaria Rizzoli e Alvaro Vitali; **«Affari sporchi»** di Michael Figgis (Canale 5, ore 23.15) con Richard Gere, Andy Garcia e Nancy Travis.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Rodolfo Baldini e Monica Maggioni.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.45 CORSO DI ANATOMIA. Film (drammatico '89). Di T. Eberhardt. Con Matthew Modine, D. Zuniga.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un simpatico gruppo di amici" 1a parte
12.30 L'ISPETTORE DERRICK. -. "L'angelo della morte"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO 3. Film tv. Di Tommaso Sherman. Con Alessio Boni, V. Chico.
16.00 UN'ALTRA CITTA', UN ALTRO AMORE. Film (drammatico '97). Di Lorraine Senna. Con Victoria Principal, Adrian Pasdar.
17.30 VARIETA'
18.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.50 IN BOCCA AL LUPO. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.45 FANTASTICA ITALIANA 2000. Con Mara Venier e Massimo Lopez.
23.10 TG1
23.15 GLI ULTIMI PASSI: VEGLIA PER BARNABEI. Con F. Del Noce e Mauro Mazza,(all'interno TG1 NOTTE, STAMPA OGGI)
3.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
3.20 RAINOTTE
3.22 RACCONTI ITALIANI
3.25 AL PARADISE
4.15 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "Doppio negativo"
4.45 CERCANDO CERCANDO...
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.25 LE VIE DEL MARE. Documenti.
7.00 GO CART ANTEPRIMA
7.45 GO CART MATTINA
10.25 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "La famiglia si allarga"
10.45 PORT CHARLES. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL
11.20 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 ITALIAN RESTAURANT. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE E...STATE CON VOI
13.55 UN CASO PER DUE. -. "Un buon piano omicida"
15.05 JAKE&JASON DETECTIVES. - "Un'abile nuotatrice"
16.00 RAIDUEBOYSANDGILR
17.30 TUCKER E BECCA NEMICI PER LA PELLE. Telefilm. "Genitori che fatica"
18.05 METEO 2
18.10 TG2 FLASH L.I.S.
18.15 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 CALCIO COPPA UEFA: POLONIA VARSAVIA - UDINESE
20.30 TG2 - 20.30
20.50 DELITTI INQUIETANTI. Film (thriller '96). Di John Gray. Con S. Seagal, K.I. Wayans.
22.30 SCIUSCIA'. Con Michele Santoro.
23.25 TG2 NOTTE
24.00 METEO 2
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 VITE BRUCIACCHIATE
1.00 STAR TREK VOIAGER. Telefilm. "Un anno d'inferno"
1.45 RAINOTTE
1.47 ITALIA INTERROGA
1.55 VOGLIA DI VINCERE
2.40 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI MATERIALI - LEZ 13. Documenti.
4.25 ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI - LEZIONE 33. Documenti.
5.10 ECOLOGIA APPLICATA II - LEZIONE 33. Documenti.
6.00 HELZACOMIC
6.10 INVIATO SPECIALE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL - 42. PARALLELO - LEGGERE IL '900
9.30 RAI EDUCATIONAL - SENZA CUORE
10.00 SURFER. Documenti.
10.20 CAMERIERA BELLA PRESENZA OFFRESI. Film (commedia '51). Di G. Pastina. Con Elsa Merlini, Gino Cervi.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 TG3 METEO
12.15 GEO MAGAZINE SPECIALE OLIMPIADI. Documenti.
13.05 SFIDE OLIMPICHE (R)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.00 POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.30 GEO MAGAZINE.
18.00 BONANZA. Telefilm. "Le piume di guerra"
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.25 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.55 CALCIO COPPA UEFA: RUCH CHORZOW - INTER
22.55 TG3
23.20 SFIDE OLIMPICHE
0.20 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (2.00,3.00,3.30,4.00)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (2.30, 2.45,4.15)
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)
3.15 SUPERZAP IL MEGLIO DEI TELEGIORNALI ESTERI
5.15 USA 24H

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 STEVERJAN 2000
20.30 TGR
20.50 BASOVIZZA 2000 (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TARGET MACHINE
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Una lettera per Albert"
10.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "L'esito finale"
11.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Il biglietto vincente"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Theo l'imprenditore"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Lo scoop"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 LO SPECCHIO DEL DESTINO. Film tv (drammatico '98). Di Karen Arthur. Con Faye Dunaway, Diana Scarwid.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 GRANDE FRATELLO. Con Daria Bignardi e Marco Liorni.
23.15 AFFARI SPORCHI. Film (poliziesco '90). Di Mike Figgis. Con Richard Gere, Andy Garcia.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
1.50 VERISSIMO (R)
2.30 FALLEN ANGELS. Telefilm. "A modo mio"
3.00 TG5 (R)
3.30 TOP SECRET. Telefilm. "L'informatore"
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Menti aliene" - 1a parte
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 GENITORI IN BLUE JEANS.
9.05 CHIPS. telefilm
10.00 LA SCUOLA PIU' PAZZA DEL MONDO. Film (commedia). Di Kelly Makin.
12.10 30 ORE PER LA VITA - 10 MESI DOPO
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Infanzia rubata"
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm.
16.00 ROSSANA
16.45 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 L.A. HEAT. Telefilm. "Presunta colpevole"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 PAPÀ HO TROVATO UN AMICO. Film (commedia '91). Di Howard Zieff. Con Macaulay Culkin, Anna Chlumsky.
22.45 VACANZE. Con Enrico Lucci.
23.45 TELENAUTA 69. Con Lillo e Greg.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 STUDIO SPORT
1.20 BIGODINI (R)
2.00 UN ANGELO PELLEROSSA. Film tv (avventura '91). Di Kevin James Dobson. Con Kris Kristofferson, Kim Cattrall.
3.30 MORK & MINDY. Telefilm. "Mork viene adottato"
4.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Figli dei fiori"
4.25 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Solo un'avventura"
4.50 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Promessa ad un morto"
5.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Conflitti"
5.55 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Fuga di notizie"
6.20 BENNY HILL SHOW
6.35 BABY SITTER. Telefilm. "Storie a lieto fine"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Ombre del passato" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Il trapianto"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 ALEN. Telenovela.
9.20 HURACAN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 IL LADRO CHE VENNE A PRANZO. Film (commedia '72). Di B. Yorkin. Con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset.
18.00 OK IL PREZZO É' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "La pista rumena"
20.35 CALCIO COPPA UEFA: POBEDA SKOPIE - PARMA
22.35 LA RIPETENTE FA L'OCCHIETTO AL PRESIDE. Film (commedia '80). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Anna M. Rizzoli.
0.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.45 LA TORRE DEL PIACERE. Film (drammatico '55). Di Abel Gance. Con Silvana Pampanini, Michel Bouquet.
2.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
2.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.05 SALUTI E BACI. Film (commedia '53). Di Giorgio Simonelli. Con Catherine Erard, Arturo Bragaglia.
4.40 LA VENERE DEI PIRATI. Film (avventura '60). Di Mario Costa. Con Gianna Maria Canale, Massimo Serato, Scilla Gabel.

TMC

7.00 AMORI E BACI. Telefilm.
7.35 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.20 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
9.30 MR & MRS BRIDGE. Film (drammatico '90). Di James Ivory. Con Paul Newman, Joanne Woodward.
10.30 TMC NEWS (NELL'INTERVALLO)
12.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 COBRA MISSION 2. Film (azione '87). Di Mark Davis. Con Chris Ahrens, Jeff Maldovan.
16.30 TEKWAR. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 CALCIO COPPA UEFA: TIROL INNSBRUCK - FIORENTINA
22.40 TMC NEWS
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE COPPE EUROPEE. Con Aldo Biscardi.
0.20 ALTROMONDO
0.25 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - OROSCOPO
1.10 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
2.15 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 BODY SHOW
7.25 IO CONFESSO. (Film '53). Di Alfred Hitchcock.
9.00 MADE IN ITALY
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
12.00 NON SOLO AUTO
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 BUFFALO BILL E GLI INDIANI. Film (western '76). Di Robert Altman. Con P. Newman.
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 DOCUMENTARI IN LINGUA TEDESCA.
18.00 STAR TREK
18.30 UOMINI E LEGGE. Telefilm.
19.10 L'OPINIONE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SUPERSEA
21.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME
22.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.40 L'OPINIONE
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 SOS. Telefilm.
24.00 PERSONAGGI E OPINIONI
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
2.00 IL CLUB DEL CRIMINE. Film.
3.25 BUCCIA DI BANANA. Film (giallo).
5.00 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

7.03 BORSA
7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
7.55 REDAZIONALI
8.00 TOP MODEL. Telenovela.
11.55 LA SIGNORA DEL LOTTO
13.00 APPUNTAMENTI F.V.G.
13.05 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
16.45 TANOSHIMI - E' BELLO AMARE. Film (commedia '60). Di G. Marshall. Con G. Ford, Miiko Taka.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
21.00 L'AEREO MALEDETTO. Film (orrore '72). Di David Lowell Rich. Con Buddy Ebsen, William Shartner.
22.37 BORSA
22.40 TITOLI TG
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.15 COLPO DA MILLE MILIARDI. Film.
2.20 ARABAKI'S
3.50 NOTTURNO

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G
14.20 EURONEWS
14.55 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Film ('42). Di Vittorio De Sica.
16.15 CHAMPIONS LEAGUE: AMBURGO - JUVENTUS
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 MARCO POLO EXPRESS.
20.15 COPPA UEFA: HIT GORICA - ROMA
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 BECCHI, BATTIBECCHI E... REBECHINI

RETE A

10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 REAL WORLD ROAD RULES CHALLENGE 2000.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 DAY LIVE SPECIAL '99
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 BEAVIS & BUTT-HEAD
24.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 TS

11.55 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES (R. 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 TG TRIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO IMMOBILIARE
19.30 TELEGIORNALE
20.10 GENTE E PAESI
20.30 TG TV NAZIONALE
21.00 POLO OVEST
22.00 COLPO GROSSO
23.00 TELEGIORNALE
23.30 PUNTO FRANCO IMMOBILIARE

TELEPORDENONE

10.05 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
11.15 MEDICINA PER LA VITA
12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 ATENEO
19.15 TPN CRONACHE TG
20.15 COMMERCIALI
21.00 SPRINT TRIVENETO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE TG
24.00 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN CRONACHE - TG
2.00 FILMATO EROTICO.
2.10 CAPITANI CORAGGIOSI.
4.00 TPN CRONACHE TG
5.30 THE BOX

TMC2

11.00 1+1+1=3 DEDICATO A JENNIFER LOPEZ
11.15 BEST SCANDINAVIA
12.00 NEW - NOVITA'
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
17.00 IL MEGLIO DI 4U
18.00 HOT LINE
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 DIVAS
20.00 CLIP TO CLIP
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 INVITO ALL'INFERNO. Film tv (drammatico '84).
22.40 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
1.25 I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

12.45 ATLANTIDE
13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
14.00 TNE CONSIGLIA
18.30 COMING SOON TV
18.45 TNE GIORNALE
19.00 ATLANTIDE PRO-POST@
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 IL SUPERMARCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
21.00 MOTORING
21.45 COMING SOON
22.00 OKAY MOTORI
22.30 INSALATA DI RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
22.45 DIRETTA STADIO...ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 IL CASO E' CHIUSO. Film tv (azione '88). Di Dick Lowry. Con Charles Durning, Byron Allen.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 DANZA PERICOLOSA. Film (giallo '90).
22.30 NUMEROLOGIA CON ISIDE
23.30 SUDIGIRI segue NOTTURNI

TELECHIARA

11.00 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
12.00 REILLY. Telefilm.
12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MERAVIGLIE D'ITALIA.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 FANTAZOO
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 REILLY. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 MERAVIGLIE D'ITALIA.
19.30 TG NOTIZIE
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 FANTAZOO
21.00 REPLAY
21.30 TELECICLISMO
22.00 LEZIONI DI INGLESE
23.00 NORDESTATE
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00. GR1; 8.34: Golem; 9.05: Radio anch'io; 10.08. Il baco del Millennio; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10. GR Regione; 12.35: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1, 13.33: Radioacolori - 2a parte, 14.08. Con parole mie; 15.05: Radiouno musica; 16.03: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari, 17.30: + Borsa; 18.00: Calcio Coppa Uefa; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35. GR1 Zapping; 20.50: Calcio Coppa Uefa; 23.00: Ghiaccio bollente; 23.33. Uomini e Camion, 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare, 0.38. La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2, 8.30: GR2, 8.45: Il matrimonio di Maria; 9.00: Il Programma lo fate voi; 10.37. Il Cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie; 12.00: L'importante e' partecipare; 12.30. GR2, 14.00: L'Altra musica; 14.35: Il Cammello di Radiodue; 16.00: Acquario: Motore di ricerca; 17.00: Il Cammixo; 18.00: Debito formativo; 19.00: Il Cammello di Radiodue; 19.30: GR2, 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.39: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.01: Amiche mie (R); 2.28: Alle 8 di sera (R); 2.56: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6.45. GR3, 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo Estate; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti, 13.45: GR3; 14.00: Farhrenheit; 14.20: Invenzione a due voci; 15.15: Scienza; 16.30. Centolire; 16.45: GR3; 18.00: Tournee, 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.48: Radiotre Suite Festival; 20.00: Teatrogiornale; 21.00: Il Cartellone: Il Flauto Magico; 23.30: Tournee; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda Verde - T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker; 18.30: T3 Giornale radio; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Genti d'Istria; 8.50: Potpourri; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Musica leggera; 12: Libro aperto; 12.20: Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr; Mosaico estivo; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; notizie, musica, attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale; Novità musicali; Album classico; 18: Sulla ferrovia Transalpina; segue: Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05. Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30. L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

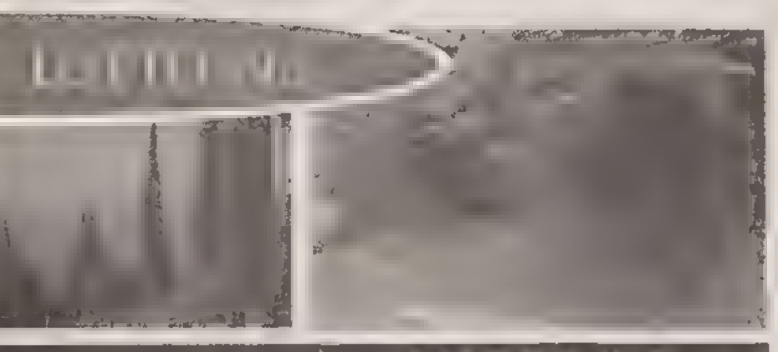
Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance. 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

ASTA IMMOBILIARE
SABATO 30/9/2000
ORE 10,30
GALLERY INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI®
L'asta si svolgerà alla presenza di un notaio presso la filiale Gallery di Piazza Tommaseo 4/a, a Trieste (tel. 040.7600250); allo stesso indirizzo informazioni, visione perizie e **ritiro dell'invito di partecipazione all'asta**



STRADA COSTIERA

Terreno parzialmente edificabile di 2.670 mq. Il fondo in questione a pochi metri dalla statale è già urbanizzato e situato all'interno di un comprensorio abitato. L'accesso è consentito anche ai mezzi edili ed è possibile la costruzione di tre villette. La particolare posizione ed il verde lussureggiante ne garantiscono l'esclusività.

PREZZO BASE D'ASTA
250.000.000

BARCOLA

Antistante la pineta villa indipendente con accesso dalla strada. L'edificio si sviluppa su tre livelli ed è possibile la trasformazione in bifamiliare. Ampi garage, terrazza e giardino pensile completano la costruzione. Sul lato portico vi è un giardino di 800 mq circa in zona urbanistica B4 con possibilità di edificazione di 1.200 mc.

PREZZO BASE D'ASTA
930.000.000

ASTE IMMOBILIARI GALLERY®
LE CHIAVI DELLA CONVENIENZA
Tel 040.8323407
www.gallery-immobiliare.com
I03103K

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SPEDIZIONIERE trentennale esperienza via mare terra buon acquisitore, disponibile per assunzione presso ditta spedizioni. Fermo Posta patente auto TS 2152529D.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CUOCHI referenziati offresi a domicilio per confezionare ed allestire fantasiosi pranzi, cene, buffet. Vasto menu. Per informazioni e prenotazioni tel. 0339/8419355 - 0432/746229 ore serali. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia vendo trilocale vista mare e appartamento 119.000.000. Pineda appartamento ristrutturato. Ag. Boreal 0431/439515.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (A00)

Prestito Personale: da 3 a 15 milioni
Numero verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

A tutte le categorie Mediafin propone tassi a partire dal 3% con possibile estinzione anticipata, es. 30.000.000 rata 207.000. Es. 50.000.000 rata 345.000 anche a protestati. Tel. 049/8766750. (A00)

PRESTITI PERSONALI
• RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
• SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre MUTUI CASA
• TASSO 4,20% • RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
• FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
040-772633

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
040 3478670

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800/969565.
MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041/919249004. (7027)
PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000, assoluta discrezione 040/634025. (A11617)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

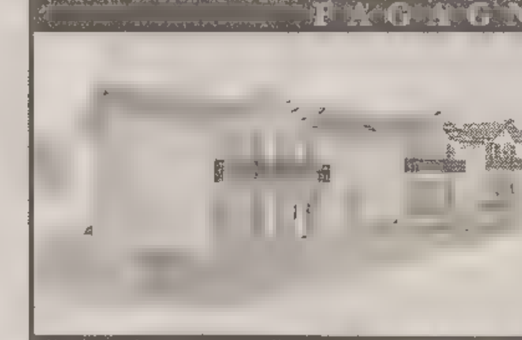
Finanziamenti Proponiamo
• Linee di credito ed incentivi tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra ES 75.000.000 RATA 332.500
• Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
• Speciale mutui immobiliari acquisto, costruzione ristrutturazione ES 260.000.000 RATA 1.135.000
Visite da qualificati professionisti
First Corporation 030/9991566

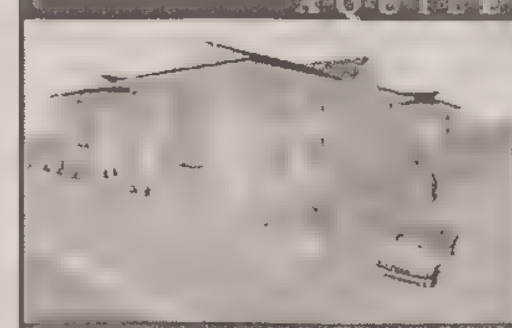
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. NUOVISSIMA bellezza tutta da scoprire ti aspetto desiderosa 0339/4253973. (A11721)
BELLA giovane molto carina bionda cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A11721)
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici 0338/9539486.
CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A11825)
CORINA bella giovane di sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio 0338/1659511. (A11861)
DIANA se hai bisogno di un vero rapporto affettivo e completo io sono tutta per te 0348/0603886. (A11824)
ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti giorni. 0338/1281839. (a11851)
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.
NUOVA bella ragazza cerca amici telefonare 0349/8131024. (A11703)
NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta. Tel. 0339/1139560.
RAGAZZA atletica molto sexy cerca partner per piccanti incontri tel. 0330/221307.
RAGAZZA giovanissima, sensuale cerca amici 9-21. Tel. 0339/1274677 tutti giorni.
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23 0339/7057875.
TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio. Tel. 0333/2311423.
TRIESTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni 0339/4221539.
TRIESTE, Silvana dolce giovane tutti i giorni. 0339/4809603. Sempre valido. (A11825)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339/6286183.
TRIESTE Viola ricevo tutti i giorni 10-22 0349-0614056. (A11861)

Edilefai T. Gonars UD
VENDITA DIRETTA
Per informazioni Tel. 0432 - 993106

FAGAGNA

Appartamenti bicamere, garage singolo o doppio, cantina, giardino di proprietà. PRONTA CONSEGNA

AQUILEIA

VERA OPPORTUNITÀ. Appartamenti mono e bicamere. Bifamiliari con giardino privato. Contributo Regionale in conto interessi di: L. 68.000.000.

TERZO D'AQUILEIA
Ultimo appartamento
In palazzina da poco ultimata, costituito da: 2 camere, 1 bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio trasformabile in 2° bagno, terrazza, garage.
Ottime finiture, predisposizione caminetto/stufa, termoautonomo. **Prezzo interessante!**

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)
AFFARISSIMO località Fossalon fronte strada Statale a 4 km da Grado affittasi ristorante e albergo con 14 camere. Prezzo da concordare. Telefonare 0422/815373. (C00)
PROGETTOCASA bar caffè con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. Cod. 2. 040/368283. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, orologi, quadri, porcellane, mobili, soprammobili. Telefonare 040/306226 - 305343.
ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari tel. 040/412201 040/382752.

Continuaz. dalla 22.a pagina

ADECCO Gorizia cerca 40 operai/e per lavoro su turni. Periti elettronici-elettrotecnici-responsabili logistica-saldo-carpenitieri. Tel 0481/533000.
AGENZIA Tiscali esclusiva per nuova apertura seleziona agenti e consulenti di vendita. Offre 1.400.000 + 4 percento su traffico telefonico + provvigioni. Previsto dopo 1.o periodo guadagno 8.400.000 circa. Telefonare 040/3476100.
APPRENDISTA contabile seleziona studio commercialisti. Scrivere a F.P. Ts pass. 636840A.
AZIENDA commerciale ricerca personale per una posizione di addetta/o centralino reception e una di addetto commerciale. Richiedesi perfetta conoscenza sloveno serbocroato inglese computer ambiente windows. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste Patente Ts 5004896B. (A11642)
AZIENDA import-export cerca: persona per amministrazione con ottima conoscenza lingua italiana-slovena-croata-inglese ed esperienza lavorativa di alcuni anni nel settore amministrativo; persona operativa con perfetta conoscenza lingua italiana e slovena e buona conoscenza lingua croata e inglese. Si richiede un'esperienza lavorativa di alcuni anni. Inviare curriculum a f. p. Trieste centro C.I. AB3368500. (A11563)
CENTRO elaborazione dati intenzionato ad ampliare la propria attività cerca un consulente del lavoro iscritto all'albo offrendo interessanti prospettive di collaborazione all'interno della propria struttura. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste pat. TS 5039214B. (A11597)
CERCASI banconiere/a-buffettista tel. 040/308913 9.30/13.30 dal lunedì al venerdì.
CERCASI internista o aiuto cuoca/o per trattoria in zona Muggia. Per informazioni telefonare ore pasti allo 040/231544. (A11821)
COMMESSO/A pratico elettronica telefonia antennistica cercasi. Telefonare ore negozio 040/632424. Chiedere sig. Pregellio. (A11573)
CUZZOT Immobiliare Srl cerca acquisitore - venditore automunito - automunita preferibilmente con diploma ragioneria o iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza, dialettica, voglia di successo. Offresi fisso mensile più provvigioni adeguate. Possibilità alti guadagni e carriera. Manoscrivere a Cuzzot Immobiliare largo Barriera 16, Trieste. (A11679)
DITTA termotecnica e climatizzazione cerca operai con esperienza. Tel. 040/365600 dopo le 17. (A11609)
DOMANI dalle 11 in poi presentarsi in viale III Armata 12/a. Cerchiamo soci pulitori/trici seri e volenterosi da inserire nella nostra cooperativa. Sono gradite persone anche over 40. (11797).
MANPOWER Gorizia ricerca: 15 operai/e addetti/e macchinari per aziende metalmeccaniche provincia di Gorizia, 2 addetti/e carico/scarico uso muletto, ingegnere meccanico per importante azienda provincia di Gorizia scopo assunzione, tel. 0481/538823.
PER impiego amministrativo attività commerciale cerca uomo/donna esperto uso computer e gestione magazzino da assumere a tempo indeterminato. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AB3376382. (A11109)
PRIMARIA azienda di ristorazione per nuove aperture cerca cuochi capaci zona Trieste. Pregasi trasmettere curriculum via fax al n. 0444/973600, via E-mail all'indirizzo Serenpers@telemar.it oppure telefonare allo 0444/971639.
RAGIONIERA neodiplomata cerca studio commercialista in Trieste. Si richiede buona preparazione tecnica, bella presenza, disponibilità. Scrivere Fermo Posta AB 7639766 - 34015 Muggia - Ts.
RAGIONIERE/A commercialista cerca affermato studio per collaborazione prospettive riservatezza curriculum a Fermpo posta Ts pass. 636840 A.
SOCIETÀ cooperativa seleziona personale per servizi vari zona Trieste provincia. Telefonare ore ufficio 040/3726211. (A11841)
SOCIETÀ multinazionale cerca personale addetto al magazzino. Si richiede conoscenza uso del sistema informatico, disponibilità e contatto con la clientela, indispensabile la conoscenza della lingua slovena. Casella postale 2766 agenzia 17. (A11588).
SOCIETÀ servizi ricerca impiegata/o contabile curriculum a F.P. Ts pass. 636840A.
STENODATTILOGRAFA/O veramente capace adeguato stipendio studio legale cerca. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste c. i. AD4786381. (A11815)
STUDIO commercialista cerca per propri clienti ragioniere/a con esperienza provata. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste CI AC6403928. (A11550)

Alfa 145 Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero.

Fino al 30 settembre, su Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui non potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbodiesel 1.9 JTD e su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni. 1.4 T.S. L, 1.6 T.S. L, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83% Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.500.000** (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale zero.

TARGA Service

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

SCHUMACHER A PIEDI

Se fosse utile per mettere a punto al meglio la sua Ferrari, Michael Schumacher sul nuovo circuito di Indianapolis è disposto a visionare il tracciato anche a...piedi. L'ha detto ieri al Mugello dove ha lavorato l'intera giornata per preparare al meglio il prossimo Gp del 24 settembre. Oggi una delegazione della Ferrari sarà a Lavis per i funerali di Paolo Gislimberti.

OGGI IN TV

12.30 TMC Sport
16.05 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
16.15 Capodistria: Champions League: Amburgo-Juventus
18.25 Raidue: Coppa Uefa: Polonia Varsavia - Udinese
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.00 Telefriuli: Qui studio a voi stadio
20.10 Telemontecarlo:TMC Sport
20.15 Capodistria: Coppa UEFA: Hit Gorica - Roma
20.30 TMC: Coppa UEFA: Tirol Innsbruck-Fiorentina
20.35 Rete 4: Coppa Uefa: Pobeda Skopie-Parma
20.55 Raitre: Coppa UEFA: Ruch Chorzow-Inter
23.00 TMC: Il Processo di Biscardi

VUELTA ITALIANA

Sette italiani fra i primi 10 ieri nella 17esima tappa della Vuelta. La frazione, disputata fra Benavente e Salamanca, sulla distanza di 155,5 km, è stata vinta allo sprint da Davide Bramati, davanti a Biagio Conte, Fabio Baldato e Marco Zanotti e Lobato Diaz, insieme ai quali ha dato vita a una fuga di 100 chilometri. In classifica generale Roberto Heras ha conservato la maglia amarillo.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE Pirotecnico pari contro la bestia nera Amburgo. I bianconeri sprecano il doppio vantaggio

Inzaghi salva la Juve e Del Piero

Tripletta di SuperPippo, ma in difesa che dormite. Alex sempre peggio

AMBURGO Alla sconclusionata Juve basta un triplo Inzaghi formato nazionale, uno che non sbaglia mai, che non tradisce e prende in mano la squadra per camminare in un'Europa piena di trabocchetti. E' stato un pareggio marziano, 4-4, incredibile per come è maturato, per l'emozioni che è riuscito a regalare: in vantaggio 3-1 al 66' della ripresa la Juventus sembrava poter portare a casa il massimo con il massimo sforzo. Ma c'erano da fare i conti con una scarsa condizione fisica, con una difesa mutilata dalle assenze forzate di Montero e Paramatti e con l'incubo Amburgo che torna puntualmente nella storia bianconera. In attesa di Del Piero, ancora prigioniero della sua cronica imperfezione sotto porta (anche ieri si è mangiato un gol clamoroso sul 2-1) resta un pareggio amaro ma alla fine prezioso, dati anche i tempi in cui è maturato e con una preparazione fisica ancora da limare. Da rivedere la posizione di O'Neil che essendo poco incontrista ha regalato molti spazi ai tedeschi. Il disagio creava inquietudine e insicurezza. Così dopo poco più di un quarto d'ora arrivava il pareggio. Dormita collettiva su punizione e il ghanese Yeboah in piena solitudine aveva il tempo per indirizzare di testa dove Van Der Sar non poteva arrivare. Raggiunto il pari l'Amburgo decollava, ma se Del Piero era ancora in lotta con le sue paure c'era Inzaghi, l'infallibile, che per un gioco maligno del destino realizzava propria quella stessa rete che doveva portare la firma di Pinturicchio: passaggio illuminante di Zidane, il numero 9 sulla linea del fuorigioco anticipa il difensore, tocca il pallone con una leggera palombella. È il 2-1. Ma Inzaghi non si fermava qui. Nella ripresa il bomber faceva fiatare la squadra con un altro dei suoi gol: uscita del portiere e Inzaghi di destro pronta a raccolgiere da centro area e ruba il tempo al portiere. Sul 3-1 partita chiusa? Macchè. Palo di Kovacevic e poi l'iraniano Mahdavikia al 66' rubava il tempo a Pessotto su un cross teso di Ketelaer e riapriva il match, poi ci pensava il portiere Butt a siglare il rigore del pareggio al 72' per fallo di Ferrara (brutta prestazione la sua) in area proprio sull'iraniano. Per i tedeschi la furia assassina non era finita qui. E braccando una Juventus orami spenta, Kovac ad otto minuti dal termiune trovava il gol dell'inseparato sorpasso. Tornava l'incubo dell'Amburgo. Ma questa Juve è di Inzaghi. L'indomabile si procurava con astuzia un rigore e firmava un pareggio «assurdo», da incornicare. Dove Pippo ha creato e la Juve distrutto.

Amburgo 4
Juventus 4

MARCATORI: pt 6' Tudor, 17' Yeboah, 36' Inzaghi; st 7' e 42' Inzaghi (rig), 20' Mahdavikia; 27' Butt (rig), 37' Kovac.
AMBURGO: Butt, Panadic, Hoogma, Hertzch, Groth (pt 28' Tofting), Kovac, Hollerbach (st 1' Ketelaer), Cardoso (st 21' Prager), Mahdavikia, Barbarez, Yeboah. All: Pagelsdorf.
JUVENTUS: Van Der Sar, Ferrara, Tudor, Iuliano (st 14' Birindelli), ONeill (st 27' Bachini), Tacchinardi, Davids, Pessotto, Zidane, Inzaghi, Del Piero (st 14' Kovacevic). All: Ancelotti.
ARBITRO: Melo Pereira (Portogallo).
NOTE: ammoniti: ONeill, Davids e Iuliano per gioco scorretto. Spettatori 40 mila.

Milan 4
Besiktas 1

MARCATORI: pt 20 Tayfur (rig), 35' Coco, 44' Bierhoff, 45' Shevchenko (rig); st 35' Shevchenko.
MILAN (3-4-3): Dida, Chamot, Costacurta, Maldini, Helveg, Albertini, Giunti (st 40' Brncic), Coco (st 34' Serginho), Saudati (st 21' Guly), Bierhoff, Shevchenko. All: Zaccheroni.
BESIKTAS (4-4-2): Shorunmu, Yasin (st 20' Mehmet), Halilagic (st 28' Klestov), Umit, Erman, Tayfur, Karan, Ibrahim (st 34' Bayram), Munch, Ahmet, Nouma. All: Scala.
ARBITRO: Wojcik (Polonia).
NOTE: ammoniti: Nouma per comportamento non regolamentare e Erman per gioco falloso. Spettatori: 53.436.

Rossoneri scatenati dopo lo spavento del gol iniziale dei catenacciari turchi del Besiktas

Con Sheva il Milan Scala la goleada

Doppietta dell'ucraino. Anche Berlusconi si è divertito

Anche ieri Del Piero si è distinto. Mangiandosi un gol.

MILANO A dieci mesi dal clamoroso rovescio di Istanbul contro il Galatasaray che costò al Milan l'Europa, la squadra di Zaccheroni si ripresenta in Champions League rifilando quattro sberle al Besiktas di Scala. Mancano tanti uomini ai padroni di casa, ma nessuno se ne accorge perchè il Milan, dopo una mezz'ora alla chetichella, accellera i ritmi e non ha problemi a ribaltare il gol di Tayfur. Coco, Bierhoff e il solito immenso Shevchenko (doppietta) gli autori del poker rossonero. Una prestazione che ha convinto persino il presidente Berlusconi. Nei primi 19' il portiere Shrumnu è impensierito dal tridente Saudati-Shevchenko-Bierhoff una sola volta. Invece al Besiktas basta mettere il naso nell'area milanista per trovare il gol, grazie allo sciocco fallo di mano di Helveg che regala il rigore trasformato da Tayfur. Ma il Milan ha reagito. Dopo una botta di Albertini fuori di un soffio, al 36' arriva il pari con un perfetto colpo di testa di Coco su azione d'angolo. E qui cambia la partita. Il Besiktas sbanda, mentre il Milan, preso per mano da un Albertini in crescendo, aumenta finalmente i ritmi e mette sotto gli avversari. Dopo un colpo di testa di Saudati che fa venire i brividi a Shrumnu, negli ultimi tre minuti del primo tempo arriva l'uno-due micidiale dei rossoneri. Prima Bierhoff vola in cielo sulla punizione di Giunti per firmare il sorpasso, poi Shevchenko si conquista un rigore (fallo di mano Halilagic), che trasforma con glaciale freddezza. 3-1, chi l'avrebbe mai detto dopo mezz'ora? Sulle ali di un tranquillizzante vantaggio, il Milan gestisce a piacimento la ripresa, anche perchè Scala non riesce a cambiare atteggiamento ad un Besiktas partito con il solo obiettivo di non rischiare. Al 32' arriva il quarto centro con l'ucraino che porta a spasso mezza difesa dei turchi e poi fredda il portiere nigeriano Shrumnu.

SITUAZIONE

COSI' MARTEDI' Girone A: Spartak-Bayer 2-0, Sporting-Real Madrid 2-2. Girone B: Sparta-Arsenal 0-1, Shakhtar-Lazio 0-3. Girone C: Valencia-Olympiakos 2-1, Lione-Heerenveen 3-1: Girone D: Galatasaray-Monaco 3-2, Rangers-Sturm Graz 5-0.
COSI' IERI Girone E: Amburgo-Juventus 4-4, Panathinaikos-Deportivo 1-1. Girone F: Rosenborg-Paris S.G. 3-1, Helsingborg-Bayern Monaco 1-3. Girone G: Psv-Dinamo Kiev 2-1, Manchester-Anderlecht 5-1. Girone H: Barcellona-Leeds 4-0, Milan-Besiktas 4-1.
FORMULA Passano il turno le prime due di ogni girone. Le terze accedono alla Coppa Uefa.

CALCIO COPPA UEFA Incredibile disavventura dell'Udinese all'arrivo in aeroporto. Ai due giocatori brasiliani è stata contestata la regolarità dei passaporti

Giallo a Varsavia: Alberto e Warley fermati dalla polizia

Solo a tarda sera i calciatori sono stati rilasciati. E oggi i friulani affrontano i temibili campioni polacchi

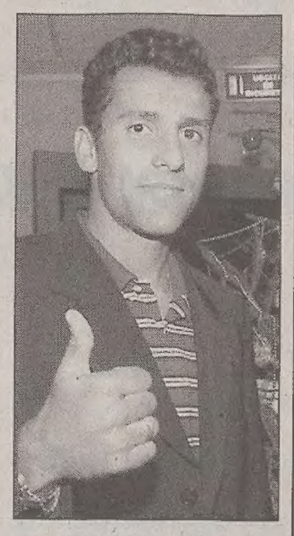
UDINE Giallo a Varsavia per l'Udinese ieri all'arrivo all'aeroporto della capitale polacca, avvenuto intorno alle 13. Prima solo Warley poi anche Alberto (brasiliani per nascita, entrambi, però, comunitari in virtù della cittadinanza portoghese) sono stati bloccati al controllo passaporti dalla polizia. Ai due giocatori è stata contestata la falsità del documento portoghese che hanno esibito. Mentre il resto della squadra proseguiva in pullman per Plock, la città a 150 chilometri dalla capitale dove questo pomeriggio si giocherà l'andata del primo turno di Coppa Uefa con il Polonia Varsavia, Warley e Alberto, seguiti dal direttore generale Pierpaolo Marino, restavano negli uffici di polizia. Sono stati rilasciati appena alle 22, dopo l'intervento di un avvocato polacco contattato sul posto dall'Udinese. Pare che nel mirino delle autorità polacche ci fosse soprattutto lo status di comunitario di Warley. Sulla vicenda oggi, prima della partita, l'Udinese dirameràa una nota ufficiale.

Con i due giocatori è stato fermato anche il comandante dell'aereo bianconero, al quale è stata contestata la regolarità di alcuni documenti di volo. E' stata invocata la mediazione dell'ambasciata italiana, che ha però dichiarato la propria incompetenza vista la cittadinanza brasilian-portoghese dei due giocatori, e quindi quella dell'ambasciata brasiliana. Intorno alle 18.45 si è diffusa in Italia la notizia della «liberazione» dei due, smentita però subito dopo dai fatti: in realtà in quel momento i due giocatori e il direttore generale Marino, in un crescendo di tensione, stavano invocando la convocazione di un avvocato. Dopo la disavventura giudiziaria i due giocatori sono stati accompagnati nel ritiro dell'Udinese, ma il loro impiego oggi è improbabile visto anche che ieri non hanno potuto sostenere l'allenamento di rifinitura.Intanto, mentre i due brasilian-portoghesi erano trattenuti in un ufficio della polizia aeroportuale di Varsavia, l'allenatore Luigi De Canio spiegava lo spirito con il quale l'Udinese, al di là di quello che è accaduto all'aeroporto, sta affrontando la trasferta polacca: «L'Intertoto, che ci ha promossi a questo primo turno Uefa, ci ha insegnato che non si deve sottovalutare mai nessun avversario. Sarebbe poi gravissimo cadere in tale errore di fronte a questa squadra polacca che, pur venendo da risultati pochi fortunati in campionato, è pour sempre campione nazionale in carica».

Guido Barella

COSI' IN CAMPO
Plock alle 18.30
Diretta Raidue

POLONIA VARSAVIA (3-5-2): 1 Szczejnj, 3 Zvirgzdauskas, 21 Dziewicki, 8 Wjcisszkiewickz, 19 Scherfchen, 20 Bak, 10 Golaszewski, 13 Ekwveme, 14 Kielbowicz, 6 Bjkowki, 23 Olisadebe. All: Wdowczjk.
UDINESE (3-5-2): 1 Turci, 2 Genaux, 5 Sottil, 4 Bertotto, 21 Alberto, 7 Walem, 16 Giannichedda, 10 Fiore, 30 Diaz, 9 Sosa, 50 Warley. All: De Canio.
ARBITRO: Mejeto Gonzales (Spagna).



Alberto

Warley

IL PERSONAGGIO

Calda accoglienza per l'allenatore della Roma che oggi gioca a Nova Gorica

Vecchi amici e mamma Evelina a salutare il «grande» Capello

NOVA GORICA Una foto delle elementari in bianco e nero, un gruppo di ragazzini in calzoncini corti. In quel gruppo di alunni con maestro c'era anche Fabio Capello, il futuro asso del calcio nazionale (in campo come in panchina). Beh, quella fotografia - messa in cornice dal ronchese Enzo Rossitti, amico d'infanzia di Capello - è stato il regalo della terra bisiaca al «ritorno internazionale» di Fabietto. La foto incorniciata gli è stata consegnata ieri al termine della conferenza stampa di presentazione del match odierno Gorica-Roma, andata del primo turno di Coppa Uefa, che si giocherà nella città slovena oggi alle 16.

Che effetto le fa quest'accoglienza?

«Quella foto in regalo proprio non me l'aspettavo. E stato come ritornare agli anni delle elementari, quando non potevo nemmeno immaginare di poter un giorno giocare a pochi chilometri dal mio paese alla guida di una grande squadra come la Roma. È un sogno che si è avverato, è una grande soddisfazione».

Riuscirà a fare una capatina nella «sua» Pieris?

«Purtroppo no. L'impegno di domenica in Coppa Italia contro l'Atalanta ci costringerà a partire per Roma subito dopo il match di oggi. Mi dispiace moltissimo, anche perché è da molto tempo che non ritorno a Pieris. Comunque mia mamma Evelina e mia sorella Bianca mi hanno già salutato all'arrivo all'aeroporto di Ronchi. A mia mamma ho chiesto subito come stava: sa, una cosa è sentirla per telefono, un'altra è poterci parlare e scherzare di persona. Nelle trasferte di Udine ci ero riuscito poche volte».

Oggi si fa sul serio. Come giudica il calcio sloveno?

«E' un movimento in evoluzione. L'ha dimostrato agli Europei: la partita contro la Jugoslavia è stata memorabile. La Slovenia è dotata di ottime individualità, e il Gorica ne è una delle espressioni più evidenti. Non crediamo alla crisi della Hit».

Oggi non ci sarà Totti, ha ancora il mal di schiena. E mancheranno anche Emerson (infortunato), Batistuta, non ancora al meglio, Candela e Zago, squalificati, Nakata, Zanetti e Lupatelli a Sydney per il torneo olimpico. Ma le assenze non devono condizionare la squadra, dice Capello. Insomma, il tecnico non vuole alibi. **Tele+ 15.45.**

Mauro Casadio

L'abbraccio tra Capello e mamma Evelina. (Meta)

LE ALTRE

Lippi è costretto a vincere Rivoluzione viola

Ruch Chrzow-Inter (Raitre, 21): L'Inter ha lasciato a casa anche a Cauet, oltre ai già previsti Brocchi e Lombardi. Con i recuperi di Recoba, Blanc e Frey e con una squadra nettamente superiore, almeno sulla carta, ai polacchi del Ruch Chorzow. Lippi si aspetta di festeggiare il primo successo della stagione. Anche perchè, in caso contrario, non ci sarebbe un nuovo appello.

Fk Pobeda-Parma (Rete 4, 20.45): A Skopje il Parma è obbligato a vincere. L'avversario, il Pobeda di Prileb, non giocherà neppure a casa sua perchè lo stadio di Prileb è inadeguato e la partita è stata spostata nella capitale Skopje dove il Parma ha trovato un gran caldo e un'accoglienza tutt'altro che ostile. Onesto Malesani: «Siamo ovviamente favoriti, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari, che sono buoni giocatori».

Tirol Innsbruck-Fiorentina (Tmc, 20.30): Rivoluzione in casa viola. Terim ha confermato la difesa e il duo d'attacco Chiesa-Leandro e ha deciso di affidare a Di Livio il ruolo di mediano, bocciando così Lassissi. L'accentramento dell'ex bianconero comporterà altri cambiamenti nella squadra viola: Marco Rossi sarà spostato a sinistra mentre sulla fascia destra verrà rilanciato Bressan. In pratica la Fiorentina esordirà in Coppa con una formazione mai provata finora.

Mercato

Baggio ha scelto i miliardi del Brescia: quattro a stagione sconto compreso

MILANO Roberto Baggio è andato al Brescia, ha trovato squadra dalle parti di casa, come voleva. La voglia, il bisogno di non allontanarsi troppo dalla natia Caldogno e dalla famiglia hanno condizionato mesi di trattative prima che spuntassero i vicini di casa, Corioni e Mazzone, presidente e allenatore del Brescia, che non ci hanno messo molto, a convincere Roby: quattro miliardi e mezzo a stagione, per due anni. Sconto di 500 milioni, dunque, pur di restare a contatto con le persone e le cose che ama. Accordo che prevede tra l'altro una clausola di rescissione, in caso di retrocessione in serie B. Si dice che già oggi il nuovo Baggio possa essere presentato nella sua nuova maglia (è stata chiesta alla Lega una deroga per dargli il numero 10, attualmente di Esposito) e con la sua nuova squadra. Corioni ieri appariva orgoglioso: «Penso a Roby da quando era al Vicenza, ora con lui non siamo più una provinciale». E medita sulla quotazione del Brescia in Borsa. Quanto a Baggino, ha già avuto modo di sussurrare quanto tutti sapevamo da tempo: «La mia è una scelta di vita».

Adesso che è arrivato Baggio, il Brescia verosimilmente abbandona la pista Ravanelli. Anche perchè Penna Bianca sembra davvero destinato a restare alla Lazio, dal momento che è ogni giorno più probabile che a partire sia Salas. Il cileno è nel mirino del Real Madrid e dell'Inter. Gli spagnoli, che stanno definendo la cessione di Savio al Chelsea, ieri sono tornati alla carica chiedendolo in prestito. Risposta laziale, picche.

VERSO SYDNEY

-1 Nel torneo di calcio la squadra di Tardelli inizia vincendo ma senza esaltare

L'Italia ringrazia Pirlo

Ancora decisivo l'interista nel successo sull'Australia

MELBOURNE Gli azzurri di Marco Tardelli non tradiscono. Soffrono, a tratti giocano male e solo un grande Abbiati li salva, ma l'esordio olimpico contro i temuti australiani si traduce in tre punti regalati da Andrea Pirlo, ancora decisivo. Tre palloni importanti ha giocato l'interista, uno è stato fermato da un difensore sulla linea, il secondo si è stampato sull'incrocio dei pali, il terzo è carambolato in rete rimbalzando sul palo.

Davanti a 95mila spettatori l'Italia ha sofferto, soprattutto nel primo tempo, vacillando davanti al gioco intimidatorio dell'Australia che l'arbitro giamaicano ha lasciato correre. Gli azzurri hanno saputo incassare, prima senza reagire, poi emergendo alla distanza. C'è però da lavorare in tutti i settori, a cominciare dal centrocampo. Baronio, allenatosi poco per un raffreddore, ha trotterellato senza incidere, lasciando spesso Ambrosini da solo a rincorrere a metà campo due o tre avversari. Sulle fasce reggevano bene Gattuso e Zambrotta, ma al centro, per tutto il primo tempo sono stati dolori. La difesa ha patito molto, Grandoni non era in vena, Zanchi e Cirillo hanno sofferto molto Viduka. In attacco, compito ingrato per Ventola e Comandini: Tardelli poi individuerà nell'attacco la zona in cui «si deve rivedere qualcosa».

Primi minuti di assalto australiano, gli azzurri - ad eccezione di Gattuso e Zambrotta - sembrano intimiditi. Laybutt entra malissimo su Pirlo poi dà una gomitata a Ventola e se la cava senza un cartellino giallo. Al 14' e al 24' Pirlo rompe l'assedio, con due punizioni la seconda delle quali è salvata sulla linea da Colosimo. L'Australia non trova opposizione a centrocampo, ma solo alla fine del tempo si fa davvero pericolosa con un colpo di testa di Curcija che Abbiati devia in angolo. Nella ripresa azzurri subito pericolosi con Zambrotta ma Viduka è sempre in agguato e al 3' grazia Abbiati alzando sopra la traversa con un'incornata. Ventola e Comandini vanno in tandem ma il barese si fa parare il tiro a botta sicura. Subito dopo Abbiati salva volando all'incrocio. Baronio si innervosisce e Tardelli lo cambia. Entra Zanetti, che dà più ordine. Grande occasione per Curcija su centro di Viduka, ma Abbiati fa un miracolo.

Tardelli sostituisce Ventola con Margiotta. E il 36', il centravanti udinese si intestardisce nel pressing e di petto strappa un pallone a Lazaridis. Fa qualche passo, alza la testa e vede Pirlo in area, l'interista gioca a biliardo col palo: carambola lenta, palla che varca la linea nonostante il disperato tentativo di Roxe. L'arbitro sembra incerto, ma il segnalinee segnala il gol.

Nell'altra partita, 3-3 tra Nigeria e Honduras.

Andrea Pirlo ha siglato il gol della vittoria.

Australia 0
Italia 1

MARCATORE: st 36' Pirlo.
ITALIA: Abbiati; Grandoni, Zanchi, Cirillo; Gattuso, Ambrosini, Baronio (st 13' Zanetti), Zambrotta; Pirlo; Comandini, Ventola (st 30' Margiotta). All. Tardelli.
AUSTRALIA: Milosevic; Colosimo, Foxe, Laybutt; Emerton, Grella (st 40' Rizzo), Wehrman (st 21' Bresciano), Skoko (st 34' Neill), Lazaridis; Viduka, Curcija. All. Blanco.
ARBITRO: Prendergast (Giamaica).
NOTE: Ammoniti: Grandoni, Ambrosini, Skoko, Foxe, Bresciano e Laybutt.

Domani la cerimonia, avvolti nel mistero i collaudi

Stadio pieno e «secretato» per la prova dell'apertura

SYDNEY La cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Sydney, in programma alle 9 ore italiane di domani, è stata provata ieri per l'ultima volta.

Al test, in cui volontari hanno preso il posto dei vari personaggi e degli atleti che vi parteciperanno, è stata ammessa una rappresentanza delle testate giornalistiche accreditate ai Giochi, che però hanno dovuto sottoscrivere una dichiarazione con l'impegno a rispettare l'embargo sui contenuti della cerimonia fino all'orario in cui comincerà quella vera. Peraltro è già in vendita a 15 dollari una rivista che spiega nei dettagli il suo svolgimento, contenente comunque lo stesso obbligo di non rivelare il contenuto in anticipo. Lo stadio olimpico è stato pressochè riempito anche ieri e la prova è durata tre ore e mezzo. La conclusione è stata visibile in tutta la città perchè salutata dai fuochi di artificio.

Spettatori e visitatori occasionali hanno inoltre scoperto che gli organizzatori offriranno loro un vero e proprio supermercato dello sport, lungo i due km dell'Olympic Boulevard. Prima il Superdome, con tre pianiscaffali dove pescare a turno ginnastica, pallavolo o basket; un centinaio di passi, ed ecco lo stadio dell'atletica. Poi arrivano le piscine dell'Acquatic Centre, e in fondo l'arena del tennis.

Domani Raitre, 8.30.

Domani 4 pagine speciali con programma e curiosità

TRIESTE Una guida per conoscere il programma completo delle Olimpiadi di Sydney, quali saranno le stelle internazionali, cosa potranno aspettarsi i regionali in gara. E ancora: i precedenti e le curiosità. Tutto questo nelle quattro pagine speciali sull'edizione di domani de «Il Piccolo».

IN PILLOLE

Carraro nell'esecutivo Cio, Agnelli «onorario»

SYDNEY Franco Carraro ce l'ha fatta: il presidente della Lega Calcio, già numero uno di Coni e Figc, è entrato a far parte dell'esecutivo del Cio, il Comitato Olimpico Internazionale del quale è membro dall'82. L'ex sindaco di Roma è stato eletto al secondo turno di voto. Gianni Agnelli è stato invece acclamato membro onorario del Cio, su proposta del presidente Juan Antonio Samaranch.

MANU E BERNABEI. «Farò di tutto per convincere i miei colleghi della commissione atleti del Cio a prendere posizione al più presto contro la pena di morte: nel 2000 non è più accettabile una cosa del genere». Parola di Manuela Di Centa.

MAY STAKANOVISTA. Un volo di 23 ore, dall'Italia via Londra, l'arrivo alle 5.20 a Brisbane, una doccia e subito in pista per allenarsi. Anzi per un doppio allenamento. Fiona May si è unita ieri al resto del gruppo azzurro dell'atletica, completando così i ranghi.

MAURIZIA SUPERSTAR. L'ultima proposta le è arrivata dalle Filippine: fare l'attrice in una soap opera. «Modestia a parte lì sono una star» commenta Maurizia Cacciatori, stella della Nazionale di volley. Le 170 e-mail ricevute mediamente in questi giorni ai Giochi trovano una giustificazione oltre che in un fisico da modella in una maglietta adatta a valorizzarlo: c'è scritto in bella vista il suo indirizzo di posta elettronica.

TAEKWONDO. È l'esordio del taekwondo, l'arte marziale coreana antica 3000 anni, come sport da combattimento olimpico, e l'Italia ha tre atleti in grado di lottare per il podio: Mario De Meo, di Formia, cat. 80 kg, e i romani Claudio Nolano, 68 kg, e Cristiana Corsi, 57 kg. Conducono una vita da asceti, nel ritiro permanente all'Acquacetosa in cui vivono da due anni e mezzo, sei giorni alla settimana, per cinque ore di allenamento quotidiane.

Sandro De Pol

L'ala triestina non è ancora a posto, lo rimpiazza il neo-udinese Li Vecchi

Tanjevic sceglie i 12 azzurri Doloroso «taglio» di De Pol

PERTH Il ct della Nazionale di basket Bogdan Tanjevic ha scelto i 12 azzurri per i Giochi. Si tratta di German Scarone, Gianluca Basile, Andrea Meneghin, Michele Mian, Alessandro Abbio, Carlton Myers, Agostino Li Vecchi, Gregor Fucka, Giacomo Galanda, Marcelo Damiao, Denis Marconato e Roberto Chiacig.

È quindi il giorno dell'addio per cinque giocatori. Per il veterano Sandro De Pol, per gli eterni esclusi Alessandro Tonolli e Marco Sambugaro, per i giovani Michele Maggioli e Andrea Camata le Olimpiadi finiscono prima di cominciare, nel momento in cui la Nazionale di Tanjevic si trasferisce da Perth a Sydney. Per loro il viaggio è da Perth a casa.

Il ct ha comunicato le scelte, con la maschera del duro per nascondere il tormento che gli provoca, ogni volta, il dover mandare via qualcuno. E, in questo caso, di più perchè tra gli esclusi c'è De Pol, l'uomo di fiducia di Tanjevic. «È stata una scelta difficile dopo tutto questo tempo passato insieme, una scelta che non potevo prevedere neppure dieci giorni fa, condizionata com'era dagli acciacchi» racconta il tecnico azzurro.

Il recupero ormai completo di Chiacig lo ha indotto a rischiare la carta-Marconato, che viene da quattro mesi abbondanti di stop; le condizioni precarie di Scarone, «rischio obbligato» perchè è il solo play classico, lo hanno costretto a congedare De Pol (che non avrebbe potuto sopportare due allenamenti al giorno senza mettere a repentaglio la prossima stagione) perchè due convalescenti si possono sopportare, tre no.

«Quella a De Pol è la rinuncia più pesante e dolorosa perchè a lui, non lo nego, sono legato in modo particolare. Spiace a me, come a tutta la squadra perchè Sandro è un ragazzo costruttivo» spiega il ct.

Tanto che lo avrebbe portato a Sydney «anche con una gamba sola», a fare da dodicesimo e a fare gruppo: «Purtroppo con Marconato e Scarone messi così non posso permettermelo». Così le porte dei Giochi si sono aperte per Agostino Li Vecchi, 30 anni, calabrese, neoacquisto della Snaidero Udine.

Mentre il «Pirata» non parla e si allena in vista del Giro del Lazio

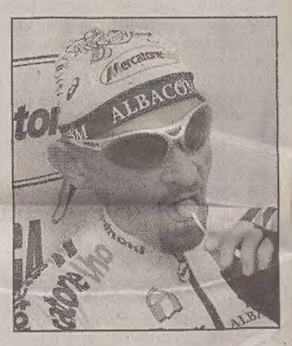
Valori al limite, Pantani scomoda persino il Garante della privacy

SYDNEY Nessuno ha ufficializzato il nome del ciclista azzurro con valori ematici pericolosamente al limite ma ieri un solo personaggio ha tenuto banco: Marco Pantani. Tutti hanno riconosciuto in lui «l'atleta di vertice» dai valori medici preoccupanti segnalato dalla Commissione Medica del Coni al segretario generale, Raffaele Pagnozzi.

Il Pirata continua ad allenarsi a Cesenatico e sabato sarà al via del Giro del Lazio. Affida il suo messaggio alla manager, Manuela Ronchi: «Ci sono delle regole, noi le abbiamo rispettate».

Sereno anche il presidente del club di Pantani, la Mercatone Uno, Felice Gimondi: «Qui c'è ancora bel tempo, non c'è temporale. Se non ricevo comunicazioni ufficiali, non ci sono problemi». Possibile che ci sia stata una comunicazione della Commissione Medica del Coni al segretario generale Pagnozzi e la squadra non ne sappia nulla? «Posso solo dire che noi non abbiamo avuto alcuna comunicazione, quindi posso ritenere che non si tratta del mio corridore. Le istituzioni, se devono dire qualcosa, tirino fuori quello che devono tirare fuori: le palle, come si dice in bergamasco. Se non le hanno, stiano zitti. Se riferiscono che c'è uno che non va bene, devono fare nome e cognome. Questo è il modo logico e corretto per dirigere».

E ieri sera la Mercatone Uno ha deciso di presentare un esposto al Garante per «la palese violazione» della privacy. «È di inaudita gravità - è scritto in un comunicato del team emiliano - che pur avendo rispettato le regole, siano stati divulgati i dati clinici di un atleta senza che ve ne fosse alcuna ragione mettendo in discussione la sua credibilità».


Marco Pantani

Intanto da Sydney rimbalza il commento critico di Silvio Martinello, azzurro di punta della pista. «Con le esclusioni di Collinelli e Trentini il Coni ha dimostrato di aver fatto le cose con molta serietà. Erano atleti da medaglia ma non ci ha pensato due volte prima di lasciarli a casa. Credo che anche in questo caso quelli del Coni saranno coerenti».

I REGIONALI

La ginnasta dell'Artistica '81 ha portato per la prima volta la squadra femminile ai Giochi

Bremini: «Esserci vale l'oro»

TRIESTE Partecipare alle Olimpiadi, per la Bremini ma anche per tutte le altre ragazze della squadra azzurra, è già uno splendido successo. Non era mai successo, infatti, da quando esiste la qualificazione a squadre ai Giochi Olimpici (in pratica da 24 anni), che il team italiano di ginnastica artistica femminile riuscisse a qualificarsi. None ai mondiali le ragazze del Team Italia - Bremini, Crisci, Bergamelli, Capitani e Castelli - sperano di migliorare ancora, di raggiungere l'ottava piazza. Magari la settima, ma forse sarebbe come chiedere di realizzare un sogno. Purtroppo mancherà Elena Olivetti; una sicurezza, infortunatasi al «solito» ginocchio proprio a Sydney. Una brutta botta, anche sul piano psicologico, per tutte.

Per Martina in particolare. Il ricordo del brutto incidente di due anni fa è ancora vivo. La triestina ricorda ancora il dolore, la lunga riabilitazione, la fatica del ritorno in palestra. Tanto lavoro per un unico grande sogno, quello dei Giochi Olimpici. Martina è già a Sydney, accompagnata dalla sorellina Alessia e dalla mamma. Ha preso confidenza con lo splendido palazzetto della ginnastica, ha visto e valutato le avversarie. «Il titolo individuale se lo giocano la campionessa europea Korkina, la rumena Amanar, l'ucraina Karpenko e la russa Prudonova - azzarda -. Per il podio a squadre scommetterei su Russia, Romania e Ucraina ma forse anche sull'Australia». E la squadra italiana? «Oltre ai team da podio dovremo vedercela con Spagna, Usa e Francia. Sarà dura ma sono le nostre prime Olimpiadi. Ce la metteremo davvero tutta». Un pronostico sulla prova individuale? «Dovrei gareggiare a tutti gli attrezzi, quindi sarò in gara nel concorso generale. Ai mondiali finì 21.a dopo la finale a 36, a Sydney sarei contentissima di scalare qualche posizione, magari di arrivare sino al 19.o posto». Martina sorride, un po' tesa. Fare pronostici le pesa. E poi vuole sognare le Olimpiadi non solo come un'avvenimento agonistico, una gara insomma un po' come le altre. Sogna la sfilata inaugurale «sicuramente il momento più emozionante», sogna di incontrare altri campioni. Qualcuno in particolare? «Magari i nuotatori italiani. Sono tutti così belli».

Anna Pugliese

(4 - continua)

Già pubblicati: Tanjevic, Fucka, Galanda, Chiacig, De Pol, Mian 11/9, Marco e Lorenzo Bodini, Nevierov, Sossi e Paoletti 12/9, Vidoz e Togut 13/9.

MARTINA BREMINI
Nata: a Trieste 29/12/1982
Altezza: 160 cm
Peso: 51 kg
Disciplina: ginnastica artistica (parallele, volteggio, corpo libero e trave)
Inizio attività: 1990
Società: Artistica '81 Trieste
Titoli conseguiti: due titoli italiani assoluti, tre di specialità, due vittorie al Trofeo Trinacria d'oro, quinta ai campionai europei di San Pietroburgo. Mai alle Olimpiadi

Cergol, sogno coronato a 35 anni con una tenacia di diamante

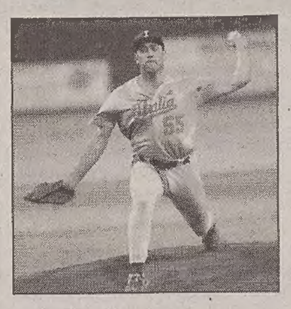
MARINA CERGOL
Nata: a Trieste il 21/6/65
Altezza: 172 cm
Peso: 68 kg
Ruolo: prima e terza base
Inizio attività: 11 anni
Società: Azzanese
Titoli conseguiti: 130 presenze in Nazionale, 4 Europei, 2 Mondiali, 2 Coppe Coppe
Precedenti olimpici: qualificazioni per Seul e Atlanta

TRIESTE Si è avverato a 35 anni il sogno olimpico di Marina Cergol nel softball. La prima e terza base triestina ha una lunga esperienza internazionale: 130 presenze con la maglia azzurra, due Coppe delle Coppe con le Peanuts ronchesi, ha partecipato a quattro edizioni degli Europei e a due Mondiali. I suoi segreti? Spiega la stessa Cergol: «In attacco ho un buon colpo d'occhio in battuta, in difesa invece confido su una discreta scelta di tempo». La Cergol si è avvicinata al softball a Opicina, dove ha fatto tutta la trafila delle giovanili. «Quando ho cominciato io - racconta l'atleta - a Opicina tutti i ragazzi giocavano a baseball o a softball. Calcio e basket passavano in secondo piano». Mancavano però a Trieste sbocchi ad alto livello e Marina è stata costretta a scegliere altre chances in regione, prima a Pordenone, poi a Udine e infine a Ronchi.

La Cergol non ha vestito l'azzurro solo nel softball. é stata a lungo, infatti, anche una pongista di buona caratura e ha preso parte anche a tre edizioni dei Mondiali. È però il softball che le regala la soddisfazione più grande della sua carriera. Il consiglio a chi volesse ripetere in questa disciplina una carriera simile? «Oltre che conoscere la tecnica, bisogna aggiungere una base atletica ma soprattutto occorre intelligenza». Doti alle quali la Cergol ha unito la tenacia. E a 35 anni i suoi sforzi ora sono ripagati.

Il ronchese d'America Newman colonna del baseball

RONCHI DEI LEGIONARI C'è anche un ronchese nella comitiva azzurra che prenderà parte ai Giochi Olimpici di Sydney. Uomo di spicco nella nazionale italiana impegnata nel torneo di baseball sarà Daniel Newman, nato 36 anni fa a Cleveland, negli Stati Uniti, ma dal giugno del 1998 italiano a tutti gli effetti, ronchese per l'appunto. Nel 1995 Daniel, infatti, è convolato a giuste nozze con Veronica Zamar, dalla quale ha anche avuto un figlio, David Jacob. Quello di giocare a Sydney è davvero il suo sogno nel cassetto, un punto importante di una carriera nata negli Stati Uniti quando aveva solamente sei anni. Negli States ha giocato a San Diego, poi, in singolo ed in doppio A, anche con gli Astros. Negli anni che vanno dal 1985 al 1995 ha anche militato in una compagine messicana.



Un lanciatore di razza, Daniel Newman, che, nel 1989, fa la sua prima apparizione in Italia, nelle fila del Novara. Sarà poi a Roma, Riccione, Milano e, nel 1992, anche a Ronchi dei Legionari dove vi ritornerà per una stagione nel 1997. Attualmente è tra i maggiori elementi di cui dispone la squadra dei Parma Angel's impegnata nella massima serie del baseball italiano. «Mi sento in forma smagliante - ha detto Newman - e spero proprio di fare la mia bella figura. Pronostici? Penso che le maggiori favorite siano Usa, Giappone e Cuba, ma la nazionale italiana ha tutte le carte in regola per lottare al fine di arrivare il zona medaglia. Un terzo posto - conclude - sarebbe davvero un ottimo risultato».

Luca Perrino

DANIEL NEWMAN
Nato: a Cleveland (Stati Uniti) 18/1/1964. *(In possesso del doppio passaporto italiano/statunitense)*
Altezza: 184 cm
Peso: 90 kg
Ruolo: lanciatore
Esordio in serie A: 1989
Società: Ceci Parma
Titoli conseguiti: 9 italiani.
Mai alle Olimpiadi

CALCIO SERIE C2 Contro il Moncalieri mancherà Gubellini alle prese con un infortunio al ginocchio

Rossi ridisegna la Triestina

Il tecnico potrebbe optare per il 4-4-2. Tifosi ancora freddini

TRIESTE Il motto squadra che vince non si cambia Ezio Rossi non potrà usarlo più. O almeno non domenica pomeriggio. Contro il Moncalieri gli mancherà infatti Mirko Gubellini, nuovamente alle prese con il suo ginocchio ballerino. Ieri, il capocannoniere dello scorso campionato girava per il «Grezar» con tanto di radiografia e subito dopo si è diretto veloce verso la seduta di fisioterapia. Per domenica non ci sono speranze. Così il neo allenatore alabardato per la prima volta sarà costretto a scelte alternative. Per la verità, a Rossi, non mancano certo altre soluzioni. Con 25 uomini in rosa, sostituirne uno solo non è una situazione proibitiva. Tanto per citarne alcune, nel ruolo di trequartista di sinistra l'ampia rosa alabardata, oltre ovviamente a Gubellini, può contare su Canella, Princivalli e Nicolosi. I primi due sembrerebbero però destinati alla cessione; il terzo è ancora troppo acerbo per poter recitare un ruolo da titolare.

Così ieri, dopo l'allenamento, Rossi si è fatto almeno una ventina di giri di corsa dell'anello del Grezar per pensarci. Poco prima, tra le tante, aveva provato anche la soluzione che già in questo primo scorcio di campionato gli era sembrata la più plausibile. Quando c'era stato da sostituire Gubellini in corsa, Rossi aveva infatti impiegato Nicola Bambini dietro all'aitante Parisi che così si può occupare della fascia mancina da metà campo in su. Forse la soluzione più logica per garantire nel contempo spinta e resistenza difensiva. Ma anche un esordio ufficiale del 4-4-2 non sembrerebbe dispiacere al mister in prospettiva Moncalieri. Il 4-2-3-1 sinora in uso contro Pro Vercelli e Alto Adige ha provocato sì tante gioie ma anche qualche patema di troppo. E poi gli stati di forma di Micciola e Provitali forse andrebbero sfruttati anche un po' assieme. In ogni caso sino alla rifinitura di domenica mattina Rossi avrà tempo per pensarci su. E di giri di campo del Grezar ne potrà inanellare ancora parecchi.

Intanto, le due consecutive vittorie alabardate non hanno provocato l'effetto sperato sugli abbonamenti. Dopo avere superato quota 1500 sottoscrizioni al primo colpo (migliorando la «prestazione» della scorsa stagione), la dirigenza triestina aveva deciso di tenere ancora aperta la «campagna» sino all'incontro di domenica. Nei dieci giorni appena trascorsi dal debutto, però, al Centro di coordinamento dei Triestina club di nuovi abbonati se ne sono presentati appena dieci. In pratica: uno al giorno. Pochini forse dopo l'entusiasmo creato dal primato solitario in classifica. Il Centro rimarrà comunque ancora aperto sino a sabato pomeriggio e continuerà a sottoscrivere abbonamenti sino all'ultimo. Di tempo per gli indecisi ce n'è quindi ancora parecchio.

Alessandro Ravalico

Gubellini è alle prese con un nuovo infortunio al ginocchio.

COPPA ITALIA SERIE D

Il nuovo arrivato Pisa rilancia la Pro Gorizia Pordenone in ripresa

TRIESTE Forse la Coppa Italia non interessa a nessuno ma a fare figuracce neanche e così, il Pordenone, impegnato nel girone 9, che aveva iniziato male sia Coppa sia in campionato, sembra essersi ripreso ed è andato a vincere a Belluno per 2-1. Importanti i gol di Pedriali e Soave; due giocatori che quando ingraneranno, con Soncin formeranno un buon trio. Ora i ramarri conducono il girone con quattro punti davanti alla Pievigina che ne ha uno ma ospiterà il Belluno e se vincerà con più di un gol di scarto sarà qualificata al turno successivo.

Nel girone 10 il Palmanova ospitava la Sanvitese e finalmente ha raccolto un risultato positivo. È finita 1-1 ma i palmarini dopo il gol di Bresolin si sono visti raggiungere a tempo scaduto con Lancerotto. Il Palmanova è fuori e la Sanvitese con un punto ospiterà il Portogruaro che ha tre punti e dovrà vincere per passare.

Nel girone 11 la Pro Gorizia ha battuto fuori il Sevegliano per 2-1. Entrambe le formazioni erano rimaneggiate ma gli «altri» della Pro sono andati meglio ed infatti i due gol portano la firma dell'ultimo arrivato dal Viterbo, Fabio Pisa, che ha giocato in Coppia con Mujesan. Per il Sevegliano ha salvato l'onore Zampieri. Ora la Pro mercoledì 27 ospiterà l'Itala San Marco, a pari punti ma ad Arcaba e soci basterà il pareggio per passare visto il gol in più segnato.

Oscar Radovich

DILETTANTI

Il Trieste Calcio s'impone al «Biloslavo»

TRIESTE L'ottava edizione del memorial «Alberto Biloslavo» per juniores è stato vinto dal Trieste Calcio. La formazione di Fabio Maranzana, dopo aver chiuso al primo posto il girone B superando Muggia (3-0) e Latte Carso (2-0), ha battuto nella finale il San Luigi (2-0). Giannella e Cipracca i marcatori di un Trieste che si candida quale protagonista dell'imminente campionato juniores regionali. Se i lupetti venivano da una qualificazione piuttosto netta, la finalista San Luigi ha invece dovuto penare per raggiungere il primo posto del girone B. I biancoverdi di Stoini, infatti, hanno superato ai rigori sia il Chiarbola (4-2), che i padroni di casa del Ponziana (6-5), con i tempi regolamentari fermi sullo 0-0. I veltri di Marsich si sono dimostrati meno freddi dal dischetto anche contro un Chiarbola che, dopo il 2-2, ha superato dagli undici metri il Ponziana per 7-6. Il terzo posto è andato comunque al Muggia che ha piegato nella finalina il Chiarbola (3-0). Questi i premi più significativi: capocannoniere con tre gol Giannella (Trieste); miglior giocatore Ferluga (San Luigi), miglior portiere Zucca (Ponziana), giocatore più giovane Radovini (Trieste Calcio). Al Chiarbola è andata la Coppa disciplina.

p.c.

■ **COPPA ITALIA.** Diramato il calendario della seconda fase di Coppa Italia (20/9 e 4/10 alle 20.45): Sacilese-Azzanese, Porcia-San Daniele, Tamai-Pagnacco, Futura-Pozzuolo, Pro Romans-Monfalcone, Gradese-San Luigi.

SCI ERBA

Sulla pista Cimacuta

Premondiali a Forni di Sopra Cristina Mauri prende le misure

Cristina Mauri

TRIESTE Prendono il via oggi, con gli allenamenti sulla pista di gara, i campionati premondiali di Forni di Sopra, un test importantissimo, per atleti e organizzatori, in vista dei campionati mondiali assoluti di sci d'erba, in programma nel settembre del 2001 sulla pista Cimacuta. Sono attesi tutti i big della specialità. Ci sarà la squadra azzurra, con la triestina Cristina Mauri, seconda nella classifica finale di Coppa del Mondo, Paola Bazzi, quattro volte oro agli ultimi mondiali, Dora Tavernaro, medagliata ai mondiali junior e poi Stefano Sartori, primo in Coppa del Mondo, Yuri Donini, Fausto Cerentin, Oscar Bazzi e Luca De Toffol. Ci saranno gli austriaci, con la detentrice del record di medaglie mondiali nello sci d'erba, Ingrid Hirschofer, Bettina Schweighofer, Balek e Hollbacher. E poi i temibilissimi cechi, capitanati dalla leader di Coppa del Mondo, la Lepcikova, e da Nemec, uno dei plurivincitori della stagione.

Il programma delle gare prevede per oggi solo allenamenti, per domani lo slalom speciale (dalle 11), per sabato il gigante (alle 10) e per domenica il superG (alle 11). Tutte le gare si disputeranno sulla Cimacuta, una delle piste più complete e interessanti del panorama internazionale. L'organizzazione sarà affidata allo Sci Club 70 di Trieste, già protagonista l'anno scorso con l'organizzazione dei campionati italiani, la finale di Coppa Italia e tre gare Fis (internazionale). Anche quest'anno il 70 non si limiterà ad organizzare i premondiali. Il prossimo fine settimana, dal 22 al 24 settembre, sempre sulla Cimacuta si gareggerà per i titoli assoluti italiani.

Anna Pugliese

VELA

Ancora un successo degli allievi di Gordiyko

A Spangaro e Percic (Stv) il titolo italiano l'Equipe Terzi Chirsich e Trombetta

TRIESTE L'albo d'oro della Società Triestina della vela si arricchisce di un nuovo titolo. Simone Spangaro e Lorenzo Percic hanno vinto a Marciana Marina il campionato italiano classe L'Equipe, con due primi, un secondo e un quarto posto dopo cinque prove con uno scarto. Sul podio anche Stefano Chirsich e Carlo Trombetta classificatisi terzi con un primo, due terzi e un settimo posto. In evidenza anche gli altri due equipaggi della Stv: Giulio Trani e Guglielmo Giotto si sono classificati e Rebecca Ulcigrai e Giovanna Antonini seste e e prime delle femmine. Al campionato italiano hanno partecipato complessivamente 48 equipaggi. Già a maggio gli atleti seguiti dall'istruttore ucraino Kostyantyn Gordiyko si erano messi in luce alla regata nazionale disputata a Sistiana e organizzata dalla Pietas Julia, giungendo secondi.

Intanto il raduno internazionale Isaf della classe Optimist, organizzato nello scorso fine settimana dalla Sirena di Barcola, è stato caratterizzato dalla forte bora che ha spazzato il golfo e che ha impedito la presenza dei giovani delle sedi più lontane nonché degli sloveni e dei croati. Gli iscritti sono stati 47, ma solo in 34 hanno partecipato. La giuria (presidente Filipcic) ha dosato oculatamente le regate nelle quali i giovani si sono impegnati davvero con lodevole bravura, dimostrando che la loro preparazione curata dalle rispettive sedi (da Muggia a Grado) è positiva. La prima prova, con bora tra 6-7 m/s ha visto nelle prime posizioni Legisa, Benussi, Cigui, la Costanza Rodda e Sain, giunti nell'ordine al traguardo. Nel secondo round, svolto dopo un rientro a terra a causa della bora troppo forte, sul triangolo-bastone con vento 5-7 m/s nessun problema per i concorrenti, fra i quali con bella sicurezza anche parecchi cadetti. I cinque più brillanti sono stati Mahne, ancora Legisa, la Rodda, Benussi e Cigui. Premiati i primi tre, la Rodda prima delle femmine e Crevatin primo dei cadetti. A questi ultimi i trofei sono stati consegnati dalla due volte olimpica Arianna Bogatez. Classifica: 1) Legisa (Cupa); 2) Benussi (Adriaco); 3) Mahne (Sirena); 4) Costanza Rodda (Barcola-Grignano); 5) Cigui (Triestina vela); 6) Vigini (Cdv Muggia); 7) Valentic (Sirena); 8) Sain (Triestina vela); 9) Crevatin (Barcola Grignano); 10) Ceh (Sirena).

Il circolo Sirena aveva organizzato anche la settima selezione e prova del campionato zonale della classe Laser. Presenti 16 concorrenti, 6 negli Standard e 10 nei Radial. Fra gli scafi maggiori si sono distinti Ostuni (Svoc), Conte (Cdv Muggia) e Nicolich (Pietas Julia); questo il terzetto di punta dei Radial: Bredo (Svoc), Stefani (Barcola-Grignano) e Chersi (idem).

Italo Soncini

BASKET

Domani e sabato sull'isola del sole il tradizionale Memorial Mazzolini: tra i triestini mancherà Moltedo, ci sarà Cipruss

La Telit a Grado vuole insabbiare i dubbi

Cast di lusso: Benetton, Cibona e Olimpia con scelte Nba e «pallini» biancorossi

Peter Sauer, il più brillante nel precampionato Telit.

TRIESTE Saranno due test tosti tosti quelli che la Telit dovrà affrontare domani e sabato nella settima edizione di «Gradobasket». Dopo le deludenti prove in Super-Coppa, Trieste verificherà il lavoro degli ultimi giorni domani alle 22 contro l'Olimpia Lubiana e, la sera successiva, negli incontri di finale incrocerà una tra la Benetton Treviso e il Cibona Zagabria (i quintetti che animeranno domani alle 20 la prima gara della manifestazione intitolata alla memoria di Monica Mazzolini).

La Telit dovrà fare a meno di Juan Manuel Moltedo, ancora acciaccato, ma potrà presentare la novità Kaspars Cipruss. Il diciottenne centro lettone (ancora in attesa dello status di comunitario, che ieri la Fip ha concesso agli sloveni Tusek, Gorenc, Nachbar, Smodis, Alibegovic e al turco Naumoski) in allenamento ha dimostrato buoni numeri.

A «Gradobasket», come sempre ospitato nel Palasport dell'isola per l'organizzazione di Sistema Gorizia con il supporto tecnico di «Piubello Invest», la Telit troverà, nelle file avversarie, anche un paio di «sogni» dell'ultimo mercato. Una delle stelle della Benetton (priva di Marconato e Garbajosa, alle Olimpiadi) sarà infatti il play-guardia Marcus Brown, ex Limoges, specialista delle triple. Il potenziale offensivo dei vicecampioni d'Italia è notevole: oltre a Brown, coach Bucchi può contare su Naumoski, lo sloveno Nachbar e una delle tradizionali bestie nere di Trieste, Marcelo Nicola.

L'altro oggetto del desiderio estivo biancorosso gioca invece nell'Olimpia Lubiana: si tratta di Emilio Kovacic, 31 anni, 205 cm, trattato dai triestini lo scorso giugno ma poi riconfermato (con tanto di ritocco) dallo squadrone sloveno. Nei rosters diffusi in rete su www.piubellosport.com figurano anche due recenti scelte della Nba, lo sloveno Primoz Brezec dell'Olimpia (e cresciuto a due passi dal confine di Fernetti) e il talentaccio croato del Cibone, Josip Sesar.

■ **MINIBASKET.** La Pall. Trieste organizza corsi di minibasket per bambini e bimbe in età compresa tra i 5 e i 10 anni. I corsi inizieranno lunedì prossimo nella palestra di via Locchi 25 alle 16.30. Nella quota d'iscrizione sarà compreso l'abbonamento personalizzato per assistere alle partite interne del campionato di A1 e a un massimo di 4 gare di Coppa Korac. Informazioni nella sede della Pall. Trieste (040/8323623) dalle 9 alle 12.30.

GIOVANILI

«Nesbeda» agli eredi di Petrovic La Libertas sconta la minor età

TRIESTE È andato al Drazen Petrovic Sebenico l'edizione maschile del 13° Memorial Nesbeda, torneo internazionale di pallacanestro giovanile riservato alla categoria Propaganda. La formazione campione di Croazia si è imposta al termine di un trittico di partite vincenti disputate con grande intensità agonistica. Al secondo posto gli ungheresi del Zalaegerszeg, bravi a mettersi in mostra per il gioco spettacolare, terza la combattiva compagine del Portorose e quarti, con un pò di rammarico per qualche occasione persa, i padroni di casa della Libertas. In campo femminile netto predominio del Vidici Sebenico che hanno sfruttato la loro supremazia fisica davanti alle friulane della Codroipese. A un livello inferiore si sono espresse le slovene di Sesana e le triestine della Libertas, penalizzate dal fatto di aver schierato giocatrici di un anno più giovane. Al termine premiate le squadre e i migliori giocatori. L'appuntamento va alla prossima edizione sempre nella splendida cornice di Piazza Sant'Antonio nuovo.

l.g.

■ **ALPE ADRIA.** Si è concluso con la vittoria della squadra ragazze dell'Interclub Muggia la seconda settimana del torneo Alpe Adria. Nella splendida cornice della base logistica del Lazzaretto, l'Interclub è andato crescendo nel corso delle tre partite disputate, dimostrando di essere più smaliziata ed esperta, grazie all'esperienza maturata nel corso degli anni scorsi. Pertanto buoni segnali per il neo-allenatore Costa che ha a disposizione un gruppo valido tecnicamente e molto affiatato, anche se, ovviamente, c'è ancora molta strada da fare. A completare il positivo quadro anche il premio per la miglior giocatrice del torneo a Giulia Manzutto, estremamente positiva e costante nelle partite disputate, anche se è stato l'intero collettivo muggesano a far vedere momenti di bel gioco. Risultati: Marsilli Muggia-Pomezia 57-46; Marsilli-Trudi 75-42; Marsilli-Reyer 80-42.

CALCIO AMATORIALE

La formazione del gruppo Asi di Trieste guidata da Vitturi.

Finali nazionali Asi a Visogliano e i rigori bocciano Trieste

TRIESTE La rappresentativa di Brindisi si è laureata campione nazionale Asi di calcio a 11 battendo in finale Trieste ai rigore (6-5). Le finali del circuito calcistico dei circoli Asi, organizzate dal responsabile regionale Enzo Esposito, si sono svolte per il secondo anno consecutivo a Visogliano.

«Se l'Asi sta affermandosi a livello nazionale lo deve anche al lavoro e ai numeri del calcio proveniente da Trieste e dintorni» ha spiegato il presidente nazionale Claudio Barbaro nel corso delle premiazioni.

Soddisfazione per il lavoro organizzativo un po' meno per le note riscosse sul terreno dal momento che la formazione di Trieste, guidata in panchina da Eugenio Vitturi (tra i protagonisti assoluti del calcio amatoriale cittadino), tra sfortuna e immancabili recriminazioni a indirizzo dell'arbitro ha mancato l'opportunità di cogliere il titolo nazionale dopo aver dimostrato una certa superiorità nell'intero arco della finale.

Dopo il vantaggio iniziale firmato da Giulivo i triestini dell'Asi non hanno concretizzato a dovere la mole di gioco facendosi agguantare da un dubbio calcio di rigore e crollando poi dalla giostra finale del dischetto.

Al terzo posto sono risultate Pescara e Cagliari, battute rispettivamente in semifinale da Brindisi per 3-0 e da Trieste con una rete di Jankovic.

TRIS

Tamtam dei Fab vuole farsi sentire a Modena

MODENA Sono i «gentlemen» a scendere oggi in pista nella Tris di Modena. Ben 19 i partenti per una corsa incerta, priva di un favorito evidente e con parecchi pretendenti al successo. Fra questi Tamtam dei Fab, esperto routinier, che Giacomo Bruno potrebbe scatenare all'avanguardia. Non vanno dimenticati né Uninominal e Road N Air del primo nastro, né Tonio, Texel, Umassi e Vita de Gloria fra gli inseguitori. **Premio Sabrett l'Hot Dog di New York,** 44 milioni, m. 2060 = 2080. **A m. 2060:** 1) Teucro (Borin); 2) Uak Cobra (Filippini); 3) Road N Air (Giusti); 4) Tamtam dei Fab (Bruno); 5) Uriel di Casei (Storti); 6) Turania Sed (Morelli); 7) Party Roc (Paladini); 8) Tessa Ferm (Rumori); 9) Vernago Joy (Pizzoli); 10) Uninominal (Meli). **A m. 2080:** 11) Mikey's Crown (Pennati); 12) Ungaro d'Alfa (Gori); 13) Madame Volo (Maisto); 14) Alida Rich (Govoni); 15) Venice Beach (Scala); 16) Texel (Guarino); 17) Umassi (F. Fronzoni); 18) Vita de Gloria (M. D'Angelo); 19) Tonio (D'Alessandro). **I nostri favoriti.** Base: **4) Tamtam dei Fab. 19) Tonio. 16) Texel.** Aggiunte: **10) Uninominal. 18) Vita de Gloria. 3) Road N Air.**

MONTECATINI Vincono 130.700 lire ciascuno i 15.580 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (17-11-12) della Tris di trotto, disputata ieri a Montecatini.

CALCIO A SETTE

Team Re-Di e My Bar al comando nel Memorial Quaia

TRIESTE Si rinnova l'appuntamento di precampionato di calcio a sette con il torneo dell'Us Acli di Trieste denominato memorial «A. Quaia». La manifestazione si allarga quest'anno anche sul campo del Trifoglio oltre al solito rettangolo di San Luigi. Il torneo è giunto a metà del cammino e la finale è prevista per giovedì 21. Nel gruppo A vita facile per i campioni uscenti del Moncini Gomme (il team di Eugenio Vitturi che da sei anni si aggiudica consecutivamente la manifestazione) e per il Team Re-Di, per il resto livello medio di qualità e grande correttezza, 12 punti per il Team Re-Di, 10 per il Moncini, 4 per il Rapid, 3 per Pertot Ecologia, 2 per il Bar Rosandra e 0 per la Gelateria San Giacomo. Nel gruppo B molto bene il My Bar che con l'arrivo di elementi come Papini e Cutrara può aspirare anche alla vittoria finale, questa compagine è al comando con 12 punti, segue il Mediagest/Trifoglio con 9 poi gran equilibrio con il Laurent Rebula a quota 5, il Bar Mario Bss a 4, l'Imp. Costr. Decli a 3 e l'Acli Fanin a 1. Nel gruppo C diverse le sorprese con l'As Melara e il Bar Verdi che alla vigilia non venivano messe nel lotto delle favorite e che invece stanno mettendo in seria difficoltà l'Acli San Luigi e la Tratt. Giardino. Classifica: Acli 8, Melara e Giardino 7, Bar Verdi e Ts Serramenti 6, Acli Cologna 0. Si qualificano le prime due di ogni girone più le due migliori terze.

m.u.

I14210K

Le offerte memorabili continuano con un fiume di convenienza anche su LATTICINI & SALUMI

in tutti i supermercati e i discount delle cooperative operaie!

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 SETTEMBRE, SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MOZZARELLA S.LUCIA GALBANI 125 gr
1390 lire
11120 al kg

PHILADELPHIA KRAFT 200 gr
1990 lire
9950 al kg

STRACCHINO FRIULINO
790 lire all'etto

BURRO CARSO 250 gr
1590 lire
6360 al kg

LATTE CONEGLIANO PARZIALMENTE SCREMATO UHT 1 lt
790 lire

PARMIGIANO REGGIANO
1690 lire all'etto

VOLTAN 250 gr
QUADRONI AI FORMAGGI
PANZEROTTI AI FUNGHI
RAVIOLI ALLO SPECK
1990 lire
7960 al kg

YOGURT MÜLLER ALLA FRUTTA 150 gr
450 lire
3000 al kg

SALSICCE VIENNA DUKE x2 (con pelle) gr 100
690 lire
6900 al kg

PROSCIUTTO CRUDO PARMA senz'osso
2590 lire all'etto

...E PER LE OLIMPIADI
2 VIDEOCASSETTE VHS FUJI 180
3990 lire

MORTADELLA LEVONI CON OLIVE
990 lire all'etto

SALAME NEGRONI TIPO UNGHERESE
1490 lire all'etto

... E ANCORA TANTI ALTRI PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

CHIUDIAMO PER RIAPRIRE ALLA GRANDE!

I lavori di costruzione del nuovo grande centro commerciale **Torri d'Europa** avanzano velocemente: a **fine settembre chiuderà il punto vendita COOP di via Svevo.** In questa occasione ringraziamo la clientela che in tutti questi anni, scegliendoci, ha determinato il **lungo e clamoroso successo**.
Lo facciamo come solo COOP è capace: le memorabili offerte si estendono a **tutti** i nostri negozi: da **via Svevo** a **Domio**, da **Rozzol** a **Muggia**, da **Altura** al **Centro città**. E ancora da **Cervignano** a **Gorizia**, da **S. Giorgio** a **Monfalcone**, da **Gradisca** a **Grado**. Insomma, in tutti i supermercati e discount delle Cooperative Operaie!!!